

*Dopo il caldo afoso e la siccità, le piogge hanno salvato l'uva*

## Vendemmia 2001: sarà la settima annata con produzioni di pregio

**Acqui Terme.** Secondo le previsioni di tecnici e di esperti delle organizzazioni sindacali della categoria degli agricoltori, ci sono le condizioni per una buona vendemmia. La produzione delle uve del 2001, in genere, fa registrare peculiarità che dovrebbero renderla degna di un piacevole ricordo. La vendemmia per il mondo agricolo rappresenta il momento più atteso, condensa a livello economico il lavoro e le fatiche effettuate nella vigna durante l'annata. E ancora prestino per cantare vittoria, suggeriscono anziani e competenti vignaioli, ma indubbiamente ci si avvia, impresa non facile, verso la settima vendemmia con produzioni di pregio. Per alcune annate, vedi '98, si era anche scomodato il termine «insuperabile».

**C.R.**

• continua alla pagina 2

### Accordo sul moscato

**Acqui Terme.** L'accordo per il prezzo e la resa per ettaro del moscato è stato siglato verso le 5 di venerdì 31 agosto, certamente in ritardo rispetto all'imminente vendemmia. I produttori, a pochi giorni dalla raccolta della loro uva, non sapevano ancora quanto avrebbero incassato per ogni chilo di prodotto. Una situazione che non dovrà ripetersi. Al tavolo della trattativa c'erano la parte agricola e la parte industriale, l'Asmoscato e le Case spumanti, il Consorzio di tutela e le organizzazioni professionali agricole.

Sulla decisione non tutti si dichiarano d'accordo. La resa per ettaro dell'uva destinata a di-

ventare Asti Docg è di 72 quintali, vale a dire 54 ettolitri per ogni ettaro e pertanto 11 in meno rispetto alla vendemmia del 2000. I prezzi, secondo qualità dell'uva, variano dalle 16 e le 17.400 lire al miriagrammo. Il problema degli esuberanti dell'uva non classificata docg è stato risolto con il pagamento di 4.500 lire al miriagrammo ed una resa di 28 quintali per ettaro per il cosiddetto «aromatico», che potrà servire per produrre spumanti dolci con nomi di fantasia e 20 quintali per le eccedenze che potranno diventare vino bianco da tavola.

Per l'uva destinata alla vinificazione di Moscato d'Asti Docg.

• continua alla pagina 2

### Definite le rese del Brachetto

**Acqui Terme.** La resa per ettaro delle uve destinate alla produzione del Brachetto d'Acqui Docg fissata dalla Regione è di 60 quintali per ettaro. Erano 80 lo scorso anno. Il prezzo delle uve è rimasto come quello dello scorso anno, vale a dire 28.000 mila lire al miriagrammo. Il Consorzio di tutela, presieduto da Paolo Ricagno, aveva ipotizzato una resa di 55 quintali per ettaro. La Regione ha quindi accolto quasi nella totalità le indicazioni del Consorzio.

Gli esuberanti del Brachetto non a denominazione di origine controllata e garantita serviranno a produrre vino rosso da tavola.

• continua alla pagina 2

*Dopo il concerto del "Tre Pini"*

## Corisettembre 2001 inizio con i fiocchi



**Acqui Terme.** È stato un concerto bellissimo. Sabato primo settembre il Coro "Tre Pini" di Padova ha inaugurato con una prova sontuosa la 25ª edizione di *Corisettembre*, conquistando anche gli ascoltatori più esigenti.

Nel Teatro Ariston, un pubblico per la verità non numerosissimo, ma attento e competente, stimabile in oltre duecento unità, ha lungamente applaudito il complesso.

**G.Sa.**

• continua alla pagina 3

*Attese migliaia di persone*

## Festa delle feste alla decima edizione

**Acqui Terme.** Riflettori puntati, sabato 8 e domenica 9 settembre, sulla decima edizione della Festa delle feste, manifestazione che da alcuni anni si è arricchita dello Show del vino. Sono ventuno le Pro-Loco considerate tra le più qualificate del territorio che ancora una volta presenteranno al pubblico la loro validità organizzativa ed offriranno la possibilità a decine di migliaia di ospiti di partecipare ad un tour enogastronomico destinato a soddisfare ogni palato ed ogni esigenza.

Si tratta dunque di un «gran gala» delle associazioni turistiche dell'Acquese che avrà come palcoscenico privilegiato la scena dell'isola pedonale cittadina, con epicentro la piazza della Bolente e raggio di azione che, passando attraverso via Garibaldi, da quest'anno si estenderà sino alla piazza Addolorata dove verranno sistemati giochi gonfiabili per i bimbi o gummy park. L'avvenimento, che negli anni si è imposto particolarmente per la validità del programma proposto dalla Pro-Loco di Acqui Terme, associazione organizzatrice della Festa delle feste, e per la spontanea adesione di trentacinquemila persone, circa, che

• continua alla pagina 2

### Show del vino con 20 aziende vitivinicole

**Acqui Terme.** Sono venti le aziende vitivinicole che sabato 8 e domenica 9 settembre esporranno la loro migliore produzione allo Show del vino. Teatro della manifestazione saranno i locali dell'Enoteca regionale acquese «Terme e vino». L'iniziativa fa parte degli avvenimenti programmati nell'ambito della Festa delle feste, manifestazione organizzata dalla Pro Loco di Acqui Terme in collaborazione con l'Enoteca e il Comune. Per un gran numero di gente, sarà anche l'occasione per transitare per la prima volta dal vicolo «Ande 'dla rosa», recentemente inaugurato. Si tratta di un «passaggio» che da corso Italia immette direttamente alla porta di ingresso dei locali dell'Enoteca.

Nella scorsa edizione, lo Show del vino si svolse nella cantina dello storico Palazzo Chiabrera. Dal 2001 si terrà nella sede dell'Enoteca poiché è stata resa contigua a corso Italia, proprio attraverso l'Ande 'dla rosa e pertanto a contatto diretto con gli spazi dove si svolgono le iniziative della Festa delle feste.

• continua alla pagina 2

**Acqui Terme.** La scena politica cittadina si è arricchita di un nuovo movimento che vuole contrastare l'appiattimento dell'attuale dibattito politico e portare una ventata di novità, consistente soprattutto nel coinvolgimento dei cittadini. Questo il primo documento del nuovo movimento che ha assunto un nome che da solo potrebbe essere tutto un programma, «La città ai cittadini».

«La necessità di far nascere un movimento civico nella nostra città è senza dubbio legata all'appiattimento del dibattito politico ed alla crisi che ha coinvolto i partiti sul piano ideologico».

L'obiettivo del movimento è prima di tutto quello di coinvolgere tutti i cittadini nelle scelte che si ritengono di centrale importanza per il vivere civile e per la crescita sociale ed economica della nostra città.

La definizione «movimento», che presuppone, tra l'altro, attività, dinamismo, indica, in sé, la volontà di dare la città ai cittadini che sono, di fatto, protagonisti del vivere la «cittadinanza». È giusto, quindi, che lo siano sempre di più nel determinare le condizioni della stessa, nella consapevolezza che i doveri di ciascuno debbano camminare di pari passo con i diritti di tutti, per dare qualità al singolo e alla comunità di appartenenza. Identificare, dunque

• continua alla pagina 2

*È stato costituito per combattere l'appiattimento del dibattito locale*

## Il nuovo movimento politico si chiama "La città ai cittadini"

*Nella seduta consiliare di giovedì 30*

### Loculi: scatta la diffida

**Acqui Terme.** Nel Consiglio comunale del 30 agosto 2001, i consiglieri sono stati chiamati a votare l'approvazione della convenzione tra il consorzio smaltimento rifiuti nell'ovadese-valle scriveria e i comuni dell'acquese.

Voto favorevole anche del gruppo DS che però ha voluto fare delle precisazioni in merito: «I consiglieri di sinistra hanno espresso voto favorevole per non opporsi ad un processo che è inevitabile e necessario per risolvere questo annoso problema».

Con questa scelta comunque non vogliamo che i cittadini acquiesci si vedano come corresponsabili della politica fallimentare che ci ha condotti a questo punto.

La scelta del biodigestore si è rivelata una scelta scellerata e le spese di questa scelta le stanno pagando i cittadini acquiesi, con una tassa smaltimento rifiuti che sfiora le quattromila lire al Kg. Ora dopo tutti questi anni e questi costi, ci troviamo costretti a

**R.A.**

• continua alla pagina 2

### ALL'INTERNO

- Speciale Festa delle feste  
 Alle pagg. 22-23

- Speciale 20ª sagra mercato del fungo a Ponzzone  
 A pag. 25

- Bistagno: si apre la gipsoteca "Giulio Monteverde"  
 A pag. 26

- Ovada: don Giorgio e don Pino iniziano l'attività pastorale  
 A pag. 37

- Ovada: in festa il quartiere della Voltegrina  
 A pag. 37

- Campo Ligure: i lavori della grande casa protetta  
 A pag. 42

- Cairo Montenotte: l'esperto applaude Entergy con un "No, grazie"  
 A pag. 43

- Canelli: sul Moscato accordo sofferto ma dignitoso  
 A pag. 47

- Nizza: propaganda politica la polemica sulla sanità  
 A pag. 51

- Incisa Scapaccino: un'analisi del tratto astigiano del Belbo  
 A pag. 53

**BENZI - RAIMONDI** VENDITA RICAMBI ASSISTENZA  
**Ellebi** • Ganci traino • Carrelli appendici • Rimorchi per trasporto  
**Authorizzata al rilascio del bollino blu**  
 VIA SALVADORI 50 - ACQUI TERME - TEL. 0144323269 - FAX 0144323269

**MARINELLI**  
 15011 Acqui Terme (AL) - Via Nizza, 133 - Tel. 0144322227 - Fax 0144350833  
**BENTORNATI IN UFFICIO**  
**Grande promozione**  
 Cancelleria • Archivio • Carta fotocopie • Modulo continuo



DALLA PRIMA

## Vendemmia 2001

per altre si erano usate espressioni come «eccellente, eccezionale». Per il 2001 sembra non arrestarsi il ciclo di ottime annate. L'uva, affermano gli esperti del settore, è particolarmente sana, con maturazione dei grappoli uniforme ed anticipata.

La carenza di pioggia ne aveva anticipato l'evoluzione, in moltissimi casi la vite ne ha sofferto. Un momento non facile, negativo, si è dovuto registrare dalla fase di ingrossamento dell'acino in poi avendo dovuto fare i conti con un prolungato periodo di siccità e di caldo eccezionale.

Negli ultimi giorni di agosto le piogge, quindi il cielo tornato sereno, hanno dissolto ogni tensione con l'uva che ha proceduto verso il suo completamento ottimale. C'è anche da registrare il fatto che gli interventi decretati da Regione e Comuni

per contenere lo sviluppo della flavescenza dorata hanno dato buoni frutti. Sono stati inoltre effettuati senza compromettere l'equilibrio naturale e privi di possibili effetti collaterali. In questi giorni cominciano a raggiungere i centri di pigiatura e le cantine le uve spumante, il brachetto, chardonnay, moscato quindi verso la fine di settembre il dolcetto, a seguire la barbera. Oggi non è possibile fare il punto della situazione completa, ma fin d'ora è certo che anche la vendemmia 2001 sarà caratterizzata da due tipologie di prodotti: la prima con vini di minore struttura ma comunque piacevoli e profumati; la seconda, cioè quella descritta come «di punta», ottenuta da viticoltori previdenti e particolarmente attenti alle esigenze della propria azienda, che attendono il momento ottimale della raccolta.

DALLA PRIMA

## Accordo

la resa per ettaro è stata dichiarata in 90 quintali.

Le trattative riguardano 100 lire al miria per la quota docg; 700 per gli esuberanti oltre i 72 quintali.

Da parte delle aziende spumantiere c'è l'accordo a ritirare i poco meno di 90 mila ettolitri di moscato del 2000 stoccato in varie cantine sociali e aziende.

DALLA PRIMA

## Definite le rese

Per il Brachetto Piemonte doc le rese sono state fissate in 67,14 quintali ogni ettaro.

Prima di arrivare alla decisione, all'assessorato regionale all'Agricoltura si sono incontrati tutti i soggetti interessati, tanto la parte del mondo politico che quello delle organizzazioni sindacali di categoria, ai presidenti dei Consorzi.

DALLA PRIMA

## Festa delle feste

nelle passate edizioni hanno scelto la manifestazione settembrina. Anche per l'edizione del 2001, da parte della Pro-Loco, del Comune e dell'Enoteca c'è la promessa di divertimento, folklore e possibilità di avvicinarsi alla più gustosa gastronomia dell'Acquese.

L'inserimento, attraverso lo Show del vino, nell'avvenimento acquese di un omaggio ai nostri vini amplifica i contenuti della festa e rappresenta un richiamo ancora più vasto, destinato ad estendersi oltre i confini provinciali.

«La Festa delle Feste, che quest'anno compie il decimo anno di età, rappresenta la realizzazione di un'idea grandiosa che si è attuata per lo spirito di collaborazione e di capacità organizzativa che anima le associazioni turistiche della zona, ma punto di forza sono da considerare i soci della Pro-Loco di Acqui Terme, senza dimenticare i dipendenti comunali e quelli di altri enti la cui collaborazione diventa essenziale per un'ottimale svolgimento della festa», ha affermato Lino Malfatto, presidente della Pro-Loco Acqui Terme.

Il sindaco Bernardino Bosio, ha sottolineato che «turismo e cultura rappresentano due voci di fondamentale importanza su cui investire per dare alla nostra città e alla zona una sua specifica identità, la Festa delle feste rappresenta una felice occasione per vedere all'opera associazioni turistiche che rappresentano il massimo della programmazione della nostra zona».

Per il direttore generale del Comune, Pierluigi Muschiato, «risulta ben coniugato lo sforzo organizzativo dell'associazione con l'altrettanto grande sforzo che tutta la città sta compiendo per ritornare ad un ruolo più consona alla sua storia; manifestazioni come questa consentono di rivitalizzare ulteriormente Acqui Terme. Uno sguardo particolare va indirizzato all'operato delle Pro-Loco che operano sempre con entusiasmo e professionalità».

DALLA PRIMA

## Show del vino

L'Acquese, da sempre terra di ottimi vini, di cibi genuini, non poteva fare a meno di abbinare alla «due giorni» proposta da ventuno tra le migliori Pro-Loco della nostra zona una festa inneggiante a Bacco. Nel Monferrato acquese le testimonianze storiche sulla cultura della vite hanno origini antiche: risalgono al periodo romano.

Esiste una notevole varietà di vini, che vanno dal Brachetto d'Acqui Docg alla Barbera, Dolcetto, Moscato, Chardonnay, Cortese e connotano gli itinerari provinciali alla scoperta del gusto e dell'ambiente in cui nascono questi pregiati prodotti dell'agricoltura specializzata.

Utile anche sottolineare che l'Acquese, con al centro la città termale, offre molte occasioni per una vacanza o per un week-end alla scoperta della gastronomia.

E appunto attraverso questa valutazione e per proporre un contatto diretto con la realtà produttiva delle aziende operanti nel nostro territorio che la Pro-Loco Acqui ha ideato e organizzato lo Show del vino.

Show durante il quale il pubblico potrà venire a contatto diretto con le seguenti aziende:

**Azienda agricola cavalier Traversa** di Spigno Monferrato; **Azienda agricola Castellucci Elisabetta** di Acqui Terme, **Azienda vinicola Valleerco** di Cartosio; **Cantina Alice Bel Colle** di Alice Bel Colle; **Casa vinicola Campazzo** di Morbello; **Azienda agricola Botto Luigi** di Ricaldone; **Cantina sociale Tre Castelli** di Montaldo Bormida; **Vecchia cantina sociale di Alice Bel Colle e Semma** di Sessame; **Cortesogno Celeste vini** di Acqui Terme; **Cascina Sant'Ubaldo** di Acqui Terme. Poi ancora, **Casa vinicola Marengo**, Strevi; **Rinaldi vini**, Ricaldone; **Vigne Regali**, Strevi; **Viticoltori dell'Acquese**, Acqui Terme; **Antica vineria I Pola**, Cremolino; **Antica vineria Soc Coop**, Castelrocchero; **Azienda agricola Il Cartino**, Acqui Terme; **Azienda agricola Tre acini**, Agliano Terme; **Cantina sociale la Torre** di Castelrocchero, Castelrocchero.

DALLA PRIMA

## Nuovo movimento

que, nell'essere cittadino il denominatore comune per conoscerci, confrontarci e provare insieme a proporre soluzioni, nella consapevolezza che ogni persona è una risorsa.

In quest'ottica, da qualche tempo, un gruppo di persone si è riunito ed ha iniziato ad operare, definendo argomenti quali la sanità, gli anziani, la scuola, il turismo, i temi principali che debbono essere affrontati fin d'ora, senza tralasciare, ovviamente, gli altri argomenti come i rifiuti, le terme, il lavoro, la viabilità interna ed esterna e quanti altri ancora, che comunque sono di fondamentale importanza per l'equilibrio sociale ed economico.

Gli attuali membri del movimento «La città ai cittadini» costituiscono il classico spaccato della società acquese, non solo per il ruolo sociale o professionale, ma anche per lo «stato individuale» (giovane, anziano, disoccupato, lavoratore, pensionato, studente, donna, uomo...) e per le numerose variabili che inseriscono la persona nel contesto della città in cui vive.

L'operare insieme ha sicuramente arricchito il gruppo e l'ha spinto ad organizzarsi internamente, affinché altri, si auspica, vi aderiscano e gradualmente si giunga ad inquadrare quanto rilevato e dibattuto in una serie di proposte condivisibili da molti, da tutti quelli, cioè, che si sentono di vivere una cittadinanza partecipativa.

Partire dal reale è sicuramente uno slogan già sentito e, a prima vista, può sembrare scontato.

L'applicazione dello stesso, però, non è stata altrettanto ovvia, anzi troppo spesso si nota un'impostazione politica di tipo piramidale in cui dal vertice si trasmette alla base e non viceversa.

Si vuole provare a fare il contrario per guardare al futuro ancorandosi al presente, quel presente che è fatto dalla quotidianità di tante persone che, in quanto tali, sono un valore che può essere esplicitato anche nell'affrontare un percorso politico».

Il Coordinamento del Movimento «La città ai cittadini»: Piero Giaccari (Portavoce), Marco Montessoro, Claudia Tilio, Paola Gatti, Michele Gallizzi

DALLA PRIMA

## Loculi: scatta la diffida

cambiare indirizzo. È utile a questo punto ricordare agli acquesi alcuni fatti:

L'acquisto dei terreni per dar vita ai due impianti è stato effettuato senza verificare se vi erano le condizioni e i presupposti per una conclusione positiva, con un esborso di circa settecento milioni. I terreni sono stati acquistati in via Bonaria, non ricorrendo all'esproprio, quindi sono stati pagati a prezzo di mercato legato alla futura destinazione industriale, se si venderanno il prezzo sarà però agricolo, quindi alquanto inferiore.

La spesa di quattrocento milioni per un progetto che ora è da buttare nel cestino.

Tutte contraddizioni e scelte sbagliate che noi democratici di sinistra non abbiamo mai mancato di denunciare in consiglio comunale, e che ancora poco tempo fa il sindaco difendeva strenuamente.

Se questa è buona amministrazione i cittadini avranno modo di giudicarlo, quello comunque che noi vogliamo chiedere è: chi pagherà i costi di tutti questi errori?».

Nella stessa seduta il consigliere Eliana Barabino ha presentato un atto di diffida e messa in mora per la vicenda dei loculi cimiteriali. Questo il testo: «Premesso che, 1. il Comune di Acqui Terme anteriormente al 21 ottobre 1975 (DRP 803) ha concesso, con regolare atto stipulato con i concessionari e valevole a tutti gli effetti, i colombari del lato Nord e Tettoia B del cimitero urbano in uso perpetuo; 2. In data 22 febbraio 2001 la Giunta Comunale con delibera numero 49 quantifica in lire cinque milioni per ciascun loculo il costo a carico dei concessionari per lavori di manutenzione straordinaria nonché di costruzione di nuovi loculi lato Nord e Tettoia B; 3. Tale richiesta è del tutto arbitraria perché non supportata da dati tecnici contabili e non dovuta perché i loculi e le relative lapidi non necessitano di alcuna ristrutturazione e perché il Comune con delibera n. 94 del 10 aprile 2000 ha sistemato le coperture dei loculi vecchi lato Est 3° e 4° lotto senza nulla chiedere ai concessionari».

• continua alla pagina 3

## L'ANCORA

Settimanale fondato nel 1903

Direzione, redazione centrale, amministrazione e pubblicità: piazza Duomo 7, 15011 Acqui Terme (AL)

Tel. 0144 323767 • Fax 0144 55265

http://www.lancora.com • e-mail lancora@lancora.com

Direttore: Mario Piroddi - Vice direttore: Enrico Scarsi

Redazioni locali: Acqui T., p. Duomo 7, tel. 0144.323767, fax 0144.55265 - Cairo M.te, via Buffa 2, tel. 019.5090049 - Canelli, p. Gioberti 8, tel. 0141.834701, fax 0141.829345 - Nizza M.to, via Corsi, tel. 0141.726864 - Ovada, via Buffa 51, tel. 0143.86171 - Valle Stura, via Giustizia, 16013 Campo L. Registrazione Tribunale di Acqui n. 17. C.C.P. 12195152.

Sped. in abb. post. - 45% - Art. 2 c. 20/b, legge 662/96 - Fil. di Alessandria. Abbonamenti (48 numeri): Italia L. 70.000 (€ 36,16); estero L. 70.000 (€ 36,16) più spese postali.

Pubblicità: modulo (mm 36 x 1 colonna) L. 40.000 + iva 20%; maggiorazioni: 1ª pagina e redazionali 100%, ultima pagina 30%, posizione di rigore 20%, negativo 10%. A copertura costi di produzione: N. cronologi L. 45.000; lauree e ringraziamenti L. 40.000; anniversari, matrimoni L. 80.000. Il giornale si riserva la facoltà di rifiutare qualsiasi inserzione. Testi e foto, anche se non pubblicati, non si restituiscono. Stampa: CAF srl, via Santi 27, 15100 Alessandria.

Editrice L'ANCORA soc. coop. a r.l. - Consiglio di amministrazione: Giacomo Rovera, presidente; Carmine Miresse, vicepresidente; Alessandro Dalla Vedova, Paolo Parassole, Mario Piroddi, consiglieri. Associato FIPE - Federazione Italiana Piccoli Editori. Membro FISC - Federazione Italiana Settimanali Cattolici.



# GELOSO VIAGGI



ACQUI TERME Corso Viganò, 9 • Tel. 0144 56761  
NIZZA M.TO Corso Asti, 15 • Tel. 0141 702984  
SAVONA Corso Italia, 57R • Tel. 019 8336337  
gelosoviaggi@mclink.it

17 - 21 ottobre

**SORRENTO CAPRI E AMALFI**



**I MERCATINI DELL'AVVENTO**

5 - 9 dicembre **PRAGA**

6 - 9 dicembre **VIENNA**

6 - 9 dicembre **ROMA**

7 - 9 dicembre **INNSBRUCK e SALISBURGO**

7 - 9 dicembre **MONACO DI BAVIERA**

8 - 10 dicembre **BOLZANO MERANO INNSBRUCK e BRUNICO**

## TOUR BIRMANIA E BANGKOK

«La Birmania sarà diversa da ogni altra terra che tu possa avere conosciuto» (R. Kipling)

**13 - 27 OTTOBRE**

Trasferimenti da Acqui / Nizza / Savona - Volo di linea in partenza da Genova - Hotel 4/5 stelle - guide in lingua italiana - Accompagnatore - Assicurazione, visto, tasse e mance

Non lasciare scappare il sole, inseguilo in...

## COSTA BRAVA

**8 - 13 OTTOBRE / 22 - 27 OTTOBRE  
5 - 10 NOVEMBRE**

Viaggio in bus Gran Turismo da Acqui / Nizza / Savona verso Lloret de mar - trattamenti di pensione completa con bevande - animazione e serate danzanti - Cena paella con spettacolo di Flamenco - visita al giardino botanico - Assicurazione medico-bagaglio e annullamento.

Ritornano le **DOMENICHE A TEATRO!** (bus + biglietto spettacolo)



**28/10 LA FEBBRE DEL SABATO SERA - Musical**  
**11/11 È RICCA, LA SPOSO, L'AMMAZZO - Commedia**



**04/11 LA BOHEME - Opera lirica**  
**09/12 CIN CI LÀ - Operetta**

☆☆☆☆☆☆☆☆☆☆☆☆☆☆☆☆☆☆☆☆☆☆☆☆☆☆☆☆☆☆☆☆

☆☆ **L'EGITTO A 5 STELLE!** ☆☆☆

☆☆ (☆☆☆☆☆☆☆☆☆☆☆☆☆☆☆☆☆☆☆☆☆☆☆☆☆☆☆☆☆☆)

☆☆ **ALLA SCOPERTA DEL NILO** ☆☆☆

☆☆ **Crociera + Il Cairo** ☆☆☆

☆☆ **11 - 18 NOVEMBRE** ☆☆☆

☆☆ Trasferimenti da Acqui / Nizza / Savona - Volo speciale ☆☆☆

☆☆ da Milano - Motonave 5 stelle - Hotel 5 stelle al Cairo ☆☆☆

☆☆ Pensione completa - Guida in lingua italiana ☆☆☆

☆☆ Accompagnatore - Assicurazione medico/bagaglio ☆☆☆

☆☆ (☆☆☆☆☆☆☆☆☆☆☆☆☆☆☆☆☆☆☆☆☆☆☆☆☆☆☆☆☆☆)

☆☆ **SHARM EL SHEIK** ☆☆☆

☆☆ **28 OTTOBRE - 4 NOVEMBRE** ☆☆☆

☆☆ Volo speciale da Milano - Soggiorno in Hotel 5 stelle ☆☆☆

☆☆ Pensione completa - Visto d'ingresso ☆☆☆

☆☆ Assicurazione medico/bagaglio - Parcheggio gratuito ☆☆☆

☆☆ a Malpensa - Accompagnatore TTS ☆☆☆

☆☆ (☆☆☆☆☆☆☆☆☆☆☆☆☆☆☆☆☆☆☆☆☆☆☆☆☆☆☆☆☆☆)

☆☆☆☆☆☆☆☆☆☆☆☆☆☆☆☆☆☆☆☆☆☆☆☆☆☆☆☆☆☆☆☆

Laurea triennale in Scienza e Tecnologia dei prodotti cosmetici e della salute

# Il nuovo corso universitario acquese a contatto con il mondo produttivo

**Acqui Terme.** L'assemblea del Consorzio universitario acquese di martedì 21 agosto ha approvato all'unanimità la Convenzione con l'Università degli Studi del Piemonte Orientale "Amedeo Avogadro" di Alessandria, Vercelli e Novara, per lo svolgimento ad Acqui Terme del Corso di Laurea Triennale in Scienza e Tecnologia dei prodotti cosmetici e della salute (termali, dietetici, erboristici) della Facoltà di Farmacia.

Il Corso di laurea non è a numero programmato: sono previsti test attitudinali di ingresso al corso, che si articola in tre anni per complessivi 180 crediti formativi.

Tutte le attività didattiche con lezioni ed esercitazioni in aula e di laboratorio, individuali e di gruppo, del Corso di Laurea si svolgeranno nella sede di Acqui Terme.

A completamento della attività didattica svolta nelle strutture universitarie acquese, il Corso intende caratterizzarsi per la stretta collaborazione con il mondo industriale e produttivo e con enti pubblici che operano nei vari settori di interesse, in particolare di quello termale, soprattutto al fine di realizzare stages e tirocini per gli studenti.

È anche prevista l'organizzazione di seminari ed incontri periodici con il mondo lavorativo, anche per far conoscere agli studenti le opportunità di impiego e una attività didattica integrativa sostenuta da esperti esterni, attraverso contratti o seminari, in modo da complementare con le varie competenze l'attività svolta dai docenti della Facoltà.

Il Corso di Laurea in Scienza e Tecnologia dei prodotti cosmetici e della salute (termali, dietetici, erboristici) si articola in tre anni, strutturabili in semestri, durante i quali verranno impartite agli studenti le attività formative che permetteranno l'acquisizione di crediti formativi, denominati Cfu nella misura di 180 complessivi.

La strutturazione didattica del Corso di Laurea comprende un gruppo di discipline di base, cui fanno seguito le discipline, ca-

ratterizzanti e integrative, di tipo professionale generale e specialistico. Il Corso tende infatti a fornire al laureato l'adeguata formazione tecnico-scientifica che lo metta in grado di inserirsi direttamente nel mondo del lavoro: aziende termali, farmaceutiche, cosmetiche, erboristiche, sanitarie, dietetiche, fisioterapiche...

Gli esami frontali sono complessivamente 25, così ripartiti: esami di insegnamenti corrispondenti a un modulo semestrale, 20; esami di insegnamenti corrispondenti a due moduli semestrali, 5.

La didattica è impartita in lezioni tradizionali frontali in aula supportate da strumenti audiovisivi e/o multimediali, esercitazioni in aula o in laboratorio, individuali e di gruppo, progetti individuali supportati da tutor.

La struttura didattica predispone azione di tutoraggio degli studenti ai fini della pianificazione del piano di studi; la frequenza è obbligatoria; per iscriversi al secondo anno occorre aver conseguito almeno 30 Cfu; per l'iscrizione al terzo anno occorre aver conseguito almeno 80 Cfu, comprensivi dei

60 Cfu del primo anno.

I laureati del Corso di laurea al termine positivo del triennio saranno in grado di possedere conoscenze specifiche utili per la formulazione, la produzione e il controllo di qualità dei prodotti cosmetici, dei prodotti termali, dei prodotti alimentari a connotazione dietetica, dei preparati ad uso erboristico, nel cui ambito svolgeranno attività professionale e/o tecnica.

Saranno in grado di conoscere gli integratori alimentari, le droghe vegetali e i prodotti della salute a base di piante officinali, i principi bioattivi in essi contenuti, il loro impiego, la loro stabilità, le tecniche di lavorazione; la preparazione universitaria li porterà a conoscere soprattutto la realtà termale nel suo significato salutistico e terapeutico. Tra gli sbocchi occupazionali più immediati e diretti sono previsti enti preposti alla elaborazione di normative tecniche o alla certificazione di qualità, strutture del sistema sanitario nazionale e privato, industrie di prodotti cosmetici, alimentari e dietetici, erboristici e salutistici, e soprattutto aziende termali locali e nazionali, at-

tualmente sprovviste di personale preparato a livello di laurea specifica, università ed altri enti di ricerca, pubblici e privati.

Per raggiungere tali risultati il curriculum del Corso di laurea comprende attività finalizzate ad acquisire sufficienti elementi di base matematica e di fisica, fondamentali principi di chimica e biologia, fondamentali conoscenze di farmacognosia, fitoterapia, tossicologia, fisiologia, biochimica, tecnica farmaceutica, chimica degli alimenti e dei prodotti dietetici, botanica farmaceutica; il Corso inoltre prevede attività pratiche di laboratorio in opportuni diversi settori disciplinari; prevede anche attività esterne, come tirocini formativi presso aziende, strutture pubbliche e laboratori, nonché eventuali soggiorni di studio all'estero, anche nel quadro di accordi internazionali; strumenti importanti di approfondimento culturale la conoscenza dell'inglese e la tecnologia informatica.

Le iscrizioni si fanno presso la sede di Acqui Terme Piazza Duomo 6, orario ufficio, e sono aperte fino al 30 settembre.

R.A.

DALLA PRIMA

## Corisettembre 2001

so fondato nel 1958 da Gianni Malatesta.

Un coro entusiasmante Tanto discusso quanto copiato, sensibile all'esigenza della sperimentazione, il "Tre Pini" non è solo un "coro da montagna": le ricerche timbriche, l'esplorazione delle tessiture, le scelte "singolari" che traspaiono dal repertorio sono tutti indizi dell'attualità di questa favolosa macchina musicale, che ormai sente "dentro" pause e attacchi, che scandisce le note delle frasi come se fossero parole, che canta non per dovere ma per passione.

Paradossalmente, indice della bontà di un complesso corale diventa il silenzio - c'è quello religioso, ma anche quello rumoroso - con cui la platea accoglie le voci.

Sabato tutti erano intenti per non perdere neppure una nota: e proprio le sfumature, i crescendo e i diminuendo nella dinamica hanno impreziosito tanto i canti alpini, quanto le canzoni dei Beatles proposte dagli impeccabili veneti (a voler guardare il pelo nell'uovo si poteva eccepire su qualche assenza rispetto al pieno organico: ma in *tournee* all'estero non crediamo il coro sia più folto).

Ancor più significativo che

il saluto a *Corisettembre* sia stato offerto da Gianni Malatesta, che nella sua lunga carriera ha forgiato centinaia di voci alla dura disciplina del canto corale, patriarca della coralità italiana che unisce severo purismo (una voce solista non può cantare in coro: c'è chi nasce per l'assieme e chi no) ad una straordinaria generosità (la versione di *Blue moon* cantata dalla Corale "Città di Acqui Terme" è nata da un adattamento di una partitura malatestiana; altre sue scritture entreranno presto nel repertorio acquese) e ad una felicissima vena musicale che ama spesso correre sugli spartiacque delle ardite dissonanze.

Straordinario anche il dopo concerto che, iniziato già sulla piazza Matteotti con l'inno goliardico del *Gaudeamus igitur*, *juvenes dum sumus* (reso famoso dalla *Ouverture Accademica* op. 80 di Brahms), è poi proseguito attingendo al *Te Deum* di Charpentier, all'*Aria sulla quarta corda* bachiana dalla suite in Re per archi, e al celebre *Largo* di Händel.

Né, dal cimento con questi brani sconosciuti (e perciò ancor più "rischiosi"), il "Tre Pini" usciva ridimensionato: le sue voci eccezionali reggono il confronto con gli archetipi fissati dalle orchestre più rinomate.

Bella la musica, fantastici gli esecutori: la ricetta par troppo semplice, ma proprio da qui è venuto uno dei concerti più belli della venticinquennale rassegna.

\*\*\*

Le voci di *Corisettembre* ritorneranno in scena sabato 15 e domenica 16 settembre: protagonisti, in Cattedrale e poi nel teatro della Pistorina, il Gruppo Corale Misto "Ciril Silic" (Vrtojba, Slovenia), il Coro Stella Traffumese di Cannobbio (Verbania), i Cantori dell'Appennino Toscano di Cutigliano (Pistoia) e il Coro S. Orso di Aosta.

Ci saranno, naturalmente, anche la Corale "Città di Acqui Terme" - con il coro maggiore guidato da Carlo Grillo, e le Voci Bianche, condotte da Enrico Pesce - ad inaugurare questa nuova festa che non nasconde l'intento di coinvolgere tutti gli sgajentà.

DALLA SECONDA

## Loculi: scatta la diffida

cessionari; 4. Il Comune con delibera n. 49 ha imposto o il pagamento o l'estumulazione senza aver diritto di pretendere né l'uno né l'altro; 5.

Il Comune ha già estumulato salme concessionarie di colombari in uso perpetuo espropriandole di un diritto acquisito. Invita il Comune di Acqui Terme a riportare le salme nei loculi in concessione perpetua e a ripristinare le lapidi originarie.

Diffida e mette in mora formalmente e per quanto di loro competenza: il Sindaco di Acqui Terme; l'assessore ai Servizi Demografici del Comune di Acqui Terme; il responsabile settore Servizi Demografici del Comune di Acqui Terme; il responsabile dell'ufficio Contratti del Comune di Acqui Terme; il medico accertatore Servizio Medicina Legale ASL 22; il titolare della ditta Sala Pietro Giovanni di Nizza Monferrato; il responsabile settore Lavori Pubblici del Comune di Acqui Terme ing. Giovanni Saccanti; il direttore generale del Comune di Acqui Terme ing. Pierluigi Muschiato; 1. a richiedere lire cinque milioni a colombario; 2. ad effettuare ulteriori estumulazioni di salme che riposano in colombari con concessione perpetua; 3. a manomettere le lapidi che sono in buono stato di conservazione».

## I D.S. e i problemi della sanità

**Acqui Terme.** Ci scrive il gruppo DS: «Con piacere abbiamo letto che, finalmente, il Direttore Generale del Comune di Acqui intende occuparsi della sanità acquese.

Per le nostre strutture sanitarie il momento è sicuramente difficile e riteniamo il contributo di tutte le forze politiche importante per evitare il deperimento dei servizi.

Ci sembra però indispensabile ricordare ai cittadini che:

- Quando abbiamo cercato di sollevare il problema sanità (consiglio comunale aperto) le forze al potere ci hanno accusato di voler fare propaganda elettorale e questo giornale ha titolato: "il Sindaco sfascia il dibattito sulla sanità".

- La Lega Nord governa la regione Piemonte e quindi è direttamente responsabile di quelli che il giornale definisce "i dan-

ni del Piano Sanitario" ed il Sindaco ed il Direttore Generale del Comune hanno la possibilità e la responsabilità di dover intervenire a livello Torinese.

- Il Sindaco ha la possibilità di portare le istanze della popolazione al Direttore Generale dell'ASL dr. Pasino ed il dovere di informare la popolazione sulle sue risposte.

Ben venga la commissione di esperti ma riteremo utile per la cittadinanza anche ascoltare il parere del Direttore Generale del Comune su alcune questioni concrete di estrema importanza: ad esempio il perché continua a ritardare l'apertura della RSA nel vecchio ospedale mentre si sta ultimando una struttura privata (ex suore Francesi) con le stesse caratteristiche».

Gruppo dei Democratici di Sinistra

Vi aspettiamo alla **NUOVA BB**

Idrotermosanitari - Caldaie - Climatizzatori  
Vasche e docce idromassaggio - Piastrelle  
Pannelli radianti a pavimento - Arredo bagno

**Unical®**  
la prima, l'originale...

Stampaggio grondaie rame, inox e lamiera, anche su misura

Modelli disponibili  
AIREX • GASOGEN • G-X

BISTAGNO (AL) Strada Statale, 30 n. 5/B - Tel. 0144/79492-79163  
SAVONA (SV) Magazzino e vendita: Via Arrigo Boito, 2/5/7R  
Show Room: Corso Vittorio Veneto, 13/15/17/19/21 - Tel. 019/824793

SOCIO GRUPPO DELTA

**I VIAGGI DI LAIOLO**  
AGENZIA VIAGGI E TURISMO

ACQUI TERME  
Via Garibaldi, 76 (piazza Addolorata)  
Tel. 0144356130 - 0144356456  
e-mail: laioloviaggi@libero.it

VIAGGI DOMENICALI	OTTOBRE
Domenica 16 settembre <b>SIENA E SAN GIMIGNANO L. 58.000</b>	Dal 10 al 13 <b>LOURDES</b> BUS
Domenica 23 settembre <b>FIRENZE L. 58.000 con guida</b>	Dal 6 al 15 <b>GRAN TOUR SPAGNA DEL NORD E PORTOGALLO</b> BUS
Domenica 30 settembre <b>MONTECARLO E PRINCIPATO DI MONACO L. 45.000</b>	<b>Paesi Baschi, Galizia, Santiago de Compostela, Lisbona, Fatima, Oporto e Avila</b>
Domenica 7 ottobre <b>LUGANO</b> + mercato della vendemmia + museo del cioccolato	Dal 20 al 21 <b>Week end: CASCIA, NORCIA SAN BENEDETTO DEL TRONTO</b> BUS
Domenica 21 ottobre <b>MILANO</b> mostra antologica su Picasso	
LLORET DE MAR	NOVEMBRE
A grande richiesta ritornano <b>viaggi soggiorno</b> BUS	Dal 3 al 6 <b>NAPOLI - CAPRI COSTIERA AMALFITANA</b> BUS
a <b>LLORET DE MAR in Costa Brava</b> una settimana in hotel comodo e centrale, pensione completa a buffet, bevande incluse+viaggio, con assicurazione di annullamento <b>L. 435.000</b>	
8-13 ottobre - 15-20 ottobre - 22-27 ottobre 5-10 novembre - 12-17 novembre	
CAPODANNO	MERCATINI DI NATALE
In preparazione: BUS	Dal 7 al 9 dicembre <b>AUSBURG + ROMANTISCHE STRASSE</b> BUS
• <b>SALISBURGO - VIENNA</b>	In preparazione per le domeniche di dicembre: BUS
• <b>ISTRIA (Parenzo) + SLOVENIA</b>	• <b>INNSBRUK (Austria)</b>
• <b>LLORET DE MAR (Barcellona)</b>	• <b>BRESSANONE</b>
	+ <b>ABBAZIA NOVA CELLA</b>
	• <b>BOLZANO</b>
	• <b>BERNA (Svizzera)</b>

ANNUNCIO



**Guido CIRIO**  
di anni 77

Lunedì 27 agosto è mancato all'affetto dei suoi cari. Con cuore commosso e riconoscente la moglie e i familiari tutti ringraziano sentitamente per la spontanea dimostrazione di affetto tributata al loro caro. La s.messa di trigesima sarà celebrata il 30 settembre alle ore 11 nella parrocchia di Alice Bel Colle.

ANNUNCIO



**Monica DELIGIOS**  
di anni 26

*"Consolati dalla fede e fiduciosi di ritrovarci un giorno nella gioia eterna, ti ricordiamo sempre serena e gioiosa in mezzo a noi. Da lassù, prega per noi".* La mamma, il fratello, le sorelle, il fidanzato e familiari tutti ringraziano quanti, nella dolorosa circostanza, con fiori, scritti e presenza hanno voluto dare un segno tangibile della loro partecipazione.

RINGRAZIAMENTO



**Michele GHIGLIA**  
(Michen)  
di anni 85

Giovedì 9 agosto è mancato all'affetto dei suoi cari. La moglie, i figli, fratello, sorella, genero, nuora e nipoti ringraziano di cuore parenti, amici e tutti coloro che in ogni modo hanno partecipato al loro dolore.

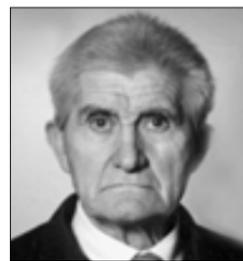
RINGRAZIAMENTO



**Clementina CERRONE**  
(Gea) ved. Massalini  
di anni 92

Il 29 agosto è mancata all'affetto dei suoi cari. I familiari, commossi e riconoscenti per la spontanea dimostrazione di cordoglio e di stima tributata alla loro cara ed indimenticabile estinta, nell'impossibilità di farlo singolarmente, ringraziano di cuore quanti, in ogni modo, furono vicini nella dolorosa circostanza.

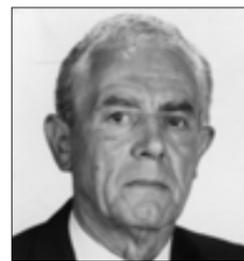
TRIGESIMA



**Libero TRUCCO**

Ad un mese dalla sua scomparsa lo ricordano con affetto e rimpianto i suoi cari nelle ss. messe che verranno celebrate nella chiesa parrocchiale di Cavatore il 9 settembre alle ore 10.30 e nella chiesa parrocchiale di Melazzo il 16 settembre alle ore 11. Si ringraziano quanti vorranno unirsi nella preghiera.

TRIGESIMA



**Geom. Piero MORBELLI**

Il 3 agosto improvvisamente è mancato all'affetto dei suoi cari. I familiari commossi e riconoscenti ringraziano quanti si sono uniti al loro dolore con presenza, scritti e offerte. La s.messa di trigesima verrà celebrata domenica 9 settembre alle ore 18 in cattedrale.

**Stato civile**

**Nati:** Fabio Benzi

**Morti:** Adelaide Maria Rosa Lazzarino, Epifania Lucia Robiano, Cesare Alfredo Busani, Anna Perillo, Giuseppina Pallanzone, Bruno Conidi, Francesco Giovanni Sardi, Vincenzina Ferrero, Maria Assunta Ivaldi.

**Matrimoni:** Stelio Pierfranco Maranetto con Antonietta Sabola.

**Notizie utili**

**DISTRIBUTORI dom. 9 settembre** - IP: corso Divisione Acqui; ESSO: via Acquedotto Romano; ERG: reg. Martinetto; API, piazza Matteotti; Centro Imp. Metano: via Circonvallazione (7.30-12.30).

**EDICOLE dom. 9 settembre** - Via Alessandria, corso Bagni, reg. Bagni, corso Cavour, corso Divisione Acqui, corso Italia (chiuse lunedì pomeriggio).

**TABACCHERIA dom. 9 settembre** - Rivendita n. 5, Pier Luigi Botto, piazza San Guido, 32.

**FARMACIE da venerdì 7 a giovedì 13** - ven. 7 Cignoli; sab. 8 Bollente, Cignoli e Vecchie Terme (Bagni); **dom. 9 Bollente**; lun. 10 Cignoli; mar. 11 Terme; mer. 12 Bollente; gio. 13 Albertini.



Vendita di stampe e libri antichi

Si acquistano libri singoli o intere biblioteche

ACQUI TERME - VIA AMENDOLA, 40 - TEL. 0144 323463

ANNIVERSARIO



**Guido**

**PENAZZO**



**Antonia**

**DEALESSANDRI**

Nel 9° e nell'8° anniversario della loro scomparsa i familiari e parenti tutti li ricordano con immutato affetto nella s.messa che verrà celebrata venerdì 7 settembre alle ore 17 nella cappella del Carlo Alberto zona Bagni.

ANNIVERSARIO



**Dario CASTAGNETO**



**Piero CASTAGNETO**

Nel 10° e nel 1° anniversario della loro scomparsa li ricordano con affetto e rimpianto la signora Ada mamma e moglie dei compianti unitamente ai familiari tutti nella s. messa che verrà celebrata lunedì 10 settembre alle ore 18 nella chiesa parrocchiale di San Francesco. Si ringraziano quanti vorranno partecipare.

ANNIVERSARIO



**Agostino CAVANNA**



**Giuseppina GALLIANO**  
ved. Cavanna

*"Beato chi abita la tua casa: sempre canta le tue lodi!"* (Salmo 83).

Nel 12° anniversario del loro passaggio da questo mondo alla Casa del Padre, i familiari li ricordano con immenso e vivo affetto nella s. messa che verrà celebrata venerdì 7 settembre alle ore 18 nella chiesa parrocchiale di Cristo Redentore. Ringraziamo quanti vorranno unirsi nel ricordo e nella preghiera.

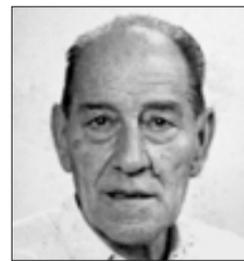
ANNIVERSARIO



**Don Giovanni RICCI**

Da undici anni ha raggiunto la pienezza della Vita in Cristo Gesù. I familiari e gli amici lo ricordano con immutato affetto e profondo rimpianto nelle ss. messe che saranno celebrate martedì 11 settembre ad Alessandria nella parrocchia Cuore Immacolato di Maria alle ore 18 e mercoledì 12 settembre a Cassine nella parrocchia Santa Caterina alle ore 9. I familiari ringraziano sentitamente quanti si uniranno nel ricordo e nella preghiera.

ANNIVERSARIO



**Giovanni POZZO**  
(Nino)

Nel 1° anniversario della scomparsa lo ricordano con affetto e rimpianto la moglie, la figlia, il genero e i cari nipoti nelle ss. messe che verranno celebrate nella chiesa parrocchiale di Cristo Redentore martedì 11 settembre alle ore 18 e domenica 16 settembre alle ore 11. Si ringraziano quanti vorranno unirsi alla preghiera.

**AUTOSPURGHI**



**di Guazzo G. Domenico**

**Video ispezioni sotterranee con telecamera**

**Spurghi pozzi neri**

**Lavaggio fognature idrodinamico ad alta pressione**

**Pulizia e disinfezione pozzi acqua sino a 30 m di profondità**

**Pronto intervento 24 ore su 24**

Tel. e Fax 014441209  
Cell. 335 1247009 - 338 8205606  
Fraz. Arzello 116 - 15010 Melazzo

**BALOCCO PINUCCIO & FIGLIO**

**Pompe funebri Noleggio da rimessa**

ACQUI TERME - Via De Gasperi 20-22-24  
**Tel. 0144321193**

Agenzia in Rivalta B.da - Tel. 0144372672  
Agenzia in Visone - Tel. 0144395666  
*L'impresa può operare in qualsiasi località, ente ospedaliero e di cura*

**ONORANZE FUNEBRI**

SERVIZIO DIURNO - NOTTURNO - FESTIVO

**ORECCHIA**

Via Mariscotti 30 - 15011 Acqui Terme

**AUTORIMESSA, TAXI VETTURE CON AUTISTA**

Telefono 0144 322523 - Fax 0144 320757

**NUMERO VERDE GRATUITO 800-905894**

**TRIGESIMA**



**Marina MERLONE  
in Gottardo**

Sabato 11 agosto è mancata all'affetto dei suoi cari. Il marito, la figlia Giulia, la mamma, il papà e familiari tutti ringraziano quanti hanno partecipato al loro dolore ed annunciano la s.messa di trigesima che verrà celebrata domenica 9 settembre alle ore 11,30 nel santuario della Madonna Pellegrina.

**TRIGESIMA**



**Teresio Bernardo IVALDI  
di anni 78**

Venerdì 10 agosto munito dei conforti religiosi è mancato all'affetto dei suoi cari, che, commossi e riconoscenti per la sincerità dei sentimenti e il calore della partecipazione, ringraziano di cuore quanti, in ogni modo si sono uniti al loro grande dolore e annunciano che la s.messa di trigesima sarà celebrata giovedì 13 settembre alle ore 18 in cattedrale. Si ringraziano quanti parteciperanno.

**ANNIVERSARIO**



**Giovanni Battista  
ASSANDRI**

Nel 4° anniversario della sua scomparsa lo ricordano con affetto e rimpianto la moglie, i figli con le rispettive famiglie e parenti tutti nella s.messa che verrà celebrata domenica 9 settembre alle ore 9 nella chiesa parrocchiale di Melazzo. Si ringraziano quanti vorranno partecipare.

**Celebrazione  
mariana**

Sabato 8 settembre si celebra la Natività di Maria Vergine. È una festa sentita da tutti i devoti di Maria.  
"Il Signore ha posto in Lei le sorgenti della vita".  
Noi siamo invitati ad avvicinarci a questa fonte di grazia e di amore che è la Madonna.

Come negli scorsi anni così anche sabato prossimo 8 settembre alle ore 21 davanti al venerato tempio mariano che si trova nell'incrocio tra via Cassino e via Nizza si celebrerà il Rosario per implorare la protezione materna di Maria.  
È la Madonna della Misericordia e della pace.  
Le due comunità parrocchiali del Duomo e di S.Franco si troveranno unite nel pregare insieme e nel rendere omaggio alla Madonna.

Ci auguriamo di essere in tanti ed esprimiamo ringraziamento e ammirazione a quelle persone che da sempre si prendono attenta cura e si impegnano che tutto riesca sempre nel migliore dei modi.

**Offerte  
all'Oamii**

**Acqui Terme.** L'Oamii (Opera Assistenza Malati Impediti) è un'associazione che dal 1964 si prodiga attraverso i suoi soci, i suoi benefattori, i suoi amici volontari, nel servizio al prossimo più debole, più sofferente, più solo. L'Oamii è ente morale, Onlus ed è riconosciuta l'ecclesialità dell'opera come associazione privata di fedeli a carattere nazionale, avente personalità giuridica canonica.

Pubblichiamo le offerte pervenute in questi giorni: don Ugo Amerio, parroco di Lussito, in occasione del suo 50° anniversario di parrocchia L. 500.000; da Denice in memoria di Adelaide, la sorella Maria e la nipote Rosanna L. 150.000; Iride, Giovanni, Sergio, Florindo e Angelo in memoria dello zio Angelo L. 150.000; Irma L. 50.000; N.N. di Acqui L. 100.000; N.N. di Acqui L. 50.000; da Morsasco N.N. L. 500.000.

A tutti voi che ci sostenete con la vostra concreta carità, la nostra profonda gratitudine e la nostra riconoscente preghiera.

**Corsi statali  
per adulti**

**Acqui Terme.** Il 15 settembre 2001 scade il termine per le iscrizioni ai corsi gratuiti per il conseguimento della Licenza Elementare (alfabetizzazione) e media istituiti per l'anno scolastico 2001/2002 presso il Centro Territoriale Permanente Educazione Adulti di Acqui Terme.

Si precisa che detti corsi sono rivolti a tutti coloro che non sono in possesso dei diplomi in oggetto.

Possono iscriversi coloro che abbiano compiuto 15 anni.

Per gli stranieri maggiorenni occorre il permesso di soggiorno.

Chi è interessato a questa opportunità deve iscriversi, entro il 15 settembre 2001 presso la succursale della Scuola Media Statale "G. Bella" di Acqui Terme (sede dei corsi del C.T.P.) di via De Gasperi, 66 (ex "Monteverde") - Acqui Terme dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle ore 13.

Per ulteriori informazioni telefonare al numero 0144 57772.

**ANNIVERSARIO**



**Giovanna Maria  
CAMPASSO  
ved. Giacobbe**

Nel 1° anniversario della sua scomparsa la ricordano con affetto e rimpianto i familiari nella s.messa che verrà celebrata domenica 9 settembre alle ore 9,30 nella chiesa di Alice Bel Colle stazione. Si ringraziano quanti vorranno partecipare.

**ANNIVERSARIO**



**Claudio GHIONE**

Nel 2° anniversario della sua scomparsa lo ricordano con affetto e rimpianto i familiari e gli amici nella s.messa che verrà celebrata domenica 9 settembre alle ore 10,30 nella chiesa di S. Anna in Montechiaro Piana. Si ringraziano quanti vorranno partecipare.

**ANNIVERSARIO**



**Maggiorino BARISONE**

"Sono trascorsi sei anni, ma la nostalgia di te, nei nostri cuori, è sempre grande". La moglie e i familiari tutti lo ricordano con affetto e rimpianto nella s.messa che verrà celebrata domenica 9 settembre alle ore 11 nella chiesa parrocchiale di Visone. Si ringraziano quanti vorranno partecipare.

**Ringraziamento  
per l'assistenza  
ad Olga Barisone**

**Acqui Terme.** Pubblichiamo il seguente ringraziamento:

"Ricordando con profondo rimpianto la cara Olga Barisone, le figlie con le rispettive famiglie, le sorelle ed i parenti tutti vogliono esprimere la loro riconoscenza al primario dott. Gianfranco Ghiazza, alla dott. Antonietta Barisone, al dott. Ferraro, e dottori tutti, alle caposala ed alle infermiere del reparto di Medicina dell'ospedale civile di Acqui Terme per la costante e premurosa assistenza prestata alla cara Olga."

**ANNIVERSARIO**



**Piermarino BOVIO**

Nel 4° anniversario della sua scomparsa lo ricordano con immutato affetto i genitori, il fratello e parenti tutti nella s.messa che verrà celebrata venerdì 14 settembre alle ore 8 in cattedrale. Si ringraziano quanti si uniranno alla preghiera.

**ANNIVERSARIO**



**Gina REPETTO**

"Sono trascorsi 5 anni dalla tua scomparsa, ma tu sei sempre viva nei nostri cuori". I figli e familiari tutti la ricordano con affetto e rimpianto nella s.messa che verrà celebrata sabato 15 settembre alle ore 18 nella chiesa parrocchiale di Rivalta Bormida. Un grazie sentito a quanti vorranno partecipare.

**ANNIVERSARIO**



**Dott. Camillo BOTTERO  
1991 - 2001**

"Ecco, io sono con voi tutti i giorni, fino alla fine del mondo". (Matteo: 28,21). I familiari del caro Camillo con la speranza cristiana di ritrovarlo in una vita senza fine, insieme all'adorata Simona, lo ricordano con immenso amore ed annunciano che la s.messa anniversaria sarà celebrata il 12 settembre, alle ore 18,30, nel santuario della Madonna Pellegrina.

I necrologi si ricevono entro il martedì presso la sede de **L'ANCORA** in piazza Duomo 7 Acqui Terme. L. 45.000 iva compresa

**SERRAMENTI IN ALLUMINIO**  
**PORTE BLINDATE**  
**IVALDI GIOVANNI**  
Zona Artigianale  
Via San Lazzaro, 12  
Reg. Sottargine - Acqui T.  
Tel. 014456459

**Dolermo**  
**ONORANZE FUNEBRI**  
Via M. Ferraris 26 - Acqui Terme  
**Tel. 0144 325192**  
DIURNO - NOTTURNO - FESTIVO

**AR.VI.L ITALIA s.r.l.**  
**Porte blindate - Portoni sezionali**  
**Basculanti - Porte tagliafuoco**  
Concessionario **SCRIGNO** **HORMANN**  
ACQUI TERME - VIA MARISCOTTI, 64 - TEL. 0144 356830

**Onoranze Funebri**  
*Fratelli Carosio*  
di Gianni e Mauro  
**Diurno - Notturmo - Festivo**  
**Tel. 0144 325449**  
Acqui Terme - Via Ottolenghi, 3/5

**SPURGHI**  
**MONDIAL-ECO** s.r.l.  
**Cavanna Cesare** Tel. 0144 41104  
Cell. 368 3795100  
**Goslino Piero** Tel. e fax 0144 41145  
Cell. 347 6884692  
Melazzo (AL) - P.zza della Chiesa, 2 - Fraz. Arzello  
Spurgo pozzi neri e simili ■ Disotturazione reti fognarie e attraversamenti stradali con canal jet ■ Pulizia pozzi e serbatoi acqua potabile  
**PRONTO INTERVENTO 24 ore su 24**

**ONORANZE FUNEBRI**  
**Baldovino**  
Scritta lapidi e accessori cimiteriali  
**BISTAGNO**  
Corso Italia 53 - Tel. 014479486

**MURATORE**  
**ONORANZE FUNEBRI**  
  
Servizi:  
diurni - notturni  
festivi  
Produzione propria di cofani mortuari  
www.clubprestige.it  
Acqui Terme - Corso Dante 43  
**Tel. 0144 322082**

Alla celebrazione in Santa Giulia il 30 agosto

## L'omelia di mons. Micchiardi per la Beata Teresa Bracco

**Acqui Terme.** Pubblichiamo l'omelia del vescovo diocesano, mons. Pier Giorgio Micchiardi, tenuta il 30 agosto scorso a Santa Giulia in occasione della festa in onore della Beata Teresa Bracco, vergine e martire:

«1) Ieri, a quest'ora, ero a Roma dal Papa con i superiori del Seminario e i seminaristi. Ho detto al Papa: «Santità, domani sarò in diocesi a celebrare la festa di Teresa Bracco, la vergine e martire che Ella ha dichiarato beata in occasione del suo viaggio a Torino, il 24 maggio 1998». Mi ha risposto: «Mi ricordo...».

Vi porto, dunque, la benedizione del Santo Padre, che ricorda Teresa Bracco, che ricorda noi della diocesi di Acqui.

E in questa messa pregheremo per lui, con un sentimento di grande riconoscenza per aver dichiarato beata e martire Teresa Bracco additandola ufficialmente al nostro esempio.

Quanto bene, quante grazie sono derivate da quel 24 maggio 1998!

2) Ieri mattina, prima dell'udienza del Papa, con i seminaristi e i superiori del Seminario, ho celebrato la S. Messa accanto alla tomba di San Pietro. Abbiamo meditato sul Vangelo che ricorda la triplice affermazione di amore di Pietro nei confronti di Gesù (cfr. Giovanni 21, 15-19).

«Pietro, tu mi ami?»  
«Mi ami più di costoro?»  
«Tu sai tutto, tu sai che io ti amo».

Normalmente le considerazioni su questo brano di Vangelo si fermano qui, dimenticando un invito che Gesù rivolge a Pietro subito dopo la sua professione di amore: «Seguimi».

Qual è l'insegnamento che si può trarre da tutto il brano di Vangelo nel suo complesso?

Che l'amore è inteso da Gesù come un qualcosa di molto concreto. Non un puro sentimento. Lo aveva già detto in precedenza: «Chi mi ama, osservi i miei comandamenti» (cfr. Giovanni 14, 15-21).

Nel caso di Pietro, l'amore per Gesù deve condurre all'impegno pastorale per il gregge che gli è stato affidato. («Pasci i miei agnelli»).

E poi l'amore per Gesù deve spingerlo a seguire il maestro fino a dare la vita per il gregge («Il Buon Pastore dà la vita per il suo gregge...»: cfr. Giovanni 10, 11). Il «sequimi»

comporta anche il martirio. Come di fatto è avvenuto.

3) Pensando a Teresa Bracco mi è venuto spontaneo l'applicare il brano di Vangelo, di cui ho riferito, alla vita di Teresa.

Anche a Teresa il Signore ha chiesto: «Mi ami tu?».

L'esempio di vita cristiana dei suoi genitori; il catechismo e le prediche del suo parroco le hanno mostrato l'amore di Gesù per lei ed ella si è sentita interpellata: «Teresa, mi ami tu?».

Ed ha risposto subito sì... E in modo concreto. Attraverso l'impegno quotidiano di figlia, di sorella, di contadina, di ragazza di paese, di parrocchiana.

Tutti quelli che l'hanno conosciuta sono concordi nel testimoniare l'amore di Teresa per il Signore. Vissuto nel suo «sì» costante agli impegni di ogni giorno.

In questo continuo dialogo di amore, ad un certo punto Teresa ha avvertito che il «Mi ami tu?» andava crescendo in esigenza e diventava «Seguimi»; seguimi anche nella via del donare la vita... Ed ella, proprio perché già impegnata nell'amore per il Signore vissuto negli impegni quotidiani, non ha esitato a rispondere sì all'invito: «Seguimi fino a donare la vita».

Ne è testimonianza quello che ha detto qualche tempo prima del martirio ad un'amica: «Mi lascerò ammazzare, piuttosto che cedere!».

Ed è giunto il momento supremo.

Sappiamo dai segni rimasti sul suo corpo esamine che ha dovuto lottare per seguire il Signore.

E il Signore l'ha sostenuta, esaudendo la sua preghiera...

Il suo stato d'animo in quel momento è ben descritto dalla prima lettura della liturgia: «Mi assalivano dovunque e nessuno mi aiutava; mi rivolsi per soccorso agli uomini, ma invano».

Allora mi ricordai delle tue misericordie, Signore, e delle tue opere che sono da sempre, perché tu liberi quanti sperano in te... La mia supplica fu esaudita; tu mi salvasti infatti dalla rovina e mi strappasti da una pessima rovina...» (Siracide 51, 7-8.11)

4) Un'applicazione per la nostra vita cristiana da tutto quello che abbiamo detto.

a) Ci chiediamo innanzitutto:

La vita e l'esempio di Teresa Bracco ha qualcosa da dir-

ci, tenendo conto che le situazioni oggi sono molto cambiate dal tempo in cui ha vissuto?

Non si è mai mossa, o quasi, da S. Giulia!

Il martirio non è cosa che capita tutti i giorni...

Una risposta: al di là dei tempi e delle circostanze concrete, Teresa ci ricorda che a tutti il Signore rivolge la domanda: «Mi ami tu?» e a tutti dà la forza del suo amore che ci previene, perché noi possiamo dire di sì...

Teresa ci ricorda, in altre parole, che tutti siamo chiamati alla grande avventura della santità...

Che consiste: nella chiamata amorevole di Dio; nella risposta data giorno per giorno nelle varie circostanze in cui ci troviamo a vivere...

b) Ci chiediamo poi:

Il suo donare la vita per essere fedele alla castità che conveniva al suo stato di ragazza è ancora un insegnamento attuale?

Risposta:

Attualissimo, e per i credenti e per le persone non credenti, ma sicuramente attente alla dignità della persona.

La fedeltà di Teresa alla castità ricorda ai credenti che ha sempre valore il sesto comandamento, che chiede di rispettare il corpo come tempio della Trinità e che chiede di usare la sessualità secondo il piano di Dio.

L'esempio di Teresa circa la castità ricorda a tutti coloro a cui sta a cuore il vero bene dell'uomo, la dignità della persona umana, in modo particolare la dignità della donna. In un tempo in cui si parla molto di rispetto della «privacy» di ogni essere umano, e di giusti diritti della donna, ma in cui non sempre alle parole corrispondono i fatti, l'esempio di Teresa Bracco, martire di Gesù Cristo per la castità, incoraggia certamente le persone giustamente preoccupate del rispetto della persona umana.

«Dio onnipotente ed eterno, che hai animato di intenso amore e forza la beata Teresa, martire, concedi a noi, per sua intercessione, di riconoscere il valore della castità e conformare al Vangelo l'intera nostra vita».

Per Cristo nostro Signore» (dalla liturgia per la memoria della Bracco)».

Un'esperienza ricca di motivazioni costruttive

## Per sette giorni a Roma il vescovo con i seminaristi

Si è realizzato, la scorsa settimana, un progetto espresso dal Vescovo fin dai primi giorni della sua venuta ad Acqui: una settimana residenziale con i seminaristi a Roma: segno della sua attenzione e amore per il seminario. Le tante e ricche emozioni, l'esperienza di giornate passate in cordiale fraternità col Vescovo, non possono trasformarsi che in prezioso arricchimento interiore: diventare «discepoli di Cristo sempre più generosi» come ha chiesto il S. Padre e una maggior comunione tra loro e col Vescovo.

Per il senso e la cronaca della settimana ci sembra doveroso riportare quanto il nostro Vescovo stesso ha detto attraverso le colonne de «L'Osservatore romano».

«Prima di cominciare l'anno seminaristico sono venuti a Roma per «vedere Petrum». Li accompagnano il Vescovo, il Rettore e il Direttore spirituale. Sono profondamente commossi i 7 seminaristi di Acqui, antica Diocesi del Piemonte. E profondamente commosso è il loro Pastore, Mons. Pier Giorgio Micchiardi.

Per una settimana i seminaristi - di età compresa tra i 23 e i 42 anni - potranno respirare a pieni polmoni, qui a Roma, l'universalità della Chiesa per poi viverla nell'esperienza della propria quotidianità. Il pellegrinaggio romano propone loro una continua



meditazione. A san Giovanni in Laterano hanno riflettuto sulla figura del Salvatore; a Santa Maria Maggiore sulla dimensione mariana. La giornata di oggi è dedicata a Pietro e alle fondamenta della Chiesa. Così, nella serata di martedì, hanno visitato gli scavi della Basilica Vaticana per toccare con mano, appunto, le fondamenta, e non solo quelle materiali.

Stamani i seminaristi hanno partecipato alla Santa Messa nella Basilica di San Pietro e poi ecco l'incontro con Giovanni Paolo II all'udienza generale. Il pellegrinaggio proseguirà con la visita alla Basilica di San Paolo fuori le Mura e alle catacombe: dunque il respiro del martirio e della passione missionaria.

«Da questa esperienza i seminaristi usciranno rafforzati

dopo aver visto e incontrato la Rocca su cui si fonda la Chiesa e saranno pronti a ripartire con slancio per il loro nuovo anno di studio, con Pietro e sotto la guida di Pietro» afferma il Vescovo di Acqui.

Desideriamo dire tutto il nostro ringraziamento al nostro Vescovo per questa settimana che per noi sarà indimenticabile e momento importante per la nostra formazione sacerdotale; un grazie a Mons. Piero Pioppo che si è prodigato per la visita agli scavi di S. Pietro e l'udienza del S. Padre, Mons. Pietro Principe che ci ha fatto incontrare anche S. Em. il card. Angelo Sodano, Segretario di Stato; S. Ecc. Mons. Paolo Sardi; S. Ecc. Mons. Cesare Nosiglia, vicesegretario di Roma.

Roberto Feletto

È completamente dedicato alla Vergine Maria

## L'ultimo libro di padre Carlo Baratti

**Acqui Terme.** Editto dalla Piemme è fresco di stampa il volume «Con Dante sulle coordinate mariane» del cappuccino della Madonnina padre Carlo Baratti. Coloro che frequentano il santuario acquese conoscono da sempre padre Carlo, la sua facondia oratoria e anche le sue pubblicazioni.

A novant'anni di vita, il padre ha voluto aggiungere un sesto libro alla sua produzione e l'ha dedicato alla Madonna; la sua esperienza di insegnante di lettere nel seminario Cappuccini di Tortona gli ha lasciato questa grande passione maturata nello studio e nella conoscenza del grande poema dantesco, dove la figura della Madonna raggiunge le vette più alte della espressione poetica.

«Ricordi personali - scrive Emiliano Vallauri nella presentazione - reminiscenze scolastiche e di lettura, acqui-

zioni dogmatiche e riflessioni giornalistiche, richiami alla lirica... tutto si fonde in un dettato curatissimo e coinvolgente. Con risonanze di esposizione ometica che si traducono talvolta in un colloquio diretto con il lettore e rendono il discorso più avvincente».

Dopo due brevi capitoli dedicati a Inferno e Purgatorio, scrive il padre: «È il Paradiso, ovviamente, il vero trionfo di Maria, e l'ultimo canto è il capolavoro mariano di Dante, anche se messo in bocca a San Bernardo... Vergine Madre, figlia di tuo figlio...»; si sviluppa da questo tema tutta una sinfonia di riflessioni a cuore aperto, a mente illuminata, solo sospinto dal suo affetto per la Madonna e «per annunciarlo (scrive Padre Carlo) - e lo vorrei con tutta l'anima - ai tanti fratelli ignari, immemori, lontani...».

Un libro per tutti, per ritro-

vare il piacere di leggere Dante e riscoprire il volto più poetico della Madonna. Una meditazione di largo respiro sulla figura della Vergine che abbraccia tutta la dottrina sul credo mariano.

### SANTE MESSE ACQUI TERME

**Cattedrale** - via G. Verdi 4 - Tel. 0144 322381. Orario: fest. 7, 8, 17, 18; pref. 18; fest. 8, 10, 11, 12, 18.

**Addolorata** - p. Addolorata. Orario: fer. 8, 8.30; fest. 9.30.

**Santo Spirito** - via Don Bosco - Tel. 0144 322075. Orario: fer. 16; fest. 10.30.

**Cristo Redentore** - via San Defendente, Tel. 0144 311663. Orario: fer. 18; pref. 18; fest. 8.30, 11.

**Madonna Pellegrina** - c.so Bagni 177 - Tel. 0144 323821. Orario: fer. 7.30, 11, 18 rosario, 18.30; pref. 18.30; fest. 8.30, 10, 11.30, 17.45 vesperi, 18.30.

**San Francesco** - piazza S. Francesco - Tel. 0144 322609. Orario: fer. 8.30, 18; pref. 8.30, 18; fest. 8.30, 11, 18.

**Santuario Madonnina** - Tel. 0144 322701. Orario: fer. 7.30, 17; pref. 17; fest. 10, 17.

**Santuario Madonnalta** - Orario: fest. 10.

**Cappella Carlo Alberto** - Orario: fer. 17.30; fest. 9, 11.

**Lussito** - Tel. 0144 329981. Orario: fer. 18; fest. 8, 11.

**Moirano** - Tel. 0144 311401. Orario: fest. 8.30, 11.

**Cappella Ospedale** - Orario: fer. e fest. 17.30.

## Vivere nel verde

Str. Alessandria 99 - Acqui Terme



### Per informazioni 0144 321423

web.tiscalinet.it/peretticase

In villa, immersa in ampio giardino e parco completamente recintato, sono in vendita appartamenti di varie metrature, composti da doppi servizi, lavanderia, salone, due o tre camere, ampi terrazzi. Portoncini blindati. Riscaldamento autonomo. Vetri atermici. Pavimenti, rivestimenti e sanitari sono a scelta del compratore. Box auto per una o due auto. Posti auto compresi nel prezzo.

*Celebre chitarrista e compositore*

## È morto il maestro Abloniz

È morto all'età di 84 anni Miguel Abloniz, celebre chitarrista e compositore nato al Cairo (Egitto), ma dal 1985 residente ad Acqui, cittadina natale della moglie Elena. Il suo percorso artistico e didattico ha lasciato una importante traccia nella musica del XX secolo, visse ed insegnò in tutto il mondo (per 8 anni all'Ithaca College nello stato di New York), poliglotta e profondo conoscitore della letteratura inglese moderna, collezionista di testi che in gran parte donò alla nostra biblioteca, scelse di trascorrere gli ultimi anni della sua vita fra le nostre colline che furono ispiratrici delle ultime composizioni musicali ("You an Me", "Quattro bagatelle"). Tra i suoi allievi alcuni grandi solisti come Aldo Minella e chitarristi pop quali Riccardo Zappa risalenti al suo periodo didattico milanese. Da anni in ritiro assoluto nella sua residenza acquese in seguito alla cagione-



vole salute che gli rendeva impossibile l'utilizzo della chitarra, si è congedato da noi il 19 luglio ed ha voluto essere cremato per non lasciare ricordo. Lascia centinaia di opere fra composizioni, trascrizioni, arrangiamenti e testi di tecnica chitarrista; meritano menzione le opere originali degli anni 70: "Tres Ritmos Sudamericanos", "Tanguillo",

"Dos Samba", "Moods", "Capriccio Flamenco" che contribuirono all'evoluzione musicale dei ritmi sudamericani ed ispanici oggi di nuova attualità.

La moglie ed i nipoti, ricordandolo, ringraziano tutti i medici e terapisti che gli furono di aiuto e sostegno ed i farmacisti della Farmacia Centrale.

*Ricevute a luglio e agosto*

## Offerte per San Francesco

**Acqui Terme.** Pubblichiamo le offerte ricevute nei mesi di luglio e agosto per il restauro della chiesa di San Francesco:

I familiari in memoria di Maria Morielli 300.000; famiglia Marchisone 100.000; i familiari in memoria di Bruno Giordano 50.000; N.N. 100.000; coniugi Vespa in occasione del loro 50° di matrimonio 50.000; Mauro e Giovanna in occasione del loro matrimonio 100.000; A.B.F. 100.000; Ezio Rossero 50.000; Eugenia Talice 50.000; il marito e la figlia in memoria di Iolanda Farino 200.000; Elena in occasione del battesimo del fratellino Edoardo Saliotti 100.000; i figli in memoria di Maria Teresa Marconi 50.000; N.N. 50.000; N.N. 85.000; Pierluigi Capra e Margherita Conatti 50.000; famiglia Marchisone 100.000; N.N. in memoria di Rina Guerri 50.000; Rita e Germano in memoria di Marchisio Giancarlo 100.000; la moglie

e il figlio Roberto in memoria di Giancarlo Marchisio 200.000; Alessandro e Barbara in occasione del loro matrimonio 50.000; i familiari in memoria di Sergio Bruno 50.000; N.N. 50.000; N.N. 100.000; la mamma in memoria di Maurilio Ponzio 100.000; Ezio Rossello 50.000; gli amici di Roberto in memoria del papà Giancarlo Marchisio 80.000; N.N. 50.000; i vicini di casa in memoria di Vittorina Vassallo 50.000; Orlando e famiglia in memoria di Giancarlo Marchisio 50.000; la figlia in memoria di Adriano Saccone 100.000; i familiari in memoria di Ines Natal 150.000; Pera Odone in memoria di Ines Natali 50.000; N.N. per i poveri 450.000; N.N. per la luce 1.000.000; i familiari in memoria di Rina Guerri 200.000; i figli in memoria di Eugenio e Pinuccia Pisani; i familiari in memoria di Francesco Venturilli 100.000; Grattapaglia e

Manfroi 100.000; Brigida 100.000; famiglia Inotti 85.000; i familiari in memoria di Giuseppe Rolando 150.000; Scarsi Maria Teresa e Scarsi Nino in memoria del fratello Aldo 300.000; N.N. in onore del Sacro Cuore 100.000; N.N. 50.000; N.N. 100.000; Talice 50.000; in memoria di Carlo Barisone; famiglie Viotti-Odone e Forcone 100.000; Acquasanta 200.000; la famiglia in memoria del loro caro congiunto dr. Aldo Scarsi 500.000; contributo San Paolo IMI 1.000.000.

Il parroco ringrazia tutti sentitamente.

### Offerta A.I.D.O.

**Acqui Terme.** Pubblichiamo un'offerta pervenuta all'Aido: L. 100.000 fam. Silvio Rolando in memoria di Maria Teresa Galliano in Gallarate. L'Aido ringrazia.

## Offerte per Sant'Antonio

Resta viva la speranza di poter quanto prima riprendere i lavori di conservazione e di restauro della cara e antica chiesa di S. Antonio borgo Pisteria, che ha importanza ed una funzione fondamentale nel complesso cittadino di questa zona di così grande rilievo storico ed artistico. Ne è il cuore. Con sempre viva riconoscenza pubblichiamo le offerte consegnate al parroco Mons. Galliano nei due ultimi mesi.

N.N. L.P. L. 100.000; fam. Antonio Mastropietro 50.000; fam. coniugi Benazzo Cavana 100.000; in memoria della cara Adele Marengo, i fratelli Benzi e cognata Carla 150.000; la sorella Vittoria 100.000; in memoria di Gianfranco Rossi, la moglie 100.000; nonna Palmira 50.000; Grazia Alemanni 50.000; in occasione del battesimo del caro Giovanni Andreo 200.000; pia persona 200.000; S.R. (Bistagno) 50.000; in memoria della compianta Ginia, le nipoti 200.000; un devoto di S. Antonio 50.000; Olga Rolando e

famiglia 200.000; Anna e Marino 80.000; festeggiando gli 80 anni della mamma Elma Ghiazza, i figli 50.000; Graziella Cerretto in onore di S. Guido 50.000; in occasione del matrimonio di Luca Eleuteri e Laura Garbarino i genitori 1.000.000; in onore di S. Guido fam. Scopi-Zaccone 100.000; fam. Agostino Alberti 50.000; fam. Teresa Torrielli 50.000; interpretando il desiderio del caro cugino geom. Pietro Morbelli per la bella chiesa di S. Antonio, Dino Guglieri, Piergiorgio e Fernanda Guglieri, Alberto Guglieri, Giacomo e Patrizia Piola 400.000; in memoria dei propri cari, Anna De Rosa 50.000; Pietro Bosio in onore di S. Antonio 50.000; in memoria del compianto dott. Aldo Scarsi, la famiglia 200.000; in ricordo di Alma Parodi ved. Martino, i nipoti Bazzano, Moretti, Geruni, Martino 170.000.

A tutti i benefattori di S. Antonio i miei vivi ringraziamenti e per tutti la preghiera riconoscente.

*Riapre dopo la breve pausa estiva*

## Il centro d'ascolto

**Acqui Terme.** Questa settimana ha riaperto, dopo la breve pausa di agosto, il Centro di ascolto di piazza San Francesco 2.

I giorni e l'orario restano sempre il lunedì e il giovedì dalle 16 alle 18; ogni volta saranno presenti due operatori e il lunedì anche il mediatore interculturale per i problemi degli extracomunitari.

«Ormai il Centro - dicono gli operatori - opera in città da più di un anno e comincia a dare i suoi primi frutti anche se resta ancora molto da fare, soprattutto per far conoscere sul territorio le finalità che il Centro si propone.

È sempre difficile iniziare un'attività di questo tipo, almeno nelle piccole città dove è maggiore la diffidenza verso il nuovo e anche il "pudore" nel cercare aiuto in una struttura ancora sconosciuta.

Chiariamo quindi una volta di più che il Centro d'ascolto è



rivolto a tutti coloro che sentono il bisogno di parlare con qualcuno per cercare aiuto, per chiarire un problema, o anche per superare quei momenti di solitudine che oggi troppo spesso affliggono soprattutto le persone anziane.

A chi vuole venirci a trovare offriamo la nostra disponibilità e assicuriamo la massima discrezione».

# VACANZE in buone mani

## HAPPY TOUR VIAGGI e TURISMO

www.happytour.it  
ACQUI TERME - Via Monteverde, 32 - Tel. 0144 356128  
OVADA - Piazza Assunta, 1 - Tel. 0143 835350

27 agenzie nelle province di Alessandria, Asti, Biella, Genova e Pavia con 114 collaboratori

**DA NOI RIDUZIONI DI  
L. 800.000  
a coppia**

### MALDIVE

Partenze dal 15 settembre al 16 dicembre, Atollo di Ari, volo a/r da Milano, 9 giorni e 7 notti, CLUB RANVELL, pensione completa

Quota da catalogo  
L. 2.850.000 a persona

### MAURITIUS

Partenze dal 17 settembre al 7 ottobre, volo a/r da Milano, 9 giorni e 7 notti, CLUB VILLAS CAROLINE, pensione completa

Quota da catalogo  
L. 2.750.000 a persona

### SANTO DOMINGO

Partenze dal 16 settembre al 6 ottobre, volo a/r da Milano, 9 giorni e 7 notti, CLUB SOL DE PLATA, formula tutto incluso

Quota da catalogo  
L. 2.450.000 a persona

### MESSICO

Partenze dal 15 settembre al 1° ottobre, volo a/r da Milano, 9 giorni e 7 notti, CLUB AKUMAL BEACH, formula tutto incluso

Quota da catalogo  
L. 2.590.000 a persona

**RODI** - Partenza del 15 settembre, volo a/r da Milano, 8 giorni e 7 notti, HOTEL PARADISE ROYAL MARE, mezza pensione

Quota da catalogo L. 1.375.000 a persona

**CRETA** - Partenza del 15 settembre, volo a/r da Milano, 8 giorni e 7 notti, HOTEL MARINA BEACH, pensione completa

Quota da catalogo L. 1.395.000 a persona

**RIDUZIONI  
di  
L. 400.000  
a coppia**

L'edificio sorgerà a nord di Mombarone

## Per Enaip e Alberghiera consegnati i lavori

Acqui Terme. Venerdì 7 settembre, con la consegna dei lavori all'impresa «Comer» di Sondrio, inizia l'iter per la costruzione dell'edificio destinato ad ospitare la Scuola alberghiera e la sede del Centro Enaip. Sorge su un'area che si estende a nord del complesso polisportivo di Mombarone. L'edificio si suddivide in due blocchi, l'uno adatto alle esigenze dell'alberghiera e l'altro l'Enaip. Entrambi si sviluppano su tre piani, oltre al sottotetto. Il progetto per l'istituto alberghiero prevede la realizzazione di circa 6778 metri cubi di volume. Al piano terra sono previsti i locali destinati a laboratori didattici, spogliatoi per docenti e per allievi, una sala ristorante usufruibile anche dall'esterno tramite un accesso diretto e la zona cucina. Cucina dotata di

pareti mobili per una diversa fruibilità degli spazi in funzione dell'evolversi della richiesta di specifiche professionalità e per l'individuazione di particolari attività. Prevista anche la costruzione di una zona bar e reception. Al primo piano trovano posto quattro aule per la didattica di 44 metri quadrati ciascuna, oltre ai servizi igienici, ai locali per attività amministrative e di direzione, la sala professori. Il fabbricato in cui verrà collocata la sede del Centro Enaip è caratterizzato dalla massima flessibilità delle superfici interne. Comprende un deposito di 154 metri quadrati ed un laboratorio per meccanica di circa 100 metri quadrati di superficie. Al piano terreno viene localizzata la segreteria, la direzione, l'accesso principale e le aree destinate a spazio di accoglienza

ed i laboratori. Il progetto prevede la realizzazione al primo piano di sei aule per la didattica, l'ufficio progettazione e l'aula di informatica oltre all'aula per i professori.

«La scuola alberghiera di Acqui e il Centro Enaip hanno sempre rappresentato per il Comune un'importante realtà locale, garantendo la formazione di figure professionali. A tal fine, data l'inadeguatezza e la precarietà delle sedi delle due realtà scolastiche, il Comune ha inteso realizzare un nuovo edificio più rappresentativo e funzionale ed adeguato agli standard europei. La nuova struttura, inoltre, risulta il logico completamento del complesso polisportivo di Mombarone», ha sottolineato il direttore generale del Comune, l'ingegner Pierluigi Mucchi. C.R.

Un altro intervento in redazione

## Sulle multe e parcheggi Rifondazione non demorde

Acqui Terme. Rifondazione comunista non demorde sul problema parcheggi-multe.

Questo l'ultimo intervento: «Ritorniamo brevemente sulla problematica multe successivamente a nuove lamentele e testimonianze di alcuni commercianti, comuni cittadini ed anche alcuni impiegati pubblici i quali ricriminano a gran voce il susseguirsi di continue persecuzioni nei loro confronti.

Quest'ultimi lamentano continui rastrellamenti anche verso di loro durante le ore di servizio, considerando che si tratta di un servizio pubblico, quindi in favore del cittadino, sarebbe preferibile in virtù di una parità di condizioni che venissero fatte multe anche agli stessi rappresentanti della giunta comu-

nale i quali non si differenziano molto dai cittadini che il sindaco Bosio ha più volte definito "indisciplinati" (quindi maleducati, incivili): nessuno infatti può rispettare al 100% il codice della strada, che chiunque di noi viola quotidianamente, compreso il nostro benamato Sindaco ed i suoi colleghi di giunta.

Ma tutto questo non è secondo noi un problema di disciplina quanto di oggettiva impossibilità nel rispettare il codice stesso, quindi si tratta di punire le persone che trasgrediscono in maniera veramente grave e sorvolare quando si verificano violazioni trascurabili per importanza e gravità.

Abbiamo avuto testimonianze di situazioni in cui alcuni automobilisti sfrecciavano nel centro abitato ad altissima velocità, o di persone le quali al volante di auto di grossa cilindrata telefonano guidando ad una velocità talmente limitata da creare dietro di sé lunghissime code, oltre a mettere a repentaglio le vite altrui.

Costoro la fanno franca e si preferisce multare persone perché si fermano pochi minuti dal macellaio, o ragazzini che si addentrano pochi metri all'interno dello ZTL per accompagnare le fidanzate, discutibili sanzioni in caso di dischi orari scaduti da pochi attimi e soprattutto guai ad essere magnanimi in occasione di inosservanze in odor di parcheggi a pagamento. In sostanza si privilegia la tattica del morde e fuggi, in maniera tale da non dover far fronte ad aspre lamentele da parte degli utenti sicuramente spesso legittime e condivisibili.

E qui chiediamo al sindaco Bosio, non si tratterà per caso del famoso metodo tanto caro a questo governo di centrodestra, ove si usa punire i ladri di galline invece di coloro che rubano i mi-

liardi? Più volte in quest'ultimo periodo abbiamo chiesto al nostro primo cittadino di ammorbidire l'azione dei vigili (soprattutto nei confronti di persone che forniscono un pubblico servizio) lasciando perdere il famoso miliardo e trecento milioni del bilancio preventivo, il quale non è solamente discutibile, ma soprattutto al di fuori di ogni legge etica e morale.

Di risposte concrete ed argomentative non se ne sono avute se non consideriamo una serie di promiscue contumelie, ma queste rientrano perfettamente nelle abitudini e nei metodi di questa giunta.

Riteniamo che sia necessario educare il cittadino al rispetto delle regole e questo non si ottiene mediante simili repressioni, ci rendiamo conto che con questo metodo incasserebbero meno soldi sia il comune che l'azienda di gestione dei parcheggi a pagamento, ma siamo consapevoli che mentre questi soldi all'amministrazione servono per riparare ai numerosi errori da lei commessi (vedi questione rifiuti solidi urbani), indirettamente hanno contribuito attraverso l'azione dei civici ad incrementare gli introiti di chi gestisce i parcheggi.

Parallelamente alla geniale iniziativa del comune di estinguere continuamente parcheggi liberi. Questo problema annovera dentro di sé una serie di interminabile tematiche, le quali non si possono affrontare tutte insieme in così poche righe ma noi di Rifondazione garantiamo il nostro impegno a portar avanti questo discorso ancora a lungo anche a costo di eventuali iniziative di piazza. I cittadini che come noi intendono proseguire questa lotta hanno solo da starci vicini come hanno fatto fino ad oggi».

Fabio Guastamacchia  
Rifondazione Comunista

Domenica 2 molto partecipata

## Festa a Moirano con il vescovo diocesano

Grande partecipazione di folla la scorsa domenica a Moirano per una doppia festa: la Natività di Maria e la Cresima per ben 9 parrocchiani: erano anni che non si toccava un così alto numero di cresimandi! Don Aldo Colla, parroco da ben 43 anni, ha rivolto il saluto a S.E. Mons. Vescovo, per la prima volta in forma ufficiale a Moirano, ricordando che quella di N.S. delle Grazie è la più antica parrocchia della città, dopo la cattedrale: risale infatti agli ultimi anni del XVI secolo.

Mons. Micchiardi ha avuto toccanti parole di augurio, di contentezza e di conforto per i numerosi fedeli accorsi nella bella chiesa, di auspicio verso i cresimandi, e ha commentato le parole del Vangelo con efficacia presa sui presenti.

Un passo sopra tutti: solo di 3 persone la chiesa ricorda il giorno della nascita

della terra, e non quello di assunzione nei cieli: di Gesù, di Giovanni Battista, e della Madonna, prescelta da Dio per portare Gesù in mezzo a noi, per la nostra salvezza.

È seguita la processione per le vie del paese, con la banda cittadina e la voce di Mons. Pistone che intonava il S. Rosario.

Don Colla, al termine della bella cerimonia, ha ringraziato i fedeli accorsi, sempre numerosi e motivati a trovarsi sulla ridente collina di Moirano, le autorità, dall'Assessore Regionale Cavallera, al vice sindaco Gotta, al Presidente del Consiglio Comunale Novello, al Direttore Generale del Comune Muschiato, alla Corale di Acqui, e parole di speranza le ha rivolte ai giovani, ai 9 cresimati che così sono entrati a pieno titolo nella famiglia ecclesiale di Moirano.

E.B.

# PROBLEMI DI UDITO? POTREBBE ESSERE CERUME

EFFETTUA UN VIAGGIO GUIDATO ALL'INTERNO DEL TUO ORECCHIO TI MOSTREREMO COSA ACCADE REALMENTE



Molte cose accadono intorno e dentro le tue orecchie.

Ecco perché ora abbiamo uno strumento rivoluzionario che ci consente di osservare nel tuo canale uditivo.

Il Video Otoscopio Starkey è una telecamera miniaturizzata che permette di visualizzare con chiarezza il tuo timpano e il tuo canale uditivo sul monitor a colori. Potrai constatare tu stesso se il tuo orecchio è affetto da uno dei comuni problemi che interessano il canale uditivo.

Per esempio, sapevi che una delle cause più frequenti dei problemi di udito è l'accumulo di cerume?

Il Video Otoscopio Starkey consente una immediata e chiara individuazione della sua presenza e dei probabili effetti che esso produce nella funzionalità uditiva.

Se sei portatore di apparecchi acustici il Video Otoscopio Starkey può aiutarti a migliorarne l'adattamento, perciò consultaci, e permettici di offrirti l'opportunità di vedere il tuo orecchio come non l'avevi mai visto prima.

Telefonaci oggi stesso per prenotare il tuo appuntamento gratuito.

Comprenderai pienamente come sono versatili e vitali le tue orecchie!

**CHIAMACI!**  
allo 0131 251212

**Audio Center**  
**Alessandria**

per prenotare un appuntamento gratuito presso

**OTTICA RICCI**  
Corso Viganò 7 - Acqui Terme  
Tel. 0144 322943

**Martedì 18 settembre**  
dalle ore 9,00 alle 12,00  
e dalle ore 15,30 alle 18,30

A colloquio con il presidente dell'Enoteca, Giuseppina Viglierchio

## Per valorizzare il Brachetto sarà ideato un bicchiere

Acqui Terme. Ormai le tavole raffinate, i locali pubblici di prestigio si avvalgono anche dell'eleganza dei bicchieri, come di tutti gli altri accessori che fanno parte della *mise en place*, ma questi indispensabili «contenitori» devono anche rispondere a determinate caratteristiche, che non sono solamente dettate da esigenze estetiche, ma anche dalle «esigenze» dei diversi vini.

Si può affermare che i migliori tipi di vino vengono serviti in un bicchiere con una particolare forma, pur nel rispetto di una serie di caratteristiche che tutti i bicchieri devono avere. Tra i flut, le coppe, i ballon, i calici mancava un bicchiere da utilizzare specificatamente per il Brachetto d'Acqui Docg. Il gap, la disparità sembra essere superata. Per il futuro si parla di un bicchiere concepito da esperti e da designer per dare risalto alle proprietà organolettiche del meraviglioso vino acquese, ma con caratteristiche specifiche adatte a sollecitare un forte messaggio visivo.

L'idea della realizzazione del nuovo «bicchiere da Brachetto» e le prime indicazioni sulla sua forma sono di Giuseppina Viglierchio, presidente dell'Enoteca e manager nel settore vitivinicolo di valore indiscusso, con all'attivo una trentina di anni di presenza ai massimi livelli nel mondo del vino ed incarichi quali direttore commerciale del gruppo Banfi, consigliere del sindacato B della Federvini, dell'Istituto Talento classico ed altro ancora. Abituata ad operare in un'ottica non solo locale, ma sulla scena internazionale, è alfiere per la tutela di un patrimonio eno-gastronomico in grado di offrire risultati positivi per l'intera economia della zona. Intanto, per l'Enoteca, Giuseppina Viglierchio ha annunciato la realizzazione di un nuovo «logo». La struttura di piazza Levi si



Il presidente dell'Enoteca di Acqui Terme, Giuseppina Viglierchio.

chiamerà "Enoteca regionale Acqui Terme e vino". Spiega: «È un tassello per identificare Acqui con le terme e con il vino, è un messaggio chiaro legato alla città, è come legare la ricerca di un buon vino alla storia del territorio che lo ha generato».

Continuando a parlare dell'Enoteca, Giuseppina Viglierchio afferma: «Sta sviluppandosi ed è sempre di più nell'interesse del consumatore oltre che del produttore. L'Enoteca si è affermata, ha da dire qualcosa in più per la professionalità del personale che ci lavora, per il prodotto che ha in assortimento e per i bellissimi locali in cui è sistemata».

Il bilancio dell'Enoteca è positivo in termini di vendite, ma sta anche aumentando in prestigio e in professionalità. Previste, come annunciato dal presidente Viglierchio, numerose iniziative per la promozione e la valorizzazione, in Italia ed all'estero, del nostro vino di qualità. Infatti, oltre che a produrlo, il vino bisogna anche saperlo proporre, vendere, curarne l'immagine in casa propria e fuori.

Ciò che esattamente sta facendo l'Enoteca regionale "Acqui Terme e vino" per un ulteriore rilancio di rapporto, come sottolineato da Giuseppina Viglierchio, con il mondo dei consumatori e degli operatori.

seppina Viglierchio, con il mondo dei consumatori e degli operatori.

C.R.

Inaugurato sabato 1 settembre ad Alice Bel Colle

## Nuovo centro vinificazione e stoccaggio per il moscato

Acqui Terme. La «Vecchia cantina sociale di Alice Bel Colle e Sessame» nel tardo pomeriggio di sabato 1 settembre ha vissuto una data storica. L'inaugurazione, pertanto l'inizio dell'attività, del Centro di vinificazione e di stoccaggio del moscato. Costato 6 miliardi di lire, sorge su un'area di 3 mila 500 metri quadrati, ad Alice stazione, in uno spazio situato esattamente di fronte all'ingresso della Cantina. Dispone di una cella frigorifera di 52 mila ettolitri, vasche termo-vinificate di 24 mila e di 7 mila ettolitri «condizionati» per cui la capacità totale è di 63 mila ettolitri di prodotto finito. Si tratta di una realtà ad alta tecnologia, certamente di carattere regionale di cui il presidente della cantina, Paolo Ricagno, il consiglio di amministrazione e i soci vanno fieri. La cerimonia

del taglio del nastro della nuova struttura produttiva alicese l'hanno effettuata a «due mani»: il presidente Ricagno con il presidente ed amministratore delegato della «Martini & Rossi», Luigi Combetto. Ha benedetto i locali don Damiano Cresto, parroco di Alice Bel Colle. L'inaugurazione è stata preceduta da un dibattito sul tema dell'accordo sui prezzi e sulle rese del moscato stipulato, in Regione, all'alba di mercoledì 29 agosto, a pochi giorni dall'inizio della vendemmia. Il tavolo dei relatori era composto da Paolo Ricagno, dal giornalista Sergio Miravalle, dall'assessore regionale Ugo Cavallera e dagli assessori all'Agricoltura delle province di Alessandria e di Asti, rispettivamente Giuseppe Nervo e Luigi Perfumo. «Abbiamo realizzato un sogno che durava da vent'anni,

ringrazio chi concedendomi fiducia ha permesso la realizzazione della struttura, parlo particolarmente dei soci e del consiglio direttivo della nostra cantina. Siamo stati coraggiosi, ma non abbiamo finito. Dobbiamo crearci la storia, siamo a cinque chilometri da Acqui Terme e il giorno che le Terme partiranno, quando i visitatori arriveranno, dovranno avere la possibilità di trovare un ambiente ottimale oltre che un prodotto di qualità», ha affermato Ricagno.

Miravalle ha ricordato l'importanza dell'avvenimento costituito dall'inaugurazione di un Centro di vinificazione e di stoccaggio per il moscato, che avviene nel cuore della zona di questo prelibato vino, ma il giornalista astigiano ha anche fatto notare la rilevante presenza di personalità del mondo vitivinicolo tra cui Luigi Combetto e il presidente del Consorzio dell'Asti, Guido Billi. Sempre Miravalle ha sollecitato soprattutto l'assessore Cavallera a raccontare le fasi della definizione dell'accordo avvenuto verso le 5 del mattino. L'assessore all'Agricoltura, tra l'altro, ha ricordato la volontà della Regione Piemonte di instaurare, appena terminata la vendemmia, un tavolo di confronto per arrivare a trovare entro gennaio del 2002 nuove regole in modo da dare certezze per il futuro a chi lavora la vigna.

La struttura alicese verrà utilizzata anche dalla Martini & Rossi che fa parte del gruppo multinazionale Bacardi, e che con la Vecchia cantina di Alice ha sottoscritto un contratto. Nota positiva, Combetto ha puntualizzato l'impegno della Martini nel settore spumanti, definito «un comparto affascinante che non intendiamo abbandonare, e dove investiremo anche quest'anno oltre 50 miliardi in campagne pubblicitarie e promozionali, quella di Natale stupirà». Una comunicazione dunque favorevole per i produttori di moscato.

C.R.

La Vecchia Cantina di Alice Bel Colle

## Una realtà da 130 soci con 540 ettari di viti

Alice Bel Colle. Nell'epoca della globalizzazione dei mercati, la competitività della nostra agricoltura dipenderà sempre di più, oltre che dallo standard qualitativo delle produzioni, dall'aggiornamento continuo della tecnologia, dalla capacità di valorizzare il territorio di origine delle medesime produzioni, dalle tradizioni dei luoghi dove viene coltivata la vite. L'attività deve essere improntata sempre di più a criteri di imprenditorialità, di economicità e di efficienza.

È in quest'ottica che si muove la Vecchia cantina sociale di Alice Bel Colle, importante realtà che dell'innovazione fa un punto di forza adatta a determinare grandi facilitazioni nelle procedure relative al Moscato d'Asti destinato alla spumantizzazione.

Con il nuovo Centro di vinificazione e stoccaggio del moscato, la «Vecchia» è pronta per azioni produttive e commerciali di più ampio respiro, tra queste vale la pena di citare i rapporti interprofessionali del settore sottoscritti con la Martini & Rossi che prevedono non soltanto la fornitura del vino, ma ulteriori servizi di cantina per la multinazionale torinese, che continua ad operare con i suoi stabilimenti di Pessione e di Santo Stefano Belbo.

Durante l'inaugurazione della nuova struttura, il presidente della Vecchia cantina sociale di Alice Bel Colle, Paolo Ricagno (è anche presidente del Consorzio di tutela del Brachetto) ha tracciato un prospetto della struttura costruita da «un primo nucleo di soci nel 1955, e se si scor-

rono i nomi degli aderenti si trovano le forze più radicate del paese di Alice: Tardito, Alice, Ottazzi, Bertalero, Boido, Ricagno».

Nel '59 la Cooperativa unisce le forze con un paese del Canellese, Sessame, ricco di tradizione viticola di alto pregio.

Così, agli inizi del '60 i soci erano aumentati a 80. «Inizia nel 1980 - riferisce Ricagno - la costruzione del reparto per la trasformazione e la refrigerazione del Moscato, avvenuta sull'area della ex distilleria. La Cooperativa ha anche proposto per prima la catalogazione e la classificazione delle vigne trentennali come "vigneti storici"».

La realtà della Vecchia cantina sociale di Alice Bel Colle oggi è la seguente: 130 soci, 540 ettari di vigneto.

GRUPPO PANAPESCA



## LE PIÙ GRANDI PESCHERIE D'ITALIA VICINO A CASA VOSTRA.

Crios pesca da oltre vent'anni direttamente nei migliori mari del mondo. Surgela immediatamente il prodotto a bordo di modernissime navi fattorie. Il risultato è l'ottima qualità al miglior prezzo. Fidatevi di Crios, scegliete sempre pesce di mare: è sempre il più buono. Crios, la più moderna catena di negozi specializzati.



Allevati dal mare

ACQUI TERME  
Via Marconi, 40 (AL)

OVADA  
Viale Stazione Centrale, 10/16 (AL)

NIZZA MONFERRATO  
Corso Acqui Terme, 39/4 (AT)

### Ricettario di Bordo

#### Zuppa di cozze

500 gr di cozze sgusciate  
Crios • 500 gr di patate • 1  
tazza di latte • 200 gr di  
panna da cucina • Sale e  
pepe.

Scongela e sciacquare bene le cozze, tritarle grossolanamente. Pelare le patate e tagliarle a cubetti. Far bollire in una casseruola 2 tazze d'acqua con il latte, sale e far cuocere le patate. Quando le patate sono cotte aggiungere le cozze, la scorza grattugiata del limone, far insaporire, senza far perdere il bollore, aggiungere una bella macinata di pepe e servire.

# Acconciature Chicca

mitú

## Nuovo look nel salone Chicca



Acqui Terme  
Corso Divisione Acqui 48  
Tel. 0144 356022  
[www.acconciaturechicca.com](http://www.acconciaturechicca.com)

Per la donna la scelta di essere al top, di essere bella sempre, ma specialmente in caso di cerimonie, di occasioni di prestigio, è indispensabile, per cui non può non tenere conto dell'acconciatura, del taglio dei capelli poiché si tratta di elementi importanti per accentuare il fascino, mettere in risalto i lineamenti, sottolineare la personalità e l'eleganza. In questo contesto, affidarsi alle mani esperte diventa un imperativo, non si può fare a meno del consiglio e dell'opera di chi della cura dei capelli ne ha fatto un'arte, come nel caso di «Chicca acconciature», con attività in corso Divisione Acqui 48.

A proposito del noto atelier acquese è utile ricordare che recentemente ha addirittura raddoppiato i locali, ha creato nuovi spazi, ambienti ben arredati, rilassanti dove la cliente si sente a proprio agio ed aiutano a nutrire sentimenti di fiducia nei confronti di chi ha il compito di esaltare il suo fascino e la sua personalità.

Chicca, titolare del salone, possiede un'esperienza ormai più che decennale avendo iniziato la propria attività di coiffeur esattamente undici anni fa. Una professione che ama moltissimo, che non le causa sacrificio la costante ed estenuante opera di aggiornamento necessaria a seguire il mutevole andamento della moda.

Da parte di Chicca c'è sempre un grande entusiasmo e una grande emozione ogni qualvolta parte per corsi di aggiornamento, ma anche per partecipare a manifestazioni di carattere internazionale come avvenuto recentemente per il Festival del cinema di Cannes effettuato con la emittente televisiva Mtv.

Essere invitata a partecipare alla predisposizione delle acconciature di attrici, cantanti regala soddisfazioni a chi vi è coinvolto, ma rappresenta anche un momento di validità e di garanzia per la clientela, oltre che una carica rigeneratrice per affrontare meglio il lavoro che l'aspetta al ritorno ed una rinnovata voglia di creare.

L'atelier di acconciature «Chicca» fa parte del Gruppo franchising «Mitú», un gruppo di amici che puntano su una conoscenza sempre più approfondita del proprio mestiere, nato per portare a livello nazionale un modo innovativo di concepire l'acconciatura.

Una sintesi della filosofia professionale di Chicca per la quale competenza è sinonimo di abilità e di creatività intesa come realizzazione di un'idea. Il tutto per rispondere ad una professione oggi sempre più in evoluzione ed a chi intende accrescere il proprio bagaglio conoscitivo.

Bagaglio che per la nota coiffeur acquese contiene qualità indiscusse come passione, capacità, pazienza, molta grinta e una forte determinazione adatta a superare qualsiasi difficoltà.

## Acconciature Chicca Story



**Acqui Terme.** Proseguiamo la pubblicazione del libro di mons. Giovanni Galliano sul vescovo Giuseppe Marelo "Un testimone del suo tempo" in preparazione alla canonizzazione che avverrà il 25 novembre di quest'anno.

#### Con il Capitolo della Cattedrale

Dopo il Concilio Vaticano II e dopo il Nuovo Codice di Diritto Canonico nuovi organismi sono sorti, quali il Consiglio Presbiterale Diocesano e il Consiglio Pastorale Diocesano. Allora il capitolo della cattedrale rivestiva una importanza e un prestigio non piccolo. Era il «senatus episcopali». Il conferimento di un «canonicato» ad un sacerdote costituiva come un premio ed un riconoscimento di meriti acquisiti. Al tempo del Marelo il Capitolo della Cattedrale di Acqui annoverava nel suo grembo canonici di prestigio, di valore, di reputazione rilevanti. Ricordiamo ad esempio il Can. Piola Federico, che godeva grande prestigio e fama di santità; il Can. Olivieri Raimondo, Arciprete con molte iniziative; il Can. Bazzano Enrico, stimato Penitenziere; il Can. Berta Francesco apprezzato da tutti; il Can. Lovisolo Giuseppe, uomo pio; il Can. Badano Carlo, quotato teologo. Ora i rapporti del nuovo Vescovo col Capitolo della Cattedrale di Acqui furono subito e sempre improntati ad un sincero rispetto, a stima reciproca e ad una feconda collaborazione. Era stato Canonico nella Cattedrale di Asti e quindi conosceva statuti, usi, mentalità, diritti e doveri dei componenti un Capitolo.

Ancora prima di venire in Diocesi, nella Sua prima lettera di saluto così si esprimeva: «I primi ausiliari, i più validi sostegni della mia missione sarete Voi, Venerabili Fratelli, Dignità e Canonici della Cattedrale. La Chiesa, provvida madre, vuole che io mi appoggi al vostro sapere ed alla vostra esperienza nell'esercizio dell'episcopale ministero e che voi in ogni difficile occor-

## Verso la canonizzazione del 25 novembre

# Il vescovo Giuseppe Marelo un santo testimone dei tempi

renza mi siate larghi del vostro lume e consiglio. Già fin da oggi vi esprimo l'imperitura mia riconoscenza per tutti gli aiuti che vi domanderò fiduciosamente e che voi fraternamente mi presenterete: e ringrazio il Signore che mi circonda di un Senato cospicuo per dottrina e virtù, per l'amore grande che porta alla Chiesa di Cristo, per l'attaccamento filiale alla Cattedra di Pietro».

Ai Canonici il santo Vescovo chiede anche l'aiuto «potentissimo della preghiera».

Dice: «Quando siete uniti nella Casa del Signore e canterete le sue lodi e invocherete sul popolo la celesti benedizioni, vi sovverrà in special modo di me che a questo popolo debbo essere guida nel cammino della salute».

E la finezza d'animo del Marelo gli fa ricordare anche l'allora prospera Collegiata dei Canonici di Campo Ligure, fedelissimi anche loro alla recita delle lodi e alla presenza al «coro»: pure ad essi chiede preghiere fervide. In realtà, tra Canonici e Vescovo, ci fu sempre una cordiale ed ampia intesa ed un prezioso vicendevole aiuto. I Canonici tutti vedevano nel Vescovo un vero uomo di Dio ed un Pastore zelante ed illuminato. In varie occasioni manifestarono la loro convinzione di avere un Vescovo eccezionale, santo.

#### Con il Vicario generale Mons. Giuseppe Pagella

Un discorso particolare a se stante, quasi uno studio, si potrebbe fare e sarebbe interessante, per ciò che riguarda

i rapporti tra il Vescovo Mons. Marelo ed il suo Vicario generale Mons. Giuseppe Pagella. Ne potrebbe uscire un elaborato di intelligente e controllata psicologia: si evidenzerebbero due caratteri e due personalità tanto differenti ma anche accomunate da ideali e da spinte che si richiamano e quasi si integrano. Soprattutto emergerebbe la forza soggiogante di una bontà superiore, che fa risaltare come l'amore fraterno e paterno del Vescovo Marelo conquistò quello spirito inquieto e forte del Pagella. Due uomini assai diversi, opposti come temperamento, che sanno subito comprendersi, stimarsi e a volte completarsi.

Già si è detto di Mons. Pagella, del suo indiscutibile talento, delle sue indubbie qualità di governo, dell'ascendente che aveva in Diocesi ed anche di alcune sue dure angustie e di scelte ed atteggiamenti che potevano lasciare perplessi. Le qualità non gli facevano difetto. Sotto il governo pastorale del Vescovo Sciandra (1871-1888) e poi del Vescovo Balestra (1895-1901), successore del Marelo, certamente l'agire del Pagella poteva dare adito a giudizi non del tutto favorevoli. Invece (ed è questo che stupisce) durante tutto il periodo dell'episcopato di Mons. Marelo, riscontriamo nel Vicario generale Mons. Pagella una fedeltà al Vescovo, una generosità verso di lui, un senso di rispetto e prudenza, un impegno nell'applicare gli indirizzi ed il programma pastorale del Marelo, che esalta quest'uo-

mo che passava come un rigido assolutista. Ci sono testimonianze interessanti. Il teol. Don Picco, che fu parroco di Molare, attesta: «Mons. Pagella di carattere impetuoso e rovente era con Mons. Marelo dolcissimo. Il carattere ed il fare del Vescovo lo aveva conquistato». Ed ancora (ed il suo dire era condiviso da altri): «Il Pagella ci parlava del Vescovo con massima stima e profonda venerazione. Se Mons. Marelo fosse vissuto di più, certamente (ed è questa l'opinione comune) Mons. Pagella non avrebbe avuto le peripezie che ebbe poi con Mons. Balestra». Il simpatico Arciprete di Lussito don Lodi, che era chierico al tempo del Marelo, riconosce questo merito al Pagella, Rettore del Seminario: «Ci inculcava la venerazione per Mons. Marelo. Gli obbedimmo e fummo felici». E proprio vero che la santità e l'amore conquistano i cuori e si impongono. I sacerdoti erano concordi nell'attestare pure che sotto Mons. Marelo il Pagella visse una vita «generosa ed integerrima». Con animo sincero ed aperto il Pagella offriva sempre al Vescovo Marelo un aiuto inestimabile, in ogni momento, in ogni causa. Si direbbe che molte volte, in circostanze difficili, il Vicario si sforzasse di intuire i desideri del suo Vescovo e di realizzarli con generoso sforzo. Accettò sempre le disposizioni del Marelo senza obiettare: segno di una enorme considerazione. I problemi del Vescovo Marelo saranno sempre anche i problemi del Pa-

gella. Farà suoi i crucci, le grane, le preoccupazioni del Vescovo, ma con grande tatto e rispetto.

E questo sempre, durante la vita e anche dopo la morte del Marelo. Lo dimostra l'opera tenace, intelligente e disinteressata svolta con tanta passione e sapienza giuridica dal Pagella per risolvere tutte le lunghe e penose pendenze e cause che la Famiglia degli Oblati di S. Giuseppe e Mons. Marelo ebbero (e che fecero soffrire il nostro buon Vescovo), specie nella questione con la Piccola Casa della Divina Provvidenza di Torino.

Il Pagella vi si prodigò con forte e costante impegno per servire la giustizia e la verità, per ottemperare al pensiero del Vescovo, già defunto, che per la sua Congregazione e per la sua Diocesi aveva offerto la propria vita. Questo fortunato servizio che Mons. Pagella prestò fino alla fine della congregazione del Marelo va ascritto certamente come una importante benemerita del Vicario generale. Fu quindi giusta la raccomandazione che il Papa Leone XIII fece, ricevendo Mons. Disma Marchese, nuovo Vescovo di Acqui: «Rispettate, Vi raccomando, Mons. Pagella!». Mons. Lorenzo Del Ponte, che fu Vescovo di Acqui dal 1926 al 1942 e che era al tempo del Pagella prima insegnante in Seminario e poi dignitissimo Arciprete di Castel Boglione e che tenendosi sempre come Mons. Mignone, come il teol. Can. Somaglia, come Don Trinchero ecc. al di fuori ed al di sopra di ogni contesa,

afferitava sovente, parlando di quel periodo: «Mons. Marelo influi provvidenzialmente e fortemente sulla stessa vita sacerdotale del Pagella, che ammirava l'alta spiritualità del Vescovo, e servì a portare serenità nella stessa diocesi».

#### Con il Seminario Diocesano

Una speciale attenzione e cura ebbe subito il nuovo Vescovo Marelo per il Seminario Diocesano, palestra e cenacolo di formazione del clero. «Guai a quel chierico che presumesse di ascendere al sacerdozio senza lo spirito di Gesù Cristo». Così pensava e scriveva il Marelo. Aveva del Seminario e della sua insostituibile funzione un concetto sacro e forte.

Già nel primo festoso incontro del novello Vescovo con gli alunni e i superiori del Seminario Acquese, già dagli scambi di auguri e di voti, si intuì e si sentì che proprio il Seminario aveva bisogno di Lui, guida, esempio, maestro e che il vescovo chiedeva e attendeva dal Seminario una corrispondenza generosa e sincera ed un nuovo impegno.

La Lettera Pastorale che precedeva il suo ingresso in Diocesi riporta queste espressioni: «A Voi, carissimi alunni del Seminario, quante cose ho da dire, che ora non mi è concesso pur di accennare! Sentito perciò vivissimo il desiderio di trovarmi presto con voi; di parlarvi delle speranze che in voi ripone la Chiesa; di sollecitarvi a crescere in scienza e virtù, affinché quelle speranze non vadano deluse; di rallegrarmi della corrispondenza vostra alle grazie che ricevete dal Signore per rendervi degni dell'altissimo ministero a cui Egli vi chiama».

E si riempirà di santa letizia il mio cuore, allorché potrò imporvi le mani e suscitare in voi novelli evangelizzatori di pace al diletto mio popolo».

Oltre l'aspetto letterario, qui c'è la vibrazione di un'anima che fa del Seminario il Centro di particolari cure pastorali: cuore del suo cuore!

15-seg

Il servo di Dio don Sebastiano Zerbino

## Un grande apostolo nella parrocchia di Molare

Sono passati tanti anni dalla morte di SdD D. Sebastiano Zerbino (10 agosto 1910), ma a leggere la vita di questo vero apostolo silenzioso e zelante si resta ammirati. La parrocchia di Molare l'ha avuto per più di 40 anni vice parroco solerte e premuroso, soprattutto nella direzione spirituale della gioventù. I suoi discorsi, ancora conservati e che speriamo presto siano pubblicati, dicono chiaro il suo orientamento. Si era approfondito nella Sacra Scrittura e leggeva i santi Padri, dove traeva la linfa per le sue argomentazioni. Certo lo stile era diverso da quello di oggi, ma la Parola di Dio è sempre efficace in qualunque modo la si presenti. L'importante è capirla e sforzarsi di viverla quotidianamente: era questo l'intento del Servo di Dio, che parlava con entusiasmo e foga (ammaestratosi anche come missionario diocesano) e voleva arrivare al cuore dei suoi ascoltatori perché poi aderissero alla volontà di Dio. Non voleva la Parola di Dio vuota di significato, e per questo si preparava scrupolosamente.

Quarant'anni di predicazione in una parrocchia è un tempo considerevole di

insegnamento. Purtroppo non abbiamo testimonianze di chi ha ascoltato questi sermoni, ma da come la parrocchia viveva la sua fede lo si può dedurre con facilità.

È stato detto che la popolazione di Molare era una delle parrocchie più fervore, e naturalmente bisogna risalire a chi ne era maestro, e si era preso cura della vita spirituale della popolazione. Oltre la parola che insegna e dirige, un apostolato proficuo era il confessionale. Il SdD era assiduo a questo dovere che costa sacrificio e impegna quotidianamente. Era sempre pronto a ogni chiamata e non si sentiva disturbato in qualunque ora fosse chiamato. In certe solennità restava in confessionale quasi 16 ore consecutive, perché in questo Sacramento di perdono le anime hanno luce e forza per vivere la vita cristiana; ed era di una comprensione straordinaria.

Come missionario diocesano era sempre pronto per missioni, esercizi al popolo, panegirici: non che fosse un desiderio di essere ascoltato, ma era il desiderio di fare del bene. Non si rifiutava mai, sempre pronto anche perché era preparato e i suoi

discorsi, che ancora si conservano, quando saranno pubblicati faranno conoscere come parlava e qual'era la sua volontà di bene.

La parrocchia di Molare deve essere orgogliosa di avere avuto un così zelante uomo di Dio. Il suo apostolato lo si può misurare anche da come ha potuto istituire una congregazione di anime consacrate. Ha iniziato silenziosamente, quasi che nessuno si accorgesse, accompagnato da contrasti e incomprensioni. Solo la volontà del suo Vescovo, il beato Giuseppe Marelo lo ha convinto a iniziare un vero istituto: le Figlie dell'Immacolata sotto il patrocinio di S. Giuseppe. Aveva iniziato con delle figlie di Maria che lo coadiuvassero nell'apostolato dei piccoli e della gioventù con la precisa fisionomia: angeli di purezza e apostoli diligenti.

L'esempio del Servo di Dio d. Sebastiano Zerbino sia di aiuto ai sacerdoti del nostro tempo, che pure in situazioni cambiate, devono testimoniare sempre il Vangelo di Gesù, e per tutti i cristiani che vogliono vivere la loro fede da veri operatori di pace.

Anastasio Peruzzo

## Quando esci, ricordati la chiave.



**Carta Musei apre 70 musei del Piemonte. A 30 mila lire.**  
www.piemonte-emozioni.it ☎ 800-123232

Per 30 giorni e con solo 30.000 lire, da oggi potrai girare in 70 musei del Piemonte. E non solo. Oltre alla visita di tutte le collezioni permanenti e le esposizioni temporanee dei musei che aderiscono all'iniziativa, la Carta Musei Torino Piemonte offre tanti vantaggi come sconti sull'acquisto di alcuni libri e riviste, prenotazioni e la possibilità di effettuare un numero illimitato di visite. Informati subito.



REGIONE  
PIEMONTE



PROVINCIA DI TORINO



CITTÀ DI TORINO

**Piemonte emozioni da vivere.**



COMPAGNIA  
PIEMONTE



Torino città  
città del Piemonte  
opere d'arte

Acqui Terme. È stato dato alle stampe l'ultimo libro della prof. Luisa Pini dal titolo "Il prigioniero della regina Taitù".

Quando il Tenente Cesare Guglielmo Pini uscì dall'Accademia Militare di Modena, dove era stato dal 1890 al 1893 (dai 20 ai 23 anni), Sua Maestà il Re d'Italia Umberto I disse al Generale che dirigeva l'Accademia: "Mandiamolo subito in Africa a caccia di Colonie per l'Italia questo vivace livornesaccio dei «Quattro Mori» ("I Quattro Mori" è un famoso monumento vicino al Porto di Livorno che ricorda la guerra del Duca di Toscana contro gli Arabi (I Mori) che infestavano le coste italiane)".

Ed in Eritrea il frenetico ed aitante Tenente dei Granatieri si fece molto onore, combattendo prima contro Mahdisti e Dervisci dal 1893 al 1895 e poi contro l'Etiopia nel 1896. Durante la battaglia di Adua fu gravemente ferito e fatto prigioniero con altri 2000 combattenti per 11 mesi e 10 giorni. Tornato in Patria, nel 1898 cominciò a scrivere un libro che però è rimasto incompiuto ed inedito per un lungo secolo.

Finalmente il 1° gennaio 2000, la figlia, prof. Luisa Pini, si decide a leggere il manoscritto

di suo padre, ingiallito dal tempo e pieno di vocaboli desueti, ma così interessante da decidere di pubblicarlo. Il manoscritto del Tenente C.G. Pini consiste di 400 fogli protocollo, ma sua figlia, desiderando concentrare il suo interessamento per la dolorosa vita di suo padre come prigioniero di guerra, esclude dal libro i 200 fogli che narrano la guerra contro i fedeli di Maometto.

Solo alla fine del libro, ha condensato in 2 pagine (215-216), la storia della guerra contro i Maomettani in cui suo padre brillò per il suo ardore bellico e ricevette la sua prima bella decorazione al Valore a 23 anni.

Il testo scritto dal Tenente Pini si compone di una spiritosa prefazione e di 43 capitoli che descrivono in 200 pagine la famosa battaglia di Adua (1-3-1896), la marcia di 2000 pri-

gionieri da Adua ad Addis Abeba e la loro vita fino al ritorno in Patria dopo 11 mesi e 10 giorni di prigionia.

Al testo del Tenente Pini scritto nel 1898, Luisa Pini ha aggiunto una Introduzione ed una Conclusione per spiegare gli avvenimenti che seguirono, per cui il libro in totale consiste di 46 capitoli (44 scritti dal padre e 2 scritti dalla figlia nel 2000) per un totale di 278 pagine, arricchite da fotografie, stampe, illustrazioni per interessare i lettori.

Abbiamo chiesto all'autrice un consuntivo della sua opera di scrittrice giunta all'ottava ininterrottissima fatica. Questa la gustosissima risposta:

«Perché, nonna, non scrivi tutto quello che ci racconti a casa? Faresti ridere tutti di cuore, anzi a crepapelle!» - Seguendo il consiglio del mio caro nipotino, in questi ultimi 14 anni, ho scrit-

to e pubblicato 8 libri ed ora comunico la bella notizia a tutte le persone che conosco, precisando che sono tutte storie vere, con persone vere e ben conosciute, e si tratta perciò di vita vera, descritta con semplicità ed umorismo che aiutano a vivere serenamente la noiosa vita quotidiana.

Nelle librerie i miei libri costano L. 25.000. Io ho ricevuto dall'Editore, come rimborso spese, 500 copie di ogni libro (4.000 copie per 8 libri) che darò a prezzo di costo (L. 20.000) alle persone che conosco e che riterò volentieri a chi ha dei meriti da tenere in considerazione. Desidero, perciò, ringraziare subito coloro che mi hanno aiutato fin dal principio, prima come collaboratori fiduciosi e competenti, poi come lettori pazienti e scrupolosi ed ora come lettori generosi e soddisfatti.

Per avvalorare questa gradevole fiducia in me, vi dirò che ho ricevuto 107 premi in 150 concorsi nazionali: coppe, targhe, medaglie e perfino un orologio d'oro che fu il primo premio assoluto per il libro "Mascagni a quattro mani" a Viareggio, nel 1992.

Ne darò 8 alla Biblioteca civica della città natale dei miei genitori (Livorno - Acqui Terme); 8 alla Biblioteca scolastica delle scuole dove ho insegnato in 40 anni di carriera; 8 alle autorità locali di Livorno, città d'origine della mia illustre famiglia paterna; 8 all'Accademia navale di Livorno, dove mio zio Eugenio Pini fu per 30 anni istruttore sportivo degli accademisti (libro VII); 8 all'Accademia militare di Modena, in onore di mio padre, ufficiale effettivo con 40 anni di carriera (libro VIII).

Questi miei 8 libri, insieme a 5 libri d'argomento storico-militare scritti da mio babbo e 2 libri d'argomento sportivo (trattati di scherma) scritti da suo fratello Eugenio, campione mondiale assoluto di scherma, mai sconfitto da nessuno, formano un gruppo di 15 libri scritti dalla mia famiglia. Considero questi libri importanti come tutti i loro beni materiali che, insieme alla luminosa carriera fatta da loro in vari campi, fanno aumentare in me l'orgoglio d'appartenere a questa nobile casata.

Desidero ricordare che mio nonno paterno prese parte con molto onore alla guerra del 1848. Fatto prigioniero, fu portato in Germania, dove si dedicò ad imparare il tedesco. Prigioniero stimato ed ammirato dal nemico, come successe a mio babbo in Africa nel 1897 che fu molto stimato come combattente audace e molto ammirato dalla Regina Taitù.

A chi abita lontano conviene farsi spedire da me i libri tutti assieme per pagare la tariffa postale una volta sola. Non con-

viene farseli spedire uno per volta perché la tariffa postale, ripetuta per 8 volte, viene a costare come 4 libri. Chi li compra da me personalmente (a Genova d'inverno - ad Acqui Terme in estate) non ha nemmeno la spesa della tariffa postale ed aumenta l'amicizia.

Regalo volentieri un libro a chi ne ha già comprati 7. Ne regalo con gioia a chi ha molti figli perché, come insegnante, ho a cuore ogni saggia lettura, indispensabile allo sviluppo intellettuale ed al miglioramento spirituale.

Benché siano libri divertenti, è stato faticosissimo scriverli e sono ben contenta d'aver finito questo stressante lavoro. Però ho già avuto una bella soddisfazione. Il famoso Bruno Vespa, che dirige la rubrica "Porta a Porta" su Rai Uno nel suo libro "Scontro finale" ha paragonato la lotta politica fra Berlusconi e D'Alema ai famosi duelli descritti nel mio VII libro (da lui trovato a Roma nella stessa libreria che vende i suoi) che parla appunto del mio famoso zio Eugenio Pini, campione mondiale assoluto di scherma.

Questi i titoli dei libri della prof. Luisa Pini che in totale riempiono 1648 pagine e sono rallegrati da 185 illustrazioni.

1 - "Il tasto magico" 1989, 104 pagine, 13 racconti, 8 premi, 2 illustrazioni; 2 - "I cassette di Venere" 1991 - 108 pagine, 11 racconti, 10 premi, 2 illustrazioni; 3 - "Mascagni a quattro mani" 1992, biografia, 180 pagine, 7 premi, 19 illustrazioni; 4 - "L'universo in un bicchiere" 1997, 283 pagine, 23 racconti, 30 premi, 29 illustrazioni; 5 - "Racconti capricciosi" 1998, 190 pagine, 26 racconti, 30 premi, 25 illustrazioni; 6 - "Anni d'argento e ricordi d'oro", 1998, 260 pagine, 24 racconti, 17 premi, 13 illustrazioni; 7 - "Le diable noir e duelli famosi fino a Pini e Mussolini", 1999, biografia di Eugenio Pini, 253 pagine, 15 premi, 63 illustrazioni; 8 - "Il prigioniero della regina Taitù", 2001, biografia di C. Guglielmo Pini, (guerra ed avventure nell'Africa dell'800), 32 illustrazioni.

Per chi fosse interessato all'acquisto annotiamo i due recapiti della professoressa: viale Acquedotto Romano 40, 15011 Acqui Terme, tel.0144322070; via Sturla 14/7, 16147 Genova, tel. 0103774684. R.A.

Conclude una serie di otto interessanti narrazioni di "vita vera"

## L'ultimo libro della prof. Pini "Il prigioniero della regina Taitù"

di suo padre, ingiallito dal tempo e pieno di vocaboli desueti, ma così interessante da decidere di pubblicarlo. Il manoscritto del Tenente C.G. Pini consiste di 400 fogli protocollo, ma sua figlia, desiderando concentrare il suo interessamento per la dolorosa vita di suo padre come prigioniero di guerra, esclude dal libro i 200 fogli che narrano la guerra contro i fedeli di Maometto.

Solo alla fine del libro, ha condensato in 2 pagine (215-216), la storia della guerra contro i Maomettani in cui suo padre brillò per il suo ardore bellico e ricevette la sua prima bella decorazione al Valore a 23 anni.

Il testo scritto dal Tenente Pini si compone di una spiritosa prefazione e di 43 capitoli che descrivono in 200 pagine la famosa battaglia di Adua (1-3-1896), la marcia di 2000 pri-

gionieri da Adua ad Addis Abeba e la loro vita fino al ritorno in Patria dopo 11 mesi e 10 giorni di prigionia.

Al testo del Tenente Pini scritto nel 1898, Luisa Pini ha aggiunto una Introduzione ed una Conclusione per spiegare gli avvenimenti che seguirono, per cui il libro in totale consiste di 46 capitoli (44 scritti dal padre e 2 scritti dalla figlia nel 2000) per un totale di 278 pagine, arricchite da fotografie, stampe, illustrazioni per interessare i lettori.

Abbiamo chiesto all'autrice un consuntivo della sua opera di scrittrice giunta all'ottava ininterrottissima fatica. Questa la gustosissima risposta:

«Perché, nonna, non scrivi tutto quello che ci racconti a casa? Faresti ridere tutti di cuore, anzi a crepapelle!» - Seguendo il consiglio del mio caro nipotino, in questi ultimi 14 anni, ho scrit-

to e pubblicato 8 libri ed ora comunico la bella notizia a tutte le persone che conosco, precisando che sono tutte storie vere, con persone vere e ben conosciute, e si tratta perciò di vita vera, descritta con semplicità ed umorismo che aiutano a vivere serenamente la noiosa vita quotidiana.

Nelle librerie i miei libri costano L. 25.000. Io ho ricevuto dall'Editore, come rimborso spese, 500 copie di ogni libro (4.000 copie per 8 libri) che darò a prezzo di costo (L. 20.000) alle persone che conosco e che riterò volentieri a chi ha dei meriti da tenere in considerazione. Desidero, perciò, ringraziare subito coloro che mi hanno aiutato fin dal principio, prima come collaboratori fiduciosi e competenti, poi come lettori pazienti e scrupolosi ed ora come lettori generosi e soddisfatti.

Per avvalorare questa gradevole fiducia in me, vi dirò che ho ricevuto 107 premi in 150 concorsi nazionali: coppe, targhe, medaglie e perfino un orologio d'oro che fu il primo premio assoluto per il libro "Mascagni a quattro mani" a Viareggio, nel 1992.

Ne darò 8 alla Biblioteca civica della città natale dei miei genitori (Livorno - Acqui Terme); 8 alla Biblioteca scolastica delle scuole dove ho insegnato in 40 anni di carriera; 8 alle autorità locali di Livorno, città d'origine della mia illustre famiglia paterna; 8 all'Accademia navale di Livorno, dove mio zio Eugenio Pini fu per 30 anni istruttore sportivo degli accademisti (libro VII); 8 all'Accademia militare di Modena, in onore di mio padre, ufficiale effettivo con 40 anni di carriera (libro VIII).

Questi miei 8 libri, insieme a 5 libri d'argomento storico-militare scritti da mio babbo e 2 libri d'argomento sportivo (trattati di scherma) scritti da suo fratello Eugenio, campione mondiale assoluto di scherma, mai sconfitto da nessuno, formano un gruppo di 15 libri scritti dalla mia famiglia. Considero questi libri importanti come tutti i loro beni materiali che, insieme alla luminosa carriera fatta da loro in vari campi, fanno aumentare in me l'orgoglio d'appartenere a questa nobile casata.

Desidero ricordare che mio nonno paterno prese parte con molto onore alla guerra del 1848. Fatto prigioniero, fu portato in Germania, dove si dedicò ad imparare il tedesco. Prigioniero stimato ed ammirato dal nemico, come successe a mio babbo in Africa nel 1897 che fu molto stimato come combattente audace e molto ammirato dalla Regina Taitù.

A chi abita lontano conviene farsi spedire da me i libri tutti assieme per pagare la tariffa postale una volta sola. Non con-

viene farseli spedire uno per volta perché la tariffa postale, ripetuta per 8 volte, viene a costare come 4 libri. Chi li compra da me personalmente (a Genova d'inverno - ad Acqui Terme in estate) non ha nemmeno la spesa della tariffa postale ed aumenta l'amicizia.

Regalo volentieri un libro a chi ne ha già comprati 7. Ne regalo con gioia a chi ha molti figli perché, come insegnante, ho a cuore ogni saggia lettura, indispensabile allo sviluppo intellettuale ed al miglioramento spirituale.

Benché siano libri divertenti, è stato faticosissimo scriverli e sono ben contenta d'aver finito questo stressante lavoro. Però ho già avuto una bella soddisfazione. Il famoso Bruno Vespa, che dirige la rubrica "Porta a Porta" su Rai Uno nel suo libro "Scontro finale" ha paragonato la lotta politica fra Berlusconi e D'Alema ai famosi duelli descritti nel mio VII libro (da lui trovato a Roma nella stessa libreria che vende i suoi) che parla appunto del mio famoso zio Eugenio Pini, campione mondiale assoluto di scherma.

Questi i titoli dei libri della prof. Luisa Pini che in totale riempiono 1648 pagine e sono rallegrati da 185 illustrazioni.

1 - "Il tasto magico" 1989, 104 pagine, 13 racconti, 8 premi, 2 illustrazioni; 2 - "I cassette di Venere" 1991 - 108 pagine, 11 racconti, 10 premi, 2 illustrazioni; 3 - "Mascagni a quattro mani" 1992, biografia, 180 pagine, 7 premi, 19 illustrazioni; 4 - "L'universo in un bicchiere" 1997, 283 pagine, 23 racconti, 30 premi, 29 illustrazioni; 5 - "Racconti capricciosi" 1998, 190 pagine, 26 racconti, 30 premi, 25 illustrazioni; 6 - "Anni d'argento e ricordi d'oro", 1998, 260 pagine, 24 racconti, 17 premi, 13 illustrazioni; 7 - "Le diable noir e duelli famosi fino a Pini e Mussolini", 1999, biografia di Eugenio Pini, 253 pagine, 15 premi, 63 illustrazioni; 8 - "Il prigioniero della regina Taitù", 2001, biografia di C. Guglielmo Pini, (guerra ed avventure nell'Africa dell'800), 32 illustrazioni.

Per chi fosse interessato all'acquisto annotiamo i due recapiti della professoressa: viale Acquedotto Romano 40, 15011 Acqui Terme, tel.0144322070; via Sturla 14/7, 16147 Genova, tel. 0103774684. R.A.

La risposta ad un articolo

### A proposito di Celti

Acqui Terme. Pubblichiamo una risposta ad un articolo pubblicato la settimana scorsa:

«Egr. Sig. Direttore, ho letto sul suo giornale la lettera inviatale dal sig. Ivaldi di Rifondazione Comunista a proposito della cultura celtica, ma non occorre un vate per illuminarlo: basterebbe uno dei numerosi volumi editi in questi anni che trattano, storicamente, la cultura di questi nostri lontani antenati. Ognuno può vivere come vuole con o senza i Celti, la loro musica, peraltro bella, e il mito "pagano" non del solo Po ma delle acque in generale, perché, vede, i Celti vivevano più di noi a contatto della natura e le foreste erano le loro cattedrali, come l'acqua che scorre era vista come elemento essenziale di purezza. Certo che adesso il Po è "zozzo" come dice il signor Ivaldi, ma ciò non è responsabilità del fiume ma di chi, evidentemente, non rispetta ciò che la natura offre all'uomo. E non erano certo i Celti a mancare a questo proposito!

Il sig. Ivaldi farebbe bene, inoltre, a rispettare chi crede in questi valori, pochi o tanti

che siano, perché anche Rifondazione Comunista non rappresenta la comunità acquese ma solo i suoi iscritti.

Divertente la proposta di nominare una commissione di verifica composta da uno storico, un critico musicale e un glottologo - ancora una commissione! - che dovrebbero verificare cosa?, il valore delle conferenze citate o il livello culturale della giunta (non se governa bene o male) o quello del sig. Ivaldi stesso che dal punto di vista glottologico ignora che in lingua Bretonese la Carnac citata si chiama Karnak e che a Karnak ci sono allineamenti.

Infine, è quantomeno curioso che trovi "insopportabile" essere governato da chi non conosce la simbologia celtica dei megaliti di Carnac (in francese) o sia privo di ogni luce sui misteri alchemici" quando in precedenza parla di acrobazie intellettuali, riferendosi proprio a tali argomenti.

Razzista, per ultimo, è considerare gli Alto-Atesini distinti dagli italiani. Ma forse mi sbaglio: «tutti gli italiani, compresi gli altoatesini...»

Cesarina Mauri



Università del  
Piemonte Orientale  
Amedeo Avogadro  
Alessandria  
Novara Vercelli

SCADENZA ISCRIZIONI:  
30 SETTEMBRE 2001

Laurea in

[3+2]

- BIOLOGIA**
- BIOLOGIA AGRO-ALIMENTARE**
- BIOTECNOLOGIE (Novara)**
- CHIMICA**
- DIVULGAZIONE SCIENTIFICA**
- FISICA**
- INFORMATICA (Alessandria-Novara)**
- MATEMATICA E APPLICAZIONI**
- NUOVE TECNOLOGIE FISICHE**
- SCIENZA DEI MATERIALI (Novara)**
- SCIENZE AMBIENTALI E GESTIONE DEL TERRITORIO**

Facoltà di Scienze M.F.N.

www.mfn.unipmn.it

FACOLTÀ DI SCIENZE M.F.N.

Corso Borsalino 54 Alessandria • tel 0131 283 803 • fax 0131 283 800

info@mfn.unipmn.it

Continua l'inchiesta nell'archivio vescovile. Le parole del pastore della diocesi e quella del popolo

# La diocesi di Acqui tra Pio VII e Napoleone

**Acqui Terme.** È doveroso ritornare sull'argomento *Diocesi tra Pio VII e Napoleone*.

In secondo luogo pare utile riprendere le fila di quel discorso che, iniziato nella Biblioteca del Seminario, con il ritrovamento (in mezzo ad un volume) di due lettere emesse l'una da Napoleone, l'altra da Pio VII, doveva identificare necessariamente nell'Archivio Vescovile, diretto da Don Angelo Siri, il terreno privilegiato per reperire informazioni sulla contrastata età di passaggio che porta dall'Impero (1804) alla Restaurazione sabauda (1814).

Il punto di partenza andrà comunque riconosciuto nella volontà - più volte ribadita da Napoleone - di intramettersi negli affari ecclesiastici.

Potrà essere utile, allora, ricordare - attraverso le coeve documentazioni d'archivio - le precise disposizioni relative alla nuova organizzazione della Diocesi (riformata nel 1805 col Decreto del Card. Caprara del 23 gennaio) e delle Parrocchie (con il Decreto Imperiale del 30 dicembre 1809): a questi temi sarà dedicato un prossimo contributo.

Altri atti, sempre vergati in ambito ecclesiastico su suggerimento francese, finirono per incidere fortemente sul tessuto sociale del mondo dei laici.

Duplice era la destinazione, infatti, degli scritti vescovili che si rivolgono non solo ai religiosi, ma anche ai fedeli letterati (e non). Tali testi sono, quindi, in grado di illustrare compiutamente come anche il "popolo minuto" avesse la percezione della figura imperiale e della giustificazione della sua autorità.

Proprio a quest'ultima problematica dedichiamo le note che seguono.

## Ai tempi del Vescovo De Broglie (1805-1807)

La proprietà di commutare giudizi è tipica di ogni momento di passaggio. Tale si può considerare il periodo che, iniziatosi con i moti di Francia, culminato con l'ascesa di Napoleone, ha termine con la Restaurazione.

Nell'epoca dei Talleyrand, da che parte stava il Vescovo acquisese Maurice De Broglie, che tenne la cattedra di S. Guido tra 1805 e 1807?

Difficile dirlo provando a confrontare le fonti che qui sottoponiamo all'attenzione del lettore.

Curiosamente, tradotto in italiano, il cognome di questo alto prelato diventa - per i documenti dell'epoca - *Di Broglio*, sorta di "complemento di qualità" quanto mai adatto per tenere quella "via di mezzo" utilissima sullo spartiacque tra XVIII e XIX secolo.

Prendiamo in considerazione, inizialmente, tre documenti.

**1805, senza data** [ma presumibilmente fine agosto] **"Lettera circolare"** di Mons. L'Amministratore della Diocesi [De Broglie] per impetrare il prospero successo degli eserciti della Maestà dell'Imperatore e Re Napoleone.

Spiegate le ragioni del conflitto [contro la III Coalizione - "per secondare i voti dell'Inghilterra, che temeva la sua rovina, rompe l'Austria la pace senza manifesto"], segue il seguente elogio: "Rimarrete forse sorpresi della paziente magnanimità di Napoleone, ma era nella sua grandezza di prestar fede ai giurati patti, e alla loro violazione soltanto

il di lui genio può essere ingannato".

E più oltre: "È la Patria, è l'Imperatore, è la Religione stessa che difender si debbono. Dan crollo gli altari quando arrega la desolazione nello Stato, quando al soglio si tenta".

**1805, 28 ottobre, Circolare dello stesso** [dopo la battaglia di Ulm; ma il 21 ottobre i francesi avevano perduto la flotta a Trafalgar]: "L'aquila ha riunito i suoi figli, e sulle ali li porta ad immense altezze" [ovviamente si parla di Napoleone, citando il *Deuteronomio*].

**1821. Traduzione del Necrologio** pubblicato su "L'amico della Religione e del Re", n.727, anno 7, p.326. Edizione di Parigi [sic] di sabato 28 luglio 1821.

L'anonimo estensore così riferisce: "Non parlerò di alcune encicliche da Mons. Di Broglio [sic] pubblicate per alcune vittorie riportate dall'armi francesi e per altri avvenimenti politici, dico bensì che Mons. Di Broglio diede le più chiare e costanti prove che egli era incapace di cedere a i più impetuosi urti in quello che potesse compromettere la di lui coscienza, ed il di lui onore... il 10 agosto 1809, infatti, ricevette dal Ministro dei Culti una lettera che annunciava essere Buonaparte malcontento dello scarso attaccamento che l'Illustrissimo Vescovo di Gand [dal 1807] mostrava per la sua persona [considerato un oppositore, il religioso venne imprigionato e poi esiliato; morirà a Parigi il 20 luglio 1821]".

Nascono spontanee alcune domande.

Ci sono tracce di questa "ribellione" negli anni acquisi, culminati, oltretutto, nel 1806, con l'introduzione - il 15 agosto - della Festa di San Napoleone? Quale l'atteggiamento dei suoi più fedeli collaboratori di questo Pastore?

Al secondo quesito può rispondere la **Circolare** scritta il **7 maggio 1807** dal vicario generale mons. Toppia, in assenza del Vescovo titolare.

La singolarità del documento è costituita dal fatto che esso costituisce l'ossatura della predica che arcipreti e prevosti avrebbero poi proposto nei paesi e nelle città della Diocesi.

Il testo esplicita ciò assai chiaramente: "Leggano li signori parrochi [sic] questa nostra lettera al popolo: ne spieghino il contenuto secondo la di lui capacità, e non tralascino le più premurose ed energiche insinuazioni anche per consolazione de' rispettivi parenti, affinché adempiendo tutti la volontà del Sovrano, sieno esenti, come pel passato, da quelle pene che seco porta sì grave trasgressione, e ricevano anzi il premio dovuto ad una accondiscendente ubbidienza".

## Le parole dal pulpito Una predica del 1807

"Si anticipa di alcuni mesi anche in quest'anno la coscrizione, fedeli amatissimi. Ella è questa una semplice, ma altrettanto saggia misura di precauzione; si tratta soltanto di preparare ed ammaestrare nell'interno della Francia la Gioventù all'esercizio delle armi sotto distinti Militari Capi, perché quindi, ove lo esiga il bisogno, o si dimostri restio alla pace il nemico, possa ella aver parte ne' nuovi trionfi, e fregiare così d'illustri corone la propria fronte. Tanto richiede la commune nostra felicità



Archivio vescovile: circolare emessa da mons. De Broglie.

e l'amore della Nazione.

Se perciò negli'anni scorsi, benché in occasione di viva guerra, corse di buona voglia a militare sotto le Imperiali Bandiere ad ubbidienza de' sovrani ordini la prode Gioventù di questa diocesi, che non dobbiamo aspettarci al presente, in cui si agisce unicamente per ristabilire sovra basi ferme ed inconcusse [cioè forti e salde] la commune nostra prosperità inseparabile da una pace gloriosa ed universale? Sì, attendiamo da nostri amatissimi diocesani questo nuovo sacrificio, perché l'amore della Religione vuole si dedichiamo [sic] al servizio di chi la ristabili e la protegge; perché troppo codardi e vili saremmo [sic] nel soffrire in degradazione, e l'avvilimento di nostra Nazione; perché il bisogno che abbiamo della pace ci fa sentire il dovere di ottenerla a costo di qualunque sacrificio; perché infine lo merita l'invitto nostro Imperatore sempre intento ai comuni vantaggi, e del nostro Circondario, specialmente all'ordinata formazione delle gran strada di Savona e con altri ancora più utili progetti e decreti che speriamo molto vicini e di gran giovamento.

Già altre volte vi ricordai, carissimi fedeli, l'obbligo che a questo riguardo ci impone il Santo Vangelo, ed il divino precetto d'ubbidire a Cesare e di prestargli il dovuto personale servizio non pel solo timore della pena, ma anche, e principalmente, per dovere della propria coscienza.

Ne ascoltaste di buon grado le insinuazioni che di nostro ordine vi fecero li vostri pastori, le mandaste ad effetto emulando così le virtù degli'antichi cristiani, e per questo ce ne dichiariamo verso di voi molto tenuti.

Lo stesso a più forte ragione confido d'ottenere dalla vostra conosciuta docilità ed ubbidienza, in questa circostanza diretta al solo vero bene de' popoli, alla privata e pubblica tranquillità.

Questa tranquillità verace da voi dipende, fortunati giovani, e voi stessi ottenere la dovete, e riportarla nelle vostre patrie, in seno alle vostre famiglie. Che dubitate? Il Dio degli eserciti è con noi, e conduce al trionfo le nostre armate: ogni loro passo è una vittoria. Tutto cede all'imponente loro aspetto. Voi medesimi ne sentite ognora i fausti annunci e ne ringraziate di tanto in tanto il Signore.

Le insegne che vi attendono sono quelle della pace che tutti incessantemente imploriamo. Partite, adunque, per

conquistarla, per consolare le comuni speranze in voi riposte, per eseguire un precetto d'un Dio che veglia a vostra difesa e conservazione, per rendere gloriosa, infine, e felice la nostra patria, le nostre contrade".

## La risposta del popolo

Poiché molti giovani erano poco entusiasti della loro "fortuna", era l'amministrazione centrale a suggerirne la replica. Non è perciò infrequente trovare testi come questa *Canzonetta nuovissima per la partenza dei coscritti* (è del 1813, quando si arruolarono nel solo Piemonte circa 13000 uomini; le parole sono da cantarsi sopra l'aria *Nice, se mai pretendi*) il cui incipit recita: "Figli, compagni all'armi / c'invita il franco impero / e di valor guerriero / armato è il nostro cor".

Se le irregolarità formali (lo schema rimico, impostato su quartine di settenari ABBX, con l'ultimo tronco, è via via sempre più zoppicante) invitano a cercare l'anonimo poeta tra quelli che hanno ricevuto i primi rudimenti, ben più significativa e genuina è la testimonianza che viene dai canti dialettali.

Se *I coscritti di Bonaparte* (testo raccolto da Costantino Nigra nel 1888 a Moncalvo) propone espressioni ancora moderate, altre canzoni fissate dal nostro Giuseppe Ferraro da Carpeneto (si vedano i suoi *Canti popolari monferrini*, 1870) fotografano una crescente insofferenza che replica certi atteggiamenti piemontesi maturati già nel 1799 al tempo delle insorgenze.

"Amparatur canaja/ birbant d'in Napuliu/ ti e ra to bataja" impreca *La madre del soldato* nell'omonimo pezzo che contiene espliciti riferimenti alla Campagna di Russia.

Il travestimento regale del Bonaparte sarà strappato, però, solo nel 1814. Sulle note della già citata canzone dei coscritti *Figli, compagni all'armi* si troveranno i versi che seguono: "Alfin il giogo è franto / dell'empio Corso altero / che di valor guerriero / si mascherava il cor // Tiranno crude e barbaro / lo appella l'empia Gallia / e l'innocente Italia / suo fier persecutor".

E il contrappasso, degno di Dante, si accompagna al feroce acrostico (Nemini Amicus; Princeps Omnium Latronum; Ecclesiae Oppressor; Neronis Emulator - Amico di nessuno, principe di tutti predoni; vessatore della Chiesa, emulo di Nerone), di provenienza alessandrina, con cui concludiamo questa ricognizione.

Giulio Sardi (2-continua)

## In via E.Fermi si sogna la luce

**Acqui Terme.** Ci scrive una lettrice:

"Egregio signor Sindaco, vengo subito al nocciolo della questione: via Enrico Fermi. Descrizione della via: chiusa, stretta, asfaltata, affiancata dalla ferrovia e dalle erbacce che si dipanano da essa... considerata e resa "importante" nel periodo della fiera, perché usata come posteggio; ma essendo anche abitata, sia di giorno che di notte, mi chiedo perché oltre a tutti questi aggettivi che la caratterizzano, non si può anche aggiungere illuminata!

La vietta possiede pochi e fievoli lampioni che la rendono tetra: le tre lampadine sparse per la strada, e le luci dei due palazzi non bastano per percorrere tranquillamente nelle ore serali e notturne.

Questa è una delle tante lettere di lamentela che ho scritto, tutte riguardanti lo stesso piccolo problema, e la sua risoluzione ci donerebbe una grande soddisfazione, contando che già abbiamo avuto "l'onore" di ottenere la targhetta nuova della via.

Confido, insieme a tutti i residenti, in lei e nella sua capacità di affiancare agli enormi progetti previsti per Acqui, un progetto meno grande, ma utile per la sicurezza di noi cittadini.

Grazie in anticipo».

Arianna Gianoglio

## Microcriminalità in città

**Acqui Terme.** Uno degli episodi, riprovevoli, legati alla microcriminalità, riguarda il danneggiamento del monumento ai caduti dell'aria situato nei giardini del Parco del Castello posti di fronte alla stazione ferroviaria. Ignoti teppisti, ma è quasi ora che l'aggettivo si trasformi in «noti», durante la notte hanno spezzato una delle pale dell'elica di un aereo che fanno parte del cippo monumentale eretto dalla locale Associazione arma aeronautica per ricordare i caduti dell'aria di tutte le guerre.

A questo punto, e visti altri casi di teppismo che si sono verificati in città, è facile porsi la domanda se l'istituzione dei «vigili rambo» risolve questi delicati problemi.

I comportamenti incivili devono essere affrontati con lo stesso impegno, tanto per fare un esempio, con cui vengono multate le auto ferme in divieto di sosta.

Va anche aggiunto che settimanalmente, in piazza Orto San Pietro si verificano furti a persone o a banchi di vendita. Ne tragga le conclusioni chi di dovere.

VIA SAN LAZZARO, 14 - ACQUI TERME - TEL. 0144 58302

SPINNING®

ISCRIZIONI APERTE DAL 5 SETTEMBRE

TECHNOGYM

**Palestra GYMLADY**

VIA SAN LAZZARO, 14 - ACQUI TERME - TEL. 0144 58302

Corpo libero Fitness Dance Gimnastica posturale Step workout Stretching Tone up Total body workout G.A.G.



[www.freeactionaid.com](http://www.freeactionaid.com)

Voglio giocare anch'io!

Timberland

Domenica - 9 SETTEMBRE 2001

STADIO TONINO BERSANO - NIZZA MONFERRATO

1° TROFEO TIMBERLAND

FREEACTION AID  
CATEGORIA ALLIEVI



CITTA' DI NIZZA MONFERRATO

JUVENTUS F.C. - TORINO CALCIO - SAMPDORIA - G.S. VOLUNTAS  
Inizio manifestazione ore 09,30 - Finali ore 16,00

**Giochiamo insieme per vincere la differenza !**

Offri 10.000 L. assistiti al torneo e all'ingresso riceverai in regalo  
la T-SHIRT FREEACTIONAID e altre sorprese TIMBERLAND.

Il 100% del ricavato andrà a finanziare l'iniziativa.



Iniziativa promossa da:

In collaborazione con:

Sponsor:

Partners di sostegno:

Fornitori tecnici:

Timberland

TURIN MARATHON

ATLANTE

TORINO SPETTACOLI  
Teatro Stabile Privato di Interesse Pubblico

PM AGIT  
 SEMPRETUTTO



**STILISTA OPEN TEAM**

**ACCONCIATURE  
GRAZIA**

e il suo staff

**Tatiana, Concetta, Loredana,  
Denis e Valentina**

vi propongono le ultime tendenze  
**extension • treccine afro  
applicazione unghie**



Cassine (AL) - Via Trotti, 5 - Tel. 0144 714546  
Alessandria - Corso Carlo Marx, 62 - Tel. 0131 344747

Ristorante in Acqui Terme  
**cerca  
aiuto cucina**  
per fine settimana  
(lavori generici e pulizie).  
No perditempo.  
Tel. 368 244314

Ristorante  
nell'acquese  
**ricerca  
1 cameriera**  
per sala  
Tel. 339 3576368

Mobili antichi e vecchi,  
quadri, antichità varie,  
**ACQUISTO**  
in tutto il Piemonte e Liguria.  
Pagamento contanti.  
Tel. 0173 441870  
0173 362066  
335 7745193

Azienda leader nel settore,  
per un piano di sviluppo  
in Acqui Terme  
**ricerca giovani**  
diplomati e automuniti  
Per informazioni rivolgersi  
al n. 335 5339388  
o 335 8233352

**FINANZIAMO  
I VOSTRI PROGETTI**

**AZIENDALI E FIDUCIARI • LEASING  
MUTUI IPOTECARI  
FIDEJUSSIONI E CAUZIONI**  
Operiamo in tutta Italia  
**TELEFONI, UN CONSULENTE  
VERRÀ A TROVARLA**

**TASSI  
A PARTIRE  
DAL 3%**

PREVIO APPUNTAMENTO • MASSIMA VELOCITÀ E RISERVATEZZA

**ESEMPLI DI FINANZIAMENTI**  
50.000.000 rata L. 340.000  
100.000.000 rata L. 680.000

**EUROSERVICE INTERNATIONAL**  
LONDON Filiale di Lugano

TEL. 0041 91 600.16.33 - FAX 0041 91 600.16.46

**TRIBUNALE DI ACQUI TERME**

**Vendita di immobili con incanto**

Si rende noto che nell'esecuzione immobiliare n. 38/96 R.G.E. - G.E. Dott. G. Marchisone promossa da Banca Popolare di Novara contro Vanessa Finanziaria S.a.s., è stato disposto per il 05-10-2001 ore 11,00 l'incanto dei seguenti immobili.

In Comune di Melazzo:

**Lotto primo:** Fabbricato rurale, abitazione e locali accessori mq 248.63; comprensivo di corte pertinenziale, porticato mq 54.71; terreni vari (incolto bosco) superficie mq 58.300. Prezzo base L. 72.658.160, cauzione L. 7.265.816, spese L. 11.000.000.

**Lotto secondo:** Fabbricato rurale con corte pertinenziale, abitazione e locali accessori; bosco, mq 1.534. Prezzo base L. 58.331.520, cauzione L. 5.833.152, spese L. 9.000.000.

**Lotto terzo:** Terreni vari (bosco e seminativo) superficie mq 26.960. Prezzo base L. 20.622.720, cauzione L. 2.062.272, spese L. 3.000.000.

**Lotto quarto:** Terreni (seminativo) mq 29.800. Prezzo base L. 28.608.000, cauzione L. 2.860.800, spese L. 4.200.000.

In Cartosio:

**Lotto sesto:** Terreno (seminativo) mq 13.060. Prezzo base L. 12.537.600, cauzione L. 1.253.760, spese L. 1.950.000.

L'ammontare minimo delle offerte in aumento in sede di incanto è di L. 500.000, per ciascun lotto.

Ogni offerente, per essere ammesso all'incanto, dovrà depositare in Cancelleria, entro il 04-10-2001, con assegni circolari liberi, emessi nella provincia di Alessandria, intestati "Cancelleria Tribunale Acqui Terme", versamento del prezzo entro 60 giorni dall'aggiudicazione definitiva.

Sono a carico dell'aggiudicatario le spese di cancellazione delle formalità. INVIM come per legge. Atti relativi alla vendita consultabili in Cancelleria Esecuzioni Immobiliari del Tribunale.

**IL CANCELLIERE**  
(Carlo Grillo)



**Tecnologia & servizi**

**Forniture alberghiere  
Refrigerazione industriale  
Assistenza specializzata**



Uffici ed esposizione: Acqui Terme (AL) - Via Emilia, 73  
Tel. 0144 325299 - Fax 0144 350060  
Assistenza tecnica giorni festivi tel. 0339 4319102

Acqui Terme  
**privato affitta  
in corso Bagni centro  
alloggio libero**

vista colline, ultimo piano con  
ascensore, ingresso, cucina, 2  
camere, bagno, terrazzo, cantina.  
Prezzo conveniente.  
Tel. 338 2794060

Società concessionaria  
in esclusiva per il Piemonte  
di prodotti a largo consumo  
enologico

**ricerca agenti**  
per ampliamento organico  
commerciale  
Tel. per appuntamento al  
seguente n. 800233117

**Caffetteria-gelateria**

centralissima, forte passaggio.

Modica richiesta.

Per informazioni tel. 348 9080520 ore ufficio

**EuroCasa  
Immobiliare**

Rag. Bo Piergino

Mediazione  
Elaborazione Dati  
Amministrazioni condominiali  
ACQUI TERME (AL)  
Corso Cavour, 84  
Tel. 0144 57180

**Moirano vendesi bellissima villa**

Terreno circostante; composta da ingresso, cucina, tinello, veranda, disimpegno, 2 camere, bagno, taverna, altro bagno, caminetto, 2 box.



**ALLOGGI**

Acqui Terme zona Bagni, alloggio 5° piano, composto da ingresso, cucina, soggiorno, 3 camere, bagno, 2 balconi. Riscaldamento autonomo.

**Strevi centro residenziale Le Piscine:**

• Vendesi 2 alloggi, 1° piano, comunicanti, così composti: ingresso-soggiorno, cucina, tinello, 2 bagni, 2 camere, ripostiglio grande, 2 balconi, grosso garage.

• Vendesi grosso alloggio, piano rialzato, composto da ingresso, salone, cucina, disimpegno, 3 camere, 2 bagni, 2 balconi, circa 400 metri di giardino. Box.

Occasionissima, vendesi a Moirano casa libera su 3 lati.

**INFORMAZIONI SOLO IN AGENZIA**

**G.A.G.** di Gaglione Gian Franco Acqui Terme (AL)  
Via Transimeno, 35  
Tel. 0144 356659 - Cell. 0333 4574193

**IMPRESA EDILE ARTIGIANA**  
manutenzioni condominiali  
ristrutturazioni in genere • nuove costruzioni  
formule chiavi in mano



REGIONE PIEMONTE

**PER TROVARE LAVORO**  
Obbligo formativo 15-18 anni  
Operaio edile polivalente  
1200 ore

**Corsi per diplomati**  
Tecnico d'impresa edile  
1200 ore

Tecnico manutenzione  
e ripristino "colori e stucchi"  
1000 ore

**Orientamento all'edilizia**  
Scuole medie 30 ore  
Scuole superiori 160 ore

I nuovi corsi 2001/2002  
**EDILIZIA**



Viale dell'Industria 56, zona D3 - Tel. 0131 345921 - Fax 0131 345922  
**ALESSANDRIA**  
Sito internet: <http://digilander.iol.it/scuolaedileal> - E-Mail: [scuolaedileal@libero.it](mailto:scuolaedileal@libero.it)

**NUOVO**  
Giovani 18-25 anni  
Conduttore  
macchine movimentazione  
800 ore

**PER RIQUALIFICARSI**  
Corsi per occupati  
Sicurezza D.Lgs 626/94  
Addetto rimozione amianto  
Tecnico rimozione amianto  
Apprendisti

**Vendo**  
avviatissima  
**lavanderia**  
con macchinari di ottima  
marca e arredo completo  
Tel. 010 870241  
ore negozio

**Vendesi**  
**camera letto**  
per giovane, nuova,  
con letto rialzato,  
colore noce-verde.  
Tel. 010 870241 ore negozio  
0143 848187





Dall'I.S.A. all'Accademia del restauro

## Alchimie di colori ad Aramengo



**Acqui Terme.** Comincia la scuola il 13 settembre, dalle elementari alle superiori. Per motivare i ragazzi all'impegno - in bocca al lupo - proviamo a vedere, concretamente, cosa ci può essere una volta svoltato l'angolo di questi anni di preparazione. Con l'aiuto di una studentessa dell'Istituto Statale d'Arte "Ottolenghi" - Cristina Cavanna - ora iscritta al terzo anno dell'Accademia Albertina di Torino (Corso di Conservazione e Restauro), trasferiamoci ad Aramengo, presso la Casa "Ruas" dove, dal 6 al 25 agosto, una quindicina di allievi hanno frequentato lo stage estivo coordinato dal prof. Gian Luigi Nicola.

**Alla ricerca del colore perduto**  
Può l'avventura coniugarsi con gli studi? Ci si può immedesimare nei panni di un giovane Indiana Jones alle prese coi pennelli?

Se avete passione ad Aramengo potrete trovare tutto questo, anche perché in mezzo a quelle colline - che un detto popolare acquese ha contribuito a collocare fuori del mondo - c'è

l'ambizione di costruire tutto dal niente: dai pennelli ai colori. Così, prendendo lo spunto da una lezione di Paolo Crivellari, "cacciatore di colori", anche i giovani allievi hanno provato a distillare cromatismi dal mondo organico, vegetale e fossile. Una ricerca che profuma di antichi trattati, a cominciare dal famoso codice trecentesco *De arte illuminandi* della Biblioteca Nazionale di Napoli (segnato MS. XII E. 27), e che fa propria la meticolosa applicazione dei visionari alchimisti del Cinquecento. Basti citare il *Sanguis Draconis* (prodotto resinoso delle palme delle Molucche e dell'Indocina, che già Plinio riteneva miscela fantastica del sangue di elefanti e draghi) o il *Blu lapislazzoli* (da lapis=pietra; lazward [persiano]=azzurro), ottenuto con un lentissimo processo di purificazione che coinvolge il fuoco, l'aceto bidistillato, diverse resine, cere d'api, incenso bianco e olio di lino.

È affascinante pensare al nero *Atramentum* ottenuto dai sarmenti bruciati delle viti, con i carboni improvvisamente raf-



freddati con l'acqua gelida, e alle ocre ricche di ossidi di ferro e arsenico che danno origine al Giallo Piemonte.

### Sul cedro e sul gesso

Una volta allestita la tavolozza, i pigmenti hanno trovato un'applicazione nella cosiddetta *pittura ad encausto*. Inizialmente edotti da Guido Arosio su questa tecnica già conosciuta dai Romani (ma di origine egiziana: sono noti i ritratti su legno di cedro delle mummie della regione de El Fayyum), poi seguiti nelle attività di laboratorio da Giorgio Auneddu, Cristina e i suoi compagni di avventura hanno cercato inizialmente di riprodurre la *cera punica* che, mischiata al colore, veniva applicata a caldo sulla tavola. Ma non era questo l'unico segreto del particolare metodo: esso prevedeva anche un'ultima esposizione al calore "per far sudare" il dipinto e rendere ancor più brillanti i suoi colori. Al Rinascimento rimanda, invece, la prassi di ornare i paliotti in gesso allo scopo di simulare superfici marmoree (e anche qui si è cominciato dagli impasti di

calce, opportunamente armati con cocci o canne o paglia).

### Umanisti del Duemila

È una scuola, questa, in cui ci si sporca le mani e la componente materica viene sempre esaltata (anche se si devono saper usare PC e scanner). Viene in mente Zenone studente de *L'opera al nero*, stufo delle ciance dei libri: "Preferisco compitare un testo che si muove: mille cifre romane ed arabe, caratteri che si rincorrono tanto da sinistra a destra, come quelli dei nostri scribi, quanto da destra a sinistra come quelli dei manoscritti orientali... e ovunque segni, e, qua e là, le macchie, ancora più strane dei segni...". Non c'è dubbio: se anche il sapere diventa avventura, se la *practica* discende dalla *grammatica*, si può pensare di appassionare ogni allievo. Non è una chimera, nei tempi delle folli velocità moderne, dunque - e la casa cantiere dei Nicola ne è, anzi, felice testimonianza - educare alle pazienti virtù e al rispetto dell'antico. E, forse, anche ad uno stile di vita che è più fedele all'essere uomo. **G.Sa.**

L'avventura della scoutismo

## I lupetti immersi nel paese delle meraviglie

**Acqui Terme.** Il Branco (8 - 11 anni) del Gruppo Scout dell'Acqui 1° ha fatto le sue Vacanze.

Chi non ha mai pensato almeno una volta nella vita di voler vivere in un mondo diverso, fantastico o speciale?

Beh, i lupetti del gruppo ci sono riusciti, infatti per una settimana hanno vissuto, addirittura, nel Paese delle Meraviglie.

Insieme con Alice, il Bianconiglio, il Brucaliffo, la Regina di Cuori ed il Cappellaio Matta, i lupi hanno trascorso sette giorni ad Almese (TO) dove hanno potuto immergersi in un mondo speciale dove anche gli animali parlano, giocano e si divertono.

Il risultato è stato un campo divertente e pieno di giochi durante i quali i Lupetti hanno costruito clessidre ad acqua e rose rosse oppure hanno partecipato alla "maratona" dove gareggiavano nelle prove più disparate o, ancora, hanno sfidato la Regina di Cuori in una partita a crokett.

Grazie al fatto che il tempo atmosferico è stato benevolo nei loro confronti, i Lupetti hanno potuto anche fare un'allegria escursione ad Avigliana per visitare il castello e, in seguito, i laghi dove, dopo una bella camminata, hanno mangiato immersi in una fresca bosaglia.

Ogni sera, i Lupi si esibivano, intorno al fuoco di bi-

vacco, in scenette divertenti seguendo i temi più disparati passando infatti dalle invenzioni degli uomini primitivi alla vita del prato.

Un'alternativa al classico fuoco di bivacco è stata la serata trascorsa a giocare nella piazza di Almese.

Qui i ragazzi hanno potuto correre fino a perdere il fiato per poi essere rinfrescati da un bel ghiacciolo ristoratore.

Sicuramente bisogna ricordare il fuoco dell'ultima sera che prevedeva scenette riguardanti gli eventi accaduti durante la settimana; infatti non si sono esibiti soltanto i ragazzi, ma anche i capi che, come tradizione vuole, hanno ironicamente "evidenziato" i comportamenti di ognuno dei fanciulli.

Lo spettacolo dell'ultima sera è stato poi riproposto il giorno dopo all'arrivo dei genitori che con gran divertimento hanno assistito alla performance dei loro ragazzi e successivamente anche a quella dei capi.

Come ogni anno, noi Vecchi Lupi, non possiamo non ringraziare chi ha contribuito a creare un'atmosfera serena e divertente e quindi rivolgiamo il nostro grazie ai Lupetti ed ai loro genitori, a Don Luigi Chiampo (il nostro ospite), a Kim Mantovani ed Andrea Bezzante (i cambusieri tutto fare) ed a Cristina Berchio (la nostra scolta in servizio).

**Akela ed i Vecchi Lupi**

**CAF**

**ACQUI TERME**  
Via Goito, 22  
Tel. 0144.57426

**OVADA**  
Via S. Antonio, 39  
Tel. 0143.823042

# FiscoFacile

"Nella nostra sede più vicina"



**UIL SERVIZI**  
ALESSANDRIA  
Via Fiume, 10  
Tel. 0131.287711



# INPS

**PENSIONATO  
SE HAI RICEVUTO  
DALL'INPS  
LA LETTERA PER IL RED  
NESSUN PROBLEMA  
VIENI AL CAF UIL  
PER LA COMPILAZIONE  
TI ASSISTEREMO  
GRATUITAMENTE.**

# L'Aism di Alessandria punta su Acqui

**Acqui Terme.** L'AIMS Alessandria nasce nel 1986 grazie all'aggregazione di un gruppo di persone coinvolte direttamente dalla sclerosi multipla (sm) e diventa una delle Sezioni provinciali dell'Associazione Italiana Sclerosi Multipla che è un Ente Nazionale attivo dal 1969.

Durante i primi anni, i volontari hanno cercato di conoscere le altre persone malate di sclerosi multipla, girando di paese in paese e raccogliendo i bisogni che così, lentamente, emergevano dalle varie persone incontrate. Nel 1990 la Sezione cresceva nella sua strutturazione grazie all'arrivo del primo Obiettore di Coscienza (ad oggi ne sono passati 34). Forze umane che hanno permesso un incremento dei servizi. La crescita di informazione e sensibilizzazione ha portato anche all'aumento di iniziative di raccolta fondi destinati sia alla ricerca scientifica sia alle prime attività di assistenza sul territorio (nel 1991 l'acquisto di un primo mezzo attrezzato). Nel 1994 e nel 1995 la kermesse televisiva Trenta Ore per la Vita dà un impulso maggiore ad AISM Alessandria, con l'arrivo di un nuovo mezzo in sostituzione di quello precedente e con le prime attività assistenziali sparse per la Provincia.

Dal 1998 la Sezione aumenta con decisione la sua capacità di assistenza, questo grazie all'aumento del numero di volontari (oggi quelli attivi con continuità sono 25 mentre i volontari presenti alle grandi manifestazioni sono 40) e all'incremento delle attività di assistenza sul territorio provinciale.

Nel 1999 nasce il centro diurno, grazie alla collaborazione con il Pensionato San Francesco di Castellazzo Bormida e questo servizio si dimostra subito di grande efficacia. Lo scorso anno, dopo le elezioni del Consiglio Direttivo Provinciale è stato deliberato

come obiettivo principale del triennio 2000-2003 la razionalizzazione della Sezione e l'incremento dei suoi servizi in tutta la Provincia.

L'anno 2000 ha visto impiegati i mezzi AISM, che attualmente sono 3, per 90.000 Km complessivi. Grazie ai volontari e alla crescita di professionalità di tutte le persone coinvolte in AISM Provincia di Alessandria. In un precedente articolo abbiamo già descritto le attività del centro, ci sembra giusto ora indicare due attività di prossima nascita.

Dal 15 al 23 di settembre si terrà, in tutta Italia, la Settimana Nazionale della Sclerosi Multipla, giunta alla sua seconda edizione; questa settimana è organizzata e gestita dall'Associazione Italiana Sclerosi Multipla, con l'alto Patrocinio della Presidenza della Repubblica. Durante la Settimana si svolgeranno attività di informazione, di raccolta fondi per progetti territoriali, di incontro con la stampa e le autorità locali, di dibattito medico centrato sul tema della diagnosi. Uno dei progetti che potrebbe nascere da questa settimana è denominato: "Punti di ascolto", ovvero la nascita di luoghi fisici, gestiti da volontari, aperti ad accogliere le persone con sclerosi multipla e i loro famigliari, sia per dare informazioni, sia per organizzare, grazie alla sede centrale servizi di assistenza.

Anche ad Acqui il progetto sembra realizzabile, e questo ci riempie di notevole fiducia per poter fornire un servizio alle persone di questa zona. Inoltre, proprio per l'area territoriale dell'acquese (assieme ad Ovada e Novi), l'AIMS sta presentando un progetto di attività di assistenza alla Facoltà di Economia di Genova (il tutto dentro un corso di specializzazione per realtà Non Profit) che darà l'opportunità ad AISM di imparare a progettare e a or-

ganizzare servizi con i migliori strumenti gestionali attuali.

L'invito alla cittadinanza è quello di partecipare alle iniziative dell'Aism, dando la disponibilità come volontari, informando persone conosciute con la sm di queste iniziative e conoscendo quindi l'AIMS che si sta sempre più attivando per la zona di Acqui.

L'AIMS conosce le attuali realtà cittadine, ma ritiene opportuno offrire alla cittadinanza

anche altre opportunità di servizi, garantendo la trasparenza della gestione e il massimo impegno possibile.

La nascita di un punto di ascolto, possibile, è grazie ad alcuni cittadini di Acqui, malati e non, che si stanno attivando con grande volontà e disponibilità. A loro il nostro grazie.

Per informazioni: tel/fax 0131 232669 opp. 0131 275000. Numero verde 800 803 028.

M. G.

## Novità librarie in biblioteca

**Acqui Terme.** Pubblichiamo le novità librarie di settembre 2001 (2ª parte) con i libri disponibili per il prestito gratuito a domicilio presso la biblioteca civica di Acqui Terme.

### SAGGISTICA

**Cristianesimo**  
L. Giussani, *PerCorso*, Jaca Book;

**Eucarestia**  
A. Bello, *Affliggere i consolat*, La Meridiana;

**Giovanni Paolo II**  
L. Negri, *L'uomo e la cultura nel magistero di Giovanni Paolo II*, Jaca Book;

**Guerra mondiale 1939-1945**  
G. Wegner, *La signora delle macerie*, Diakronia

**Pragmatismo**  
H. Putnam, *Il pragmatismo: una questione aperta*, Laterza;

**Relazioni interpersonali**  
S. T. Brunelli, *La comunicazione: l'abilità di esprimersi e di ascoltare*, Orizzonti;

**Turismo**  
P. Innocenti, *Geografia del turismo*, NIS;

**Turismo alternativo - guide**  
R. Bosio, *Guida alle vacanze alternative*, EMI;  
**Umanesimo cristiano**

L. Negri, *L'insegnamento di Giovanni Paolo II*, Jaca Book.

### LETTERATURA

V. Alfieri, *Saul*, G. B. Petri; S. M. Casati, *Il Barone*, Sperling & Kupfer; S. M. Casati, *Come stelle cadenti*, Sperling & Kupfer; G. Cavani, *La Commedia della Vita*, Cavani Giuseppe; G. Flaubert, *Madame Bovary e tre racconti*, Newton & Compton; N. Ginzburg, *Lessico famigliare*, Einaudi; A. Hailey, *Ruote*, A. Mondadori; G. Heyer, *L'incomparabile Barbara*, A. Mondadori; A. Hitchcock, *Super Hitchcock*, A. Mondadori; M. Jahn, *Sospesi nel tempo*, Sperling & Kupfer; S. King, *Peter Straub*, A. Mondadori; A. Klavan, *Spettri*, Euroclub; P.H. Lovecraft, *Il caso di Charles Dexter Ward*, Compagnia del giallo; *La ricerca del Santo Graal*, Grandi Tascabili Economici Newton; I. B. Singer *Il Mago di Lublino*, TEA 2000; W. Smith, *Stirpe di uomini*, Longanesi; E. Stewart, *Ragnatela di Sangue*, Sperling & Kupfer; G. Vidal, *L'età dell'oro*, Fazi Editore; F. Volo, *Esco a fare due passi*, A. Mondadori;

## Immobiliare Monti



Intermediazioni immobiliari Italia - Estero

15011 Acqui Terme (AL) - Via Marconi, 24  
Tel. 0144 350350 - Tel. e fax 0144 324910  
www.immobilmonti.com  
email: info@immobilmonti.com



### Affittasi esclusivamente a persone referenziate ACQUI TERME

- **Alloggio** libero vicino alle poste, 5° piano con ascensore, composto di: cucinotta, tinello, camera letto, bagno, cantina. L. 450.000. Rif. 1
- **Alloggio** libero in villetta, 2° piano, riscaldamento autonomo, composto di: due camere, sala, cucina, bagno, cantina e solaio. Eventuale box auto. Rif. 2
- **Alloggio** arredato, zona Via Amendola, piano 1°, composto da: ingresso, cucina, sala, camera, bagno e cantina. Riscaldamento autonomo. L. 550.000. Rif. 3
- **Alloggio** libero, zona Tigli, ottima vista, 4° piano con ascensore, poche spese condominiali, composto da: sala, cucina, camera, bagno, cantina. Rif. 4
- **Alloggio** zona Bagni, 4° piano con ascensore, composto di 3 camere, sala, cucina, 2 bagni, box auto. Rif. 5
- **Alloggio** vicino alle poste, piano 5° con ascensore, composto di cucina, sala, 2 camere, ripostiglio, bagno, cantina. L. 500.000. Possibilità box auto. Rif. 6
- **Alloggio** arredato, molto bello, zona semicentrale, 2 camere, sala, cucina, bagno, riscaldamento autonomo, box auto. Rif. 7
- **Alloggio** arredato, ristrutturato, zona Tigli, 2° piano con ascensore, composto di entrata, cucina, bagno, sala, due camere e cantina. Rif. 8
- **Alloggio** in villa, zona residenziale, risc. autonomo, composto di: cucina, sala, due camere, bagno, dispensa, due posti auto. Rif. 9
- **Alloggio** zona centrale, piano 1°, composto di angolo cottura, tinello, due camere, bagno, ripostiglio, cantina. L. 500.000. Rif. 10
- **Garage** per una macchina, zona di via Crenna. L. 100.000. Rif. 11
- **Ufficio** zona centrale, piano 1°, composto di 3 camere + archivio, bagno, riscaldamento autonomo. L. 800.000 trattabili. Rif. 12
- **Locale** magazzino di circa mq.150 al piano terreno, via Crenna. Rif. 13
- **Alloggio** in villetta a Terzo, nuovo, riscaldamento autonomo, ingresso, sala, cucina, camera, bagno, dispensa, garage. Nessuna spesa condominiale. L. 600.000. Rif. 14
- **Ufficio** in corso Italia - cinque camere, bagno, archivio. Rif. 15

**Nella nostra Agenzia contratti locazione con garanzia Sicurfitto-affitto sicuro**

## Country Club

Circolo A.N.Co.L

### RISTORANTE

ravioli e tagliolini al ragù di cervo  
costata di bufalo alla griglia  
polenta con selvaggina e funghi

### MENU PERSONALIZZATI PER GRUPPI

Lago per pesca sportiva  
e parco animali

Per associarsi rivolgersi a:

Castelnuovo Bormida (AL) - Cascina Beneficio - Tel. 0144 714567

## Istituto Borgo Cervino

MOMBARUZZO  
Via alla Stazione, 18 - Tel. 0141 774434  
edmea@inwind.it

### Esame di stato 2000/2001: 100% di promossi

Sono aperte le iscrizioni al nuovo anno scolastico per  
**Dirigenti di comunità**  
**Geometri - Ragionieri - Periti**  
**Qualifica di operatore sociale**

DIPLOMA IN UNO O DUE ANNI

I corsi sono mattutini, pomeridiani o serali ad orari personalizzati  
PAGAMENTO RATEALE

La segreteria è aperta dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle ore 12,30 e dalle ore 15 alle ore 19, il sabato dalle ore 9 alle ore 12,30.



Montechiaro d'Acqui - Tel. 0144 92366  
CHIUSO IL MARTEDÌ

## ANTICA OSTERIA DI NONNO CARLO

Tre giorni di resistenza enogastronomica dedicata al

### FUNGO PORCINO

PRANZI E CENE PROMOZIONALI NEI GIORNI

**21 - 22 - 23 SETTEMBRE**

**ORE 13 e ORE 21**

Dagli antipasti al dolce  
si gusterà questo meraviglioso prodotto dei nostri boschi

MENU

- Crostino con mousse di fungo
- Frittelle della nonna con porcini
- Insalatina di porcini sottolio
- Frittatina di funghi
- Polentina pasticcata ai funghi
- Tagliolini caserecci con porcini
- Tortino con porcini e patate
- Grande frittura di funghi
- Dolce e caffè
- Vino abbinato Dolcetto d'Acqui

Tutto compreso L. 50.000

PRENOTAZIONE OBBLIGATORIA ENTRO IL 18 SETTEMBRE

## TRIBUNALE DI ACQUI TERME

Avviso di vendita di beni immobili all'incanto

Si rende noto che nell'esecuzione immobiliare n. 55/96 R.G.E. - G.E. Dott. G. Marchisone, promossa dalla Banca Cassa di Risparmio di Torino spa (con l'Avv. Giovanni Brignano) contro **Scotto Maria Agostina**, Reg. S. Desiderio n. 67 - Monastero Bormida; è stato ordinato per il giorno **5 ottobre 2001 - ore 11.00 e ss.** nella sala delle pubbliche udienze di questo Tribunale l'incanto del **secondo** appartenente alla debitrice esecutata.

**Lotto secondo:** In Comune di Monastero Bormida: terreno con retrostante piccolo fabbricato ad uso ricovero attrezzi e strada di accesso a fabbricato abitativo, così censito al N.C.T.: Foglio 9 mappale 308. Beni posti in vendita nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano, tutti meglio descritti nella relazione di consulenza tecnica di ufficio redatta dal Geom. Marco Protopapa, depositata in data 14.2.1998.

**Condizioni di vendita:** Prezzo base d'incanto: £. 2.912.000. Offerte minime in aumento £. 500.000.

Ogni offerente per essere ammesso all'incanto, dovrà depositare in Cancelleria, entro il giorno non festivo precedente a quello fissato per l'incanto, con assegni circolari liberi, emessi nella provincia di Alessandria, intestati "Cancelleria Tribunale Acqui Terme", la somma di £. 291.200 a titolo di cauzione, e £. 450.000 quale ammontare approssimativo delle spese di vendita.

Entro 30 giorni dall'aggiudicazione definitiva, l'aggiudicatario dovrà versare, il prezzo di aggiudicazione, detratta la cauzione versata, nella forma dei depositi giudiziali. Per maggiori informazioni rivolgersi alla Cancelleria Esecuzioni Immobiliari del Tribunale di Acqui Terme o allo studio dell'Avv. Giovanni Brignano, sito in Acqui Terme, Via Jona Ottolenghi n. 14 (Tel. Fax n. 0144 322119).

Acqui Terme, li 23 maggio 2001.

IL CANCELLIERE  
(dott.ssa A.P. Natale)

## Comune di Grogardo

Provincia di Alessandria

Il sindaco del comune di Grogardo rende noto che la variante al piano regolatore generale è stata adottata con deliberazione consiliare n. 17 del 4.6.2001 e n. 19 del 20.7.2001 e rimarrà depositata presso la segreteria comunale dallo 01.09.2001 al 30.09.2001.



**GARBARINO**  
Ceramiche - Materiali edili

**Ceramica**  
**Gres porcellanato**  
**Monocottura**



15010 Terzo (AL) - Via Stazione, 43 - Tel. e fax 0144 594108

**URP**  
Ufficio Relazioni con il Pubblico  
Piazza Castello 165 - 10122 Torino

È aperto al pubblico  
dal lunedì al venerdì  
dalle ore 9:00 alle ore 12:00

Tel. 011 432.49.03 - 011 432.49.05  
e-mail: urp@regione.piemonte.it

**SEDI DECENTRATE:**  
ALESSANDRIA - via dei Guasco, 1  
CUNEO - P.le Della Libertà, 7  
NOVARA - via Dominioni, 4  
VERBANIA - via Albertazzi, 3  
VERCELLI - via Borgogna, 1



# REGIONE PIEMONTE

a cura dell'Ufficio Stampa della Giunta Regionale del Piemonte - settembre 2001 - fotografie dell'archivio regionale

**SITO INTERNET  
REGIONE PIEMONTE**  
<http://www.regione.piemonte.it>

Per comunicazioni e messaggi  
[webmaster@regione.piemonte.it](mailto:webmaster@regione.piemonte.it)  
Per comunicazioni con l'Ufficio Stampa  
[ufficio.stampa@regione.piemonte.it](mailto:ufficio.stampa@regione.piemonte.it)

**TELEVIDEO  
REGIONE PIEMONTE**  
INDICE pag. 510

## Volontariato in piazza Il 23 settembre al via la prima edizione

Si terrà il prossimo 23 settembre la prima edizione di "Volontariato in piazza", evento che mira a promuovere su tutto il territorio regionale manifestazioni di volontariato organizzato. All'iniziativa, voluta ed organizzata dall'Assessorato regionale alle Politiche Sociali, collaborano le otto Province piemontesi, il Comitato di Gestione del Fondo speciale per il volontariato e i Centri di servizio del volontariato. "Volontariato in piazza" ha anche il supporto del quotidiano "La Stampa" e della sede RAI del Piemonte.

Con questo progetto sottolinea l'Assessore alle Politiche sociali, Mariangela Cotto, la Regione vuole sostenere e incentivare il più possibile momenti di visibilità del volontariato, affiancando gli Enti e le organizzazioni locali nelle proprie e autonome manifestazioni ed anche stimolando nuove iniziative. Domenica 23 settembre, infatti,

in molte piazze del Piemonte si svolgeranno in contemporanea manifestazioni organizzate direttamente dalle associazioni, che operano sul territorio.

Il 2001 è stato dichiarato dall'ONU Anno internazionale dei volontari. La sempre maggiore importanza e la risonanza internazionale che il fenomeno del volontariato ha acquisito, per propri meriti, nella società civile impongono attenzione e sensibilità internazionale.

La Regione Piemonte è da sempre attiva nel campo del volontariato attraverso azioni di sostegno e di valorizzazione degli attori che a livello territoriale si occupano della materia attraverso una politica di semplificazione del quadro normativo di riferimento. Ora l'Assessorato alle Politiche Sociali si propone di rafforzare l'immagine dei volontari come

soggetto attivo nelle politiche sociali e di sensibilizzare la comunità sull'importanza del volontariato come leva strategica di crescita e di coesione sociale, nonché di valorizzare il ruolo attivo degli attori territoriali nel processo di gestione del volontariato, attraverso una politica di semplificazione del quadro normativo di riferimento e nell'ottica di una strategia di collaborazione sempre più consolidata e costruttiva con le Province piemontesi.

"Volontariato in piazza" nasce, quindi, sotto i migliori auspici e si propone l'obiettivo di anticipare e rafforzare il ruolo della "Tre giorni del volontariato", in programma a Torino dal 28 al 30 settembre, come momento finale di un periodo dedicato ai volontari. Attualmente sono 1334 le organizzazioni di volontariato iscritte al registro regionale, nei settori: Assistenza, Sanità, Impegno civile, Ambiente, Protezione civile, Cultura, Sport-Turismo, Beni culturali.

In Piemonte, su 1206 Comuni, ben 624 hanno meno



Nella foto: da sinistra Carlo Degiacomi, tra gli organizzatori della "Tre Giorni del Volontariato", Enzo Ghigo, Presidente della Regione, l'Assessore alle Politiche Sociali, Mariangela Cotto e Carlo Cesare Chiesa, Presidente del Comitato di Gestione.

di mille abitanti. E' intenzione dell'assessorato alle Politiche sociali della Regione far crescere il volontariato anche nei piccoli centri, secondo le finalità della legislazione. Si crea, così, maggior omogeneità e miglior coordinamento tra le organizzazioni stesse e i singoli operatori, per giungere ad una più efficace e capillare distribuzione dei servizi che tramite il volon-

tariato si portano alla gente. Le attività di volontariato, attraverso la partecipazione, concorrono alla crescita della solidarietà e del senso di responsabilità. L'attenzione, quindi, è rivolta non soltanto alle persone cosiddette "escluse" (in stato di disagio, emarginati, in situazione di abbandono), ma anche a tutti i cittadini, affinché diventino parte attiva nel sociale e si faccia-

no carico delle problematiche esistenti sul territorio. E' proprio cercando di ridurre il più possibile il disagio che si opera per lo sviluppo e al crescita della società.

Così facendo, ogni persona può partecipare allo sviluppo civile della comunità e contribuire alla tutela ed al rispetto per tutti dei diritti di cittadinanza e di appartenenza alla comunità in cui si vive.

## Il registro delle organizzazioni di volontariato L'iscrizione è necessaria per accedere ai contributi

La "legge quadro sul volontariato" (la 266 del 1991) ha previsto che le Regioni istituissero i registri delle organizzazioni di volontariato.

L'iscrizione al registro è condizione necessaria per accedere ai contributi pubblici, per stipulare convenzioni con gli enti locali e per beneficiare delle agevolazioni previste dalle varie leggi. Il registro piemontese si articola in 8 sezioni a seconda delle diverse aree di attività: i maggiori settori di intervento sono in ambito socio-assistenziale e sanitario, il 70% delle organizzazioni, infatti, opera in tali ambiti.

Nel 1992, anno di istituzione del registro piemontese, le organizzazioni iscritte erano 122; attualmente superano le 1300, con più di mezzo milione di aderenti, di cui circa 200.000 sono volontari attivi che prestano stabilmente, in modo spontaneo e gratuito, la propria attività a favore del prossimo. In 10 anni l'incremento delle iscrizioni è stato considerevole; se si ha, inoltre, presente che l'Osservatorio nazionale del volontariato ha

stimato intorno al 50% il numero degli organismi di volontariato non iscritti ai registri regionali, se ne ricava quadro complessivo della dimensione della solidarietà e dell'attività volontaria in Piemonte di considerevole importanza.

Per venire incontro alle esigenze della società civile e dare più completa attuazione al principio di sussidiarietà, recentemente con la legge n.5/200, che ha trasferito e delegato alla Province alcune funzioni e competenze in materia di servizi sociali, il legislatore piemontese ha, tra l'altro, previsto l'istituzione dei registri provinciali del volontariato, che saranno pienamente operativi dal gennaio del 2002.

A partire da tale data le Province saranno a tutti gli effetti i nuovi interlocutori del volontariato organizzato sul territorio e sarà possibile fornire risposte più vicine alle realtà locali, consentendo alla Regione di svolgere in modo più snello ed efficace il proprio ruolo istituzionale di coordinamento ed indirizzo.

## La Regione stanZIA 300 milioni per l'attività del banco alimentare

Il Banco Alimentare costituisce oggi in Piemonte una realtà assistenziale di grande rilevanza sociale. In otto anni è riuscito a creare infrastrutture per lo stoccaggio di alimenti a Moncalieri e Novi Ligure, arrivando a rifornire lo scorso anno circa 66.000 persone, dalle iniziali 3.000 del 1994, con circa 2.400 tonnellate di alimenti, stimati commercialmente per circa 12 miliardi. Ha sempre funzionato solo grazie all'impegno dei volontari ed è iscritto dal 1995 nel Registro regionale del volontariato.

Non si può rimanere fermi di fronte al bisogno. I dati dell'ISTAT evidenziano un aumento delle persone che possono essere definite "povere" in Italia, per cui è richiesto un sempre maggiore impegno di tutti i soggetti, pubblici e privati, che a diverso titolo sono attivi nella lotta alla povertà.

In tale ottica la Regione, su iniziativa del Presidente della Giunta, Enzo Ghigo e dell'Assessore alle Politiche sociali, Mariangela Cot-

to, ha deciso di sostenere fino al 2003 l'attività del Banco Alimentare Piemonte e Valle d'Aosta per la redistribuzione di eccedenze di produzione agricola e dell'industria agro-alimentare alle fasce deboli della sua popolazione con uno stanziamento di 300 milioni di lire (100 all'anno).

In tal modo la Regione continua una collaborazione che tra il 1996 e il 2000 ha già visto concretizzarsi diversi progetti e, in linea con i propri indirizzi di contrasto alla povertà ed all'indigenza, sostiene e promuove l'iniziativa del Banco, affinché rivolga sempre più la sua attività all'intero territorio piemontese e coinvolga operativamente altri settori del privato sociale come le cooperative.

Inoltre, il finanziamento permette al Banco di qualificare il proprio impegno per passare a forme di organizzazione stabili e con caratteristiche strutturali che ne garantiscano l'operatività.

S.O.S. al telefono 848-880099, numero unico per tutto il Piemonte al costo di una chiamata urbana, fornisce informazioni sui servizi sociali della Regione al fine di orientare meglio il cittadino, con risposte semplici ed immediate, alla soluzione dei problemi.

Il servizio è attivo 24 ore su 24, tutti i giorni, compresi i festivi; la sua gestione è stata operativamente affidata al Consorzio Piemonte Emergenza che si avvale delle associazioni di volontariato presenti sul territorio, regolarmente iscritte al registro regionale, che hanno offerto la propria disponibilità.

A richieste riguardanti, ad esempio, l'asse-

## Al numero 848-880099 Informazioni 24 ore su 24, tutti i giorni

gno di accompagnamento per il genitore anziano, la presenza di asili nido o di presidi socio assistenziali, i volontari risponderanno fornendo le prime informazioni ed eventualmente il numero di telefono dei servizi sociali operanti nella zona di riferimento del chiamante.

Se un anziano manifestasse la necessità di avere la spesa al proprio domicilio, perché sta attraversando un momento di particolare difficoltà, gli verrà fornito il nominativo di associazioni o cooperative che eventualmente sono in grado di soddisfare tale richiesta.

"La solidarietà non ha orari - commenta l'As-

sessore regionale alle Politiche Sociali, Mariangela Cotto - la scelta di essere presenti sempre, anche di notte, vuole fare del numero 848-880099 un punto di riferimento importante per tutto il settore sociale nella nostra regione. Il servizio parte su tutto il territorio regionale a livello sperimentale e sin dai primi mesi potremo avere un quadro significativo e realistico dei bisogni espressi dai cittadini. Vogliamo rispondere inoltre a quei momenti di disagio che sono rappresentati dalla mancanza di una voce amica o di una possibilità di incontro, aiutando il volontariato a rispondere meglio alle esigenze di coloro che hanno bisogno."

## Comitato di gestione e Centri di servizio: due pilastri di sostegno al mondo del volontariato

La novità per le associazioni del volontariato in svariati campi (dai servizi alle persone, alla cultura, all'ambiente) è rappresentata dall'istituzione dei Centri di Servizio.

La legge quadro ha imposto alle Fondazioni bancarie di accantonare almeno 1/15 dei ricavi e di metterli a disposizione dei fondi regionali per le attività svolte dai Centri di Servizio. I fondi regionali sono amministrati da un Comitato di Gestione (15 membri in rappresentanza delle Fondazioni Bancarie, in proporzione agli accantonamenti effettuati, delle Associazioni di volontariato, del Ministero per la Solidarietà Sociale, della Regione, degli Enti locali). Il Comitato, che ha una funzione di distribuzione dei fondi stessi, di coordinamento e controllo, istituisce i Centri di Servizio proposti da raggruppamenti di associazioni.

I raggruppamenti di associazioni di volontariato sono dunque i gestori dei Centri di Servizio (il cui funzionamento non deve essere a fini di lucro): le associazioni (iscritte e non iscritte al registro regionale) possono richiedere e ricevere i servizi erogati. I Centri di Servizio offrono consulenza sui temi fiscali e giuridici, forniscono assistenza per le pratiche di richieste di fondi, aiutano ad applicare le norme legislative, a migliorare gli aspetti organizzativi, a favorire il rapporto, specie nelle fasi di programmazione, con gli enti pubblici, a sostenere le associazioni nella partecipazione alla definizione e realizzazione di progetti ad enti. Inoltre, collaborano alla nascita di nuove associazioni e a sviluppare le collaborazioni tra le associazioni.

\*\*\*\*\*

La Regione Piemonte è una tra le più attive nel settore: ha integrato la normativa nazionale emanando la legge regionale di promozione del volontariato (la nr.38 del 1994) e ha insediato in tempi brevi il Comitato regionale di Gestione del Fondo Speciale per il Volontariato.

Sono stati istituiti tre Centri di Servizio che, negli ultimi mesi del '97, hanno cominciato ad operare. Le sedi sono a Torino (V.S.S.P.-Centro Servizi per il Volontariato Sviluppo e Solidarietà in Piemonte), Asti (Univol- Università per il Volontariato) e Biella (Centro Servizio per il Volontariato Biellese, Vercellese, Novarese e Verbano) per una omogenea copertura del territorio ed una pratica assistenza delle diverse associazioni di volontariato.

### ■ V.S.S.P.

Centro Servizi per il Volontariato Sviluppo e Solidarietà in Piemonte. L'anno 2000 è stato il terzo anno operativo per il Centro Servizi V.S.S.P.

ed è stato caratterizzato dal consolidamento di attività, di orientamento e di metodologie di lavoro.

Sono state realizzate le linee guida emerse nella programmazione: la nuova sede di via Toselli, 1 a Torino, dove il Centro Servizi V.S.S.P. si è trasferito nel mese di aprile ha favorito le più diverse linee di sostegno per le organizzazioni di volontariato. La sede con orario è aperta con orario continuato dalle ore 8.30 alle 23.00 tutti i giorni feriali (sabato e domenica a richiesta apertura a richiesta).

È aumentata la richiesta di servizi di consulenza e le risposte hanno cercato di coniugare il livello professionale con un'impostazione semplice ed accessibile, compatibile con le necessità delle Organizzazioni di Volontariato. Un impegno importante è stato riservato alla "progettualità" con un sostegno costante e personalizzato, anche a livello europeo. È proseguito il supporto per la promozione della cultura alla solidarietà e per favorire la cittadinanza attiva e solidale. L'informazione, una delle necessità primarie espresse dalle Organizzazioni di Volontariato si è sviluppata con un costante invio di informazioni "tecniche" e con il potenziamento di un sito internet agile e facile da consultare.

### ■ UNIVOL - CSV

Univol-Csv si presenta come un'associazione di secondo livello; ad oggi sono oltre duecento le associazioni aderenti operanti nelle province di Alessandria, Asti, Cuneo e Torino. Con il suo operato, il Centro, deve fare riferimento ad un territorio di oltre 3,5 milioni di abitanti su cui sono attive la stragrande maggioranza delle organizzazioni di volontariato del Piemonte.

La filosofia che il Centro di Servizio segue nelle sue attività è quella di diventare sempre più un'agenzia di sviluppo e qualificazione del volontariato: una struttura che abbia al suo interno cultura, capacità, professionalità da mettere al servizio del volontariato e sostenerne la crescita, sia con le ingenti risorse che le vengono assegnate in forza della legge 266/91 sia con altre da reperire presso le istituzioni pubbliche, le imprese private, i cittadini.

L'attuale presidente è Luciano Dematteis, il direttore è Alessandro Prandi. Di fondamentale importanza sono i partenariati e i progetti integrati che il centro ha messo in campo in questi anni attivando importanti collaborazioni, con scuole, amministrazioni pubbliche ed altri soggetti del terzo settore al fine di promuovere il volontariato nella società.

Attualmente il centro sta riorganizzando la propria presenza sul ter-

ritorio. Per avere informazioni aggiornate su sportelli ed orari si può telefonare ai seguenti numeri: Provincia di Alessandria: 348.2500953 Provincia di Asti: 348.2544818 Provincia di Cuneo: 348.2474473 Provincia di Torino: 348.2500952 oppure telefonando allo 011.6696869.

### IL VOLONTARIATO E LE SUE LEGGI

Per offrire un'occasione di approfondimento degli aspetti salienti della legislazione che "definisce" e "regola" il volontariato e per mettere a conoscenza i volontari dei limiti, ma anche delle opportunità, che da tali norme discendono, Univol-Csv sta svolgendo una serie di seminari, articolati in due serate, per illustrare la legge-quadro 266/91, la legge regionale 38/94, il decreto legislativo 460/97 e le leggi specifiche per alcune attività di volontariato. Gli incontri, tenuti già a Asti e Rivoli e Pinerolo, forniscono le nozioni di base indispensabili per la vita di ogni associazione. Queste iniziative sono propedeutiche alla consulenza, anche presso le stesse associazioni, su casi specifici emersi durante gli incontri. Per informazioni: Enrico Bussolino (tel 335.7324160).

### OCCHIO ALLO STATUTO

Lo Statuto è l'atto fondante di ogni associazione, lo strumento con cui si definisce la natura stessa dell'organizzazione, le sue finalità, le procedure che ne regolano la vita interna e i rapporti con l'esterno.

Troppo spesso, presi dalla smania di dare "vita" all'associazione, questo atto fondamentale viene visto come un "semplice" adempimento burocratico fatto velocemente magari riempiendo gli spazi bianchi su un modulo prestampato della cui importanza ci si accorge solo nei momenti topici della vita dell'associazione (divergenze di opinione tra i soci, iscrizione al registro regionale, firma della prima convenzione con un ente pubblico, scioglimento, ecc...). È perciò importante porvi molta attenzione impiegando magari un po' di tempo che in seguito risulterà ben speso. Univol-Csv fornisce una consulenza in merito alla stesura e alla revisione degli Statuti delle associazioni.

Per informazioni:  
Carlo Gisolo 328.5685177  
consulenze@univol-csv.org

### DOCUMENTI, DOCUMENTI...

Il centro di documentazione di Univol-Csv è composto al momento di oltre 200 volumi sui temi più vari di interesse per il volontariato. Inoltre è possibile attingere a numerose riviste catalogate su supporto informatico per facilitare le



ricerche. È possibile richiedere direttamente materiale di documentazione, che può essere fornito sia attraverso la posta elettronica sia via fax, oppure richiedere assistenza per specifiche ricerche.

Per informazioni: 011.6696869  
info@univol-csv.org

Promuoversi in modo corretto

Il servizio comunicazione e di promozione del volontariato sono articolati in alcune funzioni che garantiscono una vasta serie di opportunità: dall'organizzazione di una conferenza stampa, alla stesura di comunicati stampa per i giornali locali, alla trasmissione di notizie ai mezzi d'informazione regionali o di settore, allo studio di locandine, volantini, marchi e materiale promozionale in genere fino al supporto logistico (espositori, strumentazione informatica, ecc...) per singole manifestazioni.

Massimiliano Flora 011.6696869  
(area Comunicazione)

comunicazione@univol-csv.org  
Maria Signorello 011.6686869  
(area Promozione)

promozione@univol-csv.org  
Elena Re (prov. di Alessandria)

348.2500953  
Andrea Gosmar (prov. di Cuneo)

348.2474473  
Marisa Oddone (prov. di Asti)

348.2544818  
Sergio Placido (prov. di Torino)

348.2500952

### PROGETTARE PER CRESCERE

Il momento della progettazione è uno dei banchi di prova per un'associazione; è lì che si esaltano pragmatismo e capacità di individuare con precisione gli obiettivi, gli scopi, le metodologie, i destinatari, la ricaduta e gli strumenti di controllo dei risultati di un intervento. Per assistere le associazioni in questo delicato compito Univol-Csv ha approntato un servizio apposito a cui si possono anche richiedere informazioni sui bandi per il finanziamento di progetti emessi da enti pubblici o privati.

Per informazioni: tel. 011.6696869  
Univol-Csv: Via San Pio V, 20 10125 TORINO Tel. 011.6696869

Fax: 011.6593763  
email: info@univol-csv.org

### BIELLA, VERCELLI, NOVARA e VCO: UN CENTRO SERVIZI PER IL PIEMONTE ORIENTALE

Dai servizi di base ai corsi di formazione mirati, per un progetto di qualificazione di volontari a dimensione europea

Sono 667 le organizzazioni di volontariato censite sul territorio di competenza dell'Acsv, l'associazione centro servizi per il volontariato delle province di Biella, Vercelli, Novara e Verbano Cusio Ossola. Quattro province, quattro sedi e sei sportelli, per un unico Centro di servizi: I corsi sulla progettualità sociale realizzati in primavera, infatti, sono stati accolti con favore dai volontari e verranno certamente riproposti nell'autunno. Nel 2000, i progetti realizzati dal volontariato in collaborazione con l'Acsv sono stati più di cento e 67 nei primi sei mesi del 2001. Fra questi, molti progetti vedono anche la partecipazione di enti pubblici e di istituzioni. Giovani e anziani sono stati al centro di più iniziative: da anni, l'Acsv sostiene gli stage estivi di volontariato che coinvolgono centinaia di giovani delle scuole medie superiori di Biella, Vercelli e Novara; a Biella (a Novara è in fase di avvio), in collaborazione con il comune, è partito il progetto Taimaut, una leva civica giovanile e, sempre a Biella, grazie alla collaborazione con il consorzio dei servizi socio assistenziali dei comuni del Biellese occidentale e dell'ASL, funziona lo sportello informativo per anziani il filo d'Arianna. Presto verrà attivato uno sportello informativo analogo, per dare informazioni ai disabili (progetto Abilitybiella). Le province del Verbano Cusio Ossola e di Vercelli, dopo l'esperienza positiva con la provincia di Biella, sono state contattate per realizzare una formazione mirata ai volontari del settore di protezione civile. E il Centro servizi guarda all'Europa anche come possibile luogo per ottenere il sostegno economico necessario per allargare i propri orizzonti e quelli dei volontari.

## Tre giorni del volontariato Da venerdì 28 a domenica 30 settembre a Torino

La Tre Giorni è una manifestazione - evento regionale che si tiene, da nove anni, nelle piazze e vie di Torino.

Stands, mostre, dibattiti, seminari, spettacoli, video, testimonianze, guida pratica, caccia al tesoro, il concerto della solidarietà... sono gli ingredienti di questa occasione, per la cittadinanza, di incontro, di festa, di solidarietà per conoscere le associazioni e le cooperative sociali e perché queste realtà si incontrino tra di loro.

Il simbolo della Tre Giorni con le mani che si sorridono e si dipingono di tutti i colori sta a significare la disponibilità di ascoltare, la solidarietà paritaria tra chi offre e chiede aiuto, la capacità di rispecchiarsi negli altri e di capire che "gli altri siamo noi", anche quando ci si occupa non solo di persone, ma di cultura, di multiculturalità, di animali, di ambiente. Il sottotitolo sottolinea che praticare i vari volontariati è anche una grande occasione, una opportunità per ognuno di noi.

I temi principali di quest'anno: l'applicazione della legge sull'assistenza e la progettazione degli interventi sociali, la formazione e la ricerca nel non profit, il rapporto con l'università, non profit e globalizzazione, identità territoriali e multiculturalità, servizio civile, volontariato: cuore e cervello.

INFO: Radionotizie 011/747101 INTERNET: cionordovest/con gli altri/ E mail: volontariato@rtp97.it





# Festa delle Feste

## & SHOW DEL VINO

Sabato 8 e domenica 9 settembre  
Acqui Terme - Isola pedonale

### SABATO 8 SETTEMBRE

Dalle ore 15 alle 24 - **Apertura degli stand pro loco ed inizio del tour gastronomico**

Ore 15 - Apertura festa agroalimentare  
**Apertura stand show del vino** a Palazzo Robellini

Ore 17 - **Sfilata e concerto**  
del **corpo bandistico acquese** in piazza della Bollente

Ore 18 - **Esibizione di ginnastica artistica**  
delle **allieve di Raffaella Di Marco** - Ass. Artistica 2000  
in piazza della Bollente

Ore 19 - In piazza della Bollente, via Saracco e corso Italia  
**cena in piazza**

Ore 21 - **Ballo a palchetto** con l'**orchestra**  
**Nuova idea 2000** - Spettacoli musicali e di animazione

### DOMENICA 9 SETTEMBRE

Ore 10 - **Apertura stand show del vino** a Palazzo Robellini

Ore 11 - Iscrizione palio del brentau

Ore 12 - **Inizio della 2ª giornata del tour gastronomico** che continuerà non stop sino alle 24

Ore 16 - **Partenza palio del brentau**

Ore 18 - Premiazione vincitore del palio

Ore 19 - **Cena in piazza**

Ore 21 - **Ballo a palchetto** con l'**orchestra**  
**Nuova idea 2000** spettacoli musicali e di animazione

Nelle due giornate esibizione  
del cantautore **Lino Zucchetto**  
con brani dialettali e in lingua

Sabato 8 e domenica 9 settembre in  
piazza dell'Addolorata **Gummy Park**  
con giochi gonfiabili per bambini

Per la Festa delle Feste

## Il grande valore dell'idea iniziale

Il successo della Festa delle Feste, decretato a livello delle nove edizioni del passato, è reso possibile per lo spirito di collaborazione che anima le Pro-Loco della zona e pertanto, al di là dei risultati che offre durante i due giorni di festa oltre che il gradimento generale, la manifestazione è da considerare tra le più importanti di quante programmate non solo nell'Acquese. Il risultato positivo deriva dal vedere operare insieme le migliori associazioni turistiche del territorio.

L'idea della Festa delle Feste era nata dalla Pro-Loco di Acqui Terme. Questo il concetto di base: riunire una volta all'anno sotto un unico simbolo tutte le associazioni che operano nella nostra vasta zona.

Quindi, perché non conoscersi, fraternizzare, discutere i comuni problemi, diventare almeno per qualche giorno un pool di Pro-Loco con una festa in comune?

L'idea, iniziata dieci anni fa, piano piano ha preso corpo, le Pro-Loco di tanti paesi dell'Acquese hanno messo a disposizione dell'organizzazione la loro esperienza e le forze del loro volontariato oltre che la loro capacità nel concretizzare iniziative di grosso interesse ed ecco il successo dell'avvenimento.



marenco



Piazza Vittorio Emanuele II 10 - Strevi (AL)  
Tel. 0144 363133



# Festa delle Feste

## & SHOW DEL VINO

Sabato 8 e domenica 9 settembre 2001

20 aziende vi aspettano nelle caratteristiche cantine di Palazzo Robellini, sede dell'Enoteca Regionale Acqui "Terme e Vino" per degustare i loro vini

**Az. Agricola Cav. Traversa**

Cascina Bertolotto - Spigno Monferrato

**Az. Agricola Castellucci Elisabetta**

Reg. Botti - Acqui Terme

**Az. Vinicola Valleerco**

Stradale Sassello - Cartosio

**Cantina Alice Bel Colle**

Via Stazione - Alice Bel Colle

**Casa Vinicola Campazzo Giancarlo**

Fraz. Costa - Morbello

**Az. Agricola Botto Luigi**

Via San Rocco - Ricaldone

**Cantina Sociale Tre Cascine**

Via Sticca - Cassine

**Cantina Sociale Tre Castelli**

Via De Gasperi - Montaldo Bormida

**Vecchia Cantina Alice Belcolle-Sessame**

Via Stazione - Alice Bel Colle

**Cortesogno Celeste Vini**

Strada Moirano - Acqui Terme

**Cascina Sant'Ubaldo**

Reg. Botti - Acqui Terme

**Casa Vinicola Marenco**

Piazza Vittorio Emanuele - Strevi

**Rinaldi Vini**

Via Roma - Ricaldone

**Vigne Regali**

Via Vittorio Veneto - Strevi

**Viticoltori dell'Acquese**

Via IV Novembre - Acqui Terme

**Antica Tenuta I Pola**

Via Crosio - Cremolino

**Antica Vineria Soc. Coop.**

Via IV Novembre - Castelrocchero

**Az. Agricola Il Cartino**

Passeggiata Bellavista - Acqui Terme

**Az. Agricola Tre Acini**

Frazione Vianoce - Agliano Terme

**Cantina la Torre di Castelrocchero**

Via Acqui - Castelrocchero



REGIONE  
PIEMONTE

enoteca regionale acqui "terme e vino" società consortile a responsabilità limitata  
15011 Acqui Terme - Piazza A. Levi, 7 - Tel. 0144 770273 - Fax 0144 350196

**Volontari delle pro loco motore della festa**

Il grande avvenimento della Festa delle Feste è stato reso possibile per lo spirito di collaborazione che anima le migliori Pro-Loco dell'Acquese. Le «regine» della manifestazione di fine estate sono le associazioni turistiche di Acqui Terme, Arzello, Bistagno, Castelletto d'Erro, Cavatore, Ciglione, Cremolino, Denice, Grogardo, Malvicino, Montaldo di Spigno, Montechiaro, Morbello, Moretti di Ponzone, Morsasco, Orsara Bormida, Ovrano, Ponti, Prasco, Rivalta Bormida e Strevi. La presenza ad Acqui Terme di queste realtà del mondo promoturistico locale è un fatto qualificante per la città termale, ma anche per i Comuni che rappresentano poiché ne portano alla ribalta il nome e godono dell'ammirazione di una marea di folla. Succede che gente presente alla Festa delle Feste ha potuto scoprire, o riscoprire paesi che prima non conosceva ed in questo contesto le Pro-Loco, per l'occasione, diventano veri e propri punti di promozione dei Comuni di provenienza e veicoli pubblicitari per le sagre che nei medesimi paesi si celebrano. A questo punto è utile puntualizzare che le Pro-Loco rappresentano i «motori», lo «zuccolo duro» del turismo, una risorsa ed un punto di riferimento insostituibile sia per i turisti che per i residenti. Sono migliaia i volontari che organizzano nell'anonimato manifestazioni ed occasioni d'incontro, si deve a loro se le tradizioni non si sono perse nel tempo, anzi sono state ripescate e valorizzate. Tutto ciò nonostante che le medesime associazioni turistiche debbano affrontare problemi burocratici indescrivibili se si pensa che per organizzare una sagra o una festa sono almeno una ventina i documenti da fare, tutti ovviamente in carta bollata e completi di diritti vari da versare.

**Acqui Terme**

Torta dla festa - Bavaresi - Torta di nocciole  
Spiedini di frutta glassati nel cioccolato  
Cisrò (zuppa di ceci) - Figasa del brentau

**Arzello** - Friciula d'Arse ambutia

**Bistagno** - Risotto al cinghiale

**Castelletto d'Erro** - Tagliatelle con funghi

**Cavatore** - Funghi fritti

**Ciglione** - Frittelle

**Cremolino** - Coniglio alla Cremolinese con patatine

**Denice** - Bugie

**Grogardo** - Muscoli alla marinara

**Malvicino** - Salsicce con patatine e crauti

**Montaldo di Spigno** - Frittura di totani

**Montechiaro** - Panini con acciughe

**Morbello**

Torta di castagne - Torta di nocciole

**Moretti di Ponzone**

Pasta e fagioli - Bruschetta

**Morsasco** - Ravioli

**Orsara Bormida** - Buseca e fasoi

**Ovrano** - Focaccine

**Ponti** - Polenta con cinghiale

**Prasco** - Pollo alla cacciatora con polenta ai ferri

**Rivalta Bormida** - Crepes alla crema di nocciola

**Strevi** - Zabaione al Moscato

Una gara tutta acquese

**Con la brenta in spalla per il palio del Brentau**



Il Palio del brentau, diventato ormai momento culminante della Festa delle Feste è in programma per le 16 di domenica 9 settembre. Pertanto c'è attesa per sapere chi si fregierà del titolo di «campione brentau» 2001, cioè il primo ad aggiudicarsi il trofeo relativamente al terzo millennio. Alla gara sportivo-folcloristica parteciperanno rappresentanti di tutte le Pro-Loco inserite nel programma della festa, ma il regolamento non pone limiti alle iscrizioni pertanto anche privati, cioè chi non porta la maglia di associazioni varie, possono concorrere e magari vincere il palio. La gara si svolgerà sul percorso ormai abituale. Con partenza dalla fonte da cui sgorga acqua calda a 75 gradi in piazza Bollente, i concorrenti, brenta in spalla, si dirigeranno verso corso Italia, via Garibaldi, piazza Addolorata e ritorno. Il palio è a tempo e penalità. Risulterà vincitore il «brentau» che compirà il percorso nel minor tempo possibile con una brenta colma d'acqua prelevata dalla fonte. Sono previste penalità per chi, durante la competizione, perderà acqua. Nelle passate edizioni solo una decina di secondi hanno distanziato il vincitore dal secondo classificato. Sono partiti con una brenta d'acqua calda del peso di quaranta chili e durante il percorso di gara hanno lasciato per stra-

da poche centinaia di grammi di acqua, pertanto hanno subito minime penalità. Il Palio del brentau è stato ideato dalla Pro-Loco di Acqui Terme per mantenere vivo il ricordo di un mestiere artigianale ormai scomparso verso la fine degli anni Quaranta. Il brentau era il fornitore delle famiglie acquesi di acqua calda della Bollente quando ancora non esistevano i boiler e gli impianti di riscaldamento centralizzati. Avevano come «ferro del mestiere» una brenta di lamiera zincata, diversa da quella di legno usata per scopi enologici. Il recipiente conteneva cinquanta litri d'acqua. Il cliente pretendeva che l'acqua contenuta fosse a broca, cioè, nella traduzione dal dialetto, «a chiodo». Infatti, la testa di un chiodo era fissata alla sommità della brenta per segnare il limite visibile di riferimento del quantitativo d'acqua contenuta, appunto di cinquanta litri. Nella passate edizioni del palio, tra i concorrenti c'erano anche belle ragazze. Una nota simpatica della gara poiché in passato più di una donna effettuò il mestiere di brentau. L'ultima che gli ultra sessantenni ricordano perché ha lavorato sino al 1948/49, si chiamava Luisa. È la donna raffigurata con la brenta in spalla in moltissime immagini che ricordano la Acqui di un tempo.



**VECCHIA CANTINA SOCIALE di ALICE BEL COLLE e SESSAME D'ASTI**

ALICE BEL COLLE (AL) - Via Stazione, 157 - Tel. 0144 74114 - Fax 0144 74115



AZIENDA VINICOLA

Dolcetto Acqui *Vecchie Contrade*

Azienda Vinicola *Valleerro* di Malfatti & C.  
CARTOSIO  
www.azienda.valleerro.com  
e-mail: valleerro.vini@libero.it  
Telefono 0144 40110



ALICE BEL COLLE (AL)  
Via Stazione, 159/bis  
Tel. 0144/74103 - Fax 0144/313980



VINI

*Banfi*

VIGNE REGALI

Brachetto d'Acqui docg  
*La Rosa*



*Banfi*

STREVI  
TEL. 0144 363485



VINI

*Banfi*

VIGNE REGALI

Brachetto d'Acqui docg  
*La Rosa*



*Banfi*

STREVI  
TEL. 0144 363485



VINI

*Banfi*

VIGNE REGALI

Brachetto d'Acqui docg  
*La Rosa*



*Banfi*

STREVI  
TEL. 0144 363485



VINI

*Banfi*

VIGNE REGALI

Brachetto d'Acqui docg  
*La Rosa*



*Banfi*

STREVI  
TEL. 0144 363485

Scrivono il presidente Primosig e l'assessore Fiore

## Visma e la robiola la Comunità risponde

**Roccaverano.** Riceviamo e pubblichiamo dal presidente della Comunità Montana "Langa Astigiana-Val Bormida", ing. Sergio Primosig e dall'assessore all'Agricoltura, agronomo Enzo Fiore, questa lettera in risposta all'articolo di presentazione della mostra allestita da Visma a Vesime (dal 26 agosto al 9 settembre) dal titolo «La Robiola della media Val Bormida una questione di... lana caprina» - storia, documenti, immagini». Articolo-intervista, nel quale il prof. Riccardo Brondolo, curatore della mostra e responsabile culturale di Visma, ne illustrava scopi e finalità:

«Quando abbiamo letto per la prima volta gli articoli apparsi, (per fortuna soltanto) sulle testate locali, le emozioni che ho provato erano di rabbia e scontento con riferimento alla serie d'azioni e idee alcune valide, altre magari no (ma d'altronde nessuno è perfetto e non sbaglia mai solo chi non fa nulla) che l'Ente Montano ha di recente intrapreso portando anche se indirettamente beneficio a tutta la nostra zona investendo sulla "Robiola di Roccaverano", che a ragione o a torto è pur sempre riconosciuta dalla Denominazione d'Origine protetta dalla CEE. Dapprima non volevo neppure fare questa doverosa risposta in difesa dell'operato degli enti locali e soprattutto degli incolpevoli e onesti produttori di Robiola di Roccaverano di fronte a quest'immotivato e persecutorio attacco.

Non voglio ritornare né ora né in futuro su quanto fatto nei decenni scorsi poiché non mi compete, inviterei indistintamente tutti, piuttosto a finirli con queste, a parer nostro dannose e inconcludenti polemiche sul passato, per dedicarsi maggiormente al presente per fornire un futuro agli uomini e

quindi al territorio marginale della Langa Astigiana.

La realtà attuale è che il consumatore individua la produzione casearia locale nelle sue molteplici e variegate forme del formaggio con "furmagetta", con "robiolina", "tometta", "Robiola prodotta a Roccaverano", o con "Robiola di...", completata dal nome di uno qualsiasi dei comuni o frazioni o località o borgata della zona, non porta altro che alla confusione perché ostacola fortemente il processo dell'autentico e naturale legame con il territorio che la produzione di qualità dell'agro-alimentare necessita per avere successo. In merito alla parte degli articoli riguardante l'uso del latte vaccino per la tradizione, rispondo affermando l'impegno della Comunità Montana affinché un numero sempre maggiore di agricoltori produca "Robiola di Roccaverano" come la tradizione insegna (con solo latte crudo di capra e/o pecora), e lo dimostra la creazione del Presidio della Robiola di Roccaverano classica collaborando con coloro che qualcuno a definito "maitres a pensar politico-gastronomici", ma che in ogni caso lavorano e bene, non limitandosi alle polemiche e alle parole, ma facendo i fatti e i risultati sono sotto gli occhi di tutti.

Permetteteci di concludere ritornando su un concetto dell'articolo a pag. 17 del n. 30 de L'Anzora, riguardo "al gioco del balón a pùgn che vive inconfondibile e fiero delle sue regole da... a..." e permettendo senza offesa alcuna ma perché oltre che in ambito di formaggi a Vesime non ci si vuole conformare alle regole del pallone elastico? (se non vado errando quando il pallone arriva in fondo al campo è punto e quindi non è più in gioco)».

I molaresi hanno salutato il loro parroco

## Grazie don Pino per il bene che lasci

**Molare.** Domenica 2 settembre don Giuseppe Piana, per tutti l'impareggiabile don Pino, ha celebrato nella parrocchia di N.S. della Pieve, la sua ultima s.messa in qualità di parroco di Molare.

Ricopriva tale incarico da circa 15 anni, quando don Pino il giorno 30 novembre dell'anno 1986 ha fatto il suo ingresso a Molare, nessuno poteva immaginare che sotto quelle sembianze umane, non certo aitananti, si celava quella forza d'animo unita a una non comune disponibilità il tutto dimostrato con assoluta serena onestà, che in quindici anni nelle sue funzioni di parroco ha chiaramente ed inequivocabilmente dimostrato.

Non è stato facile per don Pino, come sempre accade, anche lui ha dovuto affrontare prove non certo semplici, è però riuscito pienamente a conciliare i pro e i contro al punto che oggi, a causa del suo trasferimento ad Ovada, tutti i molaresi sentono il dovere di rammaricarsi pensando di non averlo più tra loro. Il suo carattere sempre sereno e possibilista, anche di fronte a fatti scabrosi, gli ha permesso di raggiungere quei risultati positivi per proseguire la sua strada seguendo le parole di Nostro Signore nella stretta osservanza dei principi del Santo Vangelo.

Non era possibile rifiutare la sua verità (anche se a volte le sue prediche domenicali erano un po' lunghe) tanto egli la presentava con una logica che era impossibile non condividere.

Ma oltre alle doti che ho citato, che fanno parte del suo bagaglio di sacerdote, non è possibile passare sotto silenzio le sue doti umane, doti rivolte ad aiu-

tare, anche materialmente, chiunque bussava alla sua porta, nessuno ha mai ricevuto un rifiuto, ha sempre dato, spesso del suo, per sollevare dalle sofferenze chi a lui ricorrevano, poveri, extra comunitari, indigenti, tutti trovavano in lui una mano tesa. Altra sua dote molto importante è stata la sua disponibilità, il dialogo costruttivo che ha aperto con i giovani; noi tutti conosciamo quanto delicato sia il problema, ebbene è sintomatica la reazione di alcuni giovani venuti a conoscenza del suo trasferimento, reazione che è ben visibile in questa frase di uno di loro: "Don Pino per me è un padre, se andrà via da Molare, mi sentirò come orfano". Oltre alle cure delle sue anime, che certamente occupavano il primissimo posto nella graduatoria dei suoi doveri, ha avuto il grande merito di occuparsi della nostra antica e bellissima chiesa, il restauro del campanile, impegno gravoso, il riscaldamento della chiesa, il restauro di alcuni dipinti entro la stessa, il rifacimento della scalinata, la sala Giovanni XXIII, la canonica, e l'aver creato quella meravigliosa realtà che risponde al nome di Ostana, tanti piccoli raduni con lotterie, gara del lancio del dello stoccafisso, gara della miglior torta, il tutto condotto con l'intenzione prima, di unire la gente in una sana fratellanza, affinché tutti, nel nome del Signore, ci sentissimo fratelli.

Caro don Pino, Molare tutta le dice grazie, un grazie sincero e spontaneo, tanto semplice come solo può essere una infinita riconoscenza. Ci tenga nel suo cuore don, noi la terremo sempre nel nostro.

G.D. per i molaresi tutti

Lunedì 27 agosto accompagnati dal parroco

## Da Ricaldone al santuario di N.S. della Bruceta



**Ricaldone.** Lunedì 27 agosto la comunità di Ricaldone unitamente a Maranzana e Casine, ha presenziato al Santuario N.S. della Bruceta di Cremolino per il Giubileo.

"Dalla Croce di Gesù la misericordia del Padre attraverso la Chiesa". "A chi rimetterete i peccati, saranno rimessi" ha detto Gesù. Quella consegna ha operato nel mondo per i secoli la salvezza a tanti fratelli.

Con fiducioso ardore, nel 1808 don Francesco Giacobbe, cappellano della chiesetta della Madonna della Bruceta, ha raggiunto il Papa Pio VII prigioniero di Napoleone a Savona. Avendolo assistito nella s.messa, al termine gli ha chiesto ed ottenuto una preziosa grazia per la sua chiesetta: l'indulgenza plenaria in forma di Giubileo.

Per quel privilegio la Bruceta, per una settimana, è ancora la nostra Roma per la Diocesi.

Anche Ricaldone è particolarmente legato al bel santuario per due motivi: primo perché, nel 1639 il 26 aprile, un giovane che faceva eremitaggio nei pressi di Ricaldone, certo Pietro Carlo Quadrio, si è proposto ed è stato accolto quale custode per

tanti anni nella chiesetta; secondo perché l'attuale prevosto ha voluto che la prima stazione della nuova artistica "Via Crucis", che circonda la chiesa, fosse intestata come dono della parrocchia di Ricaldone, per aver iniziato la sponsorizzazione dei quadri programmati.

Anche quest'anno ci è stato proposto il primo giorno della settimana giubilare e i pellegrini accorsi con pullman e macchine private hanno raggiunto un bel numero.

Premessa una liturgia penitenziale per la dovuta purificazione dei cuori, hanno partecipato alla s.messa concelebrata dal parroco, il prevosto di Maranzana e quello di Cristo Redentore di Acqui.

Molto gentilmente salutati e ringraziati dal titolare del santuario, altrettanto cortesemente accolti al rinfresco del comitato e alla ricca lotteria, un buon numero dei partecipanti ha posato per la foto ricordo.

Riconoscenti alla Madonna per il grande dono del Giubileo, hanno confermato il desiderio di ritornare, almeno ogni anno al rinomato e sempre più bel santuario mariano.

Il primo autogrill in Valle

## Al B@P di Bistagno non solo carburante



**Bistagno.** Ti fermi alla stazione di carburanti, fai rifornimento e lavi la macchina, 24 ore su 24, cambi le gomme, e mentre vai al bar o alla tavola calda. Tutto questo è oggi possibile al B@P Café Bista-

gno, in via Roma n.1. Domenica 9 settembre, alle ore 16,30, si inaugura B@P Café Bistagno. Piero, Danilo, Patrizia, ti invitano unitamente ad amici e conoscenti ad intervenire numerosi.

## Monastero: rettificata la curva di Jusin



**Monastero Bormida.** Si sono conclusi i lavori di rettifica della curva di Jusin (in regione Madonna), decisi dall'Amministrazione provinciale di Asti ed eseguiti dall'impresa di costruzioni Alpe Strade di Melazzo. È un altro "punto nero" della viabilità di fondovalle, della strada provinciale 25, che viene risolto. In quella curva in passato si erano registrati alcuni incidenti stradali mortali.

Senza dubbio tra i nostri lettori il monasterese Corrado Costantino, è stato molto attivo nel sensibilizzare amministratori locali e provinciali e media. Sue le lettere pubblicate nel marzo 2000 e febbraio 2001.

Ora a lavori ultimati Corrado ci scrive: «Caro assessore Claudio Musso, dopo mesi di assenza da Monastero e dopo numerose lettere a "L'Anzora" e a lei personalmente, ho avuto la gradita sorpresa, di trovare i lavori per l'allargamento della famigerata curva di "Jusin" ultimati.

Devo dire che le strade del Basso Piemonte non brillano per scorrimento, linearità e larghezza idonea a mezzi pesanti. In queste condizioni ogni sviluppo di azienda viene frenato per la mancanza di quella celerità e sicurezza che necessita per un decollo di aree commerciali e artigianali. Da decenni se ne parla ma l'esempio del Veneto orientale per i nostri dirigenti (vecchi e nuovi) non ha effetto per mancanza di stimoli ambientali.

Per il momento ringrazio della promessa mantenuta dall'assessore provinciale Musso. Mi auguro, e con me migliaia di piemontesi, che veda presto la luce il cantiere per la Asti-Cuneo che credo farebbe da traino per successive, necessarie, varianti.

Speriamo solo che con la scusa del degrado ambientale non si freni ancora quello sviluppo che permetterebbe a molti giovani di non abbandonare le loro terre».

## Ponzone nel Guinness con tela di 200 artisti

**Ponzone.** L'estate artistica ponzone non vuole proprio terminare in agosto. Sulla spinta del successo delle numerose mostre di pittura tenute lo scorso mese, un gruppo di artisti locali (Paola Cardani, Adriana Desana, Mario Gabotto, Fabrizio Garbarino, Ando Gilardi, Marina Gilardi, Mara Raina, Raffaella Martini, Rita Monaco, Mario Motta, Gianpiero Nanni, Niño Latela, Patrizia Piccini, Elena Piccini) organizza per domenica 9 settembre in coincidenza con la tradizionale "Sagra mercato del Fungo", giunta alla 20ª edizione, una collettiva sul tema "Dal fungo all'informale".

La mostra, si tratta di 50 opere esposte dagli artisti, illustra il percorso dell'arte moderna dal Figurativo all'Avanguardia "estremista" attraverso Dada, Dripping, Pop Art e quant'altro. Sarà allestita presso i restaurati portici della Sanfront nella centrale piazza Italia.

Inoltre Ponzone domenica 9 settembre partecipa al Guinness dei primati dell'arte, tentando di superare il primato con un'opera di 18 metri quadrati eseguita da almeno 200 "artisti".

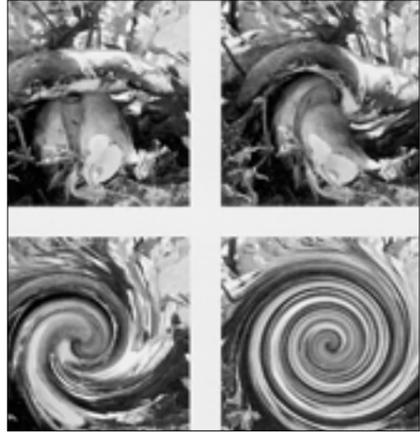
Il quadro collettivo più grande dipinto fino ad oggi è di 15 mq. firmato da 150 persone.

Verrà quindi allestita una "tela" di grandi dimensioni (m. 1,50 per m. 12) sulla quale tutti potranno lasciare una traccia pittorica.

Il super quadro, che concorrerà al Guinness mondiale dei primati, sarà collocato nei Giardinetti, la nuova area dove si svolgono le manifestazioni ponzonesi.

Ponzonesi correte alla prova! Se sapete scrivere sapete anche dipingere e ve lo proveremo.

Nell'occasione sarà distribuita gratuitamente polenta con funghi.





Comunità Montana

Comune di Ponzone

Pro Loco di Ponzone

Tutti i giorni  
**dall'8 al 16 settembre**  
Ore 16 - 19  
Mostra  
"La carta  
e il bronzo"  
di Riccardo Licata  
presso  
"La Società"

**Dalle ore 17**  
Apertura  
degli stand  
di prodotti  
locali  
**Ore 20**  
Presso la sede  
della pro loco,  
con obbligo  
di prenotazione,  
**cena a base  
di funghi.**

**Domenica 9  
Domenica 16**

**Ore 16**  
Distribuzione  
gratuita  
di polenta  
e funghi  
Spettacolo  
musicale

**Giovedì 13**

**Ore 21**  
Serata  
con il "gruppo  
micologico"  
della Comunità  
Montana

**Sabato 15  
Domenica 16**

**Dalle ore 19  
alle ore 23**  
Mostra borsa  
e scambio  
minerali  
e fossili stranieri

Prenotazione  
obbligatoria  
al numero  
**0144 78409**

# PONZONE

## dall'8 al 16 settembre



# 20<sup>a</sup> sagra mercato del fungo

**Tutte le sere cena a base di funghi  
e spettacolo musicale presso la pro loco**

**P**er nove giorni funghi in tutte le salse. La "Sagra mercato del fungo" è ormai diventata appuntamento tradizionale per i buongustai e gli amanti della gastronomia locale.

#### La manifestazione

Organizzata dalla Pro Loco (tel. 0144 78409) in collaborazione con il Comune e la Comunità Montana "Alta Valle Orba, Erro e Bormida di Spigno" per unire il momento promozionale a quello del mercato del porcino ed anche per valorizzare i prodotti locali, unitamente al turismo ed alla gastronomia della zona

che appunto nel fungo ha la sua tappa obbligatoria.

I menù della sagra programmati per questa vigilia d'autunno sono tutti a base di funghi. Funghi cucinati in tutte le maniere dai cuochi ponzovesi.

E gli esperti

non hanno dubbi: squisiti come quelli cucinati nel Ponzone non se ne trovano. Provare per credere! Da vent'anni, infatti, i funghi, a Ponzone, finiscono in padella per la gioia dei buongustai, che per nove sere affollano la sala sociale della Pro Loco dove avviene la grande abbuffata. Nelle edizioni del passato la gente ha sempre partecipato in notevole e crescente numero alla manifestazione, tanto che quasi ci si prenota un anno per l'altro.

**Il segreto del successo**  
Basta scorrere il menù per scoprirlo. Ogni sera si può cenare a base di funghi, dall'antipasto al primo, al secondo. Funghi fritti e al funghetto, ravioli ai funghi, cannelloni, polenta e tagliatelle sempre con funghi. Per terminare la cena, dolce, frutta, caffè, grappa, il tutto "bagnato" con buon vino.

Con un menù così c'è solo una cosa da fare: prenotare la serata prescelta per partecipare alla cena. Per tutta la durata della sagra funziona-



no stand di esposizione e vendita di prodotti dell'artigianato e della gastronomia. E tutte le sere la "Premiata Pasticceria Malò" offrirà la grappa e omaggerà con una specialità un commensale estratto a sorte.

Dice il presidente della Pro Loco, Antonio Tamburello: «In occasione della 20<sup>a</sup> edizione della Sagra del Fungo, desidero esprimere, a nome del consiglio di amministrazione della Pro Loco, un caloroso ringraziamento ai volontari, agli enti, agli sponsor, agli espositori, alle persone intervenute ed a tutti coloro i quali in questi anni hanno contribuito al successo della manifestazione».



### SABATO 8 SETTEMBRE

Ore 20,15

Antipasto di funghi, tagliatelle ai funghi, funghi fritti, funghi con patate, dolce, frutta, acqua, vino, caffè grappa.

L. 40.000

### DOMENICA 9 SETTEMBRE

Ore 20,15

Antipasto di funghi, cannelloni ai funghi, funghi fritti, funghi con patate, dolce, frutta, acqua, vino, caffè grappa.

L. 40.000

### LUNEDÌ 10 SETTEMBRE

Ore 20,15

Antipasto di funghi, lasagne ai funghi, funghi fritti, funghi con patate, dolce, frutta, acqua, vino, caffè grappa.

L. 40.000

### MARTEDÌ 11 SETTEMBRE

Ore 20,15

Antipasto di funghi, tagliatelle ai funghi, funghi fritti, funghi con patate, dolce, frutta, acqua, vino, caffè grappa.

L. 40.000

### MERCOLEDÌ 12 SETTEMBRE

Ore 20,15

Antipasto di funghi, ravioli ai funghi, funghi fritti, funghi con patate, dolce, frutta, acqua, vino, caffè grappa.

L. 40.000

### GIOVEDÌ 13 SETTEMBRE

Ore 20,15

Antipasto di funghi, polenta ai funghi, funghi fritti, funghi con patate, dolce, frutta, acqua, vino, caffè grappa.

L. 40.000

### VENERDÌ 14 SETTEMBRE

Ore 20,15

Antipasto di funghi, tagliatelle ai funghi, funghi fritti, funghi con patate, dolce, frutta, acqua, vino, caffè grappa.

L. 40.000

### SABATO 15 SETTEMBRE

Ore 20,15

Antipasto di funghi, tagliatelle ai funghi, funghi fritti, funghi con patate, dolce, frutta, acqua, vino, caffè grappa.

L. 40.000

### DOMENICA 16 SETTEMBRE

Ore 20,15

Antipasto di funghi, cannelloni ai funghi, funghi fritti, funghi con patate, dolce, frutta, acqua, vino, caffè grappa.

L. 40.000

A Bistagno sabato 8 settembre

## Si apre la gipsoteca Giulio Monteverde



**Bistagno.** Dopo oltre quindici anni è stato completato l'allestimento della Gipsoteca intitolata a Giulio Monteverde, illustre scultore nato a Bistagno l'8 ottobre 1837.

Sabato 8 settembre dalle ore 10 in poi, si terrà la cerimonia di apertura al pubblico della bella struttura museale, realizzata dal Comune di Bistagno, con il sostegno finanziario della Regione Piemonte, della Provincia di Alessandria, della fondazione Cassa di Risparmio di Torino, del Rotary Club Acqui Terme - Ovada e da benemeriti privati.

Parte delle opere restaurate sono state concesse in comodato dal Comune di Genova, che le aveva ricevute dagli eredi dell'autore. Tutti i cittadini sono invitati all'evento, affinché possano conoscere ed apprezzare la struttura museale che deve diventare il biglietto da visita del Comune di Bistagno.

Sono stati invitati i rappresentanti degli enti regionale e provinciale che hanno seguito con passione e competenza il difficile lavoro, insieme con i vari professionisti che hanno curato la progettazione e l'e-

secuzione dei lavori.

L'Amministrazione comunale con la collaborazione dei soci della ONLUS Giulio Monteverde, ha organizzato l'evento, che prevede una visita guidata dal museo, con sintetico resoconto del lavoro svolto e dei programmi futuri, che si spera portino presto al completo ripristino del bel palazzo di proprietà Comunale, sito in corso Carlo Testa n. 54, datato 1881 opera dell'ingegnere Giulio Leale, che potrà presto ospitare anche la biblioteca comunale, l'archivio storico e la sala multimediale complemento della Gipsoteca stessa. L'Amministrazione comunale, proseguendo l'attività delle precedenti, considera la Gipsoteca opera fortemente qualificante per il paese.

Per tale motivo infatti il paese di Bistagno è ormai a pieno titolo inserito nell'itinerario delle Gipsoteche del Piemonte, insieme a Casale Monferrato (Gipsoteca dedicata a Leonardo Bistolfi), Rima San Giuseppe (Gipsoteca Pietro Della Vedova); Savigliano (Gipsoteca Davide Calanda) e Verbania (Gipsoteca Paolo Troubetzkoi).

## La "Giornata mondiale dell'uovo"

Il 12 ottobre si celebrerà la "Giornata mondiale dell'uovo". Esistono manifestazioni internazionali dedicate a questo o a quell'alimento, ma su scala territoriale ridotta. La novità è invece in questa celebrazione "mondiale", ideata dall'International Egg Commission, che ha sede a Londra e raggruppa i produttori di oltre 40 Paesi del globo.

La giornata fornirà l'occasione per esaltare le doti dell'uovo: versatilità in cucina, ricchezza nutrizionale, grande economicità e convenienza. Il 12 ottobre saranno tra l'altro illustrate le più recenti ricerche che riabilitano l'uovo sulla delicata frontiera del colesterolo e degli acidi grassi, oltre a suffragare le sue tradizionali connotazioni positive. Occorre ricordare che le proteine dell'uovo possono vantare, per l'uomo, il più alto valore biologico (ossia il rapporto tra azoto trattenuto e azoto assorbito) in assoluto tra tutte le proteine alimentari e questo è molto importante, perché il valore biologico di una proteina è una misura quantitativa dell'attitudine della proteina stessa a soddisfare i bisogni in amminoacidi dell'organismo per la sintesi delle sue proteine specifiche. Il valore biologico delle proteine della carne è pari solo all'80% del valore biologico delle proteine dell'uovo.

In Italia - riferisce la Federazione nazionale avicola di Confagricoltura, presieduta dal torinese Cipriano Perruquet - abbiamo un esercito di oltre 40 milioni di galline ovaiole, per una produzione complessiva annuale di quasi 11 miliardi di unità. In Piemonte la produzione è di circa un miliardo di uova all'anno. Una produzione non lontana dall'autosufficienza e di riconosciuta qualità. I consumi annui interni sono di circa 214 uova per abitante. Nel 2000, i consumi di uova sono cresciuti nelle regioni del nord, con una flessione in Italia centrale. Per quanto riguarda i canali di vendita la Gdo (grande distribuzione organizzata) vanta una quota del 65% sul totale, con un incremento del 2%, mentre è calato il peso del dettaglio tradizionale. Le uova migliori destinate al consumo diretto sono di categoria A (uova fresche) in cui rientrano anche le extra. Sono poi in commercio le uova di categoria B (2ª qualità) e quelle "declassate" di categoria C, destinate all'industria.

A Cortemilia nella notte di lunedì 27 agosto

## Sede di Forza Italia atto vandalico



**Cortemilia.** Sabato 25 agosto è stata inaugurata la nuova sede di Forza Italia, in via Cavour. Nella notte di lunedì 27 agosto qualcuno ha bruciato la bandiera esposta fuori dalla sede e ne ha piantato i resti in un vaso di gerani di fronte al Municipio.

In merito scrive il delegato di collegio, Paolo Milano: «Come già annunciato sul numero precedente de "L'Ancora", sabato 25 agosto è stata inaugurata a Cortemilia la nuova sede di Forza Italia, sede con funzioni propositive e di coordinamento sul territorio.

Purtroppo nella notte tra lunedì 27 e martedì 28, qualche sconosciuto, probabilmente persona che non avendo molto da pensare durante il giorno, usa la notte per dare sfogo al proprio istinto primordiale, ha pensato di dare fuoco alla bandiera di Forza Italia posta sull'entrata della sede. In qualità di delegato del collegio (non avendo fatto sul numero precedente) credo di dover esprimere il mio rammarico e disappunto per un gesto così insano ed incivile.

Innanzitutto credo che ogni bandiera (politica, sportiva o di altra natura) rappresenti le idee di chi la espone, idee che in un paese democratico vanno rispettate, magari discusse ma sempre rispettate, credo inoltre che, la politica in questo caso non centri, in quanto sono convinto che la politica vada fatta con la dialettica e nel confronto delle proprie con le altrui idee, senza ricorrere a personalismi o a gesti vandalici che creano solamente confusione e sconcerto, senza portare nulla di utile alla collettività, questi atti vanno moralmente condannati e credo di poter dire che molti cortemiliani lo abbiano già fatto.

Oggi un'altra bandiera è stata esposta e altre ne verranno se sarà il caso, questo a significare che crediamo nei valori di Forza Italia e in uno Stato in cui ogni cittadino, è, e deve restare libero di esprimere il proprio pensiero senza paure o timori».

A Montechiaro dal 21 al 23 settembre

## Sua maestà il porcino

**Montechiaro d'Acqui.** L'estate sta finendo e la stagione autunnale porta con sé i migliori sapori dell'enogastronomia piemontese. Sull'onda del successo registrato dalla Langa Albese, anche nelle nostre terre si assiste a un forte incremento del turismo, soprattutto di lingua tedesca, interessato alla riscoperta di sapori e tradizioni d'altri tempi.

A Montechiaro Alto, l'Antica Osteria di Nonno Carlo, dopo i successi delle serate dell'acquiaga, ha pensato quindi di dedicare una serie di cene e pranzi promozionali al prodotto più significativo dell'autunno dell'Alto Monferrato: il fungo porcino. Celebrato nelle sagre di Ponzone di Cassinelle, scovato da tanti appassionati nei boschi della Comunità Montana "Alta Valle Orba, Erro e Bormida di Spigno", il fungo porcino è il più nobile e prelibato rappresentante della sua specie e si presta a una infinità di elaborazioni culinarie. Le tre giornate di "resistenza enogastronomica" montechiarese sono la perfetta occasione per gustare una serie di piatti tradizionali e anche non consueti tutti rigorosamente a base di funghi porcini delle nostre zone.

Fedele all'attaccamento al territorio e alla proposta di una gastronomia di qualità, l'Antica Osteria di Nonno Carlo resta un baluardo del mangiarbene piemontese e ligure e si caratterizza soprattutto per la assoluta qualità delle materie prime selezionate. Le giornate del fungo porcino so-

no anche una occasione per visitare il borgo antico di Montechiaro Alto, uno dei meglio conservati del Piemonte, soprattutto dopo i recenti restauri e l'illuminazione notturna del centro storico, della chiesa di Santa Caterina e del Santuario della Madonna della Carpeneta.

I giorni della grande abbuffata di funghi porcini sono venerdì 21, sabato 22 e domenica 23 settembre 2001, sia a pranzo (ore 13) sia alla sera (ore 21).

Il menu è quanto mai ampio e variegato e comprende una serie di cinque antipasti, con il crostino con mousse di fungo, le frittelle della nonna con porcini, l'insalatina di porcini sott'olio, la frittata di funghi, per concludere in bellezza con la polentina pasticciata ai funghi. Quindi è la voglia dei sontuosi tagliolini casarecci con porcini, una delle tradizionali specialità di questo locale. Riservate spazio ai secondi, perché qui viene il bello: tortino di funghi con patate e grande frittura di porcini, una leccornia da non perdere. Si chiude con dolce e caffè; il vino abbinato, in omaggio al territorio, è il dolcetto d'Acqui. Positiva sorpresa finale, il conto, che è fisso a L. 50.000, vino incluso. Unica raccomandazione: siccome i posti sono pochi e vanno a ruba, prenotare entro martedì 18 settembre (tel. 0144 / 92366).

Montechiaro, il Nonno Carlo e i funghi porcini vi aspettano per tre giornate dedicate alla gola, alla compagnia, all'amicizia. L.G.

A Mioglia organizzata dalla Croce Bianca

## Sagra del bollito ha chiuso le feste



**Mioglia.** La prima serata della "Sagra del bollito" a Mioglia è stata disturbata dalla quella perturbazione atmosferica di inizio settembre che, pur avendo portato finalmente un po' di refrigerio, ha tuttavia provocato un repentino abbassamento della temperatura, sancendo in pratica la fine dell'estate.

Sabato 1º settembre, sotto il porticato della Croce Bianca, dove venivano servite appetitose portate, si è radunato un discreto numero di persone che hanno sfidato l'inclemenza del tempo ma purtroppo la serata danzante non ha potuto aver luogo.

Più fortunato il proseguo domenicale della sagra e numerosi è stato anche il pubblico che ha invaso la pista da ballo del palatenda. Qualche difficoltà, dunque, ma un bilancio tutto sommato positivo come hanno sottolineato i responsabili della Pubblica Assistenza Croce Bianca che hanno curato l'organizzazione di questa manifestazione che chiude gli appuntamenti estivi di intrattenimento a Mioglia. Molto apprezzato il lavoro degli addetti alla cucina (nella foto) e al servizio dei tavoli che sono stati come sempre all'altezza della situazione.

Lo stesso giorno, alle cinque pomeriggio, ha avuto luogo una cerimonia religiosa presso la chiesetta del Merizzo.

Grande è stata l'affluenza di fedeli grazie anche alla splendida giornata di sole. Questo appuntamento, diventato per i miogliesi una gradevole consuetudine, è anche occasione per raccogliere fondi a favore dei bambini di Chernobyl.

## Filatelia, modelli e numismatica sulla Croce Rossa

**Cassine.** Il Gruppo Pionieri della Croce Rossa Italiana di Cassine (comprende i comuni di Cassine, Castelnuovo Bormida, Sezadio, Gamalero) del sottocomitato di Acqui Terme ha organizzato, per le giornate di venerdì 7, sabato 8 e domenica 9 settembre, un'"Esposizione nazionale di Filatelia Numismatica e modellismo sulla Croce Rossa Italiana". L'esposizione avrà luogo presso la sala congressi dell'oratorio di Santa Caterina, sita in via IV marzo a Cassine. Gli orari di apertura al pubblico sono dalle ore 10 alle 12, dalle ore 15 alle 19 e dalle ore 20,30 alle 24. Per garantire un'ottima riuscita, il Gruppo Pionieri della CRI di Cassine ha ricevuto l'aiuto dei più grandi collezionisti d'Italia, tra cui Mauro Pianese di Bosco Marengo, Angelo Calcagno di Cogoleto (GE), Enzo Bertelli di Rovigo, Davide Esperti di Padova, Sergio Vicari di Melegnano (MI), Andrea Delle Piane di Firenze. L'inaugurazione della mostra avverrà venerdì 7 alle ore 10 alla presenza delle autorità. Per ulteriori informazioni contattare l'ufficio Pionieri al n. 0144 / 714971 o scrivere una e-mail (piocassine@ciaoweb.it) o visitare il sito: (www.cri.it).

Lunedì 10 settembre a Miconatura

## "Piante del bosco..." di Giorgio Borsino

**Acqui Terme.** Il gruppo micologico naturalistico (MicoNatura) della Comunità Montana "Alta Valle Orba Erro Bormida di Spigno" prosegue il corso di lezioni teorico - pratiche, presso la sede dell'Associazione, nei locali della Comunità Montana in via Cesare Battisti n. 1, ad Acqui Terme (tel. 0144 / 321519). Il corso ha preso il via il 7 maggio, il dr. Giorgio Borsino, vice presidente dell'Associazione ha parlato di "Funghi patogeni delle piante, degli animali e dell'uomo". Il 21 maggio, il dott. Emilio Olivieri, componente del consiglio direttivo dell'Associazione, ha parlato sulla "Conservazione e preparazione alimentare dei funghi".

Il 4 giugno, il dott. Giovanni Garino, presidente di MicoNatura, ha parlato di "Organismi del bosco".

Il corso riprenderà dopo la

pausa estiva, lunedì 10 settembre, alle ore 21: con il tema "Piante del bosco e loro micorrize", relatore sarà il dr. Giorgio Borsino; la lezione si svolgerà a Ponzone, nell'ambito della prestigiosa "Sagra del Fungo". Lunedì 1º ottobre, alle ore 21, sempre il dr. Borsino, tratterà la "Curiosità nel mondo dei funghi".

Nei mesi di settembre ed ottobre, nei boschi della Comunità Montana, accompagnati dai soci dell'Associazione Micologica MicoNatura, verranno compiute delle escursioni alla ricerca di funghi che verranno successivamente determinati.

E sempre in quel periodo si svolgerà la cena sociale a base di funghi.

Le date delle lezioni potranno subire delle variazioni circa gli argomenti trattati e i relatori. Eventuali variazioni verranno tempestivamente comunicate.

Dal 6 al 9 settembre manifestazioni varie

## In corso a Spigno la festa patronale

**Spigno Monferrato.** Giovedì 6 settembre sono iniziati i festeggiamenti patronale che sino a domenica 9 settembre vedrà protagonista il più grande centro della valle Bormida di Spigno. Quattro giorni di divertimento, spensieratezza, religiosità, musica e buona cucina, questi gli ingredienti delle manifestazioni che saranno allestite da un gruppo di giovani coadiuvati dal Comune.

**Programma:** venerdì 7: alle ore 19, apertura dello stand gastronomico, dove gli amanti della buona cucina potranno gustare i piatti tipici delle valli Bormida; alle ore 21, serata danzante con il complesso "I Campagnoli".

**Sabato 8:** ricorrenza della festa patronale, alle ore 9, corsa podistica "Tra bric e foss"; alle ore 11, messa, ce-

lebrata dal parroco, don Carlo Bottero, e processione per le vie del paese; alle ore 19, apertura stand gastronomico; alle ore 21 serata danzante con il complesso "I Saturni".

**Domenica 9:** alle ore 8,30, corsa ciclistica Mtb Xc Race 2001; alle ore 10, verranno allestite bancarelle con prodotti tipici e mercatino delle pulci; alle ore 18, percorso itinerante nel centro storico con cena a base di prodotti locali e attrazioni tipiche per le vie del paese. Le serate sono ad ingresso libero.

Il paese si raccoglie attorno al sito fortificato del castello, distrutto dagli Spagnoli nel XVII secolo e della parrocchiale di S. Ambrogio e mantiene intatta la curiosa struttura urbanistica a cuneo su una piattaforma rocciosa dominante sul Bormida.

## Festa della Croce alla Cappelletta di Visone

**Visone.** Fervono i preparativi alla Cappelletta, santuario "Madonna della Salute", protettrice dei fisarmonicisti, per la "Festa della Croce", nel primo anniversario dell'inaugurazione e benedizione della croce luminosa collocata sul monte Menno a ricordo del grande Giubileo dell'Anno Santo 2000. Manifestazioni che inizieranno venerdì 14 settembre e si concluderanno domenica 16.

**Programma:** venerdì 14 settembre: esaltazione della S. Croce; ore 21, via Crucis guidata dai giovani sul piazzale sottostante il monte Menno, ad un anno dalla creazione della Croce Luminosa posta a ricordo del Giubileo dell'anno 2000. **Sabato 15:** ore 21, rosario meditato guidato dalle famiglie. **Domenica 16:** Festa della S. Croce; ore 20,30, esposizione fisarmoniche d'autore di ieri e oggi; ore 21, messa celebrata da mons. Pier Giorgio Micchiardi, vescovo della diocesi di Acqui. Canti eseguiti dal coro; benedizione delle fisarmoniche dei ragazzi della parrocchia di Visone; ore 21,30, concerto di fisarmoniche.

Monastero e Coordinamento Terre del Moscato

## "Cena al castello" il moscato è la star



**Monastero Bormida.** Scrive Giuseppe Cagno, promotore territoriale di Monastero Bormida del Coordinamento Terre del Moscato: «Domenica 19 agosto, in occasione della "Cena al castello" organizzato dalla Pro Loco di Monastero Bormida, il Coordinamento Terre del Moscato ha presentato un ottimo aperitivo a base di vino moscato, gradito dai più. Infatti, nonostante il suo gusto originale sia dolce, si sposa molto bene con gli ingredienti di questa specialità e, gustato fresco, offre a chi lo assaggia un aroma particolarmente piacevole.

Ma non solo: è stato anche offerto alla fine della cena nella sua veste originale, accompagnato dai dolci. Le numerose richieste da parte dei 350 "degustatori" di aver-

ne ancora un bicchiere ci fanno pensare che è stato ampiamente apprezzato.

Crediamo comunque che il modo migliore per promuovere un prodotto sia quello di far "toccare con mano" direttamente il consumatore, perché così è in grado di valutare senza costrizioni.

Ricordiamo inoltre di richiedere sempre aperitivi o bottiglie del moscato dei 52 comuni facenti parte dell'Associazione Produttori Moscato d'Asti, in quanto, proprio perché scelti in base a determinate caratteristiche del terreno e dei vigneti, solo questi Comuni sono in grado di garantire la qualità di un ottimo vino.

Un particolare ringraziamento va alla Pro Loco di Monastero Bormida per la preziosa collaborazione offerta».

Secondo l'Unione provinciale agricoltori

## Vendemmia 2001 un'altra buona annata

**Strevi.** Sette annate consecutive di buoni risultati in vigna è uno straordinario record che i viticoltori associati all'Unione Provinciale Agricoltori di Alessandria, scaramanticamente, non vorrebbero ancora annunciare, ma è quanto emerge dalla conferenza stampa di anticipazione della vendemmia 2001 di lunedì 3 settembre all'Unione. Per le zone vitivinicole di Acqui e Ovada erano presenti Michela Marenco della Marengo di Strevi e Graziella Priarone del Podere La Guardia di Morasco, presidente del Consorzio di Tutela del Dolcetto d'Ovada.

Ad oggi, le previsioni sono di un'altra buona annata, ma come sempre decideranno le condizioni meteorologiche delle prossime settimane.

Qualità buona, quantità superiori alla precedente campagna, sono i primi dati omogenei, di un'annata anomala, in cui le zone più esposte hanno sofferto le alte temperature estive e la mancanza di precipitazioni, mentre i vigneti collocati in posizioni più fresche hanno beneficiato della condizione di maggiore umidità.

In ogni caso l'accresciuta preparazione dei viticoltori ha permesso di intervenire in vigna con tecniche colturali mirate e diradamenti anticipati che hanno consentito alla pianta di superare la stagione estiva senza eccessivo stress.

Chi ha provveduto in tal senso non ha accusato problemi di maturazione e sanità delle uve.

Oltre alla siccità, i vigneti sono stati colpiti da eventi grandinigeni, fortunatamente di circoscritta intensità, per cui si sono registrate perdite di prodotto ma la qualità non è stata compromessa. Grandinate si sono avute nell'Acquese a metà aprile e in luglio, mentre l'ovadese che era stato colpito nel 2000 è stato risparmiato.

Qui, come ovunque si registrano migliori rese produttive.

I dati analitici dei campionamenti fatti nelle ultime tre annate, in questa zona dimostrano quanto si affermava in apertura, e cioè la sostanziale omogeneità qualitativa tra le diverse campagne.

Per il dolcetto si rivela solo una acidità più bassa, il grado zuccherino è superiore a 19, il pH è leggermente più elevato.

La vendemmia che pareva

anticipata si svolgerà nei tempi soliti un po' in tutte le zone della provincia.

Si attendono dunque buoni se non ottimi risultati per Barbera per il già citato dolcetto, così come per le uve aromatiche.

Dal 4 settembre possono iniziare le operazioni di raccolta delle uve moscato.

Il 30 agosto è stato raggiunto l'accordo interprofessionale che fissa a q. 72 ettaro la resa per le uve destinate alla spumantizzazione e a q. 90 per quelle destinate alla produzione di moscato tappo raso.

Il prezzo che tiene conto della qualità determinata in base al grado zuccherino e alla sanità delle uve sarà definito tra un valore minimo di L. 1.600 al chilogrammo ed un valore massimo di L. 1.740.

In precedenza la Regione aveva fissato la resa per le uve Brachetto destinate a brachetto d'Acqui Docg in q. 60 quintali ettaro. I due accordi sono il frutto di accessi dibattiti tra le parti.

Speriamo che questa sia l'ultima vendemmia alla quale le uve destinate a produrre vini aromatici si presentano in assenza di una strategia globale di valorizzazione delle produzioni che punti alla ricerca di nuovi mercati e di ragionevoli equilibri.

Le eccedenze che si prevedono per quest'anno (+2,5 milioni di bottiglie per i brachetto e +30 milioni di bottiglie per il moscato) non lasciano alternative.

L'Unione Agricoltori da diversi anni ha lanciato delle proposte per giungere ad un riequilibrio produttivo che permetta una adeguata remunerazione, tra queste vi è senz'altro il blocco degli impianti.

L'Unione Agricoltori di Alessandria in una situazione in cui il valore produttivo è in netta crescita in tutte le aree a vocazione vitivinicola, mentre per contrasto si rilevano problemi di collocazione e di gestione globale del settore, lancia la proposta della convocazione degli Stati Generali della Vite e del Vino.

Sarà questo uno degli impegni sindacali del prossimo autunno, che coinvolgerà, produttori, consorzi di tutela, dove è rappresentata tutta la filiera, istituzioni, organismi che a vario titolo si occupano della valorizzazione dei vini di questa provincia e naturale le organizzazioni di categoria.

## Fissata la resa per il Brachetto

La Regione Piemonte, dopo ampia consultazione con le organizzazioni professionali agricole, una delegazione di sindaci della zona e le Province di Alessandria e Asti, ha fissato in q. 60 ad ettaro la produzione di uve Brachetto d'Acqui per l'imminente vendemmia.

Il Consorzio di tutela di questo vino Docg, stante lo squilibrio tra produzione e consumo, aveva chiesto la riduzione a q. 55 per ettaro. Per quanto riguarda invece il Piemonte Brachetto, la resa è stata fissata a q. 67,14 per ettaro.

«È un sacrificio molto grosso per i produttori, che negli ultimi anni hanno già subito una notevole riduzione del prezzo delle uve», commenta Lelio Fornara, direttore dell'Unione Agricoltori di Alessandria, che evidenzia come "sia comunque preferibile bloccare la sovrapproduzione e mantenere il prezzo delle uve allo stesso livello dell'anno scorso, così come sia necessario non consentire ulteriori nuovi impianti per mantenere un corretto equilibrio tra produzione e mercato".

È però indispensabile, a giudizio della Confagricoltura del Piemonte, elaborare un progetto per la valorizzazione e lo sviluppo dei consumi di Brachetto, coinvolgendo le istituzioni, i consorzi di tutela, le cantine sociali, le associazioni agricole e gli industriali del settore.

A Cortemilia domenica 9 settembre

## Confraternita nocciola si tiene la 2ª "Dieta"



**Cortemilia.** Domenica 9 settembre si terrà la "2ª Dieta" della Confraternita della Nocciola "Tonda gentile di Langa", sodalizio nato nel marzo 2000 a Cortemilia per iniziativa di cultori dell'eno-gastronomia e delle tradizioni locali, che si prefiggono, come scopo principale, la valorizzazione e promozione della nocciola "Tonda e gentile delle Langhe", il cui gran maestro è Luigi Paleari.

La Confraternita, affiliata alla FICE, ha sede a Palazzo Rabino (edificio costruito nel 1750, da una nobile famiglia originaria di Cortemilia: i Muffoni; oggi restaurato e di proprietà di Carlo Troia), in via Cavour 80.

Sono attualmente 28 i confratelli e domenica altri tre verranno intronizzati, si tratta di: Piercarlo Gallo, Lara Giannello e Antonio Santoro.

I soci diventeranno così 31 e a questi è da aggiungere il socio onorario e "Ambasciatore della Nocciola nel Mondo", l'attore Renato Pozzetto, intronizzato il 30 aprile 2001.

La confraternita è caratterizzata da particolari rituali: il consiglio reggitore, composto da un gran maestro, un cerimoniere, un maestro

di credenza e di cantina, un segretario e un tesoriere; i confratelli vestono una divisa, un abito marrone con bordi verdi, e indossano un medaglione che riprende il "marchesano", moneta dell'antica zecca cortemiliese conosciuta nel secolo XIII in Cortemilia, per concessione ai Marchesi Alleramici.

Alla Dieta presenzieranno confraternite e associazioni enogastronomiche di Piemonte, Lombardia, Liguria e Veneto.

**Programma**

ore 8,15, alla Pieve: benedizione del gonfalone e messa della Confraternita officiata da don Bernardino Oberto, parroco di Cortemilia S. Pantaleo; ore 9,30, ritrovo delle confraternite in piazza Savona e parcheggio autovetture - trasferimento alla chiesa della Pieve; ore 10, visita guidata e prolusione del professor Giovanni Destefanis sull'antica chiesa romanica (secoli X/XI); ore 11, aperitivo presso la sede della confraternita in palazzo Rabino, saluto del gran maestro Luigi Paleari, chiamata dei sodaliti, intronizzazione dei nuovi confratelli; ore 13, convivio presso la "Trattoria della Rocchetta" in Rocchetta Belbo.

Cavallera: assegnati 23 miliardi di contributi

## Piano di ristrutturazione e riconversione vigneti

Il Piemonte ha sfidato il tetto dei 15,6 miliardi di lire di pagamenti riguardanti i contributi comunitari per la riconversione e la ristrutturazione dei vigneti previsti dal Reg. Ce 1493/99, relativo alla nuova O.C.M. vitivinicola, che mira all'adeguamento delle produzioni al mercato, nonché al consolidamento e al rafforzamento della viticoltura di qualità.

Soddisfazione per i significativi risultati ottenuti è stata espressa dall'assessore regionale all'Agricoltura, Ugo Cavallera: «Il Piano è stato elaborato e realizzato in pochissimi mesi grazie all'impegno delle strutture tecniche regionali e provinciali che si sono avvalse del prezioso contributo delle organizzazioni agricole e delle associazioni vitivinicole».

A fronte dei 15,6 miliardi di lire assegnati al Piemonte per il primo anno (circa l'8% delle risorse nazionali), assegnazione già di per sé rilevante, la Regione Pie-

monte ha raccolto progetti di intervento per 28,6 miliardi di lire.

Grazie al previsto meccanismo di compensazione tra Regioni e utilizzando i fondi non spesi da altre amministrazioni regionali, sono stati pagati contributi aggiuntivi al Piemonte per ulteriori 8,1 miliardi di lire, pervenendo in tal modo a pagamenti per 23,7 miliardi.

L'assessore Cavallera ha auspicato che, grazie alla compensazione fra gli Stati europei, l'Italia possa presto acquisire nuove risorse finanziarie, da ripartirsi fra le Regioni italiane che avranno dimostrato di sapere proficuamente impiegare le disponibilità finanziarie loro assegnate.

«Da parte nostra - conclude Cavallera - ci impegneremo affinché il Piemonte possa usufruire di ulteriori assegnazioni, arrivando così a soddisfare tutte le richieste pervenute, che interressano 2.800 ha di vigneti (il 5% della superficie vitata regionale)».

Fino al 9 settembre al campeggio di Roccaverano

## Universitari ungheresi in Langa Astigiana



**Roccaverano.** Il campeggio estivo si è concluso, venerdì 24 agosto. Subito un'altra iniziativa del tutto inedita ha preso il via: l'arrivo, sabato 1° settembre, di 15 studenti universitari di Szolnok, provincia ungherese (Jász - Nagykanizsa - Szolnok) che ha avviato una stretta collaborazione con la provincia di Asti, nell'ambito della progettualità promossa dalla Provincia per le politiche giovanili e la mobilità internazionale. Gli studenti sono ospiti del campeggio fino al 9 settembre.

Gli studenti, laureandi in commercio estero e operatori turistici, accompagnati dalla prof. Giovanna Banchieri, sono stati ufficialmente accolti domenica 2 settembre in Municipio a Roccaverano, dal sindaco Pietro Carlo Poggio, dal vice presidente del Consiglio provinciale Palma Penna e dal vice presidente della Comunità Montana "Langa Astigiana-Val Bormida" Giuseppe Lanero e dall'assessore Luigi Garbarino.

Nel saluto di benvenuto Palma Penna, ha ricordato il solido rapporto di amicizia in-

staurata tra le due province, ed il protocollo, ad ampio raggio, che li coinvolge in diversi settori: scuola, lavoro e formazione, turismo e cultura, agricoltura ed ha augurato momenti piacevoli e indelebili di permanenza nella Langa Astigiana. Il vice presidente Lanero ha consegnato alcune pubblicazioni dell'Ente montano ed illustrato le caratteristiche di queste terre.

Durante il soggiorno hanno visitato alcuni centri della Comunità Montana "Langa Astigiana-Val Bormida" (aziende locali) e aziende vinicole di Canelli. Venerdì 7 settembre, al campeggio la delegazione ungherese pranza con il presidente della Provincia, Roberto Marmo e alcuni amministratori. L'8 e il 9 settembre, assisteranno al "Festival delle Sagre".

Nel pomeriggio di domenica 2 settembre, gli studenti ungheresi hanno assistito, a Bubbio, alla "Disfida dei Borghi", visitato il paese e la parrocchia di "N.S. Assunta", con il parroco don Bruno Chiappello nelle vesti di cicerone.

## Nuove facilitazioni insediamento giovani coltivatori

I giovani coltivatori piemontesi insediatisi nel 1999-2000-2001 otterranno l'aiuto previsto entro il 31 dicembre 2001? Questo è quanto il presidente regionale e provinciale della Coldiretti Angelo Giordano ha chiesto all'assessore Ugo Cavallera informandolo in una lettera di quanto prevede un progetto di regolamento che il Comitato STAR della U.E. ha recentemente approvato, riguardante alcune modifiche del Reg. CE 1750/99 recante disposizioni di applicazione del Reg. CE 1257/99 sul sostegno allo sviluppo rurale.

Le principali modifiche apportate dal regolamento in questione concernono l'art. 5 del Reg. 1750/99 relativo al sostegno all'insediamento dei giovani agricoltori, per il quale soprattutto la Coldiretti ha denunciato le problematiche emerse nel passaggio dalla vecchia alla nuova programmazione facendo notevoli pressioni sia a livello regionale che nazionale e comunitario.

In particolare Giordano nella sua lettera segnala, tra le altre, la modifica che riguarda «la possibilità di concedere l'aiuto per gli insediamenti avvenuti nel 1999, 2000 e 2001 e non ancora liquidati per problemi amministrativi e di bilancio, entro il 31 dicembre 2001 o entro un termine massimo di 12 mesi dal momento dell'insediamento, unitamente a quella che prevede che il requisito dell'età sia soddisfatto al momento dell'insediamento anziché al momento della concessione dell'aiuto».

Ora la Regione, continua Giordano, dovrà recepire tali modifiche, adeguando il proprio PSR al più presto o al massimo entro il 31 dicembre 2001. La posta in palio, infatti, non è di poco conto, sono centinaia le pratiche di insediamento piemontesi che rischieranno l'archiviazione se non si interverrà in tempo.

A Bergolo sabato 8 e domenica 9 settembre

## "I sapori della pietra" c'è Francesco Rutelli



**Bergolo.** "I sapori della pietra" stanno alle produzioni bergolesi come l'arenaria sta all'arredo urbano del piccolo centro dell'alta Langa. La pietra di Langa è all'origine di profumi e sapori ma anche di una lunga storia di colonizzazione umana ecocompatibile. I terrazzamenti in arenaria hanno permesso all'uomo di coltivare fondi difficili, ricavati dal faticoso dissodamento dei terreni. Una vera e propria sfida all'uomo per vivere una natura anche ostile, ma sempre prodiga di frutti unici. Sempre l'arenaria lastricava le "strade del sale" o "del vino e dell'olio" sulle quali transitavano i prodotti di scambio tra Piemonte e Liguria che oggi ritroviamo in molti piatti della gastronomia tipica, sia Ligure che Piemontese.

A questi particolari prodotti della tradizione, coltivati in situazione di forte disagio e quindi eroici, sarà dedicata la 5ª edizione della mostra mercato "I sapori della pietra" in programma domenica 9 settembre, con inizio alle ore 9. Prodotti che "raccontano" il paesaggio ma che sono essi stessi paesaggio. Prodotti che come il paesaggio vanno difesi e salvati dal rischio di estinzione. Decine di espositori, operanti in particolare nella porzione di territorio compresa tra la riviera di Albenga ed il crinale langarolo Montezemolo - Alba, porteranno a Bergolo proprio questi prodotti.

Di pietra a Bergolo sono anche le macine che trasformano il grano ed il granturco in farina. Qui il "gusto della pietra" diventa sapori e sensazioni d'altri tempi; proprio quando s'intende riproporre l'8 settembre con la "1ª Fiera gastronomica" basata sulle polente cucinate con farine macinate a pietra in abbinamento con i formaggi Dop piemontesi ed i prodotti del mare e dell'entroterra ligure savonese.

Sabato 8 a Bergolo, con inizio alle ore 20, ci sarà però anche una grande festa di piazza, con artisti di strada provenienti da varie parti del mondo, con gruppi musicali nazionali ed internazionali e con un grandioso spettacolo di fuochi d'artificio in musica, programmato per le ore 24

circa. **Artisti partecipanti:** Claudio Ravera, mimo fantasista, Piemonte; Osama, danza del leone, India; Jochen Wenz, giocoliere, mimo, equilibrista, Germania; Andrea Lorenzi, giocoliere, funambolo, trampoliere, equilibrista, Lombardia; Jordi Minguelo, danzatore, fantasista, Spagna. **Gruppi musicali:** Caribe Girls (11 ragazze), Cuba, musica caraibica; I Mariachi, Messico, musica messicana e spagnola; I Masetta, appennino piacentino, musica folk popolare; Falafel, Piemonte, musica etnopop; The Travelling Band, Puglia, show and street band.

La festa continuerà poi anche domenica 9 dalle 15 in avanti.

Programma de "I sapori della pietra" fiera gastronomica e mostra mercato dei prodotti tipici delle valli Bormida, organizzata da Pro Loco e Comune, Ente Turismo Alba Bra Langhe Roero, Arcigola Slow Food, in collaborazione con Comune e Pro Loco di Castelvecchio di Rocca Barbenza e Associazione "La Strada del vino e dell'olio dalle Alpi al mare": **sabato 8**, ore 20: 1ª "Fiera gastronomica": elaborazione moderna dell'antico tema "La polenta e l'acciuga". Polente cucinate con farine macinate a pietra in abbinamento ai formaggi dop piemontesi e ai prodotti tipici dell'entroterra ligure savonese. Ore 21, festa di strada e di piazza con: artisti di strada. Ore 24, tradizionale straordinario spettacolo di fuochi d'artificio in musica. **Domenica 9**, ore 9, apertura 5ª edizione mostra mercato "I sapori della pietra"; ore 10, conferimento 28º premio fedeltà alla Langa e proclamazione vincitore del concorso d'arte "Bergolo: paese di pietra", giunto quest'anno alla sua 9ª edizione. Il vincitore è Luca Bonfiglio di Sestri Levante, frequentante la scuola chiavarese del fumetto, impostosi con l'opera pittorica intitolata "La signorina anarchia". Ore 12,30, rinfresco degustazione offerto dalla Pro Bergolo. Ore 15, prosegue festa di strada e di piazza; ore 18,30, gran finale con degustazione omaggio di gelato alla nocciola.

## Regala la vita... dona il tuo sangue

**Cassine.** "Regala la vita... dona il tuo sangue" è la campagna di adesione al Gruppo dei Donatori di Sangue della Croce Rossa di Cassine (comprende i comuni di Cassine, Castelnuovo Bormida, Sezzadio, Gamalero) del sottocomitato di Acqui Terme. Per informazioni e adesioni al Gruppo potete venire tutti i sabato pomeriggio dalle ore 17 alle ore 19 presso la nostra sede di via Alessandria, 59 a Cassine.

La campagna promossa dalla CRI Cassine vuole sensibilizzare la popolazione sulla grave questione della donazione di sangue.

La richiesta di sangue è sempre maggiore, e sovente i centri trasfusionali non riescono a far fronte alle necessità di chi, per vivere, deve ricevere una trasfusione.

Grandi successi e festa della leva 1983

## Agosto morsaschese e festa patronale



**Morsasco.** A margine dei festeggiamenti dell'agosto morsaschese, giovedì 30 agosto, i giardini comunali di Morsasco sono stati allegramente "invasi" dai diciottenni del paese e dai loro numerosi amici intervenuti per festeggiarli.

Per noi "vecchietti" è stata grande soddisfazione sapere che i ragazzi dell'83 avessero deciso di festeggiare il primo importante traguardo della loro vita proprio nei giardini che li hanno visti crescere.

Tutto ciò ci ha fatto sperare che anche nei prossimi anni i futuri neo-diciottenni seguano l'esempio e festeggino la loro bella età tra la loro gente, nel loro paese.

Grazie, ragazzi! Avete riunito la comunità dandoci una ventata di entusiasmo e di speranza.

Due parole sul grande successo per "l'Agosto morsaschese".

Domenica 26 agosto con il pranzo offerto ai "giovinelli" Over 70 si sono con-

cluse, le manifestazioni organizzate per festeggiare il santo patrono del paese (dal 17 al 26 agosto), nelle vie e nei giardini comunali, si sono svolte varie manifestazioni: da quelle religiose, che hanno visto gradito ospite il vescovo della Diocesi di Acqui, mons. Pier Giorgio Micchiardi, a quelle di carattere sportivo, enogastronomico, artistico e culturale.

Grande successo hanno riscosso il mercatino dell'artigianato, che ha riannimato per un giorno il centro storico, i "gonfiabili", bella sorpresa per i più piccoli e il fantastico "Nutella party", che ha coinvolto grandi e piccini nel contendersi a cucchiainate la squisita crema di nocciole.

La Pro Loco ringrazia tutti i volontari che con il loro entusiasmo e le loro braccia hanno permesso, anche quest'anno, di rinnovare un piacevole appuntamento per i morsaschesi e per i villeggianti.

Fino al 15 settembre incontri ed esercizi

## Castello di Perletto ospita i sacerdoti

**Perletto.** Il castello di Perletto, da 41 anni ospita, nella stagione estiva, sacerdoti e seminaristi.

Nato nel 1955 come casa estiva per seminaristi, a poco a poco ha cominciato ad ospitare e continua tuttora ad essere luogo di riposo e di ricchezza per molti provenienti da diverse diocesi. Gestito dalle suore della Piccola Opera Regina Apostolorum di Genova è aperto dal 15 giugno al 15 settembre, per ospitalità ai sacerdoti, ed è dotato di 24 camere con servizio, cappella, biblioteca, giardino, sale di ritrovo. Il paesaggio dolce delle Langhe ed il clima ventilato di Perletto contribuiscono a rendere piacevole il soggiorno.

Dopo l'incontro - ritiro dei familiari dei sacerdoti e convi-

venza (18-23 giugno), il seminario su "Questioni attuali di Bioetica - Etica sessuale e impegno Pastorale" (17-19 luglio), il "Campo di Discernimento Vocazionale per ragazzi e ragazze" dai 18 anni in su (3-5 agosto) e il corso gli esercizi spirituali per sacerdoti (20-24 agosto).

E da mercoledì 5 a sabato 8 settembre (mattino): "Verso la rilettura della propria storia alla luce di alcuni personaggi biblici: piste per una sintesi tra formazione umana e spirituale", in collaborazione con Edizioni S.I. Istituto Edith Stein.

Infine da venerdì 14 a domenica 16 settembre, esercizi spirituali con don Guido Marini segretario arcivescovile di Genova.

Prenotazioni e informazioni: tel. 0173 / 832156, 832256.

Incontro dei dirigenti e impegni della Regione

## Strade del vino ed enoteche regionali

Per la prima volta si sono incontrati i dirigenti di venti Strade del Vino italiane, un terzo circa di quante sono in corso di costituzione; provenivano da Piemonte, Lombardia, Emilia - Romagna, Umbria, Toscana, Veneto, Abruzzo. L'assemblea è avvenuta in Piemonte ad Agliano Terme, ospiti della Strada "Astesana", per iniziativa dell'Associazione nazionale che raggruppa Enotecche pubbliche e Strade del Vino; erano presenti altresì dirigenti di undici enoteche pubbliche di quattro diverse regioni: in complesso oltre 30 strutture territoriali permanenti di promozione vinicola, di ispirazione mista pubblico - privata.

I temi proposti alla discussione si possono sintetizzare così: proposta di collaborazione perché nessuna Strada nasca senza un'Enoteca pubblica permanente e perché ciascuna Enoteca pubblica promuova una Strada del Vino; sollecitazioni ad operare in funzione di veri e propri distretti vinicoli; invito a realizzare molta attività formativa per favorire la miglior accoglienza ai turisti; domanda di miglior definizione degli standard qualitativi da raggiungere al termine del processo attuativo delle Strade; proposta di una nuova generazione di iniziative e di manifestazioni; volontà di gestione diretta delle Strade da non affidarsi ad altri soggetti.

Dopo oltre cinque ore di confronto molto costruttivo e vivace, cui hanno partecipato anche rappresentanti del Movimento Turismo del Vino e dell'Associazione Città del Vino, l'on. Lino Carlo Rava, presidente dell'Associazione, ha potuto concludere che l'iniziativa dell'incontro ha raggiunto pienamente i suoi obiettivi di far conoscere reciprocamente le problematiche di concreta operatività delle Strade e di trovare numerosi punti di convergenza per il lavoro ancora da svolgere.

«C'è un problema di indirizzi precisi - ha detto l'on. Rava - da assumere col metodo dell'autoregolamentazione e col concorso di tutti quanti collaborano con le Strade. Le esperienze e le condizioni ambientali sono molto diverse tra loro ed è difficile trovare una formula generale; meglio piuttosto tentare di aumentare i motivi di consenso generale».

Da parte di numerosi intervenuti è stata sollecitata una certa cautela nel procedere ad attuare Strade, che

non presentino adeguati requisiti: i principali punti fermi sono stati definiti in una maggior tutela dell'ambiente viticolo che deve essere obbligatoria per ciascuna Strada e portare a specifici provvedimenti amministrativi; le Regioni procedano alla fissazione di norme non per legge ma per regolamento, visto il carattere sperimentale delle prime Strade; occorre immediatamente svolgere molta formazione; il confronto sulle singole esperienze deve continuare e potrà anche portare a correzione di rotta qualora la sperimentazione concreta di certe azioni dimostrasse l'esistenza di qualche errore.

Proprio questo punto ha confermato la validità dell'iniziativa dell'Associazione delle Enotecche pubbliche e delle Strade del Vino, che preannuncia un prossimo appuntamento in tardo autunno a Siena, d'intesa con l'Enoteca Italiana. Tutti i partecipanti hanno espresso ammirazione per l'accoglienza e per il lavoro compiuto da "Astesana", soprattutto in riferimento all'operazione culturale di far maturare una coscienza collettiva di territorio attorno alla nascita della Strada del Vino.

L'assemblea è stata anche occasione di visita a quattro enoteche pubbliche astigiane e per una ampia conoscenza della cultura enogastronomica locale.

Consenso e incitamento a continuare il lavoro sono venuti dal presidente della Provincia di Asti, Roberto Marro, e dall'assessore regionale Ugo Cavallera, che ha espresso pubblicamente il riconoscimento delle prime Strade del Vino piemontesi, anticipando un provvedimento di finanziamento, d'accordo sull'uso di norme d'attualità sul tipo dei regolamenti attuativi della legge regionale.

«Nell'utilizzo delle risorse finanziarie - ha detto Cavallera - vige il principio della sussidiarietà: la Regione privilegerà chi dimostra di raggiungere determinati obiettivi, nascendo dal territorio ed esprimendone le esigenze. Per quanto riguarda l'attività delle Strade approvo la proposta di andare oltre le sagre paesane e di rispondere con adeguata professionalità alle tendenze di un nuovo turismo di qualità, già in atto».

Anche il presidente della neonata Enoteca Piemonte, Pier Domenico Garrone, ha illustrato le strategie operative del nuovo ente, che unisce in Consorzio le dieci enoteche regionali piemontesi.

## Le norme per l'imboschimento delle superfici agricole

Sono state approvate le norme tecniche e amministrative relative alla misura "H" - imboschimento delle superfici agricole - del Psr, che si configura come ideale prosecuzione del reg. CE 2080/92, anche se limitata agli impianti di pioppo a ciclo breve (inferiore a 15 anni). I beneficiari della misura sono gli imprenditori che ricavano almeno il 25% del loro reddito complessivo da attività agricole e dedicano ad esse almeno il 25% del loro tempo di lavoro.

I pioppeti, di superficie minima accorpata pari ad un ettaro e massima di 20 ettari, dovranno avere densità compresa tra 200 e 300 pioppelle ad ettaro e godranno di un contributo per le spese di impianto oscillante tra 2.500 e 3.500 euro ad ettaro, a seconda del tipo di clone impiegato. Il termine per la presentazione delle istanze è stato fissato al 31 ottobre 2001, mentre tutti gli interventi approvati dovranno essere conclusi entro il 31 marzo 2003.

L'intera documentazione, compresi i modelli di domanda, verrà pubblicata a breve sul Bollettino della Regione Piemonte, ma è già disponibile sul sito [www.regione.piemonte.it/montagna](http://www.regione.piemonte.it/montagna), sezione bandi aperti.

A Visone in regione Catanzo

## Restaurata la chiesetta di N.S. della Guardia



**Visone.** Restaurata la chiesetta di "Casa Bifa", in valle Catanzo, sulla strada della Cappelletta dove si trova il santuario di "N.S. della Salute", è ritornata all'antico splendore la chiesetta di "Nostra Signora della Guardia".

Più di cento persone mercoledì 29 agosto si sono raccolte "an Ca' di Bifa" dove il parroco, don Alberto Vignolo, ha celebrato la messa ed ha benedetto ed inaugurato, dopo i restauri, la chiesetta dedicata alla Madonna della Guardia.

I restauri hanno coinvolto devoti, amici e simpatizzanti. Animatori dell'impresa e lavoratori instancabili sono stati Piero Alemanni, Edilio Giraudi, Armando Bardella, guidati dall'esperto Tonino che hanno saputo realizzare un lavoro degno di elogio.

La chiesa risale ai primi dell'Ottocento ed è stata ricostruita su una preesistente dedicata a San Felice Martire della Legione Tebea in seguito al voto espresso da una mamma della borgata che aveva perduto il figlio in guerra. Con fiducia si era rivolta a Maria Regina della Guardia e dopo cinque anni la sua preghiera incessante venne esaudita. Il figlio che nel 1812 aveva seguito Napoleone Bonaparte nella disastrosa campagna di Russia ritornò a casa sano e salvo dopo un interminabile viaggio a piedi.

Nell'opera di restauro si è prima di tutto ridato stabilità a tutta la costruzione: risanati i muri con intercapedine esterna; rifatto il tetto, le grondaie e gli scarichi pluviali, riportate a vista esternamente le pietre, rifatto il portale sormontato dal monogramma "Ave Maria"; ripulite le colonne del portico e riportati a vista i mattoni della volta; sistemato il lastricato di pietra davanti ed intorno alla costruzione; realizzata aiuola con rosai e fiori annuali; sistemata illuminazione esterna.

Internamente sono state realizzate le seguenti opere: rinnovata la volta e rivestita di legno; rifatto il pavimento in mattoni, l'intonaco e l'imbiancatura delle pareti; restaurata la finestra; rifatto l'altare in pietra; l'impianto della luce; ripulito il cancello d'ingresso e trasformato in portoncino con l'apposizione di vetri artistici all'interno, la collocazione di un quadro artistico raffigurante la Madonna della Guardia, sistemazione della campanella.

Particolare ruolo nella realizzazione dell'opera è stato svolto dal parroco, don Alberto Vignolo, per la sua oculata consulenza e generosità e da mons. Pietro Principe, propugnatore appassionato del restauro e generoso benefattore.



Oltre ai singoli offerenti meritano di essere ricordati: il muratore Tonino, Giovanni Bosio Baratiè per il monogramma in ferro battuto, Lorenzo Alemanni per la mensa dell'altare di legno.

La festa del 29, è stata preceduta da una novena di preparazione: dal 20 al 28 agosto, ogni sera, alle ore 21, si è recitato il rosario seguendo le intenzioni proposte per l'anno 2001 dalla commissione liturgica del Santuario Principe di Liguria. Alle 10, antimeridiane ora dell'apparizione della Vergine sul monte Figogna, un gruppo di devoti ha recitato con fede e commozione la supplica alla Madonna della Guardia.

Nel pomeriggio dopo le parole di benvenuto espresse da un'abitante della borgata è iniziata la messa cantata.

Durante l'omelia il parroco ha espresso elogi per i lavori eseguiti ed ha ricordato quando per la prima volta a Visone, come viceparroco, negli anni sessanta, si recava a piedi a dire messa alla Cappelletta e si fermava sotto il portico a riposarsi, come tutti del resto a quei tempi.

Nota era l'ospitalità degli abitanti della frazione che accorrevano d'estate a portare da bere l'acqua fresca appositamente tirata su dal pozzo ai contadini che tornavano a casa dal mercato carichi di "fagotti" e ai passanti che scendevano a Visone o salivano alla Cappelletta.

Al termine della messa il parroco ha benedetto le corone del rosario che sono state distribuite ai fedeli a ricordo della giornata.

Il pomeriggio si è concluso con un ricco rinfresco o come diremmo in dialetto: con una "merenda sinoira" offerta dagli abitanti di "Ca' di Bifa", durante il quale gli intervenuti hanno potuto ammirare la mostra di quadri del pittore genovese Armando Bardella.

C.G.

Domenica 9 settembre dalle ore 8.30

## Perletto in festa torneo motociclistico

**Perletto.** Domenica 9 settembre, ultimo appuntamento con le manifestazioni organizzate in occasione della tradizionale festa patronale, allestita dalla Pro Loco e dal Comune in collaborazione con il gruppo Alpini e l'A.I.B. Festa che ha, come sempre, richiamato in paese tanta gente proveniente dai paesi limitrofi e dalle valli Bormida, per manifestazioni all'insegna della buona gastronomia, del ballo, dei giochi e di una interessante mostra artigianale e dei prodotti tipici.

**Programma: Domenica 9 settembre:** 4° torneo amatoriale motociclistico 2001 gimkana cross 4° trofeo "Willy Pistone", 2° memorial "Claudio Ghione", 5° trofeo sport Action, 9° prova: Moto Club Acqui. Ore 8,30, inizio prove libere; ore 12, termine iscrizioni; ore 14,30, inizio manife-

stazione; dimostrativa pilot.

Da visitare: la torre medioevale del XIII secolo alta 36 metri con sotterranei interni, le "marche" (grafici) sui lati esterni che simboleggiano la provenienza della pietra e ne indicavano l'artigiano, autore dell'opera ed il bellissimo forno in pietra collocato all'ultimo piano del monumento; dall'estate del 1999 la torre è visitabile in occasione della festa patronale o durante gite guidate. La chiesa parrocchiale del XVIII secolo è collegata al castello attraverso la sua facciata: il portale d'accesso si trova nella zona porticata posta al piano terreno del castello. All'esterno un caratteristico campanile con pareti in pietra e ordature in mattone antico. La cappelletta romanica, vicino al castello di proprietà della Piccola Opera Regina Apostolorum di Genova.

## Messa di padre Pierino Ghi

**Cortemilia.** Venerdì 7 settembre (primo venerdì del mese) alle ore 21 nella chiesa di S. Michele verrà celebrata una santa messa di conversione e guarigione spirituale, preghiere di intercessione e testimonianze. La celebrazione eucaristica sarà officiata dal padre gesuita Pierino Ghi con la collaborazione del padre gesuita Aldo Cappello e sarà aperta a tutti i movimenti ecclesiali e a tutte le persone che, sospinte dal fuoco dello Spirito Santo, danno vitalità alla Chiesa. Voglia lo Spirito Santo in questo incontro di preghiera rinnovare totalmente la nostra vita cristiana nelle nostre comunità parrocchiali. Che il fuoco del suo amore si accenda nel cuore di quanti vi prenderanno parte.

Acqui, Mombaldone, Tagliolo e Val Bormida

## "Castelli aperti" tempo di vendemmia

Nove settembre: tempo di vendemmia con *Castelli Aperti*.

La manifestazione promossa dalle Province di Alessandria, Asti e Cuneo, con il patrocinio della Regione Piemonte e il coordinamento della Società Consortile Langhe Monferrato e Roero, propone ancora una volta un viaggio tra queste colline ricche di arte e di storia.

Aprono le porte: lungo la Valle Bormida, aspra e selvaggia, dove i filari delle viti si aggrappano tenacemente alle terrazze che rendono questo luogo unico, i castelli dei Caldera a Monesiglio, di Prunetto e dei del Carretto a Saliceto, fortezze che un tempo erano a guardia di importanti passaggi verso il mare.

Solitaria si staglia la mole del castello di Prunetto contro il cielo azzurro di Langa, sospesa tra le valli Bormida e Uzzone, stupenda fortezza nata intorno ad una torre per volere della potente famiglia Scarampi. Non fu mai residenza e oggi nel labirinto delle sue stanze un museo etnografico porta a scoprire quali erano gli usi e i costumi di questa gente nel passato.

A pochi passi da non perdere la graziosa chiesetta della Madonna del Carmine. Proseguendo troviamo il possente castello di Monesiglio, fatto erigere dalla nobile famiglia dei Caldera. Mole massiccia e quadrata che dall'alto domina il paese, ebbe nei secoli parecchi proprietari. Nel '700 notevoli interventi lo trasformarono nel palazzotto tardogotico quale si presenta ora. Splendido il Salone degli Stemmi. Ma il vero gioiello è l'antica cappella di Sant'Andrea, stupendamente

affrescata da Antonino Ocello da Ceva nel 1532. Ultima tappa Saliceto dove già si sentono i profumi del mare. E camminando per le vie strette del borgo, tra le case, che sono già tipicamente liguri, si arriva al bel castello medioevale che risale al XIV secolo. Fatto costruire dalla potente famiglia dei Del Carretto è caratterizzato da massicce torri quadrangolari di cui una andò distrutta durante l'assedio spagnolo del 1600. All'interno si possono ammirare il portico che circonda il cortile e gli affreschi cinquecenteschi.

**Castelli Aperti domenica 9 settembre** nelle provincia di: **Alessandria:** castello dei Paleologi ad Acqui Terme, castello di Tagliolo Monferrato e su prenotazione: castello di Melazzo. **Asti:** castello di Mombaldone. **Cuneo:** castello dei Marchesi di Busca a Mango, castello dei Caldera a Monesiglio, castello di Prunetto e dei Del Carretto a Saliceto.

**Appuntamenti sabato 8 e domenica 9 settembre:** Asti, "Festival delle Sagre Astigiane"; Acqui Terme, "Festa delle Feste", Pro Loco in piazza con degustazioni di prodotti enogastronomici; Mango, domenica continua la cura dell'uva, mostra *L'uva in ceramica*, orario: dal mercoledì al lunedì ore 10-13 e 15-18.

Informazioni: visitate il sito: [www.castelliaperti.it](http://www.castelliaperti.it); Atl: Alessandria Alexala, tel. 0131 / 220056; Asti Astiturismo, tel. 0141 / 530357; Cuneo valli alpine e città d'arte, tel. 0171 / 690217; Alba ente turismo Alba Bra Langhe e Roero, tel. 0173 / 35833; numero verde regione piemonte 800 329329; e-mail: [info@castelliaperti.it](mailto:info@castelliaperti.it)

Domenica 9 settembre la consegna del 28° premio "Fedeltà alla Langa"

## Premiati don Calleri, Cavallo Giamello, Mollo e Vola

**Cortemilia.** La Langa, da 28 anni, attraverso l'impegno del Comune e della Pro Loco di Bergolo, cresciuto nell'ambito della Comunità Montana "Alta Langa Montana", esteso anche alle Comunità Montana "Langa delle Valli Bormida e Uzzone" e "Valli Mongia, Cevetta e Langa Cebana", con il patrocinio della Provincia di Cuneo, dice grazie, con un premio, a coloro che, nel silenzio, nella semplicità della vita di tutti i giorni, senza distinzioni di ceti o di classe sociale, sono rimasti fedeli alla Langa ed hanno contribuito con il loro esempio e lavoro a farla conoscere e sviluppare.

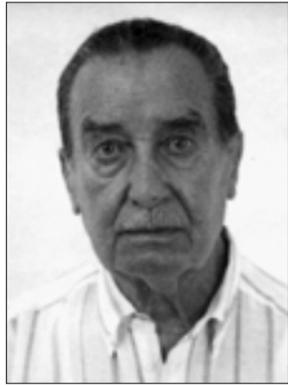
«Il Premio è in buona salute - dice il sindaco di Bergolo, Marco Saredi - registra ogni anno un numero crescente di segnalazioni, ponendo con ciò però un compito ancora gravoso alla giuria (presieduta dall'assessore provinciale Carla Boffa e composta da Claudio Bona, presidente Comunità Montana "Langa delle Valli", dal sindaco di Bergolo, da Luciano Belio della Pro Bergolo, da Piercarlo Adami vice presidente della Comunità Montana Langa Cebana, Gian Carlo Veglio sindaco di Cortemilia, Piero Montanaro sindaco di Gorzegno, Silvio Gamba delegato dal sindaco di Ceva, Piera Bergoglio delegata dal presidente della Pro Loco di Murazzano, Giacomo Galliano in rappresentanza della Pro Loco di Gottasecca), costretta a una drastica selezione. Sono emersi spaccati di Langa di impareggiabile valore che rendono grande merito al premio per aver offerto a tutti noi l'opportunità di coglierli e renderli pubblici, a beneficio di noi stessi, ma soprattutto ad esempio per le future generazioni. Si fa sempre più viva la consapevolezza che la nostra Langa è fatta di uomini e donne forti e generose, persone caparbie e tenaci che ci hanno resi forti e coraggiosi a nostra volta, a garanzia del futuro della nostra terra. E questo in fondo è il premio, nella sua vera essenza, che quest'anno porterà a Bergolo altri 5 impareggiabili personaggi».

La cerimonia di consegna dei premi è fissata a Bergolo, domenica 9 settembre, alle ore 10, nell'ambito della 5ª edizione della mostra-mercato "I sapori della pietra". A rendere onore al premio ed ai premiati ci sarà come al solito la gente di Langa, quest'anno però in compagnia di un quanto mai illustre testimone, l'on. Francesco Rutelli: l'ex Sindaco della più grande città d'Italia in visita ad uno dei più piccoli paesi d'Italia, ma anche ad una delle terre più bel-

### Angela ringrazia le amiche

**Roccoverano.** Angela Ciriò, la postina di Roccoverano andata in pensione, ringrazia le sue amiche: «È sempre bello e commovente essere ricordati, per me significa aver fatto qualcosa di buono durante l'attività lavorativa.

In ogni caso non preoccupatevi, anche se non farò più la postina, mi vedrete spesso in giro, perché lasciatemelo dire: "Chi si ferma è perduto!". Grazie di cuore».



Il dr. Antonio Giamello.

le e generose, la Langa. Inoltre saranno presenti autorità civili, militari, religiose, regionali, provinciali e amministratori locali.

Cinque, come nel 2000, gli insigniti del premio fedeltà, con medaglia d'oro e attestato di benemerita:

**Calleri don Gianni**, nato a Roccavignale il 24 settembre 1915, parroco di Montezemolo dal '46; questa la motivazione: «Figura di sacerdote e parroco di grande impegno, religioso, civile e sociale, è stato ed è punto di riferimento sicuro per la gente di Langa, alla quale ha dedicato tutta la sua vita pastorale, promuovendo iniziative di grande valore ed efficacia, rivolte soprattutto ai giovani e alle persone più deboli e bisognose. Precursore, a suo modo, dell'opera e della missione di don Lorenzo Milano, nel 1951 fondò e diresse in Langa una delle prime scuole medie, di cui fu anche, per lungo tempo, l'unico insegnante di tutte le materie, fornendo così anche ai ragazzi dei nostri paesi, all'epoca ancora più isolati e disagiati di oggi, la concreta possibilità di sostenere il futuro proprio e della propria terra con l'orgoglio che deriva dalla conoscenza e con la dignità che deriva dalla consapevolezza».

**Oreste Cavallo**, nato a Montelupo Albese il 24 febbraio 1937, fotografo, botanico, autore di numerose pubblicazioni: «Studio appassionato e sensibile ha contribuito alla diffusione della conoscenza scientifica delle nostre Langhe attraverso una costante attività di ricerca che dura da oltre 40 anni. Le sue numerose pubblicazioni, che toccano diversi aspetti naturalistici, dalla flora, alla fauna, alla paleontologia, hanno contribuito in modo determinante alla diffusione della consapevolezza del valore ambientale del nostro territorio. La sua capacità nell'uso dell'arte della fotografia ha inoltre consentito di far apprezzare i diversi aspetti della quotidianità delle Langhe, fissandoli in immagini capaci di suscitare intense emozioni, ma che soprattutto costituiscono un fondamentale riferimento documentale».

**Antonio Giamello**, nato a Cortemilia il 19 luglio 1921, medico condotto e dentista, poi di base, un vero signore, sempre disponibile, affabile, cordiale, grande appassionato di balò e cacciatore: «Medico di famiglia ha dedicato, per oltre quarant'anni, le sue energie a curare ed assistere la gente di una delle aree più povere e disagiate della no-



Il p.i. Romano Vola.

stra Langa, la Langa cortemiliese, quasi del tutto sguarnita di strutture sanitarie, carente di servizi e, ai suoi tempi, persino di strade decenti. Malgrado tutti i disagi che crescevano di molto la sua responsabilità, egli comunque non si è mai sottratto al suo impegno professionale e, sacrificando spesso notti e festività, ha raggiunto ovunque chi aveva bisogno delle sue cure e della sua assistenza. Ha visto nascere in questo suo "peregrinare", spesso in case umili e disadorne, oltre trecento bambini. È stato consigliere comunale di Cortemilia e tuttora assiste gratuitamente gli anziani bisognosi. Tutto ciò ne fa un autentico figlio di Langa, meritevole della nostra riconoscenza».

**Cesare Mollo**, nato a Torresina il 25 luglio 1940, ristoratore, titolare della trattoria Mollo: «Uomo ispirato alla semplicità e alla genuinità della vita, ripropone ancora, secondo una tradizione che dura ininterrotta dal 1870, i sapori antichi della nostra cucina. Senso dell'ospitalità, spirito dell'accoglienza sono le doti di un autentico uomo di Langa. La sua trattoria è per la gente del suo paese e della Langa un luogo d'incontro. "Ravioli al plin", gnocchi e "tajarin" sono le portate inconfondibili della sua tavola. Calore umano ed amicizia sono i doni che porge ad ogni persona che varca la soglia del suo locale».

**Romano Vola**, nato a Bergolo l'8 maggio 1942, sindaco per decenni, più volte assessore in Comunità Montana "Alta Langa Montana" prima e poi nella "Langa delle Valli Bormida e Uzzone", attuale vice sindaco di Bergolo, capo di quella cordata che ha fatto rinascere e diventare grande il paese: «Sindaco di Bergolo per circa 30 anni è stato l'artefice della rinascita di questo piccolo paese.

Figlio autentico della terra di Langa, ne incarna a pieno i valori più profondi: onestà, laboriosità, costanza e tenacia. Uomo buono e sensibile, amministratore dagli arditi progetti e dalle grandi intuizioni, ha saputo far crescere attorno a sé l'intera comunità bergolese, dando vita a iniziative che hanno valorizzato tutta la Langa e portato il nome di Bergolo fin oltre i confini nazionali. Tra queste il "Premio Fedeltà alla Langa" che, in questa ventottesima edizione gli viene meritatamente conferito, a testimonianza dei grandi meriti che i Bergolesi e la Langa tutta gli riconoscono».

G.S.

Il libro di Carlo Ferraro sarà presentato in settembre al castello di Prasco

## Giorgio Gallesio e la missione botanica di G. Casaretto

**Prasco.** Carlo Ferraro, *Giorgio Gallesio e la missione botanica di Giovanni Casaretto (1838-1839). Scritti e documenti inediti*, De Ferrari, Genova 2001

L'8 novembre 1838 "La Regina", una fregata del Regno di Sardegna, salpò da Genova per una spedizione di carattere nello stesso tempo scientifico e promozionale fortemente voluta dall'ammiraglio Des Geneyns, il creatore della flotta militare sarda. La meta era ambiziosa: niente meno che la circumnavigazione del globo. A bordo, oltre ad una rappresentanza dell'Accademia di Genova, vi erano un esperto di botanica, Giovanni Casaretto, uno studioso di zoologia, il prof. Antonio Caffer, e il ventiduenne cugino di Carlo Alberto, il principe Eugenio di Savoia-Carignano. L'intento era essenzialmente quello di indagare la morbilità dei paesi tropicali e di approfondire la conoscenza della flora e della fauna dei continenti extra-europei. La spedizione si poneva, dunque, nel solco di quei "viaggi naturalistici", che avevano conosciuto notevole fortuna nell'età dei lumi, per iniziativa dei *philosophes*, e avrebbero poi avuto, nel secolo XIX, il loro naturale coronamento nelle rilevazioni di Charles Darwin nell'America Meridionale. Ora, la famosa spedizione darwiniana del 1831, a bordo del "Beagle", fino alle acque del Pacifico costituiti probabilmente il più diretto antecedente e un po' anche la pietra di paragone per l'impresa della fregata sarda.

Giovanni Casaretto era un giovane ed entusiasta studioso di botanica, nato a Chiavari il 18 luglio 1810. Era già stato in Crimea (1836), a Parigi e a Londra (1836-1838), dove ebbe modo di conoscere eminenti cultori delle scienze naturali, e faceva parte della Società Economica di Chiavari, che tra i suoi soci corrispondenti annoverava anche Giorgio Gallesio, allora al culmine della sua carriera di funzionario governativo (in epoca napoleonica era stato, fra l'altro, sottoprefetto a Pontremoli, nel Dipartimento degli Appennini) e della sua fama di carpologo (dopo aver dato alle stampe, nel 1811, a Parigi il *Traité du Citrus*, si era cimentato nella titanica realizzazione della *Pomona Italiana*, "opera tassonomica di grande successo scientifico e artistico"). Ascritto tra i membri della Regia Società Agraria Taurinensis (1816) e quindi dell'Accademia delle Scienze di Torino (1818), Gallesio era pure entrato a far parte della Società di Orticoltura di Parigi (1820), della Regia Taurinensis Academia (1828) e dell'Accademia Gioenia di Catania (1834): l'affiliazione a questi prestigiosi sodalizi gli consentì di allacciare fruttuose relazioni personali con alcuni tra i più rinomati studiosi di scienze naturali del tempo.

Era pertanto fatale che un giovane scienziato di belle speranze come Giovanni Casaretto entrasse in dimestichezza con il più anziano e agguerrito naturalista di Finale, dal quale sollecitò suggerimenti e consigli in vista della straordinaria spedizione che si andava allestendo. Giorgio Gallesio non deluse le sua



aspettative e vergò di propria mano una sorta di *Memoria del Sig. Giovanni Casaretto in occasione del suo viaggio intorno al Globo*, finora inedita, che ha fornito a Carlo Ferraro il destro per scrivere il suo ultimo, apprezzabile lavoro di scoperta e valorizzazione dell'opera dell'illustre carpologo, di cui conserva la biblioteca e l'archivio per averne sposato una diretta discendente.

Giovandosi in particolare delle cognizioni e dei risultati enunciati nella sua *Teoria della riproduzione vegetale*, Gallesio stilò una serie di puntuali indicazioni che avrebbero dovuto guidare il giovane "viaggiatore filosofo" nelle sue ricerche, consentendogli di far luce su alcuni "misteri" del mondo vegetale e di colmare i "vuoti" ancora presenti nella botanica fisiologica. Persuaso che i giardini europei possedessero "una quantità di vegetabili delle regioni tropicali" senza che se ne conoscesse "il Tipo" - il che rendeva impossibile determinarne con precisione i caratteri -, egli invitava il Casaretto a individuare nei paesi originari tale "Tipo", che doveva per forza esistere, "giacché in Natura non esistono esseri sterili". In altre parole, vi sono numerose piante di cui noi conosciamo le varietà domestiche, che sono in genere "varietà mostruose", "adattate a soddisfare i bisogni dell'uomo" e quindi, per varie ragioni, prive degli "organi della generazione" o dotate di organi imperfetti: ebbene, se vogliamo classificarle con precisione, bisogna partire dalla "pianta selvatica". Si tratta dunque di individuarla con precisione. E questo vale per il gelsomino, l'ortensia, la volkameria, la canna da zucchero, il banano, l'ananas, e via elencando, senza dimenticare gli agrumi e le palme.

Purtroppo la spedizione non andò secondo i voti, perché, dopo una prima sosta di alcuni giorni a Rio de Janeiro, nell'isola di Santa Caterina e nella regione intorno a Montevideo, si scatenò una spaventosa tempesta che mise a mal partito la fregata. Così, invece di doppiare Capo Horn e di procedere alla volta di Bombay come era nei programmi, fu necessario rientrare a Rio de Janeiro, dove la nave fu sommariaemente riparata per potere ritornare in patria. La sosta consentì nondimeno a Casaretto di effettuare proficue spedizioni nell'entroterra per approfondire lo studio della flora brasiliana. Ne ricavò materiale per diverse relazioni

e soprattutto per un saggio del 1845, *Novarum Stirpium Brasiliensium Decades*, nel quale descrisse cento nuove specie fin allora ignote alla scienza botanica.

Gallesio, nel frattempo, era però scomparso: il funesto presagio che chiudeva la sua *Memoria* ("Io non so se al suo ritorno mi troverà più su questa terra perché l'età mi spinge") si era - ahimè - avverato. Giovanni Casaretto volle tuttavia tributargli un'ultima attestazione di stima e di gratitudine col dedicargli una delle piante da lui scoperte nei dintorni di Rio de Janeiro: la *Gallesia Scorododendrum*, che nel legno, nelle foglie, nei frutti *gravissimum allii exspirat odorem*: emana cioè un fortissimo odore di aglio. La circostanza spiega perché nell'America Meridionale se ne facciano amuleti e talismani "per annullare la presunta azione malefica delle stregonerie".

Alcuni esemplari di questa pianta, debitamente essiccati, furono da Casaretto donati, con altri tremila campioni, all'Istituto Botanico dell'Università di Torino, che li conserva tuttora nell'Erbario del Dipartimento Vegetale. Qui sono altresì custoditi un manoscritto autografo in cui l'emérito scienziato elencò le piante brasiliane da lui raccolte ed un catalogo manoscritto delle piante da lui offerte al Regio Museo Botanico di Torino.

Il libro di Ferraro, ricchissimo di illustrazioni in gran parte inedite, fra cui le fotografie di alcuni disegni e acquerelli eseguiti dal principe Eugenio di Savoia-Carignano nel corso della sfortunata spedizione, ha il merito non solo di divulgare manoscritti e lettere di Gallesio finora sconosciuti, ma anche di corredarli con tavole a colori e altri pregevoli documenti visivi che ne fanno una festa per gli occhi prima ancora che un nutrimento per la mente. L'umiltà dell'annotatore e la pazienza del bibliografo lo rendono infine accessibile ed appetibile pure ai profani: a quanti, cioè, poco o nulla sanno e capiscono di botanica, ma nella loro *humanitas* non sono insensibili al fascino delle cose belle e ben fatte.

Carlo Proserpi

### Alla comunità della Pieve di Ponzone professione dei voti monastici

**Ponzone.** La comunità monastica Piccola Famiglia di Betlemme con il cuore colmo di gratitudine nei confronti della SS. Trinità, della S. Famiglia e di S. Benedetto, annuncia, la professione solenne dei voti monastici di piccolo fratello Benedetto Rossi e piccolo fratello Giovanni Maria Prato, nelle mani di Sua Eccellenza mons. Pier Giorgio Micchiardi vescovo di Acqui Terme, al santuario Nostra Signora della Pieve in Ponzone, alle ore 17 di venerdì 7 settembre, e invita tutti gli amici a partecipare nella preghiera per ringraziare insieme di questo dono alla Chiesa.

Avvincente competizione tra i sei borghi

## A Bubbio la disfida a Giarone e San Grato



**Bubbio.** I colori rosso e blu e giallo e nero saranno i colori dominanti sino al settembre 2002. Nella 22ª "Disfida dei Borghi Bubbiesi", svoltasi domenica 9 settembre, al termine di un'avvincente serie di gare che hanno coinvolti i borghigiani bubbiesi e il numero e appassionato pubblico presente, i borghi Giarone - S.Ippolito - Infermiera e San Grato - Cafra - Pantalini si sono classificati ex aequo al primo posto nella classifica generale dei giochi, totalizzando complessivamente 32 punti.

Giarone (già vincitore nel 2000) e S.Grato hanno preceduto l'Antico Borgo del Castello, 3º, con 30 punti; 4º posto, Oltrebormida, con 28; 5º, il Borgo Nuovo, con 27; 6º, Audei Stropeta, con 25. Erano 7 i giochi che hanno visto alternativamente giovani ed adulti via via alternarsi nei vari giochi, con grande coinvolgimento dei borghigiani e dei presenti, che con urla e grida

incitavano a mo' di tifo da stadio. Il gioco della mela ha visto il borgo S.Grato imporsi; mentre nel salto della corda la vittoria è andata all'Antico Borgo del Castello, che avendo giocato il jolly ha raddoppiato il punteggio (6+6=12). Nel gioco della matassa e del gomito, vittoria al borgo Giarone; nella vallatura dei ceci, 6 punti al Borgo Nuovo. La raccolta della nocciola ha visto imporsi il Borgo Nuovo, nonostante il jolly dei borghi Audei e S.Grato. La sfogliatura del mais ha primeggiato S.Grato su Giarone che aveva giocato il jolly e nel trasporto della "brenta" ancora S.Grato su Oltrebormida che ha giocato il jolly unitamente al Borgo Nuovo. Ai vincitori dei singoli giochi è andata una medaglia d'oro messa in palio dall'amministrazione comunale e ai vincitori della disfida il drappo "a metà" che riproduce la facciata della parrocchiale, opera della pittrice bubbiese Orietta Gallo.

A Cortemilia dal 10 al 16 settembre

## 9º concorso musicale "Vittoria Righetti Caffa"

**Cortemilia.** Da "capitale della nocciola", dal 10 al 16 settembre, si appresta a diventare, almeno per una settimana, capitale della musica. Cortemilia diverrà teatro di un importante appuntamento a livello internazionale.

Un evento che vede coinvolti giovani provenienti da diverse nazionalità tutti accomunati da un'unica passione: la musica.

Ci sono le giovani pianiste giapponesi, ucraine, russe e jugoslave, gli aspiranti compositori provenienti dalla Svizzera, dal Giappone e dal Messico per non parlare delle cantanti coreane e sud coreane per le quali il nostro paese rappresenta la "il mito della Lirica".

L'International Music Competition, nasce a Cortemilia all'inizio degli anni '90 con l'intento di favorire la diffusione della musica fra i ragazzi e offrire loro l'opportunità di crescere e migliorarsi per mezzo di quest'antica arte.

Il concorso è dedicato ai giovani musicisti di ogni nazionalità ed è suddiviso nelle seguenti sezioni: pianoforte, duo pianistico a quattro mani, archi solisti, fiati solisti, canto lirico, composizione, duo, formazioni cameristiche, formazioni corali, formazioni orchestrali, scuole medie ad indirizzo musicale, istituti musicali civici o privati.

Il concorso suddiviso in diverse sezioni, prevede l'assegnazione di borse di studio e premi di diverso valore oltre che 5 concerti - premio che si terranno a Cortemilia durante la stagione 2001/2002.

La manifestazione a cura dell'Associazione Culturale Saturnio e promossa dal comune di Cortemilia, vede la partecipazione dell'ETM Pro Loco e del Decentro Studi con i patrocini della Regione, della Provincia e della Comunità Montana "Langa delle Valli".

Vittoria Righetti Caffa cui è simbolicamente intitolato il Concorso, è stata una musicista cortemiliana che ha dedicato la sua vita all'attività concertistica in teatro e alla radio sia in Italia sia all'estero impegnandosi, anche con l'insegnamento, alla divulgazione della cultura musicale.

L'International Music Competition, giunto alla sua 9ª edizione, si colloca ormai tra le più importanti manifestazioni del settore in tutt'Italia, vantando una commissione giudicatrice "formata da personalità della didattica, del concertismo e della musicologia internazionale - afferma il suo direttore artistico Luigi Giachino - in grado di rappresentare esperienze stilistiche diverse, utili a consentire un giudizio sereno, composito ed equilibrato nell'interesse del prestigio, della continuità della manifestazione e ovviamente dei partecipanti".

Fra le novità del concorso 2001, che ha registrato un record degli iscritti, oltre 300 i partecipanti, con un incremento di circa il 70% di presenze rispetto l'anno scorso. Si prevede un coinvolgimento diretto dei cortemiliani grazie all'introduzione di una giuria popolare che assegnerà un premio speciale "Città di Cortemilia" in quattro serate, aperte al pubblico.

Sede prestigiosa del concorso e dei concerti: la storica chiesa romanica della Pieve di Cortemilia.

Le Giurie sono composte da direttori e docenti di conservatorio, operatori musicali, musicologi, editori musicali, giornalisti nonché, per le sezioni specifiche, docenti di scuole medie inferiori ad indirizzo musicale e direttori e docenti di istituti musicali civici o privati.

Il giudizio finale, in ogni caso inappellabile, sarà espresso in centesimi considerando 1º premio chi riporterà un punteggio da 95 a 100, 2º premio da 90 a 94 e 3º premio da 80 a 89.

Per onorare la memoria della prof.ssa Vittoria Righetti Caffa la famiglia Caffa offre ai concorrenti le seguenti borse di studio: al miglior concorrente straniero L. 500.000 nette e diploma con segnalazione particolare della giuria; alle migliori esecuzioni di un brano tratto da Piccolo West di Luigi Giachino (ediz. Curci) per le cat. A/B/C sezione pianoforte, tre borse di studio da L. 150.000 nette; L. 4.000.000 netti, da suddividersi fra le varie sezioni e categorie ad insindacabile giudizio della commissione.

Il Decentro Studi mette a disposizione 5 concerti premio da assegnare ad altrettanti vincitori scelti dalla giuria. I concerti, per i quali verranno rimborsate le sole spese, si terranno a Cortemilia nella stagione 2001/2002. Le edizioni musicali Musicaeura offrono la pubblicazione dei tre brani primi premi assoluti delle rispettive categorie della sezione VI (composizione). Il trasferimento delle opere su software musicale è a cura degli autori. Al 1º assoluto di ogni categoria, coppa del comune di Cortemilia e diploma con classificazione e punteggio. A tutti i premiati Targa e diploma con classificazione e punteggio. A tutti i concorrenti che ne faranno richiesta al loro arrivo a Cortemilia verrà rilasciato il diploma di partecipazione.

Premi per gli insegnanti: all'insegnante che presenterà il maggior numero di iscritti verrà offerto il soggiorno a Cortemilia per il periodo di partecipazione dei propri alunni.

All'insegnante che presenterà il maggior numero di premiati, diploma d'onore e diritto a far parte della giuria della prossima edizione del concorso commissione giudicatrice.

### Programma

**Sabato 8:** ore 21, concerto d'inaugurazione.

**Lunedì 10:** ore 21, concerto di premiazione per le sezioni, canto lirico e formazioni orchestrali; assegnazione da parte della giuria popolare della targa "Città di Cortemilia".

**Martedì 11:** ore 21, concerto di premiazione per la sezione dedicata agli alunni degli istituti musicali e delle scuole medie inferiori ad indirizzo musicale; assegnazione da parte della giuria popolare della targa "Città di Cortemilia".

**Giovedì 13:** ore 21, concerto di premiazione per le sezioni, archi solisti, fiati solisti, formazioni cameristiche; assegnazione da parte della giuria popolare della targa "Città di Cortemilia".

**Domenica 16:** ore 21, concerto di premiazione per le sezioni, pianoforte e duo pianistico; assegnazione da parte della giuria popolare della targa "Città di Cortemilia".

Pallapugno, campionato serie C1

## Vince la Pro Spigno la prima semifinale

**Spigno Monferrato.** Domenica 2 settembre alle ore 21 si è disputata presso lo sferisterio amico di Spigno Monferrato, la prima gara di semifinale del campionato italiano di pallone elastico categoria C1. A darsi battaglia sono state la quadretta spignese, orchestrata in regia da Elena Parodi e guidata in campo dal coriaceo Diego Ferrero di Serole coadiuvato dal centrale Roberto Botto e i terzini Cristiano Bailo, Paolo Decerchi e Roberto Garbarino, di fronte, con bellicosità proposti, si è presentata la forte compagine di Rocchetta Belbo capitanata dal giovane e promettente Marchisio. La gara, giocata alla presenza di un numeroso pubblico, è stata molto intensa e ben diretta dall'arbitro Rolando di Bubbio. Le fasi iniziali della partita si sono sviluppate all'insegna dell'equilibrio più totale, con un Marchisio potente in battuta, un Ferrero leggermente sotto tono rispetto alle ultime prestazioni e la squadra locale pronta a rispondere colpo su colpo alle bordate degli avversari. Al riposo il punteggio segnava 6-4 per i locali gialloverdi. Alla ripresa delle ostilità, il capitano spignese accusava un calo di concentrazione



Il centrale Roberto Botto.

ne tale da permettere agli ospiti di portarsi sul 7-6. A questo punto si è vista la compattezza e la voglia di imporsi del gruppo che ha fatto quadrato intorno al suo capitano, il quale, grazie ad una immediata reazione, ha trascinato il match sull'11-6, non concedendo agli avversari alcuna possibilità di reazione. La gara di ritorno, (giornata da concordare), da disputarsi sul campo avversario di Rocchetta Belbo, sicuramente presenterà nuove e difficili insidie che la Pro Spigno cercherà di superare per assicurarsi un posto nella finalissima di campionato.

Inizia lunedì 17 settembre

## Trofeo "E.Bagon" 24 squadre al via

**Melazzo.** Lunedì 17 settembre prenderà il via il 9º campionato di calcio a 7 giocatori, valido per il 7º trofeo "Eugenio geom. Bagon", per l'anno associativo 2001/2002, organizzato dal CSI (Centro sportivo italiano) di Acqui Terme.

Sono 24 le squadre iscritte, divise in 4 gironi da 6: **Gir. A:** Polisportiva "M. De Negri", Castelferro; Borgoratto; Garage '61, Acqui Terme; Rossoblu Genoa, Incisa Scapaccino; Montanaro, Incisa Scapaccino; Nizza Monferrato. **Gir. B:** Gold Line, Acqui Terme; impresa Novello, Melazzo; Compagnia delle Indie, Acqui Terme; Cantina Sociale Ricaldone; Cartosio; Pareto. **Gir. C:** Cassinelle; Morbello; Polisportiva Montechiaro; Polisportiva Prasco; assicurazioni Sara, Cartosio; surgelati Visgel, Acqui Terme. **Gir. D:** mobili Arredare, Acqui Terme; CSI Melazzo; Gruppo 95, Acqui Terme; impresa Edil Ponzio, Acqui Terme; bar gelateria Millennium, Montechiaro; Pontese, Ponti.

**Calendario incontri della 1ª giornata (dal 17 al 21 settembre):** Lunedì 17 settembre: campo Incisa Scapaccino, ore 21,30, Nizza - Castelferro (gir.A). **Martedì 18:** campo Melazzo, ore 21, bar Millennium - Edil Ponzio (gir.D); ore 22, CSI Melazzo - Ponti (gir.D). **Mercoledì 19:** campo Incisa Scapaccino, ore 21, Genoa - Garage '61 (gir.A); ore 22, Montanaro - Borgoratto (gir.A). **Giovedì 20:** campo Melazzo, ore 21, Gold Line - Compagnia delle Indie (gir.B); ore 22, mobili Arredare - Gruppo 95 (gir.D). **Venerdì 21:** campo Melazzo, ore 21, Montechiaro - surgelati Visgel (gir.C); ore 22, Pareto - Cartosio (gir.B). **Campano Morbello:** ore 21, Morbello - Sara Cartosio (gir.C); ore 22, Cassinelle - Prasco (gir.C). La partita Cantina Sociale Ricaldone - Novello Melazzo (gir.B) è

rinviata.

Per ulteriori informazioni rivolgersi al Centro Sportivo Italiano, in piazza Duomo 12, ad Acqui Terme (tel. 0144 / 322949) il martedì e il giovedì dalle ore 16 alle ore 18 e il sabato dalle ore 10 alle ore 12; oppure a Enzo Bolla (tel. 338 4244830).

È nata una nuova squadra ad Incisa Scapaccino: Rossoblu Genoa. Con la stagione sportiva 2001-2, parte nuovamente il 9º campionato di calcio a 7 giocatori, organizzato dal CSI di Acqui Terme. Una delle formazioni partecipanti al Campionato sarà il Rossoblu Genoa, formazione nata con obiettivi sportivi, e non solo, la quale disputerà gli incontri casalinghi sul campo sportivo di Incisa Scapaccino.

Il giocatore e "mister" Alessandro Berretta ha commentato: «Cercheremo di disputare un buon campionato cercando di mettere in evidenza quanto facciamo di buono lungo la settimana. Siamo una delle poche squadre che, compatibilmente con gli impegni lavorativi, si allena come una formazione ad undici giocatori. Vedremo se tutto questo servirà a qualcosa». Replica poi, Cristian Tramarin, uno dei responsabili della squadra: «Tenteremo anche di unire l'utile al dilettevole. Infatti, lungo il campionato, ci inventeremo qualcosa per raccogliere dei fondi da devolvere in beneficenza, a fine campionato, a qualche associazione. Vedremo se riusciremo a combinare qualcosa di buono». Questi sono i giocatori che, per ora, fanno parte del Rossoblu Genoa: Federico Nicoli, Alessandro Berretta, Gaetano Stella, Sergio Formica, Daniele Rodella, Roberto Nicoli, Michele Ravaschio, Michele Vernino, Giovanni Ravaschio, Davide Ravaschio, Freda Davide, Cristian Tramarin.

Domenica all'Ottolenghi

## Incomincia il campionato ed è già Acqui - Novese

**Acqui Terme.** Il calendario non rispetta la "storia" e domenica all'Ottolenghi, nella prima di campionato, i bianchi affronteranno la Novese nel classico derby della provincia di Alessandria.

Una sfida che ha passato, che avrà ancora un futuro, la più attesa della stagione anche se, in questi ultimi anni, con l'avvento di Libarna all'inizio degli anni novanta e dell'Ovadese da questa stagione, nel campionato di eccellenza altre sfide hanno assunto la tipologia derbistica. Quello "vero" è però quello tra i bianchi ed i biancoazzurri che ci riporta addirittura agli anni trenta ed è poi proseguito, con rare defezioni per salti di categoria e retrocessioni, sino ai nostri giorni.

È un inizio subito importante, difficile e stuzzicante. Una partita che non rispetta il pronostico, che ha sempre riservato sorprese e coinvolto le due tifoserie. Un derby dove contano i valori tecnici ed il blasone nella stessa misura, dove non si gioca solo per i tre punti, ma anche per ribadire una supremazia che riguarda solo ed esclusivamente i due club. Probabilmente, in questo campionato, arriveranno sfide altrettanto importanti, ma tra Acqui e Novese in palio c'è molto di più.

La Novese è reduce da stagioni tribolate, due anni fa militava in interregionale ed è retrocessa, lo scorso anno si è salvata agli spareggi nei play out, ha cambiato molto e l'intenzione dei dirigenti novesi è quella di non ripetere quelle esperienze. È una Novese dal volto nuovo in campo ed in panchina. La guida



L'ex Alessio Marafioti.



L'infortunato Matteo Olivieri.

un trainer di provata esperienza, quel Del Vecchio che due anni fa ha portato il Brà in interregionale e lo scorso anno il Giaveno Coazze al terzo posto in campionato. Proprio dal Giaveno sono arrivati elementi importanti come la punta Cutrupi, ex Cuneo, il centrocampista Capra e i difensori Rondi e Guasco. Dal Libarna un giocatore d'esperienza come Macchiavello e dalla Sevestre l'esperto Piccardo. Una squadra che è ancora in attesa di pezzi importanti e domenica all'Ottolenghi con la Novese potrebbe esordire il centravanti Wettford, goleador che lo scorso anno ha portato il Trino in interregionale, ed un centrocampista che potrebbe essere il casalese Minetto se la trattativa con il Vado non andrà in porto. Il problema di mister Del Vecchio è quello di assemblare una squadra in gran parte nuova in cui mancano ancora un paio di elementi importanti. Una Novese che andrà in campo con la fi-

losofia che ha sempre accompagnato Del Vecchio: squadra accorta, ben coperta in difesa ed in grado di proporsi con contropiede molto rapidi.

Per i bianchi un avversario da affrontare con la massima attenzione in una partita che offre tanti rischi. Merlo non potrà contare sugli infortunati a lunga degenza Ricci, Robiglio e Olivieri, sullo squalificato Capocchiano ed in dubbio ci sono Ballario e Baldi. In campo un Acqui con la stessa fisionomia di quello che ha affrontato la prima gara di coppa Italia ma, come sottolinea lo stesso Alberto Merlo: "dovremo fare ancora meglio, ci vorrà concentrazione e la massima attenzione, visto che incontriamo la Novese ed è subito un derby molto importante. Sono soddisfatto di come si è comportata la squadra in coppa Italia, ma dobbiamo tenere conto che l'avversario era di categoria inferiore: la vittoria ci ha dato morale e ci ha permesso di

preparare la partita con tranquillità. Diciamo che la stagione è iniziata con il piede giusto ed ora dobbiamo cercare di continuare e speriamo di partire meglio dell'anno scorso (sconfitta in casa con il Centallo ndr)".

L'Acqui potrebbe scendere inizialmente in campo con la stessa formazione che ha affrontato il Castellazzo: Marco Rapetti tra i pali, Bobbio e Longo in marcatore su Cutrupi e Anselmi, che non giocherà se arriverà Wettford, poi Amarotti libero, Escobar a destra e Marafioti a sinistra, Angeloni davanti alla difesa con Montobbio e Marengo a centrocampo, ma potrebbe anche esserci Ballario, quindi Fabio Rapetti e Ceccarelli con Baldi pronto a subentrare in caso di necessità.

L'appuntamento per i tifosi è per le 16,00 all'Ottolenghi per una "prima" da non perdere.

W.G.

### L'U.S. Acqui ringrazia

### l'assistenza

### "La Misericordia"

**Acqui Terme.** L'Unione Sportiva Acqui ringrazia il presidente architetto Carozzi ed il direttore generale Mauro Guala della "La Misericordia Acqui Soccorso" per l'assistenza durante lo scorso campionato e per la stagione che va ad iniziare

### Presentazione dell'U.S. Acqui a palazzo Robellini

**Acqui Terme.** Venerdì 8 settembre, alle ore 21, nei saloni di palazzo Robellini, alla presenza del Sindaco Bernardino Bosio e delle autorità comunali, l'U.S. Acqui 1911 verrà ufficialmente presentata ai tifosi ed alla stampa.

Nel programma della serata, il presidente Antonio Maiello ed il direttore generale Alessandro Tortarolo, oltre alla classica passerella dei giocatori, elencheranno le iniziative in programma per il campionato 2001/2002, presenteranno gli sponsor ed il sito internet "www.Acqui-us.com" oltre ai programmi del rinnovato settore giovanile.

W.G.

### Aperte le iscrizioni per il trofeo "Memorial Michelino"

**Melazzo.** Sono aperte le iscrizioni al 3° campionato di calcio a 5, 4° trofeo "Memorial Michelino", per l'anno associativo 2001/2002, organizzato dal CSI (Centro sportivo italiano) di Acqui Terme.

La quota di iscrizione è fissata in L. 300.000. Ogni squadra dovrà inoltre versare una cauzione di L. 200.000 che verrà restituita a fine campionato. Le squadre dovranno essere affiliate al Centro Sportivo Italiano. La quota di affiliazione è di L. 100.000. Si potrà tesserare un numero illi-

mitato di giocatori. Il costo di ogni tessera è di L. 10.000. Le quote dell'affitto del campo e delle spese arbitrali non sono comprese nella quota di iscrizione. Sarà cura del comitato fornire i campi di gioco alle squadre che ne siano sprovviste. Potranno scendere in campo solo due tesserati FIGC.

Le iscrizioni si ricevono presso il Centro Sportivo Italiano, piazza Duomo 12, Acqui Terme (tel. 0144 / 322949) il martedì e il giovedì dalle ore 16 alle ore 18 e il sabato dalle

Coppa Italia

## Buon esordio tre gol al Castellazzo

**Castellazzo Bormida.** Esordio vincente e convincente dell'Acqui in coppa Italia. Al comunale di Castellazzo Bormida finisce 3 a 0 per i bianchi contro i padroni di casa che militano nel campionato di promozione. La differenza di categoria si è vista tutta, in ogni settore del campo, con la squadra di Alberto Merlo che ha tenuto in mano la partita per tutti e 90 minuti di gioco.

Ai bianchi mancavano pedine importanti come Ballario, Baldi, Ricci, Capocchiano, Robiglio ed Olivieri, qualche altro giocatore come Ceccarelli ed Escobar ha giocato pur essendo reduce da malanni muscolari, in panchina sono finiti tutti i giovani della juniores, ma nonostante ciò l'Acqui ha giocato con sicurezza, con estrema intelligenza tattica, ad un certo punto si è avuta l'impressione che non forzasse più di tanto per evitare altri guai dopo la lunga serie degli infortuni patiti nelle gare amichevoli.

Merlo ha schierato una difesa con Longo su Mori e Bobbio su Sai ed Amarotti libero. Sulle fasce Escobar a destra e Marafioti a sinistra, Angeloni davanti alla difesa con Montobbio e Marengo a centrocampo e Fabio Rapetti in coppia con Ceccarelli. Il Castellazzo ha retto per una mezz'ora, affidandosi alla corsa, mentre l'Acqui ha fatto viaggiare la palla grazie all'intelligenza tattica ed ai lanci di Angeloni, che sembra sceso da un altro pianeta calcistico al cospetto di avversari affannati ed inconcludenti, alla lucidità di un eccellente Montobbio e di un ottimo Marengo. Sulle fasce l'Acqui non ha avuto problemi con Escobar e Marafioti che hanno viaggiato a passo doppio rispetto all'ex Bruno ed all'ottimo Ricagni, un ragazzo che meriterebbe ben altra categoria.

Valutazioni decisamente positive anche se il valore dell'avversario, che sarà pure tra i favoriti nel suo girone, ma è pur sempre di una categoria inferiore, consiglia cautela. È indubbia la qualità tecnica del centrocampo e con Ballario il salto di qualità sarà ancora superiore, la difesa è consolidata dalla crescita di Longo e dall'esperienza di Amarotti, impeccabile in questa prima uscita ufficiale, Fabio Rapetti e Ceccarelli hanno spesso avuto la meglio sui diretti controllori, ma si è capito che la mancanza di una punta centrale resta il problema, l'ultimo è più importante, da risolvere. È una squadra che dà ga-

ranzie anche sul piano numerico oltre che qualitativo, bisogna solo aspettarla al cospetto di avversari di categoria e quando i punti verranno veramente. I riscontri positivi ci sono con Angeloni che non è ancora al top della condizione ed è già leader, con la capacità di Escobar e Marafioti di essere positivi sia in fase offensiva che in copertura e con la sicurezza del portiere Marco Rapetti che dopo oltre mezz'ora di assoluta inattività si è esibito in un paio di ottimi interventi. Positiva anche la partita di Fabio Rapetti, bravo nel dribbling dove forse si concede qualche eccesso. Sicuramente bene tutta la squadra ma, se si confronta il numero delle occasioni ha creato con i gol realizzati, il primo di Amarotti con un cross che ha ingannato l'incerto Zamburlin al 40° del primo tempo, l'altro al termine di una splendida azione di Ceccarelli finalizzata da Fabio Rapetti al 21° ed il terzo ancora di Rapetti su rigore al 27° sempre della ripresa, si può tranquillamente affermare che i bianchi hanno concretizzato molto meno di quanto prodotto visto che le azioni da trasformare sono state almeno una dozzina. Poteva tranquillamente finire in goal, ma è pur sempre di una categoria inferiore, consiglia cautela. È indubbia la qualità tecnica del centrocampo e con Ballario il salto di qualità sarà ancora superiore, la difesa è consolidata dalla crescita di Longo e dall'esperienza di Amarotti, impeccabile in questa prima uscita ufficiale, Fabio Rapetti e Ceccarelli hanno spesso avuto la meglio sui diretti controllori, ma si è capito che la mancanza di una punta centrale resta il problema, l'ultimo è più importante, da risolvere. È una squadra che dà ga-

ranzie anche sul piano numerico oltre che qualitativo, bisogna solo aspettarla al cospetto di avversari di categoria e quando i punti verranno veramente. I riscontri positivi ci sono con Angeloni che non è ancora al top della condizione ed è già leader, con la capacità di Escobar e Marafioti di essere positivi sia in fase offensiva che in copertura e con la sicurezza del portiere Marco Rapetti che dopo oltre mezz'ora di assoluta inattività si è esibito in un paio di ottimi interventi. Positiva anche la partita di Fabio Rapetti, bravo nel dribbling dove forse si concede qualche eccesso. Sicuramente bene tutta la squadra ma, se si confronta il numero delle occasioni ha creato con i gol realizzati, il primo di Amarotti con un cross che ha ingannato l'incerto Zamburlin al 40° del primo tempo, l'altro al termine di una splendida azione di Ceccarelli finalizzata da Fabio Rapetti al 21° ed il terzo ancora di Rapetti su rigore al 27° sempre della ripresa, si può tranquillamente affermare che i bianchi hanno concretizzato molto meno di quanto prodotto visto che le azioni da trasformare sono state almeno una dozzina. Poteva tranquillamente finire in goal, ma è pur sempre di una categoria inferiore, consiglia cautela. È indubbia la qualità tecnica del centrocampo e con Ballario il salto di qualità sarà ancora superiore, la difesa è consolidata dalla crescita di Longo e dall'esperienza di Amarotti, impeccabile in questa prima uscita ufficiale, Fabio Rapetti e Ceccarelli hanno spesso avuto la meglio sui diretti controllori, ma si è capito che la mancanza di una punta centrale resta il problema, l'ultimo è più importante, da risolvere. È una squadra che dà ga-



Il portiere Marco Rapetti.

ranzie anche sul piano numerico oltre che qualitativo, bisogna solo aspettarla al cospetto di avversari di categoria e quando i punti verranno veramente.

I riscontri positivi ci sono con Angeloni che non è ancora al top della condizione ed è già leader, con la capacità di Escobar e Marafioti di essere positivi sia in fase offensiva che in copertura e con la sicurezza del portiere Marco Rapetti che dopo oltre mezz'ora di assoluta inattività si è esibito in un paio di ottimi interventi. Positiva anche la partita di Fabio Rapetti, bravo nel dribbling dove forse si concede qualche eccesso. Sicuramente bene tutta la squadra ma, se si confronta il numero delle occasioni ha creato con i gol realizzati, il primo di Amarotti con un cross che ha ingannato l'incerto Zamburlin al 40° del primo tempo, l'altro al termine di una splendida azione di Ceccarelli finalizzata da Fabio Rapetti al 21° ed il terzo ancora di Rapetti su rigore al 27° sempre della ripresa, si può tranquillamente affermare che i bianchi hanno concretizzato molto meno di quanto prodotto visto che le azioni da trasformare sono state almeno una dozzina. Poteva tranquillamente finire in goal, ma è pur sempre di una categoria inferiore, consiglia cautela. È indubbia la qualità tecnica del centrocampo e con Ballario il salto di qualità sarà ancora superiore, la difesa è consolidata dalla crescita di Longo e dall'esperienza di Amarotti, impeccabile in questa prima uscita ufficiale, Fabio Rapetti e Ceccarelli hanno spesso avuto la meglio sui diretti controllori, ma si è capito che la mancanza di una punta centrale resta il problema, l'ultimo è più importante, da risolvere. È una squadra che dà ga-

Tutto ciò in attesa che arrivi una punta, che arriverà come ha sottolineato il d.t. Franco Merlo a fine gara - "abbiamo in programma l'acquisto di un attaccante centrale, ma è un passo che dobbiamo fare con molta calma ed attenzione. Quello sarà l'ultimo e decisivo ritocco all'organico e non possiamo permetterci il lusso di sbagliare. La scelta deve cadere su di un giocatore bravo, ma anche serio ed umile che ci permetta di fare un ulteriore salto di qualità. Un giocatore che si sappia inserire in quello che è un gruppo compatto e sereno".

**Formazione e pagelle**  
**Acqui:** Marco Rapetti 7, Longo 7, Bobbio 7; Amarotti 7.5, Angeloni 8 (31° 2° tempo Cresta 7), Marafioti 7.5; Escobar 7, Montobbio 7, Ceccarelli 7 (31° 2° tempo Pelizzari 7), Marengo 7, Fabio Rapetti 7 (45° 2° tempo Aime n.g.). A disposizione: Tomasoni, Capocchiano, Baldi, Dotta.

W.G.

L'opinione

## Chi vincerà?

**Acqui Terme.** Incomincia un campionato che si annuncia avvincente, interessante e difficile. I proclami della vigilia ci dicono che almeno la metà delle squadre vogliono vincerlo ed altrettante ci stanno facendo un pensierino.

È il campionato di sempre, che ci porta ad ovest, nel cuneese dove "abitano" molte delle formazioni favorite e due, Fossanese e Saluzzo, sono rivali eterne dei bianchi; nel torinese che ha un poker di squadre da alta classifica e quel Pinerolo che è in prima fila per blasone, storia e valori tecnici.

I derby in provincia sono tre, con Libarna, Novese ed Ovada e proprio gli ultimi arrivati, gli ovadesi, sono quelli che tutti pronosticano per un posto al sole.

Non ci sarà più l'Asti, addirittura retrocesso in "promozione" come forse mai era successo ed il Castellazzo la quarta forza alessandrina. Tra le new entry, oltre all'Ovada, i neri della Cheraschese che negli anni settanta ed ottanta erano avversari ostici dei bianchi e l'Orbassano-Venaria.

Scoprire la verità valutando sulla carta il valore degli avversari è impresa come minimo ardua: comunque al primo posto "stamperei" la Fossanese: è bravo il suo allenatore,

il "nostro" Mario Benzi, è magnifico il presidente Bordonone, è forte la squadra che ha scelto pezzi pregiati come l'ex acquese Deiana, poi Chiarlo ed Isoldi piazzati su di un telaio consolidato. Quindi il Saluzzo che ha mantenuto quell'ossatura che lo scorso anno ha portato ai play off ed è stata consolidata, il Pinerolo e l'Ovada. L'Ovada, dominatrice dello scorso campionato di promozione, ha un'anima molto acquese. A parte lo staff dirigenziale, del quale fanno parte Giovanni Grippo e Gianni Conta che più acquisi non si può, di ex ci sono Carozzi e Conta cresciuti nel vivaio dei bianchi, quindi il portiere Garzero, il difensore Carrea, le punte Petrini e Barletto che facevano parte della squadra che tre anni fa era giunta seconda disputando i play off e quel Rovera che ha deliziato gli acquisti per due campionati. La allena Arturo Merlo, uno dei fratelli, bravo e preparato che lotterà per il primato in campionato ed in famiglia. Interessanti anche Libarna, Novese, Orbassano e Nizza Millefonti, forse un gradino sotto, indecifrabile il Brà che ha cambiato molto e resta una signora squadra, da non sottovalutare il Chieri ed il Giaveno Coazze.

Dall'Acqui ci aspettiamo un

## Calcio 2ª categoria

## Prime amichevoli per la Sorgente Acqui

**Acqui Terme.** Primi allenamenti della Sorgente in vista del campionato di seconda categoria che inizierà il 23 di settembre.

Dopo il tradizionale appuntamento con la sfida in famiglia tra prima squadra e juniores sul campo centrale del complesso di via Po, i ragazzi di Enrico Tanganelli hanno affrontato l'Aurora (si è giocato in settimana), e domani, sabato 8 settembre, sul campo di via Po ci sarà un'interessante amichevole con la Masiense, compagine nella quale militano ex sorgentini.

Un campionato che si preannuncia assai interessante con molte formazioni della nostra zona. Oltre ai classici derby con Strevi e Cassine per la supremazia nell'acchese, da seguire saranno le sfide con gli astigiani del Bubbio ed i cuneesi della Cortemilia oltre con le compagini dell'Ovadese.

Proprio tra queste forma-

zioni il presidente della Sorgente, Silvano Oliva, individua le squadre favorite: "Credo che lo Strevi, rinforzato dagli ultimi acquisti, e la Cortemilia che oltretutto vanta un grande seguito di tifosi, siano due squadre che potranno lottare per i primi posti della classifica. Anche il Rocca 98 pare abbia lavorato bene sul mercato. Certo sarà un bel campionato e noi cercheremo di non tirarci indietro".

Più tecnico il giudizio di mister Tanganelli: "Il nostro è sicuramente un buon gruppo, so cosa valgono i vecchi e credo che con i nuovi arrivi si possa costruire qualcosa di positivo".

E' comunque presto per dare giudizi, solo dopo le amichevoli con Aurora e Masiense si potranno dare i primi giudizi. Comunque stiamo lavorando, provando i primi schemi e tutto procede nel modo giusto".

W.G.

## Calcio 2ª categoria

## Le ambizioni del Bubbio per la nuova stagione

**Bubbio.** Il Bubbio farà 6! Non al superenalotto, ma quel numero sta ad indicare che la compagine biancoazzurra si appresta a disputare il sesto campionato nella sua carriera calcistica (il terzo consecutivo in 2ª categoria). Durante l'estate è giunta la notizia dell'indisponibilità di Mamo Parodi a continuare ad allenare i kaimani, così la società è dovuta correre ai ripari e ha trovato un nuovo mister: il canellese Paolo Pernigotti, con buone doti tecniche, tra i suoi precedenti, il Vinchio (1988/1999). Molti i nuovi giocatori: Garbarino, Cillis, Garbero, Amandola, Leonardi ed il marocchino Amin Mustapha. Nella lista delle novità anche due bubbiesi doc: Maurizio Brondolo e Danilo Penengo, quest'ultimo già in rosa nella stagione 1998/1999 e cresciuto poi nelle giovanili della Junior Canelli.

Confermati invece: Manca, Cirio Mario, Cirio Luigi, Cirio Matteo, Morielli, Cordara, Ar-

giolas, Comparelli, Ferrari e Scarsi. La nota dolente è che Alessandro Pesce, a causa dell'infortunio della scorsa stagione, non potrà giocare per almeno 8/9 mesi.

La prima uscita amichevole il 25 agosto contro la Junior Canelli (Promozione). Per quanto riguarda il campionato il girone di quest'anno è concentrato a cavallo delle province di Cuneo, Asti e Alessandria; dall'Albese all'Ovadese, attraverso le Valli Bormida, Belbo e Orba.

Dunque molte le trasferte facili da raggiungere e di conseguenza tanti derby: con la Santostefanese, il Cassine, lo Strevi, La Sorgente di Acqui, ma quello più atteso è senza dubbio con il Cortemilia (finora affrontato solo in amichevoli).

Naturalmente i dirigenti non si sbilanciano molto e nella voce di Migliora la prima sintesi degli obbiettivi: "Disputare un buon campionato e ottenere una salvezza tranquilla; se poi arriverà qualcosa di meglio ben venga".

## Calcio 2ª categoria

## Grave infortunio al giovane Guanà

**Cassine.** Non inizia nel migliore dei modi la stagione per il Cassine. Nella prima amichevole, disputata in famiglia tra i giocatori della prima squadra e gli juniores, il giovane Michael Guanà ha subito la frattura di tibia e perone. Un brutto incidente che ha scosso tutto lo staff cassinese con il presidente Maurizio Betto che è apparso preoccupato: "Un infortunio che non ci voleva. Michael è un ragazzo su cui facevamo affidamento per l'inizio di questo campionato. Gli auguriamo di riprendersi nel più breve tempo possibile e ritornare in squadra".

Infortunio a parte i problemi di Antonello Paderi sono di abbondanza. Al Cassine è arrivata tutta la squadra dell'Aironi che in rosa vantava, nel campionato di terza, buoni giocatori e giovani interessanti. Quello grigioblu è un gruppo ampio, consolidato dalle conferme della passata sta-

gione e rinforzato dagli Aironcini. Paderi dovrà scemararlo e molti ragazzi entreranno a far parte della Juniores mentre in cantiere è anche una seconda formazione giovanile.

W.G.

## Orari poste

**Acqui Terme.** Al termine del periodo estivo, torna dall'inizio del mese l'apertura prolungata degli Uffici postali di Acqui Terme, Novi Ligure, Novi Ligure 1, Ovada, Serravalle S., Tortona, Valenza, Casale M.to, Alessandria 3 che in inverno osservano il doppio turno.

La clientela potrà quindi usufruire sia dei servizi postali (posta ordinaria, prioritaria, raccomandata, assicurata, telegrammi, pacchi e postacelere) che dei servizi Bancoposta (conto corrente, vaglia, bollettini, operazioni di gestione del risparmio).

## Calcio 2ª categoria

## Il giovane Facchino rinforza lo Strevi

**Strevi.** Si chiama Emiliano Facchino, classe 1979, ha un passato nell'Alessandria dove ha esordito in serie C con mister Orrico, poi nel Lugano nella serie B della Svizzera, quindi una stagione in C2 a Mantova ed una nella Sestrese in "Interregionale", ed è il nuovo "gioiello" dello Strevi di Piero Montorro.

Per motivi di lavoro, con la famiglia conduce una importante azienda vitivinicola in quel di Carpeneto, Facchino ha scelto il calcio minore ed è entrato a far parte dello Strevi, grazie all'interessamento del d.s. Giorgio Gualtieri, facendo fare un notevole salto di qualità al gruppo di Fulvio Pagliano.

Con Facchino il centrocampo dello Strevi si consolida anche se, proprio in quel settore, non mancano i problemi. De Paoli non potrà giocare per almeno un mese, Marco Montorro e Scilipoti sono alle prese con malanni muscolari. Per il resto è uno Strevi cui manca poco, forse una punta da affiancare a Cavanna, per poter entrare di diritto nel lotto delle favorite.

Due amichevoli, una vittoria con l'Aurora (1 - 0) formazione di categoria superiore e, sempre con una compagine di categoria superiore, è arrivata una secca sconfitta 0 a 4 contro l'Asca Casalcemelli.

Una sconfitta che non preoccupa il presidente Montorro: "Mancavano pedine importanti e poi l'Asca è un'ottima squadra. Noi dobbiamo pensare a recuperare gli infortunati ed al campionato. Un campionato che non conosco e quindi non so dire quali potranno essere le favorite anche se, credo non siano troppo lontane da noi".

W.G.

## Golf

## Bagon e Corradi protagonisti in campo

**Acqui Terme.** Paolo Bagon ed il giovane Giacomo Corradi sono stati i protagonisti, domenica 2 settembre, al golf club "Le Colline". Il primo è salito sul gradino più alto del podio nella "Coppa Idea Golf" sponsorizzata dai magazzini abbigliamento stock "Idea" di Costigliole d'Asti. Per Corradi un brillante primo posto in "seconda".

Paolo Bagon ha vinto con 38 punti netti sulle 18 buche Stableford, a pari merito con Bruno Rostagno ma, con il miglior risultato lordo. Per Loreto di Valledlunga terzo posto, e secondo netto, a pari punteggio con Leandro Stoppino. In seconda categoria Corradi, con 43 punti, ha messo in fila Giuseppe Forno, 42, e Renato Rocchi, 40.

Brillante e molto brava Doretta Marengo. In campo femminile la leadership è stata sua con un ottimo punteggio, 29, ed un netto distacco sulla seconda classificata Sibille



Paolo Bagon

De Soye. Tra i senior Domenico De Soye ha ottenuto il primo posto con 32 punti; tra gli juniores ha primeggiato Riccardo Blengio.

Per domenica, nella settima prova di "Coppa del Circolo", in palio il trofeo "Ronchi di Manzano" Vini del Collio.

W.G.

## S.C. Pedale Acquese

## 12° G.P. Comune e Pro Loco Cavatore

Domenica 2 settembre a Cavatore, affollato raduno di giovanissimi per la gara ciclistica in salita che la società Pedale Acquese, con la collaborazione di Comune e Pro Loco, organizza da ben 12 anni.

I miniciclisti, provenienti da Liguria, Lombardia, Piemonte, erano circa 110 ed ognuno di loro, indipendentemente dal risultato, ha ricevuto una coppa in premio.

I tre trofei in palio sono stati aggiudicati così: per la miglior classifica maschile, alla S.C. Piosasco; per la miglior classifica femminile alla S.C. Canellese; per il maggior numero di partenti alla S.C. Vigor Piasco.

Grande la soddisfazione di tutti: organizzatori, ragazzi, accompagnatori per l'eccellente riuscita della gara, favorita anche da una splendida giornata di sole.

Nella stessa giornata gli allievi del Pedale Acquese, hanno gareggiato a Caramagna in Liguria e Simone Coppola si è piazzato onorevolmente al 9° posto.

Domenica prossima gli Allievi gareggeranno ad Agliano, i Giovanissimi a Marene.

## La Sorgente juniores

Dopo settimane di duro lavoro è finalmente giunta l'ora delle prime partite amichevoli, ad inaugurarle sono stati i ragazzi della Juniores di mister, Oliva, i quali hanno affrontato dapprima la compagine del Nizza anch'essa impegnata negli spareggi valevoli per l'accesso ai "Regionali", ottenendo una bella vittoria per 3-2, successivamente il Canelli, pareggiando 2-2.

L'altra formazione a scendere in campo è stata quella dei "Giovanissimi" di mister Oliva Gian Luca che quest'anno saranno impegnati con ben 2 squadre, una iscritta ai Regionali e l'altra ai Provinciali.

Venerdì 31 agosto ha affrontato e battuto con un secco 3-0 l'Albaro di Genova, mentre sabato 1° ha sconfitto con un roboante 4-0 il Canelli, due gare che hanno confermato l'ottimo stato di preparazione dei sorgentini.

Sabato 8 settembre sarà la volta degli esordienti dei mister Scianca e Seminara, che sui campi di via Po affronteranno i pari età del Canelli nella loro prima uscita stagionale.

Sempre sabato 8 settembre sarà la prima gara anche per gli Allievi di mister Tanganelli, che saranno impegnati ad Alessandria nel torneo "Conselvan" contro i padroni di casa dell'Aurora.

Nella stessa giornata esordio anche per i Pulcini di mister Cirelli, che con 2 formazioni '91 a nove e 92/93 a sette difenderanno i colori gialloblù in un torneo che si disputerà ad Alessandria.

Ricordiamo inoltre che sono sempre aperte le iscrizioni alla scuola calcio per gli anni 93-94-95-96. Per informazioni telefonare allo 0144 312204 oppure presentarsi ai campi di via Po da lunedì al sabato dalle ore 16 alle ore 19.

## Dopo la conquista delle otto prove speciali

## Nel "Rally del tartufo" domina Cantamessa ed ipoteca la vittoria finale

Aggiudicandosi tutte le otto prove speciali disputate e il superspeciale, il marettese Luca Cantamessa con la Subaru Impreza ha ipotecato in maniera egregia questa tredicesima edizione del Rally del Tartufo, impiegando complessivamente 1:01'13. Al secondo posto il Valenzano Andrea Zivian su Renault Clio con un distacco di 1'49, mentre sul terzo gradino del podio, sale l'equipaggio Romano-Terribile con un distacco dal primo di 3'08.

Ottimo il quarto posto per la Renault Clio in K11 di Defilippi che ha impiegato 1:04'42. Al quinto posto assoluto e primo del Gruppo N, si piazza il Torinese Accorner-

ro con la Mitsubishi Lancer.

Cantamessa solo sulla quinta prova speciale a Castelboglio ha accusato problemi al differenziale lasciandosi così rosicchiare secondi preziosi da Zivian, che dal canto suo non ha avuto difficoltà e ha cercato di forzare ulteriormente. Vioti, giornata no, problemi di adattamento all'auto. Accornero ha controllato Picozzi e Angeli che hanno tentato qualche attacco, mentre Schiavo ha montato gomme Michelin con spalla alta per allungare nel veloce.

Gara selettiva per le prove veloci, molto guidate e rese viscide dalle piogge dei giorni scorsi, in effetti hanno ta-

gliato il traguardo poco più di una novantina di equipaggi.

Da rilevare la grande presenza di pubblico che ha seguito le otto prove speciali nei comuni di Montegrosso, Mombaruzzo, Cassinasso e Castelboglio. Tutto si è svolto senza il minimo incidente ed i commissari di gara hanno in più di un'occasione ritardato la partenza delle prove speciali sino quando non si è avuta la certezza che su tutto il percorso fossero osservate le più rigide norme di sicurezza per gli spettatori.

W.G.

I vincitori delle Classi:  
A8 Cantamessa-Ciceri Subaru Impreza

A7 Zivian-Ceschino Renault Clio

A6 Ameglio-Marinotto Peugeot 106

A5 Romagnoli-Mondino Peugeot 205 R

A0 Galletti-Galletti Fiat 500

N4 Accornero-Francalanci Mitsubishi Lancer

N3 Blank-Macori Renault Clio 16V

N2 Bertinotti-Brendani Peugeot 106

N1 Giannuzzi-Gatto Peugeot 205

N0 Poggio-Pennino Fiat Seicento

K11 Defilippi-Aresca Renault Clio Kit

K0 Ciravegna-Marocco Fiat Seicento

G.S. Acqui Volley

## Allenamenti intensivi per essere in forma ok

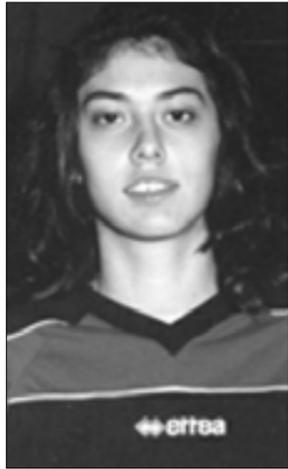
### Pizzeria Napoli e Ratto Vittorio Antifurti in preparazione

Sono al lavoro da due settimane le ragazze della prima squadra femminile che quest'anno porteranno il nome di Ratto Vittorio Antifurti nel campionato di serie D. La rosa della squadra si è ringiovanita in questa stagione e l'inserimento di alcune atlete dal settore giovanile, già pianificato l'anno scorso, conferma la politica del sodalizio di cercare di mantenere vivo un vivaio di qualità, disputando un campionato dignitoso.

Mr Marengo dovrà dunque fare a meno di Laura Cazzola, Elisa Gentini e Katia Gaglione, che abbandonano l'attività per ragioni di lavoro e disporrà invece delle giovani Giulia Deluigi (1986), Francesca Trombelli (1986) e Martina Poggio (1985) che fattesi le ossa ai vertici del campionato di prima divisione la passata stagione dovranno ora meritarsi la possibilità di giocare in prima squadra. Durante l'arco della stagione, inoltre, si spera di poter inserire ancora almeno un elemento andando così a completare la rosa che attualmente conta 11 persone.

Confermate invece Lorenza Marengo e Chiara Baradel in palleggio, il capitano Sara Zaccone opposto, le bande Bruna Trevellin e Valentina Bonetti, il centrale Chiara Visconti, Linda Cazzola che sarà impiegata al centro e all'alba e Libera Armiento come libero. Il gruppo che si sta allenando intensamente tutti i giorni presso la palestra C. Battisti con sedute di pesi e tecnica, sarà impegnato nelle prossime settimane con le prime amichevoli in vista dell'inizio della Coppa Piemonte previsto per il 23 di settembre; domenica 9 sarà a Savona contro la serie D locale, mentre per il 16 è in programma un quadrangolare a Carcare con Varazze (C), Loano (C) e Carcare (D).

Nei prossimi giorni inizieranno anche gli allenamenti per il gruppo della 1ª divisione maschile che questa stagione porterà sulle maglie il logo



Linda Cazzola



Chiara Visconti

della Pizzeria Napoli. La rosa del gruppo tutta confermata vuole Mattia Piana e Enrico Santamaria in palleggio, Simone e Manolo Siri, Luca Rizzo e Marco Scagliola al centro, Davide Tardibuono e Massimo Oddone opposti, Max Bussi e Moreno Boido all'alba, Fausto Oggero e Andrea Posca nel ruolo di libero.

Al team guidato in panchina da Marengo si unirà poi il giovane Gabriele Frasca che potrà giocare come opposto o come banda.

L'obiettivo sarà come sempre quello di un campionato di vertice come nelle passate stagioni.

### Scuola di Pallavolo e Squadre Under 13

Sono partite gli allenamenti anche per i giovani dei gruppi Under 13 e Under 15 maschili e femminili, che da lunedì, come i più grandi si allenano tutti i giorni sotto la guida di Elena Ivaldi e Jessica Spinello. Da ottobre poi rientrerà dagli impegni di lavoro anche Davide Tardibuono, ormai colonna portante dello staff del GS, che collaborerà nel settore giovanile.

Lunedì inizieranno anche i bambini della scuola di pallavolo e del minivolley team con tre allenamenti settimanali il

lunedì, mercoledì e venerdì dalle 17.30 in poi (a seconda delle fasce d'età) alla Battisti.

Le iscrizioni ai gruppi under 13 (maschile e femminile) ed alla scuola di pallavolo sono già aperte: per informazioni telefonare a Ivano Marengo 339-7711552, oppure presentarsi presso la palestra Battisti negli orari suddetti.

### Esenzione bollo auto

Il Presidente Provinciale ANMIL Elio Balistreri comunica agli invalidi del lavoro che sono possessori della patente B speciale che il rilascio dell'esenzione del pagamento del bollo di proprietà dell'autovettura privata con iscritte nel libretto le modifiche segnalate sulla patente, dovrà essere richiesta agli uffici zonali sotto indicati (lo stesso dicasi per il trasferimento dell'esenzione da un'autovettura vecchia a quella nuova): Acqui Terme, v. Carducci 36 tel. 0144381311. Ovada, v. Duchessa di Galliera 21 tel. 014380216.

Per informazioni particolari rivolgersi agli uffici ANMIL tel. 0131253563-via Legnano 49/Alessandria.

G.S. Sporting Volley

## La squadra si presenta e subito la Coppa Piemonte

Acqui Terme. L'inizio ufficiale delle ostilità ha una data precisa; il 22 settembre con il via della Coppa Piemonte, il torneo che consente alle formazioni partecipanti ai tornei regionali di serie C e D di rodare i sestetti in attesa del via ai rispettivi campionati. Per la compagine acquese dello Sporting l'apertura ufficiale si avrà sabato 8 settembre con la presentazione alla città che si terrà a Palazzo Robellini alle ore 17. Sarà l'occasione per prendere contatto con i nuovi acquisti e per rivedere chi ha ottenuto e meritato la fiducia e la riconferma della società. Il presidente Claudio Valnegri presenterà il nuovo sponsor che affiancherà sulle maglie della squadra femminile di serie C i già consolidati abbinamenti con Yokohama Pneumatici e Assicurazione Nuova Tirrena: Ecoopolis Valbormida è il nuovo marchio che appartiene ad una società di Vesime da un decennio operante nel campo dei servizi in campo ambientale per la raccolta differenziata dei rifiuti. I risultati ottenuti e la voglia di espansione hanno permesso l'incontro di questa nuova realtà imprenditoriale

con lo Sporting a cui la volontà di crescere non fa difetto alla luce dei risultati ottenuti negli ultimi anni. Le novità in fatto di sponsorizzazioni non si fermano alla prima squadra, confermati gli abbinamenti Nitida impresa di pulizie con il minivolley, Visgel con la prima divisione femminile e Makhymo Brothers con la prima divisione maschile entrano a far parte della famiglia del Gs Sporting Chicca Accosciature e S.L. Impianti elettrici per il settore giovanile femminile e Rombi Efisio Scavi per il settore giovanile maschile.

Durante l'incontro, cui prenderanno parte dirigenti, allenatori e atleti della società, sarà reso noto il programma per l'anno agonistico 2001/2002 che prevede nel settore femminile la partecipazione al campionato di serie C e al torneo di Prima Divisione Provinciale con un formazione guidata dal tecnico Alessandro Reggio, nuovo responsabile delle squadre giovanili femminili con un curriculum in prestigiose società della provincia dal Pgs Vela di Alessandria al Gs Acqui Volley che sarà coadiuvato da

Giusy Petruzzi e da Federica e Linda Rapetti. Nel settore maschile, archiviato l'ottimo campionato scorso chiuso al terzo posto, si conferma la partecipazione al campionato di Prima Divisione con il solito gruppo cui saranno affiancati alcuni giovani, senza dimenticare l'attività a livello giovanile in continua espansione che prevede l'iscrizione sia al torneo Under 17 che Under 20 un risultato sperato per i pochi anni di vita del settore nato quasi per gioco e destinato a diventare nuova linfa per il sodalizio termale.

La stagione che va ad inaugurarsi prevede un ampio spettro di iniziative sia in Acqui con l'inizio della scuola di pallavolo, mercoledì 19 settembre alle ore 17 presso la palestra delle scuole elementari S. Defendente, che nei paesi limitrofi il cui lavoro è diretto sulla palestra del comune di Bistagno dove l'attività per il settore minivolley si avvierà il prossimo 20 di settembre in concomitanza con la ripresa dell'anno scolastico.

Per informazioni e iscrizioni contattare il Sig. Claudio Valnegri ai numeri 0144 356444 - 3357359454 - 3357359455.

Ritratto di campioni

## L'acquese Piero Allemanni nel racconto di Adriano Icardi

Acqui Terme. "Un grande appassionato di pallone elastico, il professor Adriano Icardi, traccia un profilo di uno dei campioni di casa nostra" Piero Allemanni Campione eccezionale, il più grande colpite al volo della storia del Pallone elastico.

Nato ad Acqui Terme nel 1930, ha cominciato fin da ragazzo a giocare nei vari angoli della città, dimostrando subito ottime doti nella velocità e nel colpo d'occhio.

Tra i 16 ed i 17 anni partecipa ai numerosi tornei nei paesi dell'Acquese insieme a Renzo Maino, altro bravo e famoso giocatore che partecipò in seguito a molti campionati di serie B.

Piero Allemanni brucia le tappe: poco più che ventenne diventa la spalla di Armando Solferino, già grande ed affermatissimo battitore.

Solferino ed Allemanni formano la più grande e famosa coppia che mai sia esistita nel mondo dal Pallone elastico.

Vincono due campionati italiani nel 1953 e nel 1954, battendo in finale il grande Franco Balestra, che è costretto a fermarsi a 8 giochi.

Disputano, senza perdere mai, 70 partite consecutive contro tutti i migliori campioni del momento: ed allora erano veramente giocatori di classe altissima come Manzo e Balestra, Rossi e Gioietti, Sardi e Trincherò, Feliciano e Corino.

La federazione è costretta a separarli nel 1955.

In quel momento, comincia la grande avventura di Allemanni come capitano della squadra: l'unica spalla nella lunga storia del pallone elastico che sia diventata capitano di una quadretta.

È straordinario il primo periodo di Piero Allemanni co-



Piero Allemanni è il secondo da destra in piedi.

me capitano, quando ha come battitore Guido Galliano, indimenticabile e forte atleta e come terzini Piero Galliano e Nana Balzzone.

È il momento, forse, più entusiasmante della sua carriera. Vince il campionato italiano nel 1956, in una famosissima finale nel mese di ottobre da Quinto, contro Solferino-Bonino. In quella partita, Allemanni non ha sbagliato un colpo al volo e al salto in oltre 4 ore di gioco.

Una finale straordinaria tra due grandi campioni acquesi: Allemanni e Solferino.

È il periodo in cui Acqui Terme e l'acquese erano superiori ad Alba e a Cuneo in tutti i settori.

Allemanni viene diviso anche da Galliano e gioca con diversi battitori: Renzo Delpiano, Carlin Sardo, Carlo Cuttica, altro indimenticabile campione della nostra terra, Giovanni Ascheri.

Con Ascheri forma di nuovo un'altra coppia straordinaria: insieme vincono molti tornei e molte partite di campionato,

battendo in semifinale ad Alba il campionesimo Felice Bertola.

Era il 1968. Perdonò la finale ad Andora contro Feliciano-Galliano.

Nell'ultimo periodo della sua carriera, negli anni '70, Allemanni, che ha compiuto ormai 40 anni, gioca ancora ed ha come battitore il giovane, potente, ma un po' discontinuo Giovenale Olocco.

Contro Bertola e Berruti, i due grandi campioni del momento, Allemanni stupisce ancora gli spettatori ed i tifosi con colpi di grande precisione ed altissima classe.

È il tramonto di un atleta che è stato grandissimo ed inimitabile per il suo stile e la sua classe, per i suoi colpi potentissimi al volo, che costituivano uno spettacolo avvincente.

Un fuoriclasse, certo, e se fosse possibile un paragone con il calcio, Piero Allemanni potrebbe essere definito il Maradona del Pallone Elastico.

Adriano Icardi

### Orario dei treni - Stazione di Acqui Terme

IN VIGORE DAL 10 GIUGNO 2001 AL 26 GENNAIO 2002

GIORNI FERIALI			GIORNI FESTIVI			ARRIVI	PARTENZE	ARRIVI	PARTENZE		
ARRIVI	PARTENZE		ARRIVI	PARTENZE							
7.36	7.45 <sup>2)</sup>	8.53 <sup>2)</sup>	5.40 <sup>2)</sup>	6.23	6.55 <sup>9)</sup>	ALESSANDRIA		7.19 <sup>7)</sup>	9.33	7.05	9.49
9.33	11.43 <sup>2)</sup>	12.08	7.10	7.30 <sup>2)</sup>	7.45			13.12	16.54	13.20	15.11
13.12	13.13 <sup>2)</sup>	14.08	8.30 <sup>2)</sup>	9.49	12.00 <sup>2)</sup>			18.08	19.57	17.29	19.59 <sup>9)</sup>
15.04 <sup>2)</sup>	15.40	16.58 <sup>2)</sup>	12.45 <sup>2)</sup>	13.15 <sup>2)</sup>	13.20						
17.13	18.08	19.13 <sup>2)</sup>	15.11	15.44	16.10 <sup>2)</sup>						
19.57	20.53 <sup>9)</sup>	21.13 <sup>2)</sup>	17.10 <sup>2)</sup>	18.18	18.40 <sup>9)</sup>	SAVONA		9.47	13.10	6.00	7.20 <sup>3)</sup>
22.23 <sup>2)</sup>			19.40 <sup>2)</sup>	20.50 <sup>2)</sup>				15.00	17.28	9.34	13.13
								19.39	19.50	16.55	18.18 <sup>2)</sup>
										19.58	19.58
7.32	8.34	10.16	3.36 <sup>1)</sup>	4.34	5.26	GENOVA		7.20	8.50	3.36 <sup>1)</sup>	6.00
11.41 <sup>3)</sup>	13.43	14.38	6.10	7.04 <sup>3)</sup>	7.42			10.20	11.50	7.30	9.00
15.36	16.56	18.11 <sup>3)</sup>	9.00 <sup>3)</sup>	10.25	12.18			13.20 <sup>5)</sup>	14.50	10.34 <sup>4)</sup>	12.00
18.58	19.38 <sup>3)</sup>	20.36	13.23	14.15	15.38			15.50	17.20	13.34	16.00
21.58	1.40 <sup>1)</sup>		17.12	18.16	20.46			18.58	20.23 <sup>5)</sup>	17.38 <sup>4)</sup>	19.06
						22.03	1.40 <sup>1)</sup>	20.46			
7.31	8.45	12.05	5.15 <sup>5)</sup>	6.10	6.42	ASTI		9.56	13.56	8.01	11.40
13.35	15.05	16.44	7.02 <sup>7)</sup>	7.42	8.54			15.55	17.56	14.01	16.01
18.03	19.27	20.27 <sup>6)</sup>	12.45	13.48	16.00			19.56		18.01	
20.48	21.31 <sup>5)</sup>		17.18	18.16	19.55						

NOTE: 1) Autobus F.S. 2) Autocorsa Arfea servizio integrato. 3) Si effettua nei giorni feriali escluso sabato. 4) Cambio a S. Giuseppe di Cairo. 5) Autobus F.S. si effettua giorni feriali escluso sabato fino al 22/7 e dal 27/8. 6) Proveniente da Torino si effettua giorni feriali escluso sabato fino al 22/7 e dal 27/8. 7) Diretto Torino si effettua giorni feriali escluso sabato fino al 22/7 e dal 27/8. 8) Autocorsa Arfea servizio integrato si effettua fino al 22/7 e dal 27/8. 9) Autocorsa Arfea servizio integrato si effettua dal 10/9.

NOTE: 1) Autobus F.S. 2) Cambio a S. Giuseppe di Cairo. 3) Ferma Bistagno, Spigno, Cairo, S. Giuseppe di Cairo. 4) Diretto a Genova PP. 5) Proveniente da Genova PP. 6) Diretto a Casale M.to. 7) Proveniente da Casale M.to.

Telefono FS Informa 848 888088

## Pallapugno gruppo A

## Sciorella e Bellanti i primi semifinalisti

Sciorella e Bellanti sono i primi due semifinalisti del campionato di serie A. L'ultimo turno ha portato i punti decisivi, con Sciorella che ha trafitto Danna e Bellanti che è andato a far punti sul campo di Papone.

Nella terza sfida un eccellente Corino ha travolto lo spento Dotta che ora dovrà giocarsi tutto nelle ultime due gare di campionato. La lotta per il terzo posto da finalista riguarda proprio Dotta e Danna, staccati di una lunghezza, mentre Papone e Corino potranno sperare nel ripescaggio attraverso gli spareggi. In questo momento Sciorella e Bellanti sono i giocatori più in forma, quelli che esprimono il miglior gioco a livello tecnico ed anche quelli che danno la sensazione d'aver una condizione atletica migliore.

In settimana si è giocata la sfida decisiva tra Danna e Dotta al "Don Drocco" di Magliano Alfieri, con i due quartetti reduci da altrettante sconfitte.

**Albese - Pro Spigno 11 a 2**

Alba. Sfida che non ha avuto storia che è stata letteralmente dominata dal quartetto langarolo. Dotta non è mai entrato in partita ed ha lasciato che Roberto Corino e Paolo Voglino facessero man bassa di "quindici". Si è subito andati sul 5 a 0 con Dotta,

Luigino Molinari, Vero e Rolfo costantemente tagliati fuori dal gioco. Dotta ha avuto un risveglio ed ha infilato due giochi, poi la squadra ha perso l'opportunità di portarsi a quota "tre" e da quel momento Corino ha infilato altri sei giochi chiudendo in due ore e senza affanni.

Dotta deluso a fine partita che riconosce il valore degli avversari: "Quando ho provato a tagliare fuori dal gioco Voglino ho trovato un Corino ancora più forte. Non c'è stato nulla da fare. Mi hanno comunque sorpreso i palloni che sono stati usati in questa gara.

Prendevano strane traiettorie erano difficili da controllare. A parte i palloni sono io che non ho giocato e ciò mi preoccupa non poco in vista dello sprint finale".

Durante la gara, sul 5 a 2, il d.t. Donini è stato costretto a sostituire il terzino Marco Vero, probabile contusione al polso, con Walter Re.

Ora, per approdare direttamente in semifinale, oltre a battere Danna in settimana, la Pro Spigno dovrà fare punti sia nella sfida di martedì 11 settembre con Papone a Spigno che in trasferta, nell'ultima gara della seconda fase, in casa del campione d'Italia Bellanti.

W.G.



La Subalcuneo, semifinalista in serie A.

## Pallapugno gruppo B

## Domenica a Vallerana big match con Molinari

Si riscatta l'ATPE che dopo la sconfitta con la Santostefanese inanella due vittorie consecutive, approfitta del passo falso della stessa Santostefanese e ritorna in corsa per i play off.

Un'ATPE che non ha faticato più di tanto a mettere in riga la Taggese e la Doglianese ed ha dimostrato di poter ancora lottare per un posto in semifinale. Contro i liguri, al "Vallerana", Stefano Dogliotti, Novaro, Nimot ed Agnese, hanno disputato un'ottima gara ed in poco più di due ore hanno sistemato la pratica. Mentre i biancoverdi battevano i liguri arrivavano notizie da Madonna del Pasco dove il giovane Bessone stava strapazzando il favorito Molinari. Una sconfitta, quella dei santostefanesi, che ha rilanciato gli acquisti prima quasi rassegnati ad un ruolo di secondo piano nel gruppo "B" della serie A. Con la Taggese una vittoria netta, facile, favorita dalla differenza tecnica dei due capitani ed uno Stefano Dogliotti sostenuto da una squadra finalmente all'altezza della situazione.

Inizialmente il quartetto biancoverde ha concesso qualche chance ai liguri dove il solo Aicardi, sempre eccellente nel ricaccio al volo, ha mantenuto aperto il risultato. Il battitore Leoni ha alternato un fallo ad una buona giocata e non sono serviti gli incoraggiamenti del d.t. Ivaldi, meglio noto come "Cichina", grande scopritore di talenti pallonari, a modificare la situazione. Come i biancoverdi hanno avuto la notizia che Molinari stava perdendo seccamente, e quindi la vittoria avrebbe rilanciato le ambizioni del quartetto, la partita non ha più avuto storia. 7 a 3 alla pausa ed 11 a 4 il risultato finale con una buona prestazione collettiva.

Domenica a Dogliani il secondo exploit.

**Doglianesi ATPE 6 a 11**

Dogliani. Senza il capitano Luca Dogliotti, esonerato dai dirigenti della Doglianese, e con il centrale Gianpaolo in battuta, la trasferta acquese nel paese di Einaudi è diventata una formalità. Per Stefano Dogliotti, senza il fratello a contrastarne la battuta, con Gianpaolo che



La grinta di Stefano Dogliotti.

ha cercato di limitare i danni senza scalfire la superiorità del rivale in ruolo, la partita ha assunto la fisionomia di un semplice allenamento.

In netto vantaggio alla pausa (8 a 2), gli acquisti hanno giocato con tranquillità, senza paure con buoni colpi sia del centrale Novaro che dei terzini Agnese e Nimot. Dogliotti ha lasciato qualche opportunità a Gianpaolo, non lo ha penalizzato più di tanto, ha accettato il palleggio anche quando poteva chiudere il "quindici" ed ha contribuito a far divertire il pubblico. Che non ci fossero possibilità per i rossoblù lo si è subito capito. Dogliotti ha chiuso la partita sull'11 a 6 riservando le forze per le ultime due decisive sfide.

Sul fronte Doglianese in un comunicato del general manager Corrado Vada sono state motivate le scelte che hanno

portato all'esonero del giocatore cortemiliese. Nel comunicato si parla di "prese in giro" da parte del giocatore e di presunti malanni fisici oltre che scarso impegno in partite "particolari". Un comunicato grave che potrebbe scuotere il mondo della palla pugno.

Domenica al "Vallerana", alle 16,00, si giocherà una gara nella quale non ci si potranno permettere distrazioni. Si affrontano l'ATPE di Stefano Dogliotti e la Santostefanese di Riccardo Molinari. Big match, decisivo per sperare ancora nei play off. Il leader del quartetto acquese ha la possibilità di far sognare i tifosi valteranini e riportare la gloriosa formazione ai fasti degli anni sessanta. Impresa difficile nella quale solo Dogliotti, se aiutato dalla squadra e dalla volontà, potrà riuscire.

W.G.

## Le classifiche della pallapugno

**CAMPIONATO SERIE A****"seconda fase"****Gruppo A "play off"**

**Prima di ritorno:** Dotta - Sciorella 8 a 11. Danna - Papone 11 a 6 Subalcuneo Albese 11 a 3.

**Seconda di ritorno:** Sciorella - Danna 11 a 7; Papone - Bellanti 7 a 11; Corino - Dotta 11 a 2

**Classifica:** Ogni vittoria di questa seconda fase vale due punti. I punti conquistati vengono sommati a quelli ottenuti nella prima fase.

Monticellese (Sciorella) p.ti 27 - Subalcuneo (Bellanti) p.ti 26 - Maglianese (Danna) p.ti 22 - Pro Spigno (Dotta) p.ti 21 - Albese (Corino) p.ti 17 - Pro Pieve (Papone) p.ti 12.

**Gruppo B (play out)**

**Prima di ritorno:** S. Dogliotti - Leoni 11 a 4; Bessone - Molinari 11 a 4; Trinchieri - Dogliotti 11 a 3

**Seconda di ritorno:** Trinchieri - Bessone 11 a 3, Giampaolo - S. Dogliotti 6 a 11; Molinari - Trinchieri 11 a 4.

**Classifica** Valgono le stesse regole del girone A.

Santostefanese (Molinari) p.ti 20 - Atpe Acqui (S. Dogliotti) p.ti 19 - Imperiese (Navone) p.ti 15 - Pro Paschese (Bessone) p.ti 14 - Taggese (Leoni) p.ti 12 - Doglianese (Giampaolo) p.ti 9.

**Prossimi turni**

**Girone A**

**Terza di ritorno:** (Si è giocata con turno infrasettimanale)

**Quarta di ritorno:** Sabato 8 settembre ore 21,00 a Monticello: Sciorella - Corino; Domenica 9 settembre ore 21,00 a Magliano Alfieri: Danna - Bellanti; Martedì 11 settembre ore 21,00 a Spigno Monferrato: Dotta - Papone.

**Girone B**

**Terza di ritorno:** (Si è giocata con turno infrasettimanale)

**Quarta di ritorno:** Sabato 8 settembre ore 21,00 a Dolcedo: Trinchieri - Bessone. Domenica 9 settembre ore 16,00 a Vallerana: Stefano Dogliotti - Molinari, a Dogliani: Giampaolo - Bessone.

**CAMPIONATO SERIE B**

**"seconda fase"**

**Girone A (play off)**

**Prima di ritorno:** Simondi - Isoardi 8 a 11; Gallarato - Muratore 11 a 5. (Ha riposato Giribaldi).

**Seconda di ritorno:** Isoardi - Gallarato 11 a 1; Giribaldi - Simondi (si è giocata in settimana). (Ha riposato Muratore)

**Classifica** Valgono le stesse regole della serie A: Ricca (Isoardi) p.ti 22 - Ceva (Gallarato) p.ti 17 - Canalese (Giribaldi) p.ti 13 - SPEB San Rocco (Simondi) p.ti 11 - La Nigella (Muratore) p.ti 7 (Giribaldi e Simondi una partita in meno)

**Girone B (play out)**

**Prima di ritorno:** Ghione - Pirero (rinviata)

**Classifica** Roddinese (Pirero) p.ti 6 - SPEC Cengio (Navoni) p.ti 5, - Monferrina (Ghione) p.ti 2.

**Prossimi turni**

**Girone A**

**Terza di ritorno:** Anticipo al 6 settembre: Isoardi - Giribaldi; Sabato 8 settembre ore 21,00 a San Rocco di Bernazzo: Simondi - Muratore (riposa Gallarato)

**Quarta di ritorno:** Lunedì 10 settembre ore 21,00 a San Benedetto Belbo: Muratore - Isoardi. Martedì 11 settembre ore 21,00 a Canale: Giribaldi - Gallarato (riposa Simondi).

**Girone B**

**Prima di ritorno:** Sabato 8 settembre ore 21,00 a Vignale: Ghione - Pirero (riposa Navoni)

**Seconda di ritorno:** Venerdì 14 settembre ore 21,00 a Roddino: Pirero - Navoni (Riposa Ghione)

**Terza di ritorno:** Domenica 16 settembre ore 21,00 a Vignale Monferrato: Ghione - Navoni (Riposa Pirero)

**CAMPIONATO SERIE C1**

**Ritorno dei quarti di finale**

**Spareggi:** Monferrina - Cortemiliese 11 a 3; San Biagio - Rialtesse 11 a 6.

**Semifinali:** Gara di andata: Pro Spigno - Rocchetta 11 a 6; San Biagio Monferrina (si è giocata in settimana)

Gara di ritorno: Domenica 9 settembre ore 16,00 a Vignale: Monferrina - San Biagio. Sabato 15 settembre ore 16,00 a Rocchetta Belbo: Rocchetta - Pro Spigno.

**CAMPIONATO SERIE C2**

**Ottavi di finale**

**Andata:** Caragliese - Imperiese 11 a 5; Subalcuneo Atpe Acqui 11 a 3, Scaletta Uzzone B - Torre Paponi 3 a 11.

**Ritorno:** Ceva - Manghese 3 a 11; Imperiese - Caragliese 4 a 11; Canalese - Scaletta Uzzone A 11 a 3; Priero - Bistagno 4 a 11; Atpe Acqui - Subalcuneo 5 a 11; Torre Paponi - Scaletta Uzzone B 11 a 3.

**Campionato Juniores**

**"seconda fase"**

**Girone A:** Imperiese - Cortemiliese 9 a 6

**Girone B:** Atpe Oasi Agip Acqui - Doglianese 8 a 9; Doglianese - Maglianese (giocata in settimana)

**Girone C:** Ceva - Ricca 9 a 2; Ricca - Pro Paschese 9 a 3

**Girone D** Monticellese - Chiusa Pesio 9 a 3.

**Campionato Allievi**

**Ottavi di finale:** Da disputare: Taggese A - Ceva; Scaletta Uzzone - Speb; Cortemiliese - Taggese B; Caragliese - Albese.

**Girone B**

**Prima di ritorno:** Sabato 8 settembre ore 21,00 a Vignale: Ghione - Pirero (riposa Navoni)

**Seconda di ritorno:** Venerdì 14 settembre ore 21,00 a Roddino: Pirero - Navoni (Riposa Ghione)

**Terza di ritorno:** Domenica 16 settembre ore 21,00 a Vignale Monferrato: Ghione - Navoni (Riposa Pirero)

**CAMPIONATO SERIE C1**

**Ritorno dei quarti di finale**

**Spareggi:** Monferrina - Cortemiliese 11 a 3; San Biagio - Rialtesse 11 a 6.

**Semifinali:** Gara di andata: Pro Spigno - Rocchetta 11 a 6; San Biagio Monferrina (si è giocata in settimana)

Gara di ritorno: Domenica 9 settembre ore 16,00 a Vignale: Monferrina - San Biagio. Sabato 15 settembre ore 16,00 a Rocchetta Belbo: Rocchetta - Pro Spigno.

**CAMPIONATO SERIE C2**

**Ottavi di finale**

**Andata:** Caragliese - Imperiese 11 a 5; Subalcuneo Atpe Acqui 11 a 3, Scaletta Uzzone B - Torre Paponi 3 a 11.

**Ritorno:** Ceva - Manghese 3 a 11; Imperiese - Caragliese 4 a 11; Canalese - Scaletta Uzzone A 11 a 3; Priero - Bistagno 4 a 11; Atpe Acqui - Subalcuneo 5 a 11; Torre Paponi - Scaletta Uzzone B 11 a 3.

**Campionato Juniores**

**"seconda fase"**

**Girone A:** Imperiese - Cortemiliese 9 a 6

**Girone B:** Atpe Oasi Agip Acqui - Doglianese 8 a 9; Doglianese - Maglianese (giocata in settimana)

**Girone C:** Ceva - Ricca 9 a 2; Ricca - Pro Paschese 9 a 3

**Girone D** Monticellese - Chiusa Pesio 9 a 3.

**Campionato Allievi**

**Ottavi di finale:** Da disputare: Taggese A - Ceva; Scaletta Uzzone - Speb; Cortemiliese - Taggese B; Caragliese - Albese.

## Montechiaro un problema di caccia

**Acqui Terme.** A Montechiaro il malcontento tra una serie di cacciatori si tocca con mano. Alcuni si sono rivolti a L'Ankora, certamente con lo spirito di rendere nota una situazione che pare anomala e, soprattutto, per risolverla. Parliamo della riserva di caccia esistente tra Montechiaro e Malvicino che sino al '99 era al settanta per cento circa formata da adesioni da parte dei proprietari dei terreni sui quali è situata.

Dal 1° gennaio 2000, un sessanta per cento, circa, dei sopracitati proprietari non avrebbe più aderito all'inserimento dei loro terreni nel consorzio della riserva.

Pertanto si pone il problema, delle «tabelle» che definiscono i «divieti di caccia, articoli vigenti» e «azienda faunistica venatoria di Malvicino». Sta di fatto che, nel territorio della riserva si sono formati dei «corridoi» che, secondo quanto sottolineato da cacciatori della zona, devono essere «liberati» in quanto la striscia formerebbe due riserve.

Ora, logicamente, si chiede ai vertici dei cacciatori, particolarmente a livello locale, di risolvere la questione ed in tempi rapidi.

**Campionato di calcio dilettanti • ECCELLENZA**

# ACQUI e OVADA

<b>9/9</b>	<b>1ª GIORNATA</b>	
	ACQUI - Novese	
	Bra - Pinerolo	
	Cheraschese - Centallo	
	Cumiana - Orbassano Venaria	
	Fossanese - Nizza M.ti	
	Giaveno Coazze - Libarna	
	<b>OVADA - Sommariva Perno</b>	
	Saluzzo - Chieri	

<b>16/9</b>	<b>2ª GIORNATA</b>	
	Centallo - <b>ACQUI</b>	
	Chieri - Cumiana	
	Nizza M.ti - Giaveno	
	Coazze Novese - Libarna	
	Orbassano Venaria - Bra	
	Pinerolo - Fossanese	
	Saluzzo - <b>OVADA</b>	
	Sommariva Perno - Cheraschese	

<b>23/9</b>	<b>3ª GIORNATA</b>	
	ACQUI - Sommariva Perno	
	Bra - Novese	
	Cheraschese - Saluzzo	
	Cumiana - Centallo	
	Fossanese - Orbassano Venaria	
	Giaveno Coazze - Pinerolo	
	Libarna - Nizza M.ti	
	<b>OVADA - Chieri</b>	

<b>30/9</b>	<b>4ª GIORNATA</b>	
	Centallo - Bra	
	Chieri - <b>ACQUI</b>	
	Novese - Giaveno Coazze	
	Orbassano Venaria - Libarna	
	<b>OVADA - Cheraschese</b>	
	Pinerolo - Nizza M.ti	
	Saluzzo - Cumiana	
	Sommariva Perno - Fossanese	

<b>7/10</b>	<b>5ª GIORNATA</b>	
	ACQUI - Saluzzo	
	Bra - Sommariva Perno	
	Cheraschese - Chieri	
	Cumiana - <b>OVADA</b>	
	Fossanese - Centallo	
	Giaveno Coazze - Orbassano Venaria	
	Libarna - Pinerolo	
	Nizza M.ti - Novese	

<b>14/10</b>	<b>6ª GIORNATA</b>	
	Centallo - Libarna	
	Cheraschese - Cumiana	
	Chieri - Bra	
	Orbassano Venaria - Nizza M.ti	
	<b>OVADA - ACQUI</b>	
	Pinerolo - Novese	
	Saluzzo - Fossanese	
	Sommariva Perno - Giaveno Coazze	

<b>21/10</b>	<b>7ª GIORNATA</b>	
	ACQUI - Cheraschese	
	Bra - Saluzzo	
	Fossanese - <b>OVADA</b>	
	Giaveno Coazze - Chieri	
	Libarna - Cumiana	
	Nizza M.ti - Sommariva Perno	
	Novese - Centallo	
	Pinerolo - Orbassano Venaria	

<b>28/10</b>	<b>8ª GIORNATA</b>	
	Centallo - Giaveno Coazze	
	Cheraschese - Fossanese	
	Chieri - Libarna	
	Cumiana - <b>ACQUI</b>	
	Orbassano Venaria - Novese	
	<b>OVADA - Bra</b>	
	Saluzzo - Nizza M.ti	
	Sommariva Perno - Pinerolo	

<b>4/11</b>	<b>9ª GIORNATA</b>	
	Bra - Cumiana	
	Fossanese - <b>ACQUI</b>	
	Giaveno Coazze - <b>OVADA</b>	
	Libarna - Cheraschese	
	Nizza M.ti - Chieri	
	Novese Saluzzo	
	Orbassano Venaria - Sommariva Perno	
	Pinerolo - Centallo	

<b>11/11</b>	<b>10ª GIORNATA</b>	
	ACQUI - Libarna	
	Centallo - Orbassano Venaria	
	Cheraschese - Bra	
	Chieri - Pinerolo	
	Cumiana - Fossanese	
	<b>OVADA - Nizza M.ti</b>	
	Saluzzo - Giaveno Coazze	
	Sommariva Perno - Novese	

<b>18/11</b>	<b>11ª GIORNATA</b>	
	Bra - <b>ACQUI</b>	
	Fossanese - Chieri	
	Giaveno Coazze - Cumiana	
	Libarna - Sommariva Perno	
	Nizza M.ti - Centallo	
	Novese - <b>OVADA</b>	
	Orbassano Venaria - Saluzzo	
	Pinerolo - Cheraschese	

<b>25/11</b>	<b>12ª GIORNATA</b>	
	ACQUI - Giaveno Coazze	
	Cheraschese - Novese	
	Chieri - Orbassano Venaria	
	Cumiana - Nizza M.ti	
	Fossanese - Bra	
	<b>OVADA - Libarna</b>	
	Sommariva Perno - Pinerolo	
	Saluzzo - Centallo	

<b>2/12</b>	<b>13ª GIORNATA</b>	
	Centallo - <b>OVADA</b>	
	Giaveno Coazze - Fossanese	
	Libarna - Bra	
	Nizza M.ti - <b>ACQUI</b>	
	Novese - Chieri	
	Orbassano Venaria - Cheraschese	
	Pinerolo - Cumiana	
	Sommariva Perno - Saluzzo	

<b>9/12</b>	<b>14ª GIORNATA</b>	
	ACQUI - Pinerolo	
	Bra - Giaveno Coazze	
	Cheraschese - Nizza M.ti	
	Chieri - Sommariva	
	Perno Cumiana - Novese	
	Fossanese - Libarna	
	<b>OVADA - Orbassano</b>	
	Venaria Saluzzo - Centallo	

<b>16/12</b>	<b>15ª GIORNATA</b>	
	Centallo - Chieri	
	Giaveno Coazze - Cheraschese	
	Libarna - Saluzzo	
	Nizza M.ti - Bra	
	Novese - Fossanese	
	Orbassano Venaria - <b>ACQUI</b>	
	Pinerolo - <b>OVADA</b>	
	Sommariva Perno - Cumiana	

**FATTI  
CONSIGLIARE  
DA NOI...  
TI GUIDEREMO  
CON LA NOSTRA  
ESPERIENZA**



Concessionaria **Alfa Romeo** per Ovada e Acqui Terme  
**evoluzione**

**OVADA - ACQUI TERME**  
Tel. 0143 838200  
Tel. 0144 322871



CONCESSIONARIA **FIAT**  
**Francesco Cavanna SpA**

**OVADA - ACQUI TERME**  
Tel. 0143 838200  
Tel. 0144 322871



CONCESSIONARIA **FIAT**  
**Cavanna Auto SpA**

**ALESSANDRIA**  
Tel. 0131 229111

Mons. vescovo presenta in parrocchia i due parroci

## Don Giorgio e don Pino iniziano l'attività pastorale

Ovada. Domenica 2 settembre si sono vissuti particolari momenti di gioia e commozione nella Parrocchiale di N.S. Assunta, gremita di fedeli: Mons. Micchiardi ha nominato Don Giorgio Santi e Don Giuseppe Piana, parroci in solido della comunità ovadese, dopo la scomparsa del compianto Don Giovanni Valorio.

La lettura ufficiale del Decreto, fatta da don Olivieri, all'inizio della cerimonia, ha subito coinvolto l'assemblea riunita in scrosciosi applausi di benvenuto. Il Consiglio Pastorale ha poi rivolto il suo messaggio di conoscenza, stima, affetto verso i due nuovi Pastori, per una fattiva collaborazione nel lavoro intenso della Parrocchia, ringraziando anche Sua Eccellenza per la scelta operata.

Anche il Sindaco Dott. Robbiano, nel suo saluto, ha sottolineato il ruolo e la funzione di queste due nuove guide "che hanno l'onere di raccogliere il filo tracciato da Don Valorio. Don Santi è la conferma della continuità, mentre Don Pino è un gradito ritorno. La Parrocchia è sempre stata un punto di riferimento per tutte le associazioni religiose e laiche contro un crescente disagio giovanile, trasmettendo anche un profondo messaggio di solidarietà".

Nell'omelia il Vescovo ha voluto condurre la riflessione sulla preghiera di colletta della Domenica in cui emergevano alcuni elementi: l'assemblea festosa nella nuova Alleanza, il riconoscimento che tutti sono fratelli intorno alla Sua Mensa, la presenza del



Don Giorgio e don Pino festeggiati con le torte. Sotto: un momento della cerimonia con mons. vescovo Pier Giorgio Micchiardi.



Signore negli umili e nei sofferenti, tratti caratteristici dei cristiani chiamati a vivere nella quotidianità, nella gioiosa consapevolezza che Gesù è il Mediatore, colui che ha operato la salvezza, si è inserito nella storia ed ha offerto se stesso per tutti noi. "Anche in questo momento di serenità la nostra assemblea ben partecipata e rappresentata è festosa, - ha affermato Mons. Micchiardi - segno distintivo di una comunità che cresce, vive, opera e chiede ai suoi due Pastori di proseguire nella via della salvezza".

Al termine della celebrazione i nuovi Parroci hanno rivolto pensieri di profonda gratitudine verso il Pastore della Diocesi, consapevoli dell'impegno assunto, ma confortati dalla presenza di un laicato maturo ed impegnato, dalla collaborazione delle diverse comunità religiose, dalla condivisione dei doveri perché parroci in solido.

Don Giorgio ha richiesto ai presenti la preghiera continua

per i sacerdoti e per le vocazioni, mentre Don Pino, dopo aver ricordato le figure dei predecessori Mons. Cavanna, Don Rino e Don Valorio, ha voluto tracciare in poche righe il compito della Parrocchia: diventare una casa - famiglia aperta per un cammino insieme.

Al termine, sul sagrato della Chiesa, un lauto rinfresco, organizzato dai parrocchiani, ha concluso la giornata di festa.

L. R.

Sabato 8 settembre

## Voltegnina in festa per N.S. di Loreto



Gli organizzatori della festa rionale.

Ovada. Si rinnova sabato 8 settembre, nel popolare ed antico quartiere della Voltegnina, la festa di N.S. di Loreto.

Anche quest'anno gli organizzatori, con in testa il dinamico Carletto Pastorino, presentano un nuovo look decorativo nelle vie adiacenti all'edicola votiva. Per chi arriva da Piazza Assunta, all'inizio di Vico Madonnetta è stata innalzata una luminaria intitolata a N.S. di Loreto; poi nella zona antistante la festa luci sfavillanti e fiorente abbelliscono il quartiere. Per il diciannovesimo anno consecutivo la Madonna Nera viene ricordata solennemente con il Triduo e la S. Messa, mentre sono ben 327 anni che l'immagine è venerata.

Lo scorso anno venne innalzato il tradizionale simbolo del Giubileo, mentre per questa edizione Carletto ha preparato una raggiera in legno pregiato, con 145 raggi dorati e nel centro l' iniziale di Maria.

La struttura è stata collocata

sopra la nicchia della Madonna e contribuisce ad arricchire gli ornamenti.

Ma gli organizzatori stanno anche già pensando all'8 settembre del 2002 quando ricorre il ventennale della celebrazione religiosa. La ricorrenza dell'8 settembre in Voltegnina ha coinvolto in questi anni numerosi fedeli non solo del centro storico, ma anche persone che non vi abitano e che hanno trascorso lì la loro fanciullezza. A questo deve anche aggiungersi che la tradizionale statua continua ad essere dispensatrice di grazie per cui sono sempre molti coloro che, passandovi, sostano raccolti in preghiera.

Venerdì 7 settembre alle ore 20,30 si concluderà il Triduo di preparazione, con la recita del S. Rosario, mentre sabato 8 alle ore 20,30 avverrà la celebrazione della S. Messa con canti mariani. Al termine della funzione religiosa si svolgerà un rinfresco, offerto da alcune pasticcerie locali.

L.R.

## Lavori di pulizia lungo lo Stura

Ovada. Nei giorni scorsi, nel torrente Stura, immediatamente a valle del ponte della strada per Novi, a poche decine di metri dalla confluenza con l'Orba, si sono viste al lavoro le ruspe che hanno ripulito delle sterpaglie e degli arbusti cresciuti sull'isolotto che si erge in mezzo alla poca acqua che scorre nel torrente.

È la evidente conferma che, finalmente i lavori definiti di regimazione idraulica, da tempo sollecitati da più parti e soprattutto dal Comune che si è ripetutamente rivolto al Magistrato del Po, in particolare per quanto riguarda l'intervento nell'Orba in località Guastarina.

Ora, come ci ha precisato l'Ufficio Operativo di Alessandria del Magistrato del Po, i lavori sono stati appaltati all'impresa Cannella di Asti, con un impegno complessivo di 600 milioni di lire.

Evidentemente, quello della pulizia dei fiumi è sempre un problema importante e quello che interessa l'Orba alla località Guastarina, che ha richiesto un impegno finanziario abbastanza consistente, con il tempo, è divenuto sempre più urgente, in quanto un impedimento al deflusso delle acque in quel punto del torrente, potrebbe essere fatale, in caso di una nuova alluvione, per una ampia zona, creando problemi anche più a monte del corso d'acqua.

Con questi lavori disposti dal Magispro, è un po' un degnolo completamente di quelli a suo tempo già attivati a monte dell'ex Genio Civile.

Non resta che augurare che la pulizia dei fiumi diventi un intervento sistematico e non discontinuo come sempre è accaduto in questi ultimi anni, e magari soltanto dopo ripetute sollecitazioni.

Dichiarazioni dell'enologo Pietrasanta

## "Il dolcetto e la barbera andranno molto forte"

Ovada. Dopo un anno di lavoro siamo nuovamente in dirittura d'arrivo e le premesse di un buon raccolto sembrano essere tutte: archiviata la vendemmia 2000 le indicazioni di tutti gli operatori del settore prevedono un raccolto quantitativamente e qualitativamente elevato. Le piogge di questi ultimi giorni, poi, dovrebbero favorire la completa maturazione delle uve.

"Le prime ad essere vendemmiate saranno le uve bianche, afferma l'enologo della Tre Castelli Franco Pietrasanta, che, dalle analisi effettuate presso il nostro laboratorio, presentano una gradazione buona e questo ci fa ben sperare per l'ottenimento di un prodotto in grado di soddisfare le esigenze della clientela. Il problema di queste uve, purtroppo, è legato alla superproduzione degli anni passati che ha creato e crea tuttora seri problemi di collocazione del prodotto e gravi ripercussioni a livello economico.

A questo proposito, continua Pietrasanta, è di questi giorni la decisione della Regione Piemonte di ridurre da 80 a 60 quintali per ettaro la resa del Brachetto d'Acqui docg e da 90 a 67 quella del Piemonte Brachetto.

Questa decisione si colloca nell'ottica di una forte riduzione del prodotto a vantaggio della qualità e della tenuta del prezzo.

Analoghi problemi presenta anche il moscato che sconta tuttora la superproduzione degli anni passati e che, solo l'anno scorso ha visto distillati ben 120.000 ettolitri di prodotto della vendemmia 1999.

A questo proposito sarebbe opportuno che gli operatori seguissero maggiormente le indicazioni dei tecnici, per quanto riguarda la scelta di eventuali nuovi impianti, preferendo uve di qualità, di un mercato consolidato, piuttosto che seguire la moda del momento con i rischi di un successivo ingessamento del mercato stesso; ed è un vero peccato, dopo un anno di fatiche, vedere il prodotto invenduto e i viticoltori scoraggiati, delusi e pronti ad abbandonare i vigneti.

Se, conclude l'enologo, per le uve bianche la situazione non intravede ancora delle vere e proprie schiarite all'orizzonte, per le uve nere, nonostante la flavescenza dorata ed i progressivi abbandoni dei vigneti meno redditizi, la richiesta di vini di qualità è sempre molto forte ed il Dolcetto di Ovada e la Barbera la faranno, come negli anni, passati, da padroni.

Ezio P.

Dal 13 settembre

## Inizia un nuovo anno scolastico

Ovada. Il 13 settembre inizieranno le lezioni scolastiche del nuovo anno 2001/2002. Primo emozionante giorno di scuola dunque per migliaia di alunni della Scuola Materna, Elementare, Media e Superiore.

Quest'anno non vi sono particolari variazioni di rilievo, rispetto allo scorso anno, per quanto riguarda la composizione e la struttura degli Istituti. La Scuole Superiori Statali (Liceo Scientifico, Ragioneria e Periti) riamangono accorpate tutte insieme sotto la denominazione di "Istituto Barletti", con sede in via Galliera e con la dott. Rosa Porrotto come dirigente. Per la Scuola Media cittadina statale, la "Pertini" (che ha visto ancora recentemente un ulteriore incremento delle iscrizioni), col prof. Enzo Genocchio come capo dell'Istituto Comprensivo, somma a sé anche le Medie di Silvano e Castelletto, nonché la Elementare dell'ex Primo Circolo di via Fiume. La Scuola Elementare di via Dania, con la dott. Laura Lantero come dirigente, rimane quindi l'unico Istituto di scuola dell'obbligo primaria autonomo, riunendo a sé anche i relativi paesi (Rocca Grimalda, Silvano, Montaldo, Castelletto e Cremolino). L'al-

tro Istituto statale della zona è quello Comprensivo di Molare, con a capo il prof. Elio Barisione, che comprende Materne, Elementari e Medie di Molare, Mornese, Cassinelle, Tagliolo, Lerma. In città c'è poi l'Istituto "S. Caterina" delle Madri Pie, che comprende il Liceo Linguistico e Psicopedagogico e la Media ed è diretto da Madre Fernanda Vannoni.

I primi giorni di scuola vedranno naturalmente una fase di assestamento generale delle singole realtà, con studenti ed insegnanti soggetti ad un orario provvisorio e parziale (mediamente quattro ore giornaliere di lezione) per poi iniziare il ciclo di lezioni a pieno ritmo dalla settimana successiva al 16 settembre, almeno per buona parte delle Scuole. L'anno scolastico scadrà il 18 giugno 2002. E. S.

## Precisazione

Ovada. In riferimento all'articolo "Conferimento incarico di rilevatore", pubblicata a pag. 37 del n. 31 de "L'Ancora", si precisa che la data di scadenza della presentazione delle domande è fissata al 10 settembre e non al 19.

## Buoni pasto mensa scolastica

Ovada. Il Dirigente del settore finanziario, del Comune, dr. Natale Repetto, rende noto che il servizio di refezione scolastica avrà inizio per gli alunni dell'infanzia, elementare e medie, il giorno 24 settembre 2001.

I buoni pasto potranno essere acquistati presso il Civico Palazzo di via Torino 69 (Ufficio Informazioni) nei seguenti giorni, a partire da lunedì 17 settembre.

Mese di settembre: lunedì, mercoledì e venerdì dalle ore 15.30 alle ore 17.30; venerdì 21 settembre dalle ore 9 alle ore 12 e dalle 15.30 alle ore 17.30. Dal mese di ottobre: lunedì e venerdì dalle ore 15.30 alle ore 17.30.

Il prezzo dei buoni pasto, confezionati esclusivamente in blocchi da n° 20 buoni ciascuno, è stato fissato nel modo seguente: fino al 31 dicembre 2001: £. 6.000 per gli utenti residenti nel comune di Ovada; £. 8.200 per gli utenti residenti in altri Comuni.

Dal 1° gennaio 2002: 3.10 Euro per gli utenti residenti nel Comune di Ovada; e 4.25 Euro per gli utenti residenti in altri comuni. I buoni pasto contenuti in un blocco possono essere utilizzati da tutti gli alunni facenti parte dello stesso nucleo familiare.

I buoni pasto acquistati lo scorso anno scolastico potranno essere utilizzati previa vidimazione da parte dello stesso ufficio incaricato alla vendita.

## Brava, Tiziana!

Ovada. Il 25 luglio Tiziana Fortunato si è brillantemente laureata, col punteggio di 110/110 e lode, in Medicina e Chirurgia presso l'Università degli Studi di Genova, discutendo la tesi "L'isterosonografia (HSG) nella diagnosi differenziale delle metrorragie della peri e post menopausa". Relatore il ch.mo prof. Valenzano Menada Mario. Alla neo dottoressa le più vive congratulazioni.

## Taccuino di Ovada

**Edicole:** Via Cairoli, Via Torino, Piazza Castello.  
**Farmacia:** Frascara Piazza Assunta, 18 - tel 0143/80341.  
**Autopompe:** IP - Via Gramsci, AGIP - Via Voltri.  
**S. Messe - Parrocchia:** fes., 8-11-12-18; fer. i 8.30-18. *Padri Scolori:* fest., 7.30-9-10; fer. 7.30-16.30. *S. Paolo:* fest. 9.30-11; fer. 20.30. *Padri Cappuccini:* fest., ore 8.30-10.30; fer. 8. *S. Gaudenzio:* fest. 8.30. *Convento Passioniste:* fest. ore 9. *S. Venanzio:* fest. 9.30. *Costa e Grillano:* fest. ore 10. *S. Lorenzo:* fest. ore 11.

Dichiarazioni di Genocchio di "Ovada Aperta"

## "La nostra città... una piccola Svizzera?"

**Ovada.** "Avete reso un buon servizio! Vedo che finalmente qualche organo di stampa ricorda le norme e le leggi da applicare."

Ci accoglie così il prof. Enzo Genocchio - capogruppo di "Ovada Aperta" in Comune, riferendosi agli articoli apparsi sullo scorso numero del "L'An-  
cora" in merito alle leggi regionali e alla Sanità.

E osserva ancora: "Se uno, dall'esterno, dovesse dare un giudizio su Ovada in base alle informazioni pubbliche che abitualmente riceve potrebbe, a pieno diritto, pensare a una città aperta, vivace, festaiola, all'avanguardia e ben amministrata da una Giunta attenta e lungimirante."

È la famosa immagine della "piccola Svizzera" in provincia, cara a qualcuno e sempre più lontana dalla realtà.

Vivendoci invece ti accorgi di quanto sia diversa la realtà e di come, anziché la freschezza della partecipazione e dell'iniziativa, prevalga il silenzio della rassegnazione.

Ormai da tempo memorabile ci troviamo le esilaranti rotonde di piazza Castello (il più recente richiamo turistico); da mesi assistiamo all'indeciso stato di degrado dei marciapiedi del principale corso della città, (non si è ancora capito bene per quale luminoso obiettivo); la centrale via Galliera (con intorno scuole, uffici, centro commerciale e residenziale) sembra la periferia, abbandonata e buia, di qualche zona post-bellica...

Giustamente ricordate il Museo Paleontologico (per noi più caldamente "Museo Maini") A una mia interpellanza in proposito - mesi fa - si era risposto con tante promesse e tanti annunci. Non si è fatto niente e torneremo a chiedere!"

- Ritorni al tema, che ti è caro, di accuse a Sindaco e Giunta di "politica dell'annuncio"?

"Confermo e mi ripeto. A leggere comunicati e a sentire interviste il Comune sembrerebbe impegnato in importanti interventi straordinari. In realtà c'è "calma piatta".

Siamo a settembre e attendiamo addirittura di essere impegnati gli oltre 650 milioni dell'assurdo avanzo di amministrazione. Anzi gli unici interventi diventano di chiusura e restrittivi. Guarda il centro storico: anziché rivitalizzare le residenze e provvedere agli interventi, per l'appunto sempre annunciati, si chiudono le vie e le presenze sono in continua diminuzione.

Esattamente il contrario di

quanto noi avevamo proposto! I grandi Piani stanno solo nelle tante relazioni sfornate.

Ti invito a un servizio giornalistico speciale: una tabella con da una parte le "cose scritte" dalla Giunta e dall'altra le "cose fatte" sullo stesso problema. Io ho provato a farla: risulta persino divertente!

- Ti trovo particolarmente agguerrito...

"Guarda, sono anche arrabbiatissimo."

Siamo arrivati al punto che, quasi ogni giorno, bisogna provvedere alla sostituzione di vetri e vetrate della Scuola a seguito di atti vandalici incontrollati. E per il grande Piano della pulizia, con delega Saamo, invito tutti a una "visita" intorno alla Scuola Pertini".

- Abbiamo parlato d'altro; volevo chiederti soprattutto di Sanità.

"Condivido quanto avete scritto. Anch'io, da tempo, ricordo che ci sono leggi e rappresentanze elettive. Finalmente abbiamo concordato che sia il Consiglio Comunale a decidere e a fare proposte sull'Ospedale e i servizi sanitari.

Un bel passo avanti!".  
E. S.

A colloquio col maresciallo Tropella

## "Collaborazione tra carabinieri e cittadini"

**Ovada.** L'operazione "estate sicura", organizzata dai Carabinieri, sta per essere archiviata con soddisfazione da parte dei militari stessi e dalla cittadinanza.

Infatti grazie ad una maggiore presenza sul territorio delle pattuglie in perlustrazione, di auto civetta con personale in borghese sempre pronto ad intervenire, e ad una sempre più stretta collaborazione fra i cittadini e le Forze dell'ordine, i furti nelle abitazioni sono diminuiti del 50% rispetto all'estate scorsa.

"L'impegno è stato costante ed il risultato conseguito ci ha ripagato degli sforzi compiuti - afferma il maresciallo Tropella - non bisogna adagiarsi sugli allori, ma continuare il presidio della zona per convincere i malviventi a cambiare aria".

Numerose sono state le indagini che hanno visto impegnate le Forze dell'Ordine e che hanno spaziato un po' su tutti i fronti: il ritrovamento di un cadavere in località Chiappino, nel Comune di Tagliolo, di una persona anziana, riconducibile probabilmente allo scomparso Sciuotto G. Battista, di Belforte, di cui si erano perse le tracce nella primavera scorsa.

Sono ancora in corso le indagini per risalire all'identità del cadavere ed alle cause del decesso.

È stato arrestato poi l'autore del folle omicidio di Silvano d'Orba che ha turbato non poco l'animo della collettività per le modalità dell'azione delittuosa e per le circostanze tragiche in cui si è venuta a creare. I Carabinieri di Ovada, appena avvisati, intervenivano prontamente in attesa dei militari competenti per territorio.

Un altro arresto, questa volta per droga, è avvenuto nei confronti di un diciottenne di Tagliolo, trovato in possesso di circa 150 grammi di sostanze stupefacenti, fermato a seguito di un controllo a tappeto dei luoghi abitualmente frequentati dai tossicodipendenti della zona.

I Carabinieri poi sono intervenuti in seguito ad un incidente stradale, avvenuto in Via Molare, dove ha perso la vita un dipendente delle FF. SS. di Genova in villeggiatura a Cassinelle, e presso la casa di Riposo S. Antonio, presso l'Ospedale vecchio, dove una giovane donna ricoverata si è suicidata.

"Alla luce di quanto è accaduto in questi mesi - conclude il comandante della sezione - l'auspicio è quello di restituire ai cittadini la fiducia nei confronti delle istituzioni e di fare identificare nelle Forze dell'Ordine delle persone impegnate a tutela del bene pubblico, sempre a disposizione della collettività".

Ezio P.

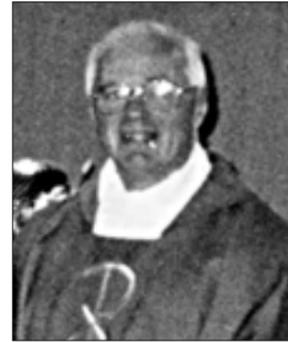
## Pro Mercatino

**Ovada.** Uniformandosi ad altri comuni della Regione, anche la Giunta Comunale, con atto ufficiale, si è rivolta al presidente della Giunta regionale, sottoponendo il problema dei Mercatini dell'usato e dell'antiquariato minori, affinché valuti la possibilità di concedere un congruo termine per il loro adeguamento normativo, cercando anche una semplificazione delle procedure burocratiche. Ovada è particolarmente interessata perché i sei Mercatini annuali organizzati dalla Pro loco (tre sono ancora in programma: il 23 settembre, il 1° novembre e l'8 dicembre) hanno un notevole successo di pubblico proveniente anche dalla vicina Liguria. E questo proprio per la presenza di molti operatori che invadono ogni volta il centro storico e che, di fronte alle nuove norme, potrebbero avere difficoltà a tempi stretti a regolarizzare la loro posizione e quindi ad essere presenti in città. La Giunta ribadisce che queste manifestazioni costituiscono un importantissimo richiamo turistico e sono anche fonte di rivitalizzazione dei settori del commercio fisso e della ristorazione. Quindi, pur considerando necessaria la riorganizzazione e la razionalizzazione dei Mercatini attraverso l'adeguamento normativo previsto dalle disposizioni regionali, anche la Giunta comunale ritiene che i tempi previsti per dette adeguamento siano insufficienti a garantire una corretta e puntuale applicazione delle norme stesse.

E per questo chiede che sia concessa una adeguata proroga.

Da don Valorio e Stefano Rapetti

## Donate le cornee per aiutare gli altri



Don Giovanni Valorio



Stefano Rapetti

**Ovada.** Don Giovanni Valorio, per tanti anni parroco della città e Stefano Rapetti di Silvano, due figure indimenticabili prematuramente scomparse, hanno donato le loro cornee a chi ha bisogno di un tale trapianto. L'A.I.D.O., attraverso il suo presidente Nando Musso, è particolarmente riconoscente ai due donatori, che in vita avevano manife-

stato la volontà di aiutare gli altri anche attraverso la donazione di propri organi post mortem. Ed ora altre due persone hanno la possibilità di ritornare a vedere ed a vivere concretamente, grazie alla grande sensibilità ed al generoso altruismo verso il prossimo, specie se bisognoso e sofferente, di don Valorio e Stefano Rapetti.

Tra la linea Ovada-Genova e la S.S. 456

## 3 passaggi a livello da eliminare...

**Ovada.** Il discorso relativo alla eliminazione dei tre passaggi livello tra la linea ferroviaria Genova - Ovada e la strada Statale 456 del Turchino, sta andando avanti. Ciò è confermato dal Protocollo d'intesa, ora sottoscritto da tutti gli Enti interessati, comprese le Ferrovie dello Stato, che avevano chiesto alcune modifiche al testo originale che sono state apportate.

È quindi sancita - come è ben presente nel Protocollo d'intesa - la necessità di affrontare a tempi brevi lo studio di soluzione che permetta la progressiva eliminazione delle tre strutture. E per questo è previsto l'impegno finanziario da parte della Comunità Montana Valle Stura e Orba delle province di Alessandria e Genova, e dei comuni di Ovada, Rossiglione e Belforte per la redazione del progetto preliminare relativo alla eliminazione di quello ubicato tra l'imbocco sud della galleria Panicata ed il ponte a

travate di acciaio. Naturalmente c'è poi l'impegno delle Ferrovie a recepire la progettazione preliminare, a finalizzare quella definitiva ed esecutiva ed ad eseguire gli interventi previsti. Gli Enti e le Società coinvolte, si impegnano a loro volta, a fornire la massima alternativa al passaggio a livello e queste dovranno essere compatibili con gli aspetti paesaggistici. Anche per la eliminazione degli altri due passaggi a livello ci sarà analogo procedura, mentre va detto che la scelta di partire da quello del "Ponte di ferro", come è comunemente chiamato questo passaggio a livello, si inquadra in un programma a livello generale che le Ferrovie dello Stato perseguono, con la ricerca di alternative per ragioni di sicurezza. E questo, con la strada ferrata che sbocca dalla galleria e si immette immediatamente sul ponte sullo Stura, potrebbe effettivamente creare situazioni di pericolo. R.B.

## Turisti assaliti sulla A26

**Ovada.** Un inedito e brutale episodio di cronaca nera è avvenuto la sera del 29 agosto scorso sulla A 26, in prossimità di Predosa in direzione Genova, quando due turisti tedeschi a bordo di una Mercedes S 500, provenienti da Monaco di Baviera e diretti ad Andora, venivano tamponati da una utilitaria che li seguiva: sulle prime sembrava un normale incidente stradale dovuto alla sbadatezza di un automobilista, ma poi le cose sono precipitate.

Dall'auto investitrice scendevano tre uomini che percuotevano brutalmente i due tedeschi e li scaraventavano nella scarpata sottostante; subito dopo si impossessavano dei valori delle due persone, denaro contante, carte di credito, oggetti personali in oro e uno delle tre mal-

viventi saliva sulla Mercedes, del valore di circa 200 milioni, e tutti insieme si dileguavano immediatamente.

La donna riusciva a risalire dalla scarpata, fermava qualche auto in transito e veniva dato l'allarme alla polizia stradale di Belforte. Dalle indagini in corso, a detta degli inquirenti, questo risulterebbe il primo caso di un tale tipo di reato nella nostra zona, mentre sono più frequenti nell'hinterland milanese.

Per questo motivo la Strada di Belforte, in collaborazione con gli inquirenti lombardi, sta cercando di raccogliere tutti gli indizi possibili in modo da poter risalire nel più breve tempo possibile ai responsabili di questo effratto fatto di cronaca.

Ezio P.

Pochissima acqua per Orba, Stura e Piota

## I nostri fiumi ridotti a ruscelli



**Molare.** Non piove ormai seriamente da oltre due mesi - a parte le "prove" di giovedì 30 agosto e di sabato 1° settembre - e le conseguenze si fanno sentire, anche pesantemente, sui nostri corsi d'acqua, ridotti a ruscelli più che a fiumi veri e propri. Effettivamente ci si attendeva un po' più d'acqua, anche per la campagna e la raccolta dei funghi. Nella foto ecco quello che rimane dell'acqua dell'Orba, ripresa a valle del ponte di Molare.

## Appuntamenti al Santuario San Paolo

**Ovada.** Tre sono gli appuntamenti presso il Santuario San Paolo:

mercoledì 12 alle 21, tradizionale concerto della Banda "A.Rebora" diretta da G.B. Olivieri sul piazzale;

giovedì 13 alle ore 20.30 Santa Messa in suffragio di Don Valorio;

venerdì 14 Festa dell'Esaltazione della Croce Santa Messa alle ore 20.30 e incontro di benvenuto con il nuovo Parroco Don Giuseppe Piana, a cui seguirà il rinfresco.

**M** OVADA (AL)  
Via G. di Vittorio, 39  
Tel. 0143 81918  
Fax 0143 823385  
**CENTRO ASSISTENZA SPECIALIZZATA**  
**MINETTO & LANTERO**  
Forniture per ristoranti pizzerie alberghi comunità  
**Visitateci**  
nella esposizione di zona CO.IN.OVA  
con vasta gamma di articoli in pronta consegna

Serata dialettale a Belforte

## Canzoni e poesie per Remo Alloisio



Il poeta Alloisio festeggiato dai concittadini.

**Belforte Monf.to.** Bella serata, anche se un poco fresca, domenica scorsa presso il piazzale attiguo alla SAOMS. Si trattava di una serata a base di poesie e canzoni dialettali il cui ospite d'onore era il poeta - contadino Remo Alloisio, belfortino doc. A fare da contorno alla performance di Alloisio un gruppo di ovadesi, come a risaldare l'antica "buona vicinanza" delle due comunità: ricordando che la Parrocchia di Belforte è retta da Don Vandro, il sacerdote ovadese che la sua città di origine non ha certo dimenticato.

C'erano dunque il complesso di voci e chitarre "Ovada canta", costituito da Gianni Benso, che per oltre trent'anni ha fatto parte di noti complessi di musica da ballo, e Massimo Ferrari, insegnante e concertista, diplomato in chitarra, composizione e armonia presso il Conservatorio di Alessandria; il dicitore di poesie e attore Aurelio Sangiorgio, Sergio Morchio, il noto fisarmonicista e compositore, infine Giovanni Alloisio, il po-

polare "Juan", che esordiva in qualità di autore, (musica e parole) della canzone: "Non ho più bisogno di te", arrangiata per orchestra da Morchio e adattata per chitarra da Ferrari. Presentava Franco Pesce di Teleturchino. La serata era organizzata dalla Pro Loco, reduce dalla riuscitissima "Sagra delle trofie al pesto", e si è conclusa con un rinfresco. Le poesie, oltre a quelle di Alloisio lette dall'autore, comprendevano anche alcune scritte da Colombo Gaione, Carletto Pola e Franco Resecco, e ancora dallo stesso Alloisio, lette da Sangiorgio; le canzoni, eseguite dal duo "Ovada canta" per la voce di Gianni Benso, erano tratte da poesie di Gaione, dai suoi celebri stornelli, con l'aggiunta di alcune notissime canzoni del più classico repertorio dialettale genovese.

Come chiusura gli interpreti della serata, che ha avuto la partecipazione di un pubblico numeroso e attento, venivano gratificati da una confezione di vini doc e da un diploma ricordo. **F.P.**

All'oratorio del SS. Crocifisso alle ore 20.45

## A Trisobbio la chitarra di Goran Krivokapic

**Trisobbio.** Venerdì 7 settembre, alle ore 20.45 presso l'Oratorio del SS. Crocifisso, inizierà la Nona Rassegna chitarristica, iniziativa nell'ambito di "Musica Estate" organizzata dalla Parrocchia, dal Comune e dall'Accademia Urbense di Ovada. La manifestazione musicale si articolerà in una serie di tre concerti, tutti di venerdì e sino al 21 settembre, rispettivamente con gli artisti Goran Krivokapic (7 settembre), Marcos Vinicius (14 settembre) e Eliot Fisk (21 settembre). Il primo concerto del 7 settembre vede l'esecuzione alla chitarra dello slavo Krivokapic, un ventiduenne con al suo attivo diversi recital in Jugoslavia e registrazioni alla radio e televisione. Ha vinto alcuni Concorsi internazionali importanti, quali il 1° premio al Guitar Festival greco di Corfù ed al "Segovia" di La Herradura in Spagna, ed altri riconoscimenti ancora in Francia ad Aix en Provence ed Antony. Il programma prevede nella prima parte la Toccata di Bach, Grand Ouverture op. 61 di Giuliani, Introduzione e Caproce di Regondi. Nella seconda parte Tres Piezas Espanolas (Fandangos, Passacaglia e Zapateado) di Rodrigo, Nocturnal di Britten



Il chitarrista slavo.

e The Fall of birds (Andante e Toccata) di Koshkin. Direttore artistico della Rassegna chitarristica è il prof. Roberto Margaritella; il Sindaco del paese Gianfranco Comaschi ed il Parroco don Giuseppe Olivieri (con i rispettivi collaboratori) hanno offerto il loro contributo determinante ai fini della buona riuscita della manifestazione. La Rassegna chitarristica si svolge in una struttura, quale è l'Oratorio del SS. Crocifisso, ottimale dal punto di vista dell'acustica e particolarmente indicata per organizzarvi concerti chitarristici. **B.O.**

A Grillano, tra le altre iniziative estive

## Fiaccolata lourdiana alla Madonna della Guardia



**Grillano d'Ovada.** Tantissima gente ha partecipato mercoledì sera 29 agosto alla fiaccolata lourdiana per celebrare la ricorrenza della Madonna della Guardia. Partiti dall'omonimo Santuario, posto proprio sulla sommità della collina della frazione di Ovada, i numerosissimi fedeli hanno percorso le vie di Grillano, in un'atmosfera particolarmente suggestiva per le centinaia di fiaccole accese che brillavano lungo la strada, mentre la pesante cassa con la pregevole statua lignea della Madonna era issata sulle spalle dei portantini Don Pino Piana, durante il tragitto, ha guidato la gente alla preghiera ed alla riflessione sulla Madonna della Guardia e quindi, al ritorno in Chiesa, ha ricevuto un calorosissimo "anticipo" per il suo ritorno ad Ovada come parroco "in solido" con don Giorgio Santi, dopo aver trascorso una quindicina d'anni a Molare.

La serata è poi continuata con l'estrazione dei premi della lotteria della Madonna della Guardia e quindi si è conclusa con la sorpresa di fuochi artificiali, una costante simpatica ormai per l'U.S. di Grillano, con tanto di cascata luminosa e di notevole effetto nel gran finale.



In alto: un momento della processione notturna. In basso: don Pino davanti al Santuario.

La giornata della ricorrenza dell'Apparizione della Madonna della Guardia è stata preceduta da un Triduo di preparazione e, tra le manifestazioni sportive, da una combattuta "Cronoscalata" ciclistica, mentre la parte culturale ha registrato il successo del concerto di Marcello Crocco col suo "Ensemble". **B.O.**

Simpatica iniziativa a Silvano

## I ragazzi della Russia incontrano i burattini



**Silvano d'Orba.** I ragazzi russi, ospiti delle famiglie ovadesi, hanno trascorso un pomeriggio diverso nel paese dei burattini: infatti grazie all'Associazione Amici dei Burattini, presenti Gisella Scalzo, Patrizia Romero e Cinzia Crocco, Pupi Mazzucco, è stato organizzato un momento - gioco di incontro e conoscenza con questo mezzo di comunicazione. La difficoltà della lingua, è stato facilmente superato dall'animazione dei burattini tramite l'interpretazione dei nomi dei bambini, che volutamente venivano "storpiati" con linguaggio dialettale, e quindi li inducevano ad una comunicazione corretta. L'intento peda-

gogico che è sotteso in tutta l'attività ha prodotto i suoi effetti: il divertimento è stato assicurato. Inoltre i bambini hanno potuto visitare in loco la mostra fotografica del teatro di figura di Vilnius, in Lituania, con cui Silvano ha stretto già da qualche mese rapporti di collaborazione. Segno questo che il linguaggio dei burattini è sparso in tutto il mondo e in tutte le culture.

Ogni bambino ha poi ricevuto una maglietta, "un fauno e un silvanino", simboli di terracotta del Premio "Ai Bravi Burattinai di Italia". Una sontuosa merenda è stata offerta dall'Amministrazione e dall'Associazione. **L.R.**

## L'organo della S.S. Annunziata

**Ovada.** Carlo Benatti suonerà all'organo domenica 9 settembre, alle ore 21 nell'Oratorio della SS. Annunziata di via San Paolo, per un concerto celebrativo del centenario verdiano.

La manifestazione si svolge nell'ambito di "Piemonte in musica", rassegna musicale su iniziativa della Regione Piemonte che tocca, oltre la nostra, le città di Acqui, Novi, Casale ed i Comuni di Ricaldone, Grondona, Sacro Monte di Crea, Oviglio e Quattordio. All'Oratorio della SS. Annunziata in programma musiche di Cimarosa (Sinfonia per organo da "Gli Orazi e i Curiazi"), Knecht (Sonata per organo), Mercadante (Omaggio a Bellini, Sinfonia), Diana (Elevazione), von Weber e Fumagalli (Euryanthe - Ouvertu-

re), Verdi (Sinfonia da "Il finit Stanislao", Verdi e Fumagalli (5 Versetti per il Gloria da "La Traviata" ed ancora Verdi (Gloria all'Egitto da "Aida").

Il musicista lombardo, un vero virtuoso ed esperto dell'organo anche dal punto di vista conferenziere e culturale, suonerà sull'organo costruito dalla ditta Serassi di Bergamo nel 1825, con un intervento del novese Bianchi nel 1884. Restaurato da Marzi, l'organo dell'Oratorio di via San Paolo si avvale di una trasmissione meccanica, di una tastiera e pedaliera, con 27 registri di cui due in cassa espressiva.

Il concerto d'organo di Benatti fa parte della XXII<sup>a</sup> Stagione estiva di concerti d'organo, iniziata l'8 giugno e che terminerà il 14 ottobre.

## Vertenza sindacale

**Ovada.** La sindacalista Marinella Migliorini della Segreteria Provinciale della CGIL, in una conferenza stampa tenuta presso la Camera del Lavoro di Ovada, presente il segretario Antonio Di Cristo, ha illustrato la situazione in cui è venuta a trovarsi la Società Cooperativa EP-S a r.l. con stabilimento in via Roccagrimalda 47 G che produce schede elettroniche per saldatrici ed occupa 23 addetti quasi tutte donne.

La sindacalista ha evidenziato che pur trattandosi di una cooperativa non funzionerebbe come tale in quanto i soci-lavoratori non hanno nessuna possibilità di

prendere parte alle decisioni e verrebbero trattati come dipendenti.

Ed in questa situazione sette di questi soci-dipendenti, con apposito provvedimento assunto del Consiglio di Amministrazione, sono stati esclusi dalla cooperativa e quindi non hanno più il posto di lavoro.

In base, poi, a quanto ha aggiunto la sindacalista della CGIL, è stato chiesto un incontro con la direzione della EP-S ed è stata chiamata in causa anche la Amministrazione Comunale e giovedì i rappresentanti del sindacato si dovrebbero essere incontrati con il sindaco e l'assessore al lavoro.

## Escursione ad Olbicella

**Ovada.** Il 13 Agosto scorso ho avuto la fortuna di avere come guida il grande botanico Renzo Incaminato in una bella escursione non lontano da Ovada. L'escursione è iniziata poco dopo Olbicella, abbiamo attraversato l'omonimo torrente su un caratteristico ponte di legno e dalla cascina Pian dei Foco abbiamo percorso un sentiero non segnato e poco frequentato sopra la sponda destra del torrente sulle pendici del Monte Laione. Abbiamo riattraversato la frazione nei pressi di uno splendido laghetto ed abbiamo iniziato una dura salita lungo le pendici del Bric alto delle Scarne percorrendo poi in discesa il sentiero che conduce al Bric Berton. Molto bella è la sponda destra del Rio di Roccabianca dove in un bosco abbiamo osservato il rudere di un "albergo" antico edificio dove venivano essiccate le castagne.

Interessante le piante ed i fiori osservati con la spiegazione di Incaminato. Abbiamo visto, tra gli altri: il nespolo selvatico, il gelso, l'allium selvatico, il corniolo, il prugno spinoso, la salcerella.

La giornata era afosa ma davvero il caldo e la fatica non si sono sentiti con la bellezza dei luoghi e le tante cose interessanti che ci ha insegnato il prof. Incaminato. **G. Sanguineti**

## Mostra europea

**Ovada.** Sabrina Raffaghello sta ottenendo successi artistici all'estero con le sue mostre. Ha già partecipato nel Comune di Nago Torbole, presso un ex fortino austriaco, ad una rassegna dove quattordici artisti di differente nazionalità si sono posti a confronto. Si sono potute ammirare diverse tecniche e tematiche unite dal sottile filo conduttore di un'arte che ripropone all'uomo il viaggio nella fantasia nell'immaginazione che reinventano il mondo. Conclusa la mostra la pittrice da sabato 8 sarà presente nella Repubblica ceca. Continua così una passione cominciata fra le pareti domestiche sotto la regia della nonna e poi proseguita all'Università nella facoltà di Lettere con indirizzo artistico, mentre nel '94 l'artista ha ottenuto una borsa di studio alla Facoltà di Bruxelles.

## Vescovo a Costa

**Ovada.** Domenica 9 settembre alle ore 16 Don Pino farà l'ingresso ufficiale presso la Parrocchia N.S. della Neve di Costa. La celebrazione sarà presieduta da Mons. Vescovo.

### Onoranze Funebri

**OVADESI**

V.le Stazione centrale 6  
OVADA

Tel. 0143 833776

Servizio continuo  
diurno - notturno - festivo

### Onoranze funebri

*Mandirolo*

Via Torino 109  
OVADA

Tel. 0143 86547

Diurno, notturno e festivo

Successo di "Le storie del vino" a Tagliolo

## Premiati i vini, i pittori e anche la dama di corte

**Tagliolo M.to.** Anche quest'anno, la manifestazione "Le Storie del Vino", organizzata dal Comune, ha avuto un notevole successo assieme alle iniziative collaterali che hanno pienamente risposto alle aspettative, e fra queste soprattutto il IV° Concorso enologico del Dolcetto di Ovada che si è svolto con la collaborazione dell'ONAV e con l'autorizzazione del Ministero delle Politiche Agricole.

Le apposite commissioni, fra i 57 campioni presentati, hanno assegnato un punteggio pari e superiore a 90/100 a quattro vini che sono stati premiati con medaglia d'oro, mentre ad altri 17 hanno assegnato 85/100 ed hanno così ricevuto la medaglia d'argento.

Un dato positivo, sottolineato anche dal Sindaco on. Lino Rava, che è emerso nella degustazione dei vini, confermato unanimemente da tutti i membri delle commissioni è quello che il valore qualitativo dei campioni di Dolcetto, presentati alla selezione è notevolmente aumentato nei confronti dello scorso anno. "Questo conferma l'esito positivo di una scelta condotta dell'ottica della valorizzazione del nostro prodotto - ha aggiunto Rava - a partire dalla conferma della qualità della vinificazione".

I vini che hanno ottenuto la medaglia d'oro sono Dolcetto d'Ovada Superiore annata 1999 "L'Arciprete" dell'Azienda Agricola Ghio Domenico e Figli di Bosio (92/100); Dolcetto d'Ovada Superiore an-

nata 1999 "Il Gamondino" della Azienda Agricola La Guardia di Morsasco (92); Dolcetto d'Ovada 2000 "Il Patto" e "Dolcetto d'Ovada 2000" entrambi della Cantina Tre Castelli di Montaldo B.da (90).

Le medaglie d'argento sono andate a: Dolcetto d'Ovada Superiore annata '99 Baricato "Bic Trionzo" della Cantina Tre Castelli di Montaldo B.da (88); Annata 2000 Le Zerbe dell'Azienda Agricola Cavelli di Prasco (88); Annata 2000 della Antica Tenuta I Pola di Cremolino (87); Annata 2000 dell'Azienda Agricola La Valletta di Cremolino (87); Annata 2000 di Mazzarello Carlo di Mornese (87); Barricato annata '97 dell'Albarola di Lerma (86); Annata 2000 dell'Azienda Vinicola Poggio di Vinigole Borbera (86); Annata 2000 "Armasu" della Cascina Tolu di Calugi Rocca Grimalda; (86); Annata '99 dell'Antica Tenuta I Pola Cremolino (86); Annata '99 Poggio S. Pietro dell'Azienda Agricola Cà Bensi di Tagliolo; (85); Annata '97 Possio Bello ed annata 2000 dei F.lli Facchino, Val del Prato Rocca Grimalda; (85); Annata 2000 di La Pira di Ivana Francescon Rocca Grimalda (85); Annata '99 e 2000 de La Smilza di Guido Bosio; (85); Annata 2000 della Tenuta Carlotta e Rivarola di Ovada (85); Annata 2000 della Tenuta Montebello di Rocca Grimalda (85).

A conclusione della manifestazione è stato assegnato anche il premio "Le Storie del Vino" al personaggio "Amico dell'Alto Monferrato - Edizione 2001" e la scelta è stata per il marchese Oberto Pinelli Gen-

tile con la seguente motivazione: per la sua continua attività nella valorizzazione del territorio, sia con il costante miglioramento della produzione vinicola con la sua azienda, sia per la disponibilità ad ospitare nel suo castello iniziative pubbliche. Per il personaggio storico "Accade nell'Alto Monferrato" una e delle iniziative caratteristiche de "Le Storie del Vino", il premio 2001 è andato a Lerma che ha rappresentato la storia di Isabella Gorvolan, dama d'onore di Isabella di Valois andata sposa a Filippo 2° di Spagna (si racconta che nel 1565 soggiornò nel castello di Lerma) e del mistero del tesoro delle tre rose d'oro destinate alla regina Isabella, che sarebbero state nascoste proprio nel maniero degli Spinola, ma del quale si sono perse le tracce. Menzione particolare della giuria poi per la "Compagnia della Picca e del Moschetto" di Novi, che rievoca un gruppo di mercenari al soldo dell'Impero simili a quelli che imperversavano in questi territori nei primi decenni del 1600.

Per quanto riguarda il concorso di pittura "L'uva e il vino", indetto dalla Associazione culturale Il Ventaglio di Basaluzzo, con opere che nei due giorni di festa sono state esposte nel Borgo Antico i premi sono andati nell'ordine a Gianfranco Oddone di Alessandria, Giuseppe Ghislieri di Casale, Silvana Di Tavi di Ovada, Franco Stegan di Basaluzzo e Walter Marchese di Alessandria. **R. B.**

Per Teresa Lattuga e Domenico Ottria di Rocca

## Sessantasei anni di vita insieme



**Rocca Grimalda.** E sono sessantasei anni di matrimonio per Teresa (Sina) Lattuga e Domenico (Meco) Ottria, che si sono sposati nell'ormai lontanissimo settembre del 1935. I coniugi Ottria, che abitano coi figli nella suggestiva cornice della campagna roccese, godono buona salute e sono pronti a vivere insieme ancora tanti anni.

## La Juventus a Predosa

**Predosa.** Sabato 8 settembre, alle ore 16.30, sarà inaugurato il nuovo complesso sportivo di via Alessandria.

L'impianto, che comprende un campo di calcio e due campi da tennis, verrà titolato ad Andrea Fortunato, compianto giocatore della Juventus di qualche anno fa, ed a Massimiliano Romano, giovane predosino, entrambi vittime della leucemia.

Alle ore 17, nella nuovissima struttura adiacente la Provinciale per il capoluogo di provincia, si disputerà una partita amichevole di calcio tra la formazione della "Primavera" della Juventus, e l'U.S. Predosa, squadra che milita nel campionato di Terza Categoria. Inoltre hanno assicurato la loro presenza alla manifestazione, che acquista una particolare valenza sociale ed umanitaria, oltre che sportiva, anche alcuni giocatori della prima squadra bianconera. L'incasso della giornata predosina di sport e di solidarietà umana e sociale sarà devoluto alla Associazione Italiana Leucemia, sezione di Alessandria. Il Sindaco Giancarlo Sardi ed il presidente dell'U.S. Predosa Lella Bruni invitano gli sportivi a partecipare numerosi a questa iniziativa, che nobilita la giornata di sport e che vede schierata, tra l'altro, una delle "grandissime" del campionato di calcio e delle Coppe europee.

## L'ultimo numero della rivista Urbs

**Ovada.** È in edicola ed in libreria l'ultimo numero di "Urbs, silva et flumen", la bella rivista trimestrale dell'Accademia Urbense sulla storia, i costumi, l'arte e la cultura locali. In copertina è riportato il castello di San Cristoforo.

Il numero attuale si apre con "San Defendente: dal miles della Legione Tebea alle reliquie nelle Chiese di Cassinelle, Cuccaro e Belforte", di Geo Pistarino.

Seguono "La Diocesi di Acqui tra i secoli X e XIII: vicende storiche ed istituzioni religiose in ambito urbano" di Simone Repetto e gli "Appunti per una storia del vino in territori ovadesi in età moderna" di Lucia Barba.

È la volta poi di "Francesi ed Austro - Russi a Morbello (1796 - 1800) di Carlo Prosperi e di "Partono i bastimenti. Emigranti dalle nostre valli verso le Americhe" di Gianni Repetto, seguiti da "Ovada sotto i bombardamenti (1944 - 1945) di Paolo Bavazzano e "La Parrocchiale di Mornese" del compianto Emilio Podestà.

Quindi "La Cappella campestre di San Bernardo ad Ovada" di Giorgio Oddini e Paolo Bavazzano ed "Il castello di Cremolino e i Malaspina" di Franco Pesce.

E poi ecco "I complessi di musica leggera nell'Ovadese (1930 - 1990). I protagonisti" di Walter Secondino ed "Il provenzale ed i dialetti dell'Alto Monferrato in una lettera di Memo Protto", seguiti da "Notte d'estate" di Monica Pesce.

E per finire "Si sono concluse a Pavia le celebrazioni del secondo centenario della morte dello scienziato Carlo Barletti" del direttore della rivista Alessandro Laguzzi.

Inizio a Silvano il 9 settembre alle ore 15,30

## Torneo intercomunale di calcio per "Vela"

**Silvano d'Orba.** Una simpatica iniziativa intercomunale a carattere sportivo viene organizzata a favore di "Vela", l'Associazione Volontari in Oncologia che opera in zona.

In una conferenza stampa tenuta in Municipio sono state indicate le regole di questo torneo calcistico che si svolgerà, con formazioni esclusivamente composte da dipendenti ed amministratori comunali, iniziando da domenica 9 settembre e terminando sabato 22. Le Amministrazioni comunali partecipanti: Ovada, Lerma, Belforte, Silvano, Molare, Tagliolo, Cremolino, Casaleggio, Mornese, Montaldeo. I gironi di qualificazione saranno due: quello "A", composto da Tagliolo, selez. Cremolino e Molare, selez. Casaleggio, Mornese e Montaldeo; girone "B", composto da Ovada, selez. Lerma e Belforte, Silvano.

I seguenti incontri si disputeranno al Campo sportivo comunale "Stefano Rapetti": domenica 9 settembre, ore 15.30 Ovada - Silvano ed ore 17 Tagliolo - Casaleggio, Mornese, Montaldeo. Mercoledì 12: ore 20.30 Lerma, Belforte - Ovada ed ore 22 Molare, Cremolino - Casaleggio, Mornese, Montaldeo. Sabato 15: ore 15.30 Silvano - Lerma, Belforte ed ore 17 Tagliolo - Molare, Cremolino. Mercoledì 19 incontri di semifinale: alle ore 20.30, 1ª girone A contro 2ª girone B; ore 22, 1ª girone B contro 2ª girone A.

Presso il Geirino di Ovada si disputeranno gli incontri di finale, col seguente calendario: alle ore 14 finale per il 5º e 6º posto, ore 15.30 finale per il 3º e 4º posto, ore 17 finalissima per il 1º e 2º posto. Gli organizzatori hanno subito voluto precisare che nessuna comunità è stata scartata a priori e l'assenza di qualche Comune è dovuta a problemi d'indisponibilità, per vari motivi, dei Comuni stessi. Lo sponsor ufficiale è la CNA - Unione Ovadese. L'ingresso sarà ad offerta il cui incasso verrà devoluto, per le prime due partite, alle realizzazioni di Don Beniamino, già vice parroco di Silvano, mentre le altre saranno in favore dell'Associazione "Vela".

I giocatori saranno rigorosamente della categoria "over 35" e per i ...sopravvissuti a tali sforzi sportivi e per il pubblico, la grande soddisfazione

di cooperare a due notevoli iniziative benefiche.

Alla conferenza stampa, aperta dal Sindaco Giuseppe Coco e conclusa dal suo vice, Lorenzo Ragno, è intervenuta la presidentessa di "Vela", Anna Ravera, che ha voluto ringraziare anticipatamente i baldi atleti, i Comuni partecipanti ed ha inoltre annunciato che, con molte probabilità, per il prossimo anno, avrà luogo la seconda edizione del Convegno biennale sul volontariato in Oncologia e sui vari problemi che gravitano sulla malattia tumorale, una delle più terribili e diffuse. La Ravera ha aggiunto che spera, con la prossima edizione del Convegno sul Volontariato Oncologico, di bissare il grande successo ottenuto dalla prima edizione del '99 al Comunale, grazie alle importanti relazioni dei specialisti intervenuti ed alla ampia affluenza del pubblico. Aggiungiamo noi, grazie anche all'ottima organizzazione con cui fu organizzato detto Convegno. **F. P.**

## L'8 di settembre al Santuario delle Rocche

**Madonna delle Rocche di Molare.** Come ogni anno l'8 settembre manifestazione al Santuario, nella ricorrenza della Festività della Madonna. Oltre alle iniziative collaterali organizzate dagli abitanti della frazione (bancarelle e giochi vari), da Molare partirà su di un camion la Statua della Madonna di N.S. Assunta. Il ritrovo è al bivio di Terio alle ore 16, da dove partirà effettivamente la processione, per giungere alle ore 17 al Santuario delle Rocche dove sarà celebrata la S. Messa.

## Festa di San Nicola

**Mornese.** Festa patronale lunedì 10 per S. Nicola con attrattive varie. L'occasione consentirà la raccolta di fondi per il prossimo quadricentenario della costruzione della Chiesa, dove si distinsero S.Maria Mazzarello e Don Pestarino.

Nuovi marciapiedi in corso Libertà

## E i pedoni vanno... in mezzo alla strada

**Ovada.** Piano piano il volto della città sta cambiando. Tanti cantieri aperti, finalmente, con l'obiettivo di ammodernare Ovada e le sue strutture. Il centro storico sta tornando ad antichi splendori, e per le vie, tra i tanti lavori che si dovrebbero fare, qualcosa si sta muovendo.

In quest'ultimo caso però c'è chi già storce il naso, neanche con tutti i torti. Il progetto per Corso Libertà è senza dubbio un bel progetto, essendo quella una delle vie più frequentate dai pedoni. Più che altro il metodo con cui certi lavori vengono fatti che lascia un poco perplessi. In-

nanzi tutto in tanti si pongono domande sull'eccessiva lentezza per portare a termine quel lavoro. Nei centri turistici, nei mesi estivi, e soprattutto nelle settimane a cavallo di Ferragosto, nulla deve presentarsi come ostacolo al turista; questo non accade ad Ovada. Ora, in queste ultime settimane, in quel cantiere, si è toccato l'apice: marciapiedi transennati sia da un lato che dall'altro della strada. E i pedoni dove devono camminare? In mezzo alla strada o nel cantiere col rischio di inciamparsi rovinosamente? Non era forse meglio concludere un lato e incominciare l'altro?

Fino ad ora non si sono ancora verificati incidenti a pedoni, ma bisogna aspettare che si verifichino? È andata bene fino adesso ma poi, se succede l'irreparabile, alla fine chi avrà il coraggio di dire: "Ma si che intanto è lo stesso"? E poi si vuole fare Ovada un centro turistico, francamente ci sembra che la città assomigli sempre più ad una "Bitèa da dusi" come diceva il custode di una nota fabbrica locale. Non si vuole sempre polemizzare su quello che si fa, ma non sembra difficile programmarlo bene, in modo da creare meno disagi possibili. **F. V.**

## "Braciolata" al fiume e prossima "Castagnata"

**Battagliosi di Molare.** Simpatica iniziativa della Pro Loco di Battagliosi - Albareto quella di qualche giorno fa.

Infatti al fiume Orba, nei pressi del "terzo lago", è stata organizzata una "braciolata" serale, con contorno di peperoni alla brace, pesche al forno, dolci e torte e naturalmente il buon Dolcetto della zona. Una "braciolata" tra amici, che ha visto coinvolte una trentina di persone, alle prese col divertimento naturale e l'appetito fluviale. Un modo originale e diverso di divertirsi stando insieme e di trascorrere una serata alternativa. Ora la Pro Loco rimanda tutti all'appuntamento della seconda domenica di ottobre, quando nell'area della ex scuola di Battagliosi si terrà la ormai tradizionale Castagnata, con la classica gara delle torte, l'interessante esposizione delle zucche e diverse altre iniziative per grandi e piccini, il tutto allietato dalla musica del "liscio" e da tanta allegria.

## Grazie, don Pino

**Molare.** La comunità di Molare ha voluto rivolgere alcuni pensieri di saluto a Don Giuseppe Piana stampando dei manifesti in cui si legge:

"Grazie, Don Pino, per tutto ciò che tu hai donato a Molare: il concreto e tangibile esempio, come uomo e sacerdote di vita cristiana, testimonianza di profonda spiritualità, umiltà, dedizione ed obbedienza; l'aiuto e la guida a riscoprirci e a crescere come comunità nelle varie espressioni della vita paesana e parrocchiale; l'inesauribile disponibilità all'accoglienza, all'ascolto, alla condivisione dei nostri piccoli e grandi problemi; l'immenso lavoro di recupero, restauro, ristrutturazione dei beni parrocchiali, nonché la fondazione e la ricostruzione della casa comunitaria di Ostana, lavoro in cui hai coinvolto tutte le generazioni con simpatia ed amicizia. Di questo e di tanto altro Molare ti ringrazia, Don Pino e ti dice "I buoni semi che tu hai posto germoglieranno, cresceranno e daranno buoni frutti".

Concluse le "amichevoli" estive

## All'Ovada calcio va il "Memorial Gamaleri"



Il difensore Carrea riceve il trofeo.

**Ovada.** Il ricco ciclo di amichevoli estive organizzato dall'Ovada Calcio si è concluso sabato scorso a Fresonara, dove la squadra di Merlo affrontava con gare di quarantacinque minuti in un triangolare Villalvernia e Acquarana. La manifestazione in memoria dell'ex presidente Gamaleri, giungeva alla decima edizione ed ha visto il trionfo dell'Ovada Calcio che vinceva entrambi gli incontri. Con il Villalvernia di 2° categoria gli ovadesi avevano la meglio per 3-0 con rete di Davide Perata e doppietta di Petriani.

Quindi i bianconeri affrontavano la quotata formazione dell'Acquanera, nata dalla fusione tra Fresonara e Basaluzzo e partecipante al campionato di 1° categoria. Anche in questa partita l'Ovada aveva la meglio per 2-0 grazie allo strepitoso Petriani. Gli unici assenti erano gli indisponibili Garzero, Conta, Giraud, mentre le note positive giungevano dai giovani oltre alle conferme dei veterani. Impressionavano per la padronanza, Anello, 17 anni, mezza punta, Burlando, classe 83,

mentre si è anche aggregato Di Gennaro, classe 82, la scorsa stagione nel Molassana. Non fa parte della rosa iniziale Costamagna, passato al Seregno; la punta Ramenghi è probabile che venga girato ad una formazione ligure, Carotenuto attualmente svolge il servizio militare e Guglielmi, lo scorso anno a Viguzzolo, è stato ceduto in prestito alla Masiese. La scorsa settimana invece l'Ovada affrontava al Geirino il Carrosio ed aveva la meglio per 5-1 con ben tre reti di Petriani e le altre due di Lucchetta e Salis.

Ritornando infine alla campagna acquisti è probabile che in settimana l'Ovada oltre a perfezionare gli ultimi arrivi, concluda per qualche gradito ritorno in maglia biancostellata soprattutto per il reparto avanzato. Nomi ne circolano parecchi, ma sembra che la dirigenza abbia già puntato gli occhi su un difensore di categoria per rendere la squadra sempre più competitiva. La parola spetta però al campionato che prende il via domenica 9 settembre. E.P.

Inizio campionato di eccellenza

## Domenica al Geirino il Sommariva Perno

**Ovada.** Con data 31 agosto 01, il Comitato Regionale Piemontese della Lega Nazionale Dilettanti di calcio, ha reso noto il calendario del campionato di Eccellenza girone B.

Il torneo che prende il via domenica 9 settembre alle ore 16, presenta oltre all'Ovada, le alessandrine Acqui, Novese e Libarna che si vanno ad aggiungere alle quotate cuneesi e torinesi. Inizia dunque la corsa per la conquista del primo posto che permette il passaggio alla serie D, mentre la seconda classifica disputerà i play off. Per la zona retrocessione l'ultima scende in promozione, mentre le altre quattro effettueranno i play out. In attesa della gara casalinga dell'Ovada di domenica con il Sommariva Perno, analizziamo il cammino nella prima parte. La squadra di Merlo disputerà nel girone di andata otto gare al Geirino e sette in trasferta. Il primo derby per gli ovadesi è fissato il 14 ottobre al Geirino proprio con l'Acqui dopo che la squadra di Arturo Merlo ha già disputato in casa tre gare rispettivamente con Sommariva Perno, Chieri e Cheraschese. Il secondo derby è fissato il 18 novembre a Novi Ligure, mentre la domenica successiva sarà di scena ad Ovada il Libarna. Le

altre tre gare in casa sono con il retrocesso Bra il 28 ottobre, con il Nizza Millefonti l'11 novembre e con l'Orbasano Venaria il 9 dicembre. La Fossanese, grande favorita dell'Eccellenza ed allenata dall'acchese Benzi affronterà l'Ovada il 21 ottobre.

Non sono previsti turni infrasettimanali e il 16 dicembre si concluderà il girone di andata.

Domenica arriva al Geirino il Sommariva Perno, formazione che la scorsa stagione con i suoi 38 punti finali disputò i play out con l'Asti. Micediali per la formazione cuneese furono le ultime cinque partite, quando in seguito ad infortuni e squalifiche, conquistò solo due punti scivolando così in zona spareggi. Nei play out il Sommariva pareggiava per 1-1 ad Asti ed aveva la meglio per 3-0 nella gara di ritorno, conquistando la salvezza. L'obiettivo della squadra di Rosso è di ottenere una tranquilla salvezza. Proprio per questo la squadra si è rinforzata con l'arrivo della punta Giglio dall'Albese, il difensore Ballauri dal Bra che vanno ad aggiungersi ai riconfermati della scorsa stagione dove figura l'esperto portiere Fadda, la punta Brunetti. E.P.

A Molare sport giovanile

## Incontro di calcio Mosca - Molare



Le due formazioni in campo.

**Ovada.** Nel pomeriggio di mercoledì 29 agosto si è rinnovata la sfida tra giovani calciatori ospiti dell'Istituto "Rossolimo" di Mosca e quelli del G.S. Sportivo Pro Molare. A differenza dell'esito della partita dell'anno scorso, che vide vincitrice la compagine russa, quest'anno hanno avuto la meglio i giovani molaresi, in virtù di una adeguata preparazione, dell'allenatore Giovanni Parodi, che ha saputo dare al complesso molarese un bel gioco di squadra e una tenuta atletica di buon livello. I giovani russi, capitanati da Pavel Maljscev, ritrovatisi soltanto poco prima dell'inizio della partita, pur palesando alcune pregevoli individualità e tanta buona volontà non hanno potuto produrre un valido schema di gioco e hanno dovuto soccom-

bere ai più forti avversari. L'importanza della gara non era comunque quella di determinare un vincitore quanto di amalgamare, divertendosi, i giovani di nazionalità, mentalità e sui diversi che, superate le naturali barriere, si sono trovati, felicemente amici tra amici. Bravi quindi i giovani calciatori, ma anche i dirigenti del Pro Molare (in primis Vincenzo Avenoso e Aldo Carosio), gli sponsor Lorenzo Giani, la Sportika e Auto Cavanna, che hanno offerto le maglie, il Comune, che tramite l'assessore Roberto Colombo, ha donato un'artistica coppa.

Formazione: Mosca: Pavel, Di Mitri, Alex, Sascia, Maxim, Ilin, Edy, Roby, Stefano.

Pro Molare: Paolo, Simone, Luca, Alessio, Fausto, Andrea, Stefano, Matteo I e Matteo II.

Sabato 8 settembre al Geirino

## La Plastipol in campo col "Memorial Lantero"

**Ovada.** Prima uscita stagionale della rinnovata formazione della Plastipol che sabato 8 settembre alle ore 15, al Geirino affronterà l'IGO Genova e l'Astroventura Spezia nel triangolare "Memorial Lantero" da diversi anni manifestazione d'apertura della stagione pallavolistica maschile.

Per i biancorossi di Minetti non sarà facile cercare di bissare il successo dello scorso anno vista la caratura delle due formazioni avversarie.

L'igo allenata da Cico Dogliero, lo scorso anno ha vinto alla grande il campionato di B/2 e quest'anno ha approntato una formazione che punta a ben figurare anche in B/1.

Lo Spezia, lo scorso anno tra le avversarie degli ovadesi, quest'anno in B/2 militerà

nel girone ligure - toscano e quindi dopo il torneo non troverà più i biancorossi.

La Plastipol si presenterà all'appuntamento dopo sole due settimane di preparazione ma intenzionata a far bene presentando i "nuovi" Lamballi e Costellini anche se quest'ultimo solo in settimana ha raggiunto i compagni per i primi allenamenti.

Inoltre il 15 inizieranno le gare di Coppa, la stagione ufficiale e per i tifosi biancorossi ci saranno subito due appuntamenti casalinghi al Geirino: sabato 15/9 per Plastipol - IGO e giovedì 20 per Plastipol - Albissola.

Per Cancelli e compagni un battesimo contro due squadre di categoria superiore tanto per prepararsi ad un campionato di B/2 probabilmente più difficile di quello dello scorso anno.

## Domenica 16 settembre gara di go-kart al "Coinova"

**Ovada.** Domenica 16 settembre la zona "Coinova" ospiterà una gara di go-kart a squadre aperta a tutti.

Il circuito cittadino, teatro della sfida, è di Km. 1,300 e i teams dovranno percorrerlo per sei ore. Chi è interessato deve solo formare una squadra composta da un minimo di tre e massimo di tre piloti, mentre a tutto il resto penserà l'organizzazione.

I go-kart, con motori 270 c.c. Honda a quattro tempi e 10 CV, sono tutti uguali e nuo-

vi. La quota di partecipazione è di 3.000.000 a go-kart. Verrà predisposta una zona di ristoro per tutti.

Il monte premi consiste nel trofeo "Ovada Kart Trophy" per la prima squadra classificata, coppa per ogni componente delle prime tre squadre classificate, targa giro più veloce e medaglie di partecipazione per tutti.

Le iscrizioni sono limitate a 15 teams. Per ulteriori informazioni contattare Silvio al 338/5065243.

Al Geirino torneo internazionale

## Brillanti risultati dei pongisti costesi



Da sin.: Cazzulo, Frezza, Marocchi, Campostrini e Dinaro.

**Ovada.** Il Palazzetto dello Sport è stato testimone nei giorni 27, 28, 29 agosto di un'altra importante manifestazione sportiva: l'International Ping Tour, organizzato dalla Federazione Italiana Tennis Tavolo, dal Centro Sportivo Libertas del Prof. Della gatta e dalla Saoms '97 di Costa.

Partecipazione di alcuni tra i migliori giovani d'Europa, provenienti da Russia, Slovenia, Slovacchia e Italia, oltre le provinciali di Genova, Piacenza e Alessandria.

Nel primo torneo dell'Imperatore, riservato ai giovani di quarta categoria a spuntarla è stato Federico Della Gatta su Stefano Ferrini di Piacenza; al 3° posto Daniele Marocchi e al 5° Matteo Frezza, all'8 Luca Campostrini e al 9° Marco Cazzulo.

Nell'assoluto è stato Marocchi a ritagliarsi una fetta di gloria andando a vincere con l'azzurra Valentina Spano, per poi perdere dal numero uno europeo il russo Maxim Sokolov strappandogli un set.

Ottima la prestazione nel cartellone di consolazione la prestazione di Marco Cazzulo terzo e di Luca campostrini e Matteo Frezza al quinto.

Sperando che gli organizzatori ci onorino con la scelta di Ovada nella prossima edizione, ringraziamo quanti hanno collaborato per il successo ottenuto.

## Tamburello: il Castelferro sempre terzo

**Castelferro.** E' stato più facile del previsto, per il Castelferro Cà d'Olmo, il confronto con la Cavriane che si è concluso con la netta vittoria dei campioni d'Italia per 13 a 7.

Assente nelle file del Castelferro Monzeglio in seguito all'infortunio di domenica scorsa, il tecnico Giorgio Valle ha riproposto Luciano Mussa nel ruolo di mezzo-volo il quale dopo le difficoltà iniziali è poi riuscito a fare la sua parte.

La Cavriane solo nella prima parte della gara ha dato la sensazione di poter mettere in difficoltà i "tricolori" tanto che si è trovata in vantaggio per 3 a 1.

Poi, quando Mussa ha iniziato a colpire a dovere, i locali hanno preso le redini dell'incontro anche grazie ad un Petroselli finalmente scatenato come ai bei tempi.

Dal 3 pari, il Castelferro, per ogni "trampolino" ha fatto i suoi due giochi, lasciando uno solo agli avversari.

Nessuna novità negli altri campi: la capolista San Paolo d'Argon ha vinto a Medole (4-13) mentre il Borgosatollo ha battuto il Castellaro 13-7.

La classifica: San Paolo, 37; Borgosatollo, 36; Castelferro, 32; Bardolino, 28; Medole, 24; Callianetto, 22; Castelli Calepio, 21; Castellaro e Cavriane, 18; Solferino, 17; Mezzolombardo, 11; Ceresara, 8; Curno, 4; Sacca, 2.

Per il prossimo impegno, il Castelferro anticipa sabato, sul campo astigiano del Callianetto. E.P.

## Calcio a cinque

**Ovada.** Da quest'anno ci sarà in città anche una formazione di calcio a 5, iscritta alla FIGC e partecipante al prossimo campionato di serie D ligure.

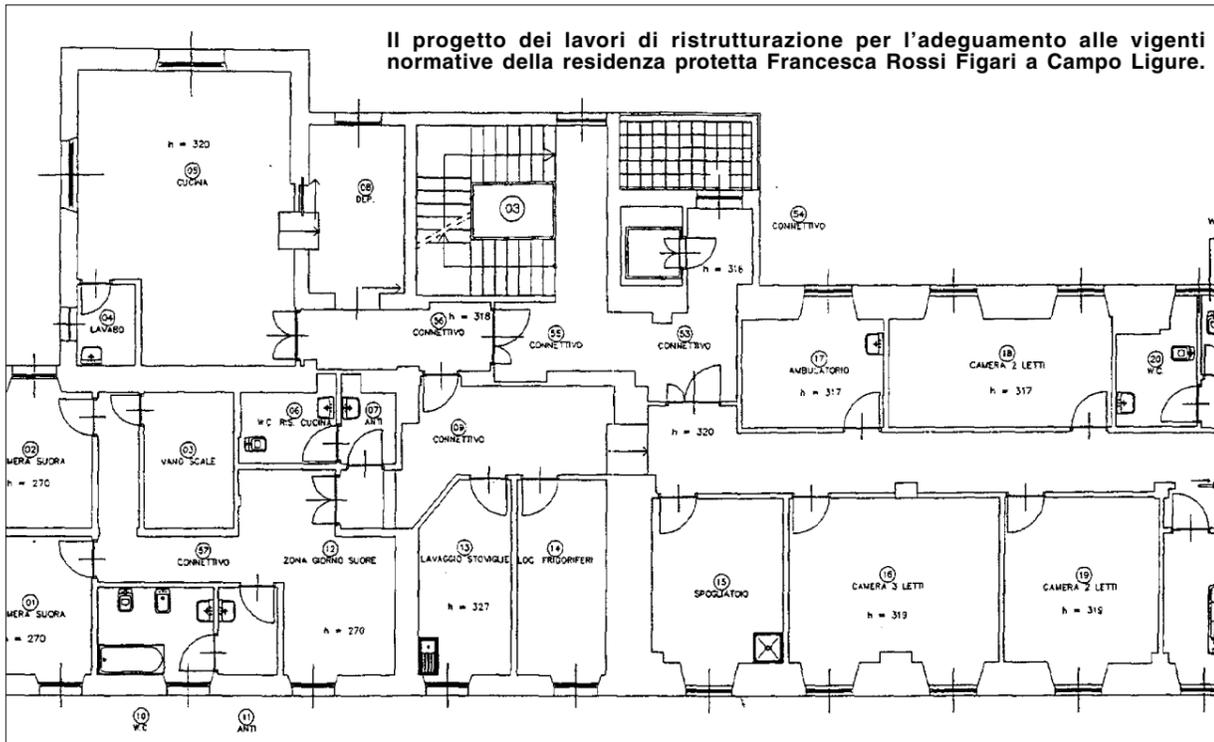
La Pizzeria Napoli (così si chiama la formazione) giocherà le partite casalinghe il lunedì sera presso il campo coperto di calcetto della Vital. L'esordio della formazione avrà luogo in Coppa Italia lunedì 10 settembre ad Arenzano contro il Lago Tana. La squadra di calcio a 5 è stata inserita nel girone 7 dove figurano anche Amatori Genova e Arci Uisp Rizzolio. Gli altri impegni di Coppa sono fissati il 17 e 24 settembre: solo la prima classificata del quadrangolare accederà alla 2ª fase, i quarti di finale, che prevedono 4 triangolari in programma l'1, 8 e 15 ottobre. La Coppa proseguirà l'1 e il 26 novembre; la finale si giocherà in una partita unica il 17 dicembre o 7 gennaio. Il 22 ottobre inizierà il campionato di serie D cui parteciperanno una decina di squadre, in maggioranza genovesi.

Il Direttivo è formato dal presidente onorario Tonino De Rosa, dirigenti accompagnatori Tonino Di Costanzo e Carmelo Presenti. I giocatori: Roberto Antona, Roberto Arecco, Luigi Cadario, Vincenzo Delfino, Roberto Echino, Enrico Ferrari, Giorgio Focacci, Enrico Lombardi, Imerio Marchelli, "Bicio" Olivieri, Massimo Pesce, Paolo Polidori e Danilo Romano.

La preparazione ha preso il via ad agosto sotto la guida di Enrico Lombardi. L'obiettivo della Società è salire nella serie superiore, mentre la Coppa Italia rappresenta un test di prova. Da Di Costanzo e Presenti il primo messaggio: "Seguire e sostenere la nuova squadra". E.P.

In fase di appalto a Campo Ligure

## I lavori della grande casa protetta



Il progetto dei lavori di ristrutturazione per l'adeguamento alle vigenti normative della residenza protetta Francesca Rossi Figari a Campo Ligure.

**Campo Ligure.** Sono in fase di appalto i lavori di "ristrutturazione per l'adeguamento alle vigenti normative della residenza protetta Francesca Rossi Figari".

Il progetto è stato elaborato dall'architetto Riccardo Campi.

Come si ricorderà questa fu una delle prime iniziative assunte dall'Amministrazione guidata dal Sindaco Antonino Oliveri.

L'assegnazione dei lavori di questo primo lotto, per un

importo di 800 milioni, dovrebbe avvenire entro il mese di ottobre.

In questo appalto è prevista la sistemazione con il relativo adeguamento di tutto il piano, inaugurato nel 1984, dell'attuale Residenza.

Sarà inoltre sistemato l'appartamento, ritornato al Comune, che sarà la nuova casa delle suore dell'Immacolata che sono tutt'oggi nella Residenza.

Le camerette verranno completamente rifatte per es-

sere adeguate agli standards previsti dalla legge così come i servizi igienici.

Anche la zona refettorio e la sala soggiorno verranno completamente rifatte.

La Residenza protetta va infatti verso la cura degli anziani non autosufficienti e che hanno assoluto bisogno di cure adeguate, ma che non sono ospedalizzabili. Con la stessa gara è prevista anche la sistemazione di tutta l'impiantistica antincendio.

Ultimati quanti lavori si procederà ad un altro progetto, e poi appalto, che prevederà la sistemazione della zona al terzo piano che oggi ospita l'appartamento delle suore e che verrà adibito a residenza per anziani soli ed autosufficienti, mentre l'A.S.L. 3 dovrebbe provvedere alla sistemazione del piano terreno, via Angelo Serafino Rossi, dove dovrebbe sorgere un centro diurno per anziani, ma di questo avremo tempo di riparlarne.

### Convegno Badia 2001

## Storia, archeologia e diffusione di Tiglieto

**Masone.** Proseguiamo la rassegna degli interventi presentati il 4 agosto nel convegno di studi "Badia 2001".

Il professor Romeo Pavoni ha svolto l'argomento "La Badia di Tiglieto e i marchesi Del Bosco". Prima ha tracciato la genesi di questo ramo nobile aleramico, di origine francese ma che adottò il diritto dinastico longobardo, con la conseguente frammentazione dei possedimenti. Gli stessi longobardi cacciavano nella "selva d'Orba", secondo Paolo Diacono, dove probabilmente mantenevano delle fattorie regie (curtes).

Il Vescovo di Acqui, Azzone, fratello dei marchesi Del Bosco che doneranno la maggior parte delle terre al costituendo monastero, era molto vicino all'imperatore Enrico V e, forse, era stato canonico di San Pietro in Ferrania. Questo potrebbe spiegare la primitiva denominazione di Santa Croce, e solo successivamente anche Santa Maria, della badia cistercense. Non si può quindi escludere che a Tiglieto vi fosse un monastero preesistente, come spesso avveniva per le nuove fondazioni.

Pavoni ha poi brillantemente esposto i forti legami dei monaci della badia con la Borgogna, attraverso parentele che si estendevano a San Bernardo ed a papa

Callisto II, cugino di Azzone, che riconobbe il nuovo ordine cistercense, che subito ebbe sviluppo forte ed immediato.

Si è quindi addentrato nel complesso tema della crisi attraversata dalla chiesa durante la contemporaneità papale di Anacleto II, che rimane a Roma sostenuto dai Normanni del Regno di Sicilia e da Milano, mentre Innocenzo II si rifugia a Pisa, a Genova e poi in Francia. Genova parteggia per l'imperatore, nel 1134 San Bernardo rifiuta di diventare vescovo per acclamazione, e approfitta degli eventi per emanciparsi da Milano, da cui dipendeva ecclesiasticamente. La chiesa ambrosiana tra l'altro riconosceva il matrimonio dei consacrati, contro cui si battevano i patarini. Nel 1133 Innocenzo II crea l'arcidiocesi di Genova con Bobbio e la Corsica e con Pisa e Genova combatte i Normanni.

La successiva relazione "L'impronta di Tiglieto: la colonizzazione Cistercense nelle valli Orba, Stura e Lemme" è stata svolta dal masonese Piero Ottonello, coautore del terzo Quaderno delle Valli Stura ed Orba "Badia di Tiglieto 1120-2001...la storia ricomincia" con il contributo dal titolo "Dai Cistercensi ai Raggi. La Badia di Tiglieto dalle origini al XVII secolo". Piero Ottonello, autore del-

l'interessante libro "Lesordio Cistercense in Italia", ha fatto partire la sua analisi dal Capitolo Generale del 1152 che ribadì per i Cistercensi la regola del lavoro manuale. Attraverso quindi l'opera dei monaci e dei loro conversi, i barbati "barbati" che vivevano nel monastero senza prendere però i voti, si realizzò una capillare organizzazione e sfruttamento del territorio, anche mediante le "grangie" ovvero unità agricole distanti dal monastero non più di un giorno di cammino. I segni più tangibili di quest'azione furono rappresentati dalla cultura del castagno, vero "albero del pane" dell'epoca, ma vennero avviate anche fornaci da mattoni, realizzate neviere, mulini, vetrerie, persino un "ospitale" a Capriata. A Castelvero, l'attuale Castelletto d'Orba, alla Benedicta, a Rossiglione e Masone, ma in molti altri luoghi, la traccia di Tiglieto è ben presente.

Dopo il saluto della Provincia di Alessandria, l'archeologa Piera Melli ha parlato su "Indagini archeologiche alla Badia di Tiglieto". Nel 1999 si ebbe la fortuita scoperta di due gruppi di sepolture, vuote, sotto l'armarium e la sala capitolare, mentre nella chiesa vi sono quelle della famiglia Raggi, singole o ossari. Nella fase seicentesca della Badia sono

stati posti in opera drenaggi sotto la pavimentazione. I muri più antichi sono in ciottoli di fiume, mentre nella zona del campanile sono stati utilizzati materiali diversi con tessitura originale. Sotto il chiostro infine vi è un ciotolato per il deflusso delle acque.

Diego Moreno con "Archeologia ambientale in alta Val d'Orba" ha illustrato, con l'ausilio di alcuni cartelloni, un argomento molto complesso relativo anche agli studi paleo-ecologici svolti nella torbiera del Laione, che non consentono però ancora una lettura "fine" del passato della Val d'Orba e quindi di Tiglieto. Ha inoltre suggerito alcuni elementi che contraddicono l'impostazione precedente a proposito dello sfruttamento del castagno per le carbonaie. Da una parte non vi fu distruzione spinta, ma anzi attenzione formidabile verso il miglioramento del castagno. L'altro elemento interessante è che la carbonizzazione del legname contribuiva al controllo dei movimenti franosi. Infine secondo alcune antiche cartografie molti territori attualmente boscati, erano mantenuti a pascolo, come dimostrano anche l'ammontare numerico degli armenti di proprietà del monastero.

(continua)

O.P.

A Masone in forma diretta

## Festa della Natività di Maria Vergine

**Masone.** La ricorrenza della festività della Natività di Maria Vergine, tradizionalmente, si perde nella notte dei tempi.

Si ricordi che nel 1574 monsignor Regazzoni, primo vescovo di Famagosta, dietro proposta di San Carlo Borromeo, visitò la piccola chiesa posta sotto il castello di Masone dedicata alla Natività della Madonna (ora non più esistente) raccomandando ai confratelli di adeguarsi alle nuove norme del Concilio Provinciale di Milano.

Purtroppo quest'anno questa ricorrenza cara ai masonesi non ha potuto avere il suo regolare svolgimento a causa delle cattive condizioni del tempo che non hanno permesso l'effettuarsi della suggestiva processione notturna che si snoda dalla chiesa parrocchiale alla chiesa dell'oratorio. Pertanto la ricorrenza è



stata celebrata con i Vespri Solenni nell'oratorio e con la Santa Messa del giorno successivo alla presenza del coro della confraternita.

Matteo Pastorino

## Concerto itinerante Accademia Faurè

**Campo Ligure.** Grande attesa per il concerto itinerante dell'Accademia "Gabriel Faurè" previsto per la sera di sabato 8 Settembre nell'ambito delle manifestazioni collaterali della Mostra della Filigrana.

Grande attesa, dicevamo, infatti da qualche anno questo è uno dei momenti più qualificanti degli intrattenimenti estivi per il nostro paese.

Le passate edizioni si tennero presso il Castello Spinola e, di conseguenza, oltre che per la buona musica risultarono assai suggestive anche per l'ambientazione.

Quest'anno, a causa dei lavori di sistemazione all'entrata del castello per la frana sopravvenuta lo scorso piovosissimo inverno, il concerto sarà eseguito invece nel centro storico.

I musicisti si esibiranno nelle varie piazzette e poi si riuniranno per il gran finale in piazza Vittorio Emanuele II.

## Non solo antiquariato ma molto altro

**Campo Ligure.** Se il tempo sarà clemente, domenica 9 Settembre, le vie del paese saranno pacificamente invase da tante bancarelle e, si spera, da tanti turisti attirati non solo dalla Mostra della Filigrana esposta nel palazzo comunale e dal Pinocchio animato ospitato in castello, ma anche dal mercatino dell'antiquariato, "Mercanti del passato".

Non solo, ma la Pro Loco organizzerà una sagra della revzora e della testa in cassetta. I visitatori quindi potranno deliziarsi alternando la cultura delle belle cose antiche con la cultura del palato.

Tanti quindi i motivi per togliere dal proprio taccuino personale altri impegni e per recarsi a Campo Ligure domenica 9: i capolavori della filigrana non hanno bisogno di presentazione, ma se qualcuno non li ha mai visti, si può ben dire che valgono ben più di una visita. Il Pinocchio animato ha ricevuto gli entusiastici commenti non solo dei numerosi bambini, ma anche degli adulti che sono per un momento ritornati giovani. Sulle bancarelle del mercatino dell'antiquariato si possono trovare oggetti non solo belli, ma interessanti, curiosi ed il consiglio è di soffermarsi a parlare con chi li ha raccolti, farsi spiegare da dove provengono. Sarà un po' come scoprire piccole storie nascoste ed impadronirsi di segreti d'altri tempi. Infine la sagra della revzora e della testa in cassetta sarà l'occasione per assaporare prelibatezze per molti sconosciute: sapori mantenuti intatti nel tempo, delicati ed intensi nello stesso tempo. Allora sarà più d'uno che per il prossimo anno si annovererà nuovamente la data e l'appuntamento a Campo Ligure.

## Inutile sforzo per il G.S. Masone

**Masone.** E' stata la Voltrese a superare il primo turno di Coppa Italia ed a lasciare al palo il Masone-Turchino che ha pagato pesantemente la sconfitta subita per 0 a 1 al Gino Macciò nel confronto dell'andata. Sul proprio campo infatti i voltresi hanno fatto

argine ed hanno bloccato nello 0 a 0 la formazione di Esposito.

A nulla è così valso il generoso attaccare del G.S. Masone che non è stato fortunato nelle conclusioni anche per la bravura del portiere avversario.

Presentata la relazione del geologo di fiducia del Comune

## L'esperto applaude Entergy con un cortese "No, grazie"

**Cairo Montenotte.** Il geologo Pietro Maifredi, professore di geologia applicata presso l'Università agli Studi di Genova, ha presentato la propria relazione conclusiva sulla centrale termoelettrica a ciclo combinato turbogas, che la ditta Entergy intende costruire a Bragno.

Il prof. Maifredi ha agito ed agisce su incarico del Comune di Cairo Montenotte in qualità di tecnico di fiducia dell'amministrazione comunale.

Il suo parere è quindi di particolare importanza, perché è visto dalla parte e nell'interesse del Comune di Cairo Montenotte.

Ci pare quindi utile riportare le conclusioni di una relazione che spazia per circa venticinque pagine.

Per Maifredi lo studio di impatto ambientale presentato da Entergy "risulta abbastanza esauriente" e dimostra che la centrale che si vorrebbe costruire a Bragno è una centrale termoelettrica "di buone caratteristiche tecniche".

Ciò nonostante il professore afferma che "quale consulente dell'Amministrazione Comunale ha non poche perplessità sulla scelta del sito". Insomma la centrale sarebbe tra le migliori centrali termoelettriche possibili, mentre invece appare poco convincente il luogo (Bragno) prescelto per la sua costruzione.

Un'affermazione che appare decisiva e su cui il prof. Maifredi si pronuncia in maniera inequivocabile suggerendo esplicitamente "che sia preciso dovere dell'Ammini-

strazione Comunale opporsi alla realizzazione di questa centrale in quel sito, proprio perché non è indispensabile".

Il consulente della Giunta Chebello sostiene infatti che non sono discusse o prese in considerazione alternative valide, così come "non viene esposta in modo convincente l'utilità di una centrale di queste dimensioni a Cairo Montenotte, se non in termini di libera concorrenza", mentre "un'analisi dei consumi della Provincia evidenzia che la nuova centrale è del tutto ininfluente sullo sviluppo industriale sinché resterà quella di Vado Ligure".

Nelle conclusioni il consulente spiega chiaramente le motivazioni di tali considerazioni.

"L'impatto ambientale non è da sottovalutare e si rileva bene anche dai dati esposti se si leggono con la giusta chiave." Afferma il dott. Maifredi: "Tutti gli impatti risultano trascurabili in termini di concentrazioni, ma se si tiene conto che la centrale porta ad un raddoppio delle emissioni di NOx ed all'emissione in atmosfera di un milione ed 800 mila tonnellate di vapore acqueo all'anno (pari quasi al 50% del volume utile dell'invaso sull'Osiglietta) oltre a 2 milioni e 200 mila tonnellate annue di anidride carboniche, chiunque può rendersi conto che non si tratta di un miglioramento dell'ambiente. Infine si ha lo scarico in atmosfera di tutto il calore non convertito in energia elettrica pari circa il 43% dell'energia prodotta; sempre con incrementi 'trascurabili' della temperatura, ma avvertibili".

Pertanto Maifredi esprime "il parere che in coscienza si sente di dare" secondo cui "la centrale termoelettrica rappresenterebbe un sacrificio ambientale notevole per la collettività, pur rientrando a stretto rigore nelle norme vigenti".

Insomma il professore, pur riconoscendo il rispetto delle norme da parte di Entergy, ne sconsiglia la costruzione tenuta anche conto del fatto che questa centrale "non è indispensabile nemmeno allo sviluppo industriale dell'area, della quale anzi occupa spazi potenzialmente utili".

Maifredi ricorda che "la Valle sta pagando, dal 1968, il prezzo della produzione dell'energia elettrica per la Liguria e buona parte del Piemonte, attraverso la centrale di Vado che ha cambiato il clima di tutta la zona". Anche se la centrale Entergy "è molto meno inquinante in assoluto" il parere dell'esperto è che "l'impatto sulla zona sarebbe sicuramente sensibile".

E' a questo punto che l'esperto, scelto dal Comune, suggerisce all'amministrazione comunale di Chebello di "opporsi alla realizzazione di questa centrale in quel sito, proprio perché non indispensabile".

In subordine, il prof. Maifredi propone "qualora venisse accettata od imposta la sua costruzione" di "vincolare la sua entrata in funzione alla dismissione di una potenza corrispondente nella centrale di Vado Ligure".

Intervento del difensore civico della Regione Liguria

## Il caso "Mestieranda" con tante scuse del sindaco

**Rocchetta Cairo.** Alcuni cittadini di Rocchetta si sono rivolti al Difensore Civico della Regione Liguria dott. Roberto Sciacchitano per protestare sul modo in cui è stata organizzata la manifestazione "Mestieranda" il 14 e 15 luglio scorsi.

Il difensore civico ha scritto al Sindaco Chebello segnalando queste proteste relative "all'apposizione di recinzioni superabili solo a pagamento per accedere al centro storico, in cui è ricompresa anche la chiesa parrocchiale".

Il difensore civico rileva come "dal pagamento erano esentati i residenti del centro storico, i quali peraltro sono stati richiesti, dai privati addetti agli ingressi, di esibire i documenti".

Il difensore civico evidenzia come "le iniziative da adottarsi nei centri urbani non possono ledere i diritti dei cittadini residenti", pertanto il difensore civico ha chiesto al Sindaco di Cairo Montenotte di eliminare gli inconvenienti lamentati in vista della ripetizione della manifestazione negli anni futuri.

Il Sindaco di Cairo Montenotte, Osvaldo Chebello, ha risposto pochi giorni dopo.

Chebello nelle sue spiegazioni al Difensore Civico afferma: "riconosco la gravità dei fatti, rammaricandomi delle modalità e dei termini con cui la manifestazione è stata gestita dagli organizzatori, che risultano estranei a questa Amministrazione e conseguentemente responsabili diretti delle proprie azioni e -peggio- delle interpretazioni

rese agli atti ed ai provvedimenti di questa Giunta da me personalmente assunti.

Il riferimento all'ordinanza sindacale è palese, poiché il solo divieto di transito veicolare e sosta degli automezzi nell'area interessata veniva disposto, non disponendo alcun limite alla circolazione pedonale ed al libero accesso dei residenti all'area interessata, salvaguardati nei loro più elementari e legittimi diritti".

Quindi il Sindaco di Cairo Montenotte ha rassicurato il Difensore Civico sul futuro.

"Alla luce degli episodi e dei fatti riferiti" sostiene Chebello "risulta evidente la necessità che questa Amministrazione per il futuro riesamini i rapporti con la Società Organizzatrice, nell'interesse di una gestione corretta dell'iniziativa e della sua compatibilità con la realtà urbana, perché le circostanze lamentate non abbiano più a verificarsi".

Peraltro il Sindaco ha anche ricordato che lo spirito dell'iniziativa era ben altro ed "aveva un'unica ed evidente finalità: quella di promuovere il territorio, di favorirne la sua apertura al turismo, di sostenere con originalità occasioni di riscoperta e valorizzazione delle tradizioni dell'artigianato e dell'arte popolare".

E' in questo contesto, sostiene Chebello, che si è collocata la scelta della frazione "ritenendo Rocchetta in grado di favorire, per capacità organizzativa e spirito di partecipazione dei suoi cittadini, l'immagine di questo entroterra e di questa realtà valbormidese,

risultando altresì idonea, sotto il profilo del suo assetto urbano, a supportare la manifestazione, certamente impegnativa e complessa nel suo intento e nel suo apparato organizzativo".

Ric. e pubb.

### La casa di riposo quando riapre?

**Cairo Montenotte** - Riusciranno gli attuali amministratori di Cairo e il relativo Consiglio di Amministrazione a portare a termine la ristrutturazione della casa di riposo "L. Baccino" di Cairo che da quasi dieci anni attende la riapertura? Infatti, il progetto era stato presentato nel '91 e poi, a fasi alterne, il lavoro è andato avanti fino a oggi, ma di inaugurazione non se ne parla.

Tutti quelli che erano stati gli ospiti della casa cairese, portati in strutture del basso Piemonte, sono quasi tutti morti. Ma non si riesce a capire come mai i tempi siano così lunghi. Ormai il Baccino è indispensabile per Cairo, l'unico paese della Valle che non ha a disposizione una struttura per gli anziani.

Molti altri comuni hanno fatto passi in avanti notevoli (vedi Millesimo con la RSA e Cairo l'ha persa) o Cengio con il progetto pilota della casa per malati di Alzheimer. Il problema è sempre il medesimo: i soldi; però per altri servizi meno impellenti si sono trovati. Cairo, se non avesse l'ospedale, sarebbe ormai all'ultimo posto per i servizi della quarta età e della riabilitazione.

Chissà cosa ne pensano gli assessori preposti alla questione?

Cirio Renzo

Posta in opera quasi metà della copertura

## È corsa contro il tempo per i lavori della piazza



**Cairo Montenotte.** Proseguono a spron battuto i lavori in piazza della Vittoria, seguiti con attenzione ed un po' d'ansia da tutti i cairesi, amministrazione comunale compresa. E' una corsa contro il tempo per finire la nuova pavimentazione della piazza entro i termini stabiliti dall'Unione Europea che ha erogato il contributo. Per far questo si provvederà a fare solamente i lavori strettamente necessari dei parcheggi sotterranei, in modo da poter coprire e ultimare in tempo la pavimentazione. Le rifiniture saranno rinviate a dopo. Ma non sono so-

lo gli amministratori a controllare la prosecuzione dei lavori con l'orologio alla mano. Anche i commercianti del centro storico seguono la vicenda con più attenzione degli altri loro concittadini, visto che all'ultimazione della piazza sono legate le promesse di rilancio e la fine dei disagi fin qui sofferti. Appare quindi opportuno dire che quest'anno, più che mai, piazza della Vittoria è il centro di Cairo Montenotte. In questo momento non è certo il salotto del paese, luogo d'incontro e di ritrovo, ma ne è sicuramente il cuore amministrativo e politico, visto le atte-

se che suscita e i contrasti che solleva. La piazza si trova, paradossalmente, più al centro dell'attenzione oggi che sembra un formicaio sventrato, piuttosto che ieri quando era vitale e vissuta.

### Premiato il Comune di Altare

**Altare.** Il Comune di Altare è stato premiato dal CIMA (Centro Interuniversitario Monitoraggio Ambientale) quale comune capofila in Liguria per la stesura di un piano di protezione civile contro il rischio idrogeologico. Il CIMA ha consegnato al Comune un personal computer con installato il piano di protezione civile redatto in ambito europeo.

### È per domenica 9 settembre il mercatino delle pulci

**Cairo Montenotte.** Il secondo appuntamento annuale del "mercatino delle pulci" avrà luogo a Cairo domenica 9 Settembre.

La manifestazione è alla sua decima edizione apprezzata sia per le sue connotazioni di carattere commerciale sia per la sua caratteristica di mostra amatoriale.

Nel centro storico di Cairo e nei vicoli adiacenti, già dalle 8 del mattino, un gran numero di espositori, specializzati in piccolo collezionismo ed oggetti d'arte, metteranno in mostra la loro singolare mercanzia che ha pur sempre i suoi estimatori.

Il "Merkatino delle pulci", ed è ormai una piacevole consuetudine, ospiterà l'Angolo dei ragazzi ove espositori in erba (con un'età non superiore ai 14 anni) potranno improvvisarsi commercianti senza alcuna incombenza burocratica.

### Comandante Gruppo CC

L'attuale comandante dei carabinieri del savonese, il colonnello Gianfranco Cavallo, 42 anni, lascia il posto per trasferirsi a Roma nel comando operativo della capitale. Al suo posto subentra il tenente colonnello Teo Luzi, proveniente dal comando generale di Roma.

### cartoplast

CAIRESE  
Ingresso  
Carta - Cancelleria  
Forniture per enti  
uffici e ditte  
**S.GIUSEPPE di CAIRO**  
Corso Marconi, 260  
Tel. 019/510127

### TACCUINO DI CAIRO M.TTE

Farmacie  
**Festivo 9/9:** ore 9 - 12,30 e 16 - 19, Farmacia Rodino, via dei Portici, Cairo Montenotte.  
**Notturmo e intervallo diurno.** Distretto II e IV: Farmacia Rodino.  
**Distributori carburante**  
**Sabato 8/9:** AGIP, via Sangonetti, Cairo Montenotte; API, Rocchetta.  
**Domenica 9/9:** API, Rocchetta.

### IMMOBILIARE STUDIO

**Daniela Battagliero**  
**Mario Pennino**  
Via Roma, 99  
**CAIRO MONTENOTTE**  
Tel. 019503888 Fax 0195090994  
Cell. 3386873384 - 3386873386

### CINEMA CAIRO CINEMA ABBA

Ven. 7, sab. 8, dom. 9, lun. 10: **Final Fantasy** - (orario: feriale 20,15 - 22,15; sabato 20,15 - 22,15 - 24; domenica 17 - 20,15 - 22,15).  
Mer. 12, gio. 13: **La Mummia - Il ritorno** - (orario: 20,15 - 22,15).  
Ven. 14, sab. 15, dom. 16, lun. 17, merc. 19, giov. 20, **Il pianeta delle scimmie** - 1ª visione nazionale, (orario: 20,15 - 22,15, domenica 17 - 20,15 - 22,15).  
**Infoline:**  
**019 5090353**  
**e-mail:**  
cinefun@katamail.com

Affittate dal Comune alla parrocchia di San Lorenzo

## Le scuole di Montenotte saranno riutilizzate

**Cairo Montenotte.** I locali che ospitavano le scuole elementari di Montenotte, da tempo in disuso e quindi in fase di degrado, stanno per essere riutilizzati.

Con una delibera di Giunta approvata nel mese di Luglio il Comune ha deciso di concedere in uso alla Parrocchia di Cairo questo edificio che verrà adibito a centro ricreativo per bambini, ragazzi e anziani.

Il parroco Don Bianco ne aveva fatto richiesta e l'Amministrazione non ha avuto difficoltà a rispondere in maniera affermativa anche in base ai nuovi criteri di utilizzo degli immobili di proprietà del comune da parte di associazioni, enti, società o privati attraverso apposite convenzioni.

Peraltro gli abitanti della frazione avevano dato la loro disponibilità ad eseguire i lavori di ristrutturazione previa la fornitura di materiale e questo ha facilitato non poco il perfezionamento della convenzione tra parrocchia e comune. I lavori, che naturalmente dovranno essere eseguiti sotto la diretta supervisione dell'Ufficio Tecnico Comunale, riporteranno le aule in condizioni di agibilità in modo da poter essere utilizzate



al meglio dagli abitanti di Montenotte.

Il contratto di locazione ha una durata quinquennale e i costi dell'affitto dovrebbero essere completamente assorbiti dalle opere di ripristino e manutenzione. Pare trattarsi comunque di un'operazione altamente positiva. Intanto se ne avvantaggia il Comune che ha modo di frenare il degrado di un edificio pubblico, se ne avvantaggia la comunità della frazione che ha finalmente a disposizione un luogo da utilizzare a scopi sociali.

**Lo stato attuale delle scuole elementari di Montenotte.**

### Il balcone di Maria

**Altare.** La signora Maria Pupo Sossella, abitante in via Cesio, ha vinto il primo premio nel concorso "Balconi Fioriti". Il secondo posto è stato conquistato da Anna Maria Molinari Fontana in via Matteotti ed il terzo da Ambra Grandis Roascio di Vico Li-

## È giunta l'ora del richiamo settembrino per il Grest dell'estate

**Cairo Montenotte.** L'edizione 2001 del Grest ha visto un gran numero di ragazzi e ragazze con gran voglia di giocare, con grande entusiasmo, e il consenso per questa iniziativa sembra essere in continua crescita.

E tra gli aspetti più belli di questa esperienza c'è quel gran numero di mamme, nonni, nonne che offrono la loro collaborazione in modo meraviglioso. Sono impegnate nella segreteria, nell'accoglienza, nella documentazione, nelle pulizie, nelle attività manuali...

Il Gruppo Estivo dovrebbe esaurirsi teoricamente con l'estate e i repentini e significativi abbassamenti di temperatura sono stati le prime avvisaglie che la bella stagione sta volgendo al termine.

Il richiamo del Grest è tuttavia molto forte e allora, coraggio ragazzi, non è detta l'ultima parola: mercoledì 12 Settembre c'è la possibilità di ritrovarsi per passare insieme una bella giornata all'insegna del "Quamigioco".

Il "desiderio di Grest" è sempre presente nei bambini e negli animatori e certamente in molti si ritroveranno per quello che appunto si chiama "il richiamo del Grest".

A tutti il compito del passaparola.

Uscirà in libreria ad ottobre

## Un nuovo giallo di Daniele Genova

In ottobre uscirà, per le stampe delle Edizioni Diabasis di Reggio Emilia, un nuovo libro giallo di Daniele Genova.

Con "La campana di Rivara" lo scrittore savonese conferma la sua vocazione per questo genere di letteratura, in cui ha esordito lo scorso anno con "Il nido dei gabbiani".

Un esordio tenuto a battesimo da Raffaele Crovi, convinto estimatore di Daniele, e che è stato illuminato subito dal successo del racconto, selezionato fra gli otto "Protagonisti della narrativa italiana" e semifinalista al premio "Giorgio Scerbanenco - Noir in Festival".

D'altra parte quale miglior scrittore di gialli si può trovare di un investigatore privato di professione con il gusto della poesia, perché Daniele Genova è insieme detective ed autore di libri di poesie come "La cerimonia del tè", finalista al Festival Nazionale di Poesia di San Pellegrino Terme.

Così come in Dashiell Hammett, guru del giallo americano hard-boiled degli anni trenta, anche nel nostro Daniele si combinano vita reale e vita artistica, che trovano alimento comune nelle esperienze della sua attività professionale.

Un'attività professionale intensa, alla guida della sua agenzia "Euro Investigazioni" in Savona, che dal 1981 lo ha portato a condurre indagini in ogni parte d'Italia ed anche all'estero.

Già fin dalla sua prima uscita, il giallista Daniele Genova, ha riscosso il favore sia della critica, sia del pubblico.

"Un autore" ha detto Raffaele Crovi "imparentato, per temi e tonalità linguistiche, con Francesco Biamonti e Niccolò Orengo, ma con una personalissima espressività hemingwayana-chandleriana".

Nel suo nuovo libro, "La campana di Rivara", si narra delle indagini di un giardiniere sulla morte misteriosa del suo datore di lavoro. Il giallo si svolge in un paese della provincia italiana, immerso fra le colline. L'ambientazione, come sempre nelle opere di Daniele, non è elemento di sfondo, ma parte essenziale della struttura narrativa, che scandisce i ritmi stessi del racconto attraverso immagini di sobria e vibrante poesia. Il sapiente uso di una sottile ironia e l'abilità nei colpi di scena incollano poi, definitivamente, l'attenzione del lettore avviluppato da un vortice progressivo d'eventi, che trascinano senza scampo al sorprendente finale. **Flavio Strocchio**

Nell'ultimo altare laterale della navata sinistra della chiesa parrocchiale di San Lorenzo

## La Cairo dell'800 nel dipinto del Serono

**Cairo Montenotte.** E' stata avanzata una suggestiva ipotesi per assegnare una paternità al dipinto con panoramica di Cairo, che fa mostra di nella navata sinistra della chiesa parrocchiale di San Lorenzo

Esso sarebbe da attribuire a Felice Serono, un pittore cairese del secolo scorso, nato a Cairo nel 1837 dove morì il 22 gennaio 1900.

Serono è l'autore di diversi panorami cairesi e soprattutto di alcuni importanti ritratti, fra cui quelli di Luigi Baccino, di Costanza Della Valle e di Giuseppe Cesare Abba.



Riceviamo e pubblichiamo

## In merito al G8

A Cairo il 25 Aprile 1975 abbiamo inaugurato in Piazza della Vittoria la lapide a ricordo dei 40 partigiani caduti nel territorio del Comune.

A tale manifestazione si presentò un gruppo dei Centri Sociali con bandiere gridando i loro slogan; mi avvicinai e dissi loro: voi con noni non avete niente a che fare, quindi accodatevi al corteo distanziati di oltre 20 metri in silenzio. E così fecero.

Alla Polizia e ai Carabinieri è affidato il compito dell'Ordine Pubblico, a mio avviso partiti, sindacati e associazioni hanno la responsabilità morale: questo è avvenuto a Genova.

I dirigenti del corteo pacifista avrebbero dovuto intervenire contro coloro che hanno distrutto Genova. Durante la mia generazione, il 23 Aprile 1945, Genova è insorta contro i Nazisti, nel 1960 cacciò i fascisti da Genova, sconfitta nel mese di luglio 2001 dai Blek Blok in occasione del G8. Questo è il risultato della frattura politica e sindacale.

Isidoro Molinaro

### COLPO D'OCCHIO

**Carcare.** Nella notte fra il 26 ed il 27 agosto un incendio doloso, ai danni della vetreria di Carcare, ha distrutto beni per circa 200 milioni di lire. Le indagini sono in corso.

**Cosseria.** E' stato trovato lungo la costa il corpo di Giacomo Bergero, 45 anni, residente a Borghetto, ma originario di Cosseria, che era disperso in mare da diversi giorni.

**Altare.** Grave incidente il pomeriggio del 27 agosto sull'autostrada per Savona. Un autotreno carico di legname si è ribaltato in galleria ed il conducente è rimasto seriamente ferito.

**Cairo Montenotte.** Antonino Morale è il nuovo dirigente scolastico della Direzione Didattica di Cairo Montenotte. Il nuovo dirigente viene da Albenga e sostituirà Giovanna Palmato trasferita a Savona.

**Deigo.** La signora Melinda Barbiero ha compiuto cento anni in località Benentini, dove è stata festeggiata dalle figlie Pinuccia ed Emma, con nipoti e pronipoti.

**Savona.** Gerardo D'amato è stato nominato direttore dell'I.N.P.S. savonese. In precedenza era direttore della sede di Sestri Levante.

### SPETTACOLI E CULTURA

**Fotografia.** Fino all'8 settembre a Mallare nei locali della Pro-Loco è aperta la mostra fotografica curata dal club "La mela verde".

**Pittura.** Fino all'8 settembre a Mallare, in San Sebastiano le mostre personali dei pittori Giovanni Pascoli e N. de Vignola.

**Pulci.** Il 9 settembre a Cairo Montenotte, nel centro storico, si terrà la decima edizione del "Mercatino delle Pulci"

**Fotografia.** Dal 1 al 9 settembre a Calizzano presso il Palazzo Comunale si tiene la 1ª Mostra Fotografica Collettiva dei Circoli Fotografici Savonesi. Orario: 20-23 feriali; 11-12.30 e 20-23 festivi.

**Mostra.** Fino al 30 settembre a Cosseria nel Palazzo Comunale mostra personale delle sculture di Renzo Ferraro. Orario: 07.30 - 13.00 (chiuso domenica e festivi)

**Tartufo.** Il 16 settembre a Cosseria nell'area del castello "Gara annuale di ricerca del tartufo con cane".

**Faraggiana.** Dall'1 al 30 settembre ad Albissola Marina è riaperta al pubblico Villa Faraggiana. Orario: 15.30-19.00 chiuso al lunedì.

### CONCORSI PUBBLICI

**Comune di Mallare.** Chiamata per n. 1 posto di impiegato d'ordine, esecutore, cat. B ex-4ª qualifica funzionale. Tempo determinato: 2 mesi. Titolo di studio: scuola dell'obbligo. Data di chiamata: 11 settembre. Presentarsi presso il Centro per l'Impiego di Carcare (via Cornareto 2 - presso IAL) dalle ore 9 alle 12. Tel.: 019510806; fax 019510054; e-mail: ci\_carcare@provincia.savona.it.

**Comune di Roccavignale.** Chiamata per n. 1 posto di impiegato d'ordine, esecutore, cat. B ex-4ª qualifica funzionale. Tempo determinato: 2 mesi. Titolo di studio: scuola dell'obbligo. Data di chiamata: 11 settembre. Presentarsi presso il Centro per l'Impiego di Carcare (via Cornareto 2 - presso IAL) dalle ore 9 alle 12. Telef.: 019510806; fax 019510054; e-mail: ci\_carcare@provincia.savona.it.

**Ministero della Difesa.** Concorso per n° 177 posti nel 19° Corso Allievi Ufficiali di Complemento per Guardiamarina nella Marina Militare - Corpo ingegneri. Titoli di Studio: Diplomi e Lauree varie - aver compiuto 17 anni al 01.08.2001. Scadenza: 11 settembre. Inf. presso le Capitanerie di Porto.

**ELVIO GIRIBONE**  
Casalinghi  
Cristallerie  
Elettrodomestici  
Tv color  
Telecamere  
Videoregistratori  
il meglio dell'hi-fi

**liste nozze**

**BRAGNO**  
Tel. 019 513003  
c.so Stalingrado 103

**FOTO click arte**

Cairo Montenotte  
Piazza della Vittoria 35  
Tel. 019 501591

**SVILUPPO  
E STAMPA IN  
1 ORA**

Servizi fotografici per matrimoni, battesimi, comunioni, cresime • reportage • foto attualità riversamenti film 8, super 8 e su video

**SAVONA**  
Corso Italia 57R  
Tel. 019 8336337

**GELOSO VIAGGI**  
professionisti dal 1966

e-mail  
gelosoviaggi@mclink.it

**Le nostre proposte le trovi a pagina 2**

Dal prossimo 22 settembre

## Riapertura de la "Perla" con prestigiose orchestre

**Cairo Montenotte.** Quante polemiche lo scorso anno a causa dell'apertura de "La Perla", la storica sala da ballo diventata per Cairo quasi un'istituzione! Generazioni di cairensi hanno mosso in quel vecchio locale i primi passi di danza, eppure quando si era parlato di una sua riapertura al pubblico si erano scatenate le proteste. Il rumore delle orchestre avrebbe turbato il sonno dei residenti, il quartiere sarebbe diventato sino a tarda notte ricettacolo di gente rumorosa e invadente...

La Perla aveva poi riaperto ma l'impatto negativo che alcuni avevano paventato non sembra esserci stato, vuoi per i controlli delle forze dell'ordine, vuoi per la buona educazione dei frequentatori. Per quanto riguarda poi il frastuono derivante dagli strumenti musicali o dalle apparecchiature elettroniche è stato completamente neutralizzato grazie ai moderni impianti di insonorizzazione di cui le sale sono state dotate.

Ed ora, trascorsa la pausa estiva, quando il desiderio di avere a disposizione un locale caldo e confortevole per un momento di relax si fa più impellente, ecco che La Perla riapre coi la sua splendida sala da ballo con ben 500 posti a sedere: l'appuntamento è per il prossimo 22 settembre e il programma sembra piuttosto interessante.

Intanto è confermata la presenza in giorno di sabato di orchestre spettacolo di grande richiamo e notorietà come ad esempio "Bagutti" e "Omar". Per quanto riguarda il sabato invece l'intrattenimento è affidato ad orchestre lo-



cali che suoneranno per la gioia degli amanti del liscio.

E l'orario? Inizio alle ore 21,30 e chiusura alle ore 2,30 nei giorni prefestivi. Anticipo della chiusura alle ore 1,30 nei feriali e festivi. Come si può notare non si tratta di orari da discoteca, anche perché i clienti della perla hanno un'età che va dai 35/40 in su. Anzi per i nostalgici che, come dicevamo, alla perla hanno iniziato la loro carriera di

ballerini, il venerdì è dedicato ai balli anni 60/70.

Sono già state fissate le orchestre che suoneranno nelle prime giornate di apertura. Il 22 Settembre "Emilio Zilioli", il 23 "Beppe Bella", il 29 "Tonia Todisco", il 30 "Cristina Campi". La seconda stagione è iniziata, danzatori e danzatrici non hanno che da approfittarne. Per informazioni o prenotazioni di posti a sedere Tel. 019502634.

Concluso il 1° settembre in parrocchia a Cairo

## Il 10° anno della Pia pratica dei primi 5 sabati di Fatima

**Cairo Montenotte.** Sabato 1° Settembre, presso la parrocchia S. Lorenzo, abbiamo concluso l'adempimento della pratica dei primi 5 sabati del mese, in offerta alla Madonna in spirito di riparazione, secondo le sue intenzioni. Abbiamo concluso anche la riflessione sul messaggio della Vergine di Fatima, riepilogandolo in breve. *La Madonna è intervenuta a Fatima nel 1917 per avvisarci e per difenderci dal grande pericolo dell'ateismo che proprio in quell'anno stava sorgendo in Russia e che avrebbe diffuso i suoi errori in tutto il mondo, suscitando guerre e la persecuzione dei cristiani; indicando i rimedi per evitarlo: "Consacrazione della Russia al Suo Cuore Immacolato da parte del Papa e di tutti i Vescovi uniti a Lui e la pratica riparatrice dei primi sabati del mese. Le Sue richieste non sono state prese sufficientemente sul serio; ma quando le parole della Madonna dimostravano il sorprendente accordo con gli avvenimenti che si succedevano, i messaggi tenuti segreti sino al 1942 vengono divulgati e il Papa Pio XII in piena guerra mondiale consacra la Chiesa e il mondo al Cuore Immacolato di Maria. Ora, Giovanni Paolo II, fa tutto il possibile per rispondere alle richieste della Madonna producendo un cambiamento inaspettato, ma le richieste della Vergine si sono adempite solo in parte. Siamo ancora lontani da queste Sue parole: "Alla fine il mio Cuore Immacolato trionferà. Il Santo Padre mi consacrerà la Russia che si convertirà e sarà concesso al mondo un certo*

*periodo di pace".* Il messaggio di Fatima ci insegna che percorrendo il cammino di consacrazione a Maria, si giunge al trionfo del Suo Cuore Immacolato, ossia alla Santità. Come gruppo di preghiera Eucaristico Mariano ringraziamo Dio, per la perseveranza accordataci fino a giungere al 10° anno della pia pratica comunitaria, e approfittiamo di questa occasione per presentarci un po' il gruppo di preghiera. E' nato nel 1987, in occasione dell'Anno mariano, le esperienze spirituali diverse che ci accomunano hanno la radice comune: voler amare di più Dio Padre, Dio Figlio, Dio Spirito Santo, nonostante le nostre miserie umane, nella certezza che nulla va perso, e che l'intercessione della Madonna è potente, nel distribuire le grazie come è meglio per la nostra Comunità o per tutti in generale. Siamo in media circa 20 persone, ma l'invito a partecipare è aperto a tutti i fedeli, ci incontriamo al giovedì sera alle ore 20.30, viene sempre esposto il SS.mo Sacramento, per gli incontri seguiamo in generale il calendario liturgico e se il giorno è prossimo o coincide a qualche festa mariana preghiamo il S. Rosario meditato, se no le meditazioni sono incentrate su Gesù e la Sua Parola. Ci troviamo anche la prima Domenica del mese, (giorno stabilito dal Parroco da vecchia data), alle ore 15.30, l'incontro avviene come al giovedì. La preghiera è rivolta soprattutto per le vocazioni e la santificazione dei sacerdoti, per le necessità della nostra Parrocchia, della Diocesi e per rispondere al

piano di salvezza che Dio ha su di noi. In occasione dei primi 5 sabati siamo molti di più, alle ore 8.30 preghiamo il S. Rosario meditato, seguito alle ore 9 dalla S. Messa solenne con omelia. Questa pia pratica consiste nel confessarsi, ricevere la S. Comunione, pregare il S. Rosario e per 15 minuti meditare i misteri, con l'intenzione di offrire riparazione alle offese recate al Cuore Immacolato di Maria e per essere da Lei assistiti nell'ora della morte, con tutte le grazie necessarie alla salvezza. Abbiamo anche incontri di preghiera e di fraternità nelle nostre case e per quanto possibile ci impegniamo in attività caritative e di assistenza. Per concludere, un grazie particolare ai nostri sacerdoti per la loro disponibilità, in particolare a chi nei nostri incontri ci assiste, guida e incoraggia; chiedo alla Madonna che ci aiuti a collaborare al disegno di Dio manifestato a Fatima, perché trionfi nella Chiesa Cattolica il Suo Cuore Immacolato e dia a tutti noi, la Sua materna benedizione.

Alda Oddone

### Notizie in breve

**Savona.** Cambio della guardia alla capitaneria del porto di Savona. Il comando è stato assunto dal capitano di vascello Felicio Angrisano. Proviene Dalla capitaneria del porto di Napoli dove era responsabile della sezione giudiziaria.

**Calizzano.** All'età di 98 anni è morto il generale di cavalleria Mario Revetria.

Dal 25 al 31 agosto

## Impegnativa Route da Cairo a Taizé per i giovani scout del clan

**Cairo Montenotte.** Da Sabato 25 a Venerdì 31 agosto le scelte ed i rover del Clan del gruppo scout Cairo 1 sono stati impegnati dall'evento più atteso dell'anno: la route estiva.

La meta, scelta a maggioranza in alternativa a Lourdes, è stata la mitica Taizé, in Francia, ambito approdo per un'esperienza di condivisione e di fede un po' fuori dagli schemi.

Il viaggio in TGV da Torino a Lione ha portato i 15 ragazzi cairensi nei pressi della meta che è stata raggiunta, e lasciata, con una camminata di circa 30 Km., in pieno stile scout, per la campagna francese.

I giorni a Taizé dei giovani scout cairensi sono stati intensi. Essi hanno condiviso in tutto lo spirito del campo: dagli incontri di preghiera in comune, ai momenti di formazione guidati da un "fratello" della comunità monastica, agli impegni di routine del campo fino ai gioiosi rapporti e scambi di esperienze con l'innomerevole e variopinta rappresentanza internazionale costituita dagli oltre 2000 giovani normalmente ospitati dalle strutture della comunità fondata da frère Roger di Taizé.



Una esperienza di fede ed essenzialità, di apertura ed amicizia: il tutto condito da un po' di avventura e da qualche momento un po' più leggero di svago per un gruppo di giovani cairensi che, con entusiasmo, sta sciogliendo di fare della propria vita un dono di impegno nel nome del Signore.

Rientrati in Cairo, la route dei giovani del Clan ha avuto il suo epilogo con la cerimonia della "partenza" di Liliانا.

Un impegno per la vita di questa giovane di 21 anni che comprenderà quasi sicuramente alcuni anni di servizio come capo per "... mettere al servizio degli altri ciò che mi è stato dato ... dopo aver a lungo riflettuto sulla scelta di fede che include in sé la testimonianza ... dono importante da alimentare e condividere con gli altri ... con la certezza che « se la Tui man mi regge, io manterrò ».

A.E.

Da Cairo il 25 novembre in occasione della beatificazione a Roma

## Un pullman della parrocchia per il vescovo Marellò

**Cairo Montenotte.** Il prossimo 25 Novembre in San Pietro sarà canonizzato (fatto santo, come usa dire la gente) Mons. Giuseppe Marellò. La Parrocchia di Cairo ha intenzione di partecipare al pellegrinaggio diocesano che sarà presente a Roma per assistere a questo grandioso evento. Sarebbe auspicabile una folta rappresentanza di cairensi perché questo straordinario vescovo è stato pastore della diocesi di Acqui e ha certamente in molteplici occasioni visitato la parrocchia di San Lorenzo.

E' peraltro un grande onore per i cairensi partecipare a questa celebrazione in onore di un uomo la cui fama ha valicato i confini della diocesi per giungere in terre lontane. Gli Oblati di san Giuseppe, da lui fondati, sono presenti nelle Filippine, in Brasile, in Pensyl-

vania, in California, in Perù, in Bolivia, in Messico, in Polonia, in India, in Nigeria, in Slovacchia, in Cile, in Romania.

Il programma del pellegrinaggio impegna tre giornate. Sabato 24 Novembre partenza e arrivo a Roma con sistemazione in albergo. Nel pomeriggio c'è una veglia Marellò animata dal complesso Gen Rosso.

Domenica 25 avrà luogo in

San Pietro il solenne rito di canonizzazione, nel pomeriggio visite libere per ciascun pullman. Lunedì 27, in mattinata, messa di ringraziamento celebrata da Mons. Sodano alla quale seguirà l'udienza dal Papa per tutti i pellegrini di Mons Marellò.

Per motivi organizzativi le iscrizioni devono essere fatte il più presto possibile, il costo si aggira sulle 400.000 lire.

### Offerte pro Kabulantwa

**Cairo Montenotte.** Un viaggio di nozze un po' particolare quello di Gianni e Chiara che il 12 Luglio scorso sono partiti per la missione di Kabulantwa in Burundi. Sono andati in questo lembo d'Africa per portare un segno di solidarietà, e di questo abbiamo già parlato. Ora diamo il resoconto delle somme elargite che sono anche il frutto di offerte di persone e di iniziative della comunità. Sono state donate £. 992.000 in medicinali e in più l'equivalente in dollari di cinque milioni di lire. Chi potesse ancora fare qualcosa di utile per le missioni ricordi di prendere e utilizzare il salvadanaio per le monetine.

<b>LOGICON</b>		<b>Procedure software modulari economiche ed affidabili</b>		 Euro
Contabilità ed Iva	Fatturazione	Gestione commesse	Magazzini	
Statistiche	Ordini clienti e fornitori	Gestione produzione	Agenti	
Personalizzazioni e modifiche su specifiche del cliente				
Laboratorio di Programmazione ed Assistenza in Cairo Montenotte				
Logica srl - Cairo Montenotte Tel. 019 502629 - Fax 019 505185 - E.mail: logica.srl@mail.sirio.it				

Presso il centro per l'impiego di Carcare

## Molte offerte di lavoro per la valle Bormida

**Carcare.** Sono numerose le offerte di lavoro presso il "Centro per l'Impiego della Valbormida" i cui uffici sono in via Cornareto 2 (presso lo IAL) a Carcare. Chi è interessato alle proposte di lavoro sotto indicate può dare la propria adesione recandosi direttamente presso il Centro per l'Impiego, nell'orario d'ufficio, munito di un proprio curriculum vitae. L'orario dell'ufficio è: 08.30-12.00 lunedì, martedì, mercoledì e venerdì; 15.00-16.30 martedì e giovedì. Il telefono del Centro per l'Impiego è: 019510806. Il fax: 019510054. L'e-mail: ci\_carcare@provincia.savona.it. Ecco di seguito l'elenco delle offerte di lavoro della settimana.

**Saldatore.** Azienda di Cairo Montenotte cerca 2 saldatori per assunzione a tempo indeterminato. Si richiede milite assoluto ed esperienza. Sede di lavoro: Valbormida. Riferimento offerta lavoro n. 536.

**Contabile.** Azienda di Cairo Montenotte cerca 1 contabile per assunzione a tempo indeterminato. Si richiede milite assoluto e conoscenza software Office e Team System. Sede di lavoro: Cairo Montenotte. Riferimento offerta lavoro n. 535.

**Operaio.** Azienda di Millesimo cerca 2 operai con patente C per assunzione a tempo indeterminato (non solo autista). Si richiede milite assoluto. Sede di lavoro: Valbormida. Riferimento offerta lavoro n. 533.

**Carpentieri saldatori tornitori.** Azienda della Val Bormida cerca 10 carpentieri - saldatori - tornitori per assunzione a tempo indeterminato. Si richiede milite assoluto, qualifi-

ca ed esperienza. Sede di lavoro: Cairo Montenotte. Riferimento offerta lavoro n. 532.

**Apprendista saldocarpiere.** Azienda della Val Bormida cerca 2 apprendisti saldocarpiere per apprendistato. Si richiede milite assoluto, età max. 23 anni, possesso auto e patente. Sede di lavoro: Valbormida. Riferimento offerta lavoro n. 531.

**Impiegato/o.** Azienda della Val Bormida cerca 1 impiegato per assunzione a tempo indeterminato. Esclusivamente appartenenti liste di mobilità o disoccupazione di lunga durata. Si richiede milite assoluto. Sede di lavoro: Cairo Montenotte. Riferimento offerta lavoro n. 530.

**Elettricista.** Impresa della Val Bormida cerca 1 elettricista per assunzione a tempo determinato. Si richiede milite assoluto, qualifica ed esperienza. Sede di lavoro: Liguria e Piemonte. Riferimento offerta lavoro n. 529.

**Assistente anziani.** Famiglia della Val Bormida cerca 1 assistente anziani per assunzione a tempo indeterminato. Si richiede milite assoluto, presenza diurna e notturna, vitto ed alloggio. Sede di lavoro: Valbormida. Riferimento offerta lavoro n. 532.

**Montatore meccanico.** Azienda di Altare cerca 4 montatori meccanici per assunzione a tempo determinato fine cantiere - previste spese trasferta. Si richiede milite assoluto, qualifica ed esperienza. Sede di lavoro: Susa. Riferimento offerta lavoro n. 527.

**Operaio serramentista.** Azienda di Cairo Montenotte cerca 1 operaio serramentista

per assunzione a tempo indeterminato. Si richiede milite assoluto, età max 40 anni, patente B. Sede di lavoro: Cairo Montenotte. Riferimento offerta lavoro n. 522.

**Apprendista Muratore.** Impresa edile della Val Bormida cerca 1 apprendista muratore. Sede di lavoro: Valbormida. Riferimento offerta lavoro n. 518.

**Apprendista Manovale.** Impresa edile della Val Bormida cerca 1 apprendista manovale. Sede di lavoro: Valbormida. Riferimento offerta lavoro n. 519.

**Operaio generico edile.** Impresa edile della Val Bormida cerca 1 operaio generico edile con esperienza per assunzione a tempo indeterminato. Sede di lavoro: Valbormida. Riferimento offerta lavoro n. 510.

**Manovale edile.** Impresa edile della Valbormida cerca 1 manovale edile per assunzione a tempo determinato. Sede di lavoro: Valbormida. Riferimento offerta lavoro n. 502.

**Muratore qualificato.** Impresa della Valbormida cerca 1 muratore qualificato e/o carpentiere per assunzione a tempo indeterminato. Età 30/40 anni con esperienza. Sede di lavoro: Valbormida. Riferimento offerta lavoro n. 396.

**Elettricista.** Ditta della Valbormida cerca 1 elettricista, disponibile a lavorare in trasferta, per assunzione a tempo indeterminato. Sede di la-

voro: Valbormida e trasferte. Riferimento offerta lavoro n. 163.

**Macellaio qualificato.** Ditta della Valbormida cerca 1 macellaio qualificato per assunzione a tempo indeterminato. Richiesta esperienza. Sede di lavoro: Cairo Montenotte. Riferimento offerta lavoro n. 469.

**Apprendisti.** Ditta della Valbormida cerca 2 apprendisti fresatori e operatori macchine a controllo numerico. Età 16-24, possibilmente con auto e patente. Sede di lavoro: Bormida. Riferimento offerta lavoro n. 350.

**Boscaiolo.** Azienda di Calizzano cerca 1 boscaiolo esperto per assunzione a tempo indeterminato. Richiesta esperienza. Sede di lavoro: Calizzano. Riferimento offerta lavoro n. 485.

**Operatore macchine forestali.** Azienda di Calizzano cerca 1 operatore macchine forestali per assunzione a tempo indeterminato. Richiesta esperienza. Sede di lavoro: Calizzano. Riferimento offerta lavoro n. 486.

**Comune di Mallare.** Chiamata per n. 1 posto di impiegato d'ordine, esecutore, cat. B ex-4ª qualifica funzionale. Tempo determinato: 2 mesi. Titolo di studio: scuola dell'obbligo. Presentarsi al centro per l'impiego alla data di chiamata: 11 settembre.

**Comune di Rocavignale.** Chiamata per n. 1 posto di impiegato d'ordine, esecutore, cat. B ex-4ª qualifica funzionale. Tempo determinato: 2 mesi. Titolo di studio: scuola dell'obbligo. Presentarsi al centro per l'impiego alla data di chiamata: 11 settembre. f. s.

Un successo l'iniziativa della Pro Loco

## Il 5° concorso fotografico nazionale "Altare 2001"

**Altare** - Al quinto anno il concorso fotografico nazionale di "Altare 2001" ha fatto centro. Tutti i records di partecipazione sono stati battuti. Numero delle opere presentate (1621), numero degli autori partecipanti (436), successo di visitatori, provenienza da località lontane e dalle più disparate province confermano la qualità nazionale della manifestazione. La ciliegina sulla torta l'ha messa la FIAP (Federazione Italiana Associazioni Fotografiche) concedendo il riconoscimento della manifestazione n° 01C2. Complimenti alla Pro-LoCo Altare che, in breve lasso di tempo, ha saputo rapidamente emergere tra le numerosissime manifestazioni del genere sia per l'organizzazione, sia per i premi, sia per la serietà nel scegliere le giurie. Complimenti alla consigliera Gabriella Biestro, che sin dall'inizio ha assunto l'importante ed oneroso incarico organizzativo. Scorrendo l'elenco dei primi classificati delle varie categorie (per gli altri premiati rinviamo al bellissimo catalogo edito per l'occasione dalla Pro-LoCo Altare, che lo invierà gratuitamente a chi ne farà richiesta) si trova la conferma di quanto già affermato circa la qualifica nazionale del concorso. Tema libero B/N : 1° Lorenzo Davighi di Salsomaggiore Terme (PR). Tema libero sezione colore: 1° Massimiliano Falsetto di Ghedi (BS). Tema Libero sezione elaborazioni fotografiche: 1° Walter Turcato di Rho(MI). Tema fisso "Giochi bimbi" B/N: 1° Stefano Coaccio di Chiaravalle (AN). Tema fisso "Giochi bimbi" colore : 1° Giulio Montini di Casnate (CO). Tema fisso "Giochi bimbi" elaborazioni fo-

tografiche: 1 Maria Vodarich di Cesenatico (FO). Un premio per il circolo fotografico partecipante più numeroso: G.F. Genovesi. Altri cinque premi speciali completano l'opera affaticante della giuria composta da Fabrizio Carlini consigliere nazionale FIAP (Genova), Giuseppe Andriola (Torino), Giuseppe Silvio Ferrari (Genova), Franca Moraglio Giugurta (Savona), Mauro di Salvo (Savona). I premi saranno inviati a domicilio anche se dobbiamo registrare con piacere il ritiro di persona di premiati di Pistoia e Sarzana! Al presidente della Pro-LoCo Altare, Federico Perrone ed ai suoi consiglieri va un incoraggiamento a proseguire in questo settore di attività. **effebi**

### L'oro sono loro

**Urbe.** I coniugi Simona e Rocco Bodrato hanno vinto l'argento a coppie nel campionato europeo di ricerca dell'oro in torrente tenutosi in luglio a Vermonio di Zubiena in provincia di Biella. Partecipavano i rappresentanti di 15 nazioni. I due non sono nuovi a queste imprese. Simona nel 1998, in California, aveva vinto la medaglia d'oro quale campione mondiale.

### Brignone d'oro

**Cairo Montenotte.** Valerio Brignone, 34 anni, millesimese, portacolori dell'Atletica Cairo, ha vinto due medaglie d'oro nei cinquemila e nei diecimila metri nel corso campionati europei su pista tenutisi in Olanda. Alla competizione hanno partecipato 320 atleti provenienti da otto nazioni.

Riceviamo e pubblichiamo

## Una vita nel disagio



Da circa due anni vive e abita in un tugurio in via XXV Aprile a Cairo, a fianco dell'ex magazzino comunale e del vecchio palazzetto dello sport. C'è un'unica stanza con a fianco un piccolo bagno. Per anni è stata "l'abitazione" di altre persone di Cairo in gravi difficoltà. Oggi definire quella stanza una casa è un eufemismo perché in realtà è come una stalla. Il giovane cairese che ci vive, comunque, lavora ma non sempre è in grado di organizzare sì al meglio, anche se per lui il "tugurio" è la "sua casa". Per noi, invece, non è giusto che continui a vivere in quelle condizioni di abbruttimento. In questi ultimi anni,

nel nostro paese, è stata data accoglienza a persone di ogni ordine e grado: belli e brutti, ricchi e poveri o presunti tali, dimostrando senso di civiltà e di tolleranza. Non riusciamo a capire come non si riesca a risolvere questo piccolo problema affidandogli un'abitazione più dignitosa e aiutandolo ad organizzarsi. L'assessore ai servizi sociali del Comune di Cairo è a conoscenza del problema e ci consiglia comunali lo sanno? Certamente il giovane di sua iniziativa non protesta, non chiede nulla, non va in Comune a perorare. Siamo noi che, vedendolo in quelle condizioni, non accettiamo la sua situazione. **Cirio Renzo**

## Un argento orientale per Marcella Prandi

**Millesimo** - Splendida prestazione per la cengese Marcella Prandi, fuoriclasse del Centro Sportivo Valbormida, ai World Games che si sono disputati a Tokyo dal 23 al 30 agosto. Nell'importante rassegna internazionale giapponese la bella Marcella ha ottenuto un eccellente secondo posto nei 200 metri pinne, un risultato che la conferma ai vertici mondiali del nuoto di salvamento, sport in cui la valbormidese è ormai una delle più forti esponenti. Nella trasferta nipponica la Prandi ha anche ottenuto un quinto posto nei 200 m. con passaggi sub, un sesto nel percorso misto e si è classificata ottava sia nella specialità bandierine che nel frangente oltre a favorire il conseguimento della 4ª e 5ª piazza nelle due staffette che hanno visto in vasca le atlete della delegazione italiana. Con questi risultati, e soprattutto con la medaglia d'argento conquistata, si arricchisce ulteriormente il prestigioso palmarès dell'atleta valbormidese. Risultati importantissimi perché ottenuti in una competizione alla quale hanno preso parte tutte le migliori esponenti mondiali del nuoto di salvamento. E grazie in particolare al-

le grandi prestazioni della Prandi un ottimo quarto posto è stato conquistato dalla nazionale italiana nella classifica a squadre. Questi risultati d'eccellenza per la Prandi arrivano dopo la vittoria nel Campionato Italiano assoluto, competizione che si è disputata a Roma negli impianti dell'Acqua Acetosa dal 2 al 4 agosto, in cui la Prandi si è imposta in due gare, i 200 m con passaggi sub e i 200 m con pinne, oltre ad ottenere un terzo posto nei 100 m percorso misto, un quarto nel battello ed un settimo nel manichino. Per il Centro Sportivo Valbormida e l'allenatrice Pelle c'è anche soddisfazione per le buone prestazioni agli Italiani di Luisa Barberis e Sara Giglio, piazzatesi in posizioni di centro classifica. Ora per Marcella Prandi ci sarà ancora l'importante appuntamento dai Campionati Europei a settembre. **F.B.**

### AutoveloX in azione

**Cairo Montenotte.** Nel corso di quest'estate i controlli con autoveloX hanno colpito in più di un'occasione sia lungo viale Brigate Partigiane a Cairo, sia nell'abitato di Cadibona all'altezza della chiesa parrocchiale. Sono parecchie decine gli automobilisti in contravvenzione. Molti i motociclisti colti a percorrere ad alta velocità tratti in cui c'è il limite dei 50 Km orari.

Nella corsa su strada

## Dominato da Kaddour il 2° trofeo a Deigo

**Deigo** - Si è disputato domenica 19 agosto a Deigo il 2° Trofeo Deigo, corsa podistica sulla distanza di 8,5 Km. La vittoria è andata al marocchino Slimani Kaddour che con il tempo di 24'47" ha battuto il primato della gara stabilito con 24'50" lo scorso anno da Valerio Brignone. Al secondo posto si è piazzato Armando Sanna, terzo Hadidi Adelovahed, quarto Raimondo Cintoli e quinto Marco Boffredo. Tra le donne successo per la portacolori dell'Atletica Cairo Alice Bertero in 31'54" che ha preceduto Susanna Scaramucci, Anna Bianco, Gabriella Pasquino e Ausilia Polizzi. Tra le società si è imposta l'Atletica Varazze che ha preceduto l'Atletica Ceriale e la Podistica Serenella. Diverse le categorie in cui erano suddivisi i concorrenti, oltre un centinaio, che hanno avuto i seguenti risultati.

Tra i più giovani (fino a 12 anni) che si sono cimentati sul minipercorso di 2 Km, vittoria di Nico Rigamonti che ha preceduto di poco Marco Gaggero, terzo Marco Zilian e quarto Andrea Viano; tra le ragazze prima Valentina Ferrando che ha preceduto Virginia Acciari e Caterina Pamerati. Nelle categorie degli "adulti" vittorie per Fabrizio Armellino (13-16 anni), Pietrino Demontis (17-21) davanti a Niccolò Mieres e Mirko Ferrando (22-30) su Alberto Berretta e Fulvio Foffi, Gianluca Carbone (31-40) davanti a Paolo Bassafontana e Diego Cigliati, Gianluigi Bocchio (41-50) su Renzo Dogliotti e Andrea Gaggero, Marco Chinazzo (51-60) su Elio Ferrato e Pierluigi Bruzzo (5° Sergio Fossarello), Bruno Borin (61-65) su Giovanni Vanzino e Achille Tedeschi, Benito Salvati (66 e oltre) su Giovanni Gione e Giovanni Tessitore. La classifica dei deghesi ha visto primeggiare Alberto Berretta che ha preceduto Mirko Botta e Marco Panerati. Premi speciali sono stati assegnati a Davide Pisu (il più giovane) e a Benito Salvati (il più anziano). **F.B.**

Venerdì 31 agosto a Torino

# Sul moscato accordo sofferto, ma dignitoso

**Canelli.** "Accordo interprofessionale sofferto, ma dignitoso, anche se non siamo riusciti ad ottenere tutti gli obiettivi previsti dalla piattaforma iniziale". E la laconica telefonata da parte del presidente della 'Produttori Moscato', Giovanni Satragno, nelle prime ore di venerdì 31 agosto. "Abbiamo concluso questa mattina alle 5, in Regione, grazie anche alla grande disponibilità dell'assessore Ugo Cavallera".

E così, dopo tre anni, il prezzo del Moscato si è mosso: per le partite migliori si arriverà sino alle 17 mila e quattrocento lire al miriagrammo.

"Il reddito medio del viticoltore, anche con la resa massima del docg ridotta del 28% a soli 72 quintali ettaro, rimane invariato - prosegue Satragno - Molti gli elementi di novità: pagamento in base alla qualità; due utilizzi per i superi; divieto assoluto di destinare a spumanti aromatici concorrenti i superi di seconda fascia; assicurato il ritiro da parte degli spumantieri delle eccedenze ancora stoccate".

## La gravissima crisi

Con più calma, nei giorni scorsi, abbiamo approfondito i dettagli dell'accordo con il direttore della 'Produttori Moscato', Angelo Dezzani.

L'Asti Spumante sta subendo una gravissima crisi: dagli ottanta milioni di bottiglie vendute nel '99 si è passati ai sessantatré milioni nel 2000 con un trend poco incoraggiante nel primo trimestre dell'anno in corso. Il sintomo più evidente della crisi resta l'attuale stoccaggio dei mosti in vendita della vendemmia 2000: 87 mila ettolitri contro i 104 mila iniziali. Senza dimenticare che il vigneto Moscato, da quest'anno, supera i 9.500 ettari, con una potenzialità di 95 milioni di bottiglie.

## Resa al 72% del disciplinare

Col nuovo contratto, forte risulta la riduzione della resa massima (28%) portata a soli 72 quintali di uva per ettaro.

La resa più bassa (82,5 quintali) degli anni scorsi, risale al 1986, bissata nel 2000 con 83 quintali ettaro.

"La drastica riduzione, stante le attuali previsioni di mercato - ci spiega Dezzani - forse non sarà ancora sufficiente..."

## Trattenuta

"Ecco perché si è deciso di procedere ad una nuova trattenuta sul prezzo del docg pari a sole 10 lire il chilogrammo di uva. Nonché a 70 lire al chilo di uva prodotta oltre i 72 quintali". Ciò al fine di disincentivare le alte produzioni che vanno a scapito della qualità e sono comunque controproducenti.

"L'Associazione sta pagando forti interessi per l'attuale stoccaggio e per quello del 1999, ormai distillato, ma non ancora pagato dall'Acea. In complesso, oggi, la 'Produttori' sta pagando ben 8 milioni al giorno per interessi passivi".

## Tutto venduto lo stoccaggio

L'accordo prevede anche che lo stoccaggio sia assegnato completamente alle industrie e da queste ritirato con urgenza per far sì che tutte le cantine possano vinificare con tranquillità le uve della imminente vendemmia.

## Il prezzo si è mosso con la qualità

Da quest'anno viene introdotto il pagamento della qualità delle uve conferite alla stessa azienda, in base ai parametri del grado zuccherino e della sanità, registrati sulle bollette di pesatura. Ci potranno essere scostamenti di 1.400 lire il miriagrammo. Non molto, ma è un inizio. Analoga valutazione sarà stabilita, nei prossimi giorni, per i mosti.

## Oltre i 72 quintali...

Oltre i 72 quintali di uva docg il vigneto di Moscato potrà, da quest'anno, produrre ulteriori superi suddivisi in due fasce con utilizzi diversi.

Sino a 100 quintali ettaro, si tratterà di uve per mosto cosiddetto aromatico, con uti-



lizzo di cantina ampio al pari degli anni scorsi.

Altri superi, da 100 quintali sino al tetto dei 120, saranno destinati esclusivamente a vino bianco. Per questi superi il prezzo viene fissato in 4.500 lire il miriagrammo.

## Quasi invariato il reddito medio

Rispetto all'anno scorso, il reddito medio del viticoltore rimane sostanzialmente invariato, sui 14 milioni ad ettaro, nonostante la drastica riduzione a 72 quintali. Una linea di rigore che dovrebbe garantire il riequilibrio tra domanda ed offerta della materia prima...

"Sempre che, come già si è impegnato l'assessore regionale Cavallera - conclude Satragno - subito dopo la vendemmia, la commissione paritetica si ritrovi per varare un piano complessivo di rilancio. Un progetto che punti sulla qualità per il rilancio del mercato dell'Asti".

## Consorzio e Martini: prospettive mondiali di mercato

Durante l'inaugurazione della nuova cantina di Alice Bel Colle (zona 5b!), sabato 1° settembre, il dirigente Combetto della Martini (un terzo delle vendite mondiali dell'Asti è suo) e Billi, presidente del Consorzio di tutela dell'Asti, hanno dato buone notizie sul mercato mondiale

dell'Asti: la Martini&Rossi investirà 50 miliardi in pubblicità sui suoi prodotti, tra cui l'Asti, prodotto molto italiano, non remunerativo secondo le logiche delle multinazionali. La Martini crede nella possibilità di espandersi e di recuperare dell'Asti.

Per l'assessore regionale Ugo Cavallera "è matura la revisione delle norme produttive, il disciplinare della denominazione d'origine e l'accordo interprofessionale" (entro il gennaio 2002?).

## Per il CTM: "Accordo rivoluzionario. Si va verso due disciplinari"

"Accordo rivoluzionario - per il direttore del CTM, Giovanni Bosco - Per la prima volta si premia la qualità dell'Asti.

Dando 90 quintali per ettaro di uva docg, si premia il Moscato d'Asti (tappo raso) tant'è che chi produce uva Moscato atta a diventare Moscato d'Asti, guadagna oltre 2 milioni in più per ettaro si chi produce uva Moscato atta a diventare Asti Spumante.

Accordo rivoluzionario perché, finalmente, si potrà facilmente modificare il disciplinare (come da noi 'Amici del Moscato' richiesto da 25 anni). Anzi se ne potranno fare addirittura due: uno per il Moscato d'Asti ed uno per l'Asti Spumante".

beppe brunetto

## È partita la vendemmia ... fra curiosità e amenità



**Canelli.** Tempo di vendemmia, tempo di Moscato, ma anche di curiosità e amenità. La raccolta dell'uva Moscato, l'avvenimento più atteso dell'anno, sulle ridenti colline canellesi e paesi limitrofi, è partita... o sta per partire. Avvio diversificato, dopo l'apertura al 3 settembre, ma facoltativa, da parte della Regione... da parte dei Sindaci.

A Canelli, San Marzano, Moasca e Calosso, e Santo Stefano Belbo le tare sono iniziate giovedì 6, al 7 la pesatura; a Cassinasco e Cossano, tare al 9 e pesatura al 10.

Dopo l'esperimento di pesatura, senza obblighi particolari di bollettatura aggiuntiva, dell'anno scorso, è tornata ad essere assoggettata a pesatura obbligatoria. Una decisione resasi necessaria per un più serio controllo della produzione, anche se non del tutto ancora perfezionata.

I produttori, per l'occasione, hanno riesumato qualunque mezzo, a quattro ruote, atto al trasporto delle uve, sovente in barba a tutte le normative stradali e di sicurezza. Si vedranno carichi decisamente debordanti, mosto che corre nei tornanti rendendo viscido e pericoloso l'asfalto, carichi in piena curva, fari posteriori, veri e propri opzionali.

In questo periodo tutti diventano grandi esperti. Tutti ne sanno una più del diavolo e la calcolatrice diventa indispensabile e il carico deve essere sempre al chilo.

Pittoresche le situazioni sui pesi autorizzati. Ci saranno le lunghe colonne in attesa di pesata, fin dalle prime ore dell'alba. Autisti che rischiano l'infarto per l'agitazione, conduttori che dimenticano i dati e i documenti e gli addetti alle bollette che rasentano il panico tra le miriadi di scartoffie, albo vigneti, matricole, bollettari e le mitiche "Doco".

Fortunatamente, su tutti i personaggi legati alla campagna vendemmiale, vegliano con grande attenzione portentosi "santi" che, per l'occasione, vengono scomodati a tutte le ore del giorno e della notte.

Nonostante siano passati vent'anni dalla prima pesata obbligatoria, la pausa di riflessione dello scorso anno, l'agitazione e l'ansia sono rimaste immutate, mentre la confusione aumenta di anno in anno. C'è da chiedersi se non sia arrivato il momento di computerizzare le vigne!

Miracolosamente, pur con i suoi feriti ed acciaccati, la vendemmia finisce sempre. Restano i bollini, la cosa più ricercata. Rimangono a tutelarla il nostro buon Moscato D.O.C.G. Cin-cin e buona vendemmia a tutti.

Ma. Fe.

## Sportello postale automatico, ma chiuso



**Canelli.** Dopo la foto pubblicata sull'Ancora, alcune settimane fa, sull'impossibilità di accesso alle Poste da parte dei disabili, un lettore ci ha segnalato un'altra chicca dell'amministrazione postale canellese. Normalmente gli sportelli automatici, i cosiddetti PostMat, dovrebbero servire per il prelievo di denaro contante ed esplicitare operazioni anche negli orari e nei giorni in cui gli sportelli sono chiusi. Questo direbbe il buon senso. Ma non è così. Qualcuno ha pensato bene di installare lo sportello nell'ingresso, che però non è accessibile, in quanto sbarrato dalle inferiate che vengono chiuse, quando non sono aperti gli uffici. Risultato: Posta chiusa, sportello automatico irraggiungibile! Semplicemente ridicolo! Perché anche la Posta non attiva un sistema, come hanno tutte le banche, di apertura della porta tramite una scheda magnetica? Non c'erano altri posti, magari anche accessibili ai portatori di handicap, dove sistemarlo? Forse prima di tanta pubblicità... bisognerebbe migliorare veramente le strutture.

(Foto Ferro)

## Va forte la borsa delle uve

**Canelli.** Conta una forte adesione la Borsa delle Uve di Qualità, il sistema di compravendita delle uve ideato dalla Coldiretti di Asti, con la stipula di molti contratti sulla produzione 2001. Di seguito riportiamo le disponibilità dei viticoltori che non hanno ancora trovato un acquirente delle uve. Chi fosse interessato all'acquisto può contattare la Coldiretti al n. 0141.380.431 per segnalare i propri recapiti che verranno quindi forniti al venditore della partita di uve richiesta.

## Varietà quintali disponibili e ubicazione vigneto

Barbera d'Asti 90/100 Agliano, Barbera d'Asti 50 Montegrosso, Barbera d'Asti 30 Montegrosso, Barbera d'Asti 15 Montegrosso, Barbera d'Asti 100 Mongardino, Barbera d'Asti 100 Vigliano, Barbera d'Asti 70 Mongardino, Barbera 80 Cantarana, Barbera d'Asti 50 Isola, Barbera d'Asti 70 Isola, Barbera d'Asti 25 Castagnole L, Barbera d'Asti 100

Isola, Piem.te Chard. 110 Calosso, Barbera d'Asti 250 Agliano, Barbera d'Asti 60 Montegrosso, Barbera d'Asti 30 Montegrosso, Barbera d'Asti 25 Agliano, Barbera d'Asti 70 Agliano, Barbera d'Asti 55 Canelli, Monf. Dolcetto 30 Canelli, Asti 180 Canelli, Dolcetto 15 S. Marzano Oliveto, Freisa d'Asti 150 Berzano S. Pietro Moncucco T.se, Barbera d'Asti 80 Berzano S. Pietro Moncucco T.se, Barbera d'Asti 50 S. Damiano, Barbera d'Asti 15 Villafranca, Barbera 70 Costigliole, Monf. Dolcetto 10 Canelli, Bonarda 2 Canelli, Cortese 5 Canelli, Barbera d'Asti 43 Costigliole, Asti 90 Costigliole, Barbera 40 Costigliole, Barbera d'Asti 40 Tigliole, Barbera d'Asti 46 Albugnano, Malvasia Cast. D.B. 30 Albugnano, Freisa d'Asti 30 Albugnano, Barbera d'Asti 12 Castelnuovo D.B., Malvasia Cast. D.B. 119 Castelnuovo D.B., Freisa d'Asti 57 Castelnuovo D.B., Barbera d'Asti 37 Pino d'Asti.

## Sull'accordo moderata soddisfazione della Cia

**Canelli.** Alla fine della lunga maratona che ha condotto alla firma dell'accordo interprofessionale sul Moscato, la Cia di Asti ha espresso la sua "moderata soddisfazione per la raggiunta intesa, l'unica ragionevole e possibile in questo momento".

«E questo - ha affermato Dino Scanavino, vicepresidente provinciale e regionale Cia - per alcuni fatti innovativi:

- l'avvio di una nuova fase di contrattazione tra le parti che dovrà avvenire, come da impegno scritto tra le parti, subito dopo la vendemmia 2001, per esaminare l'opportunità di modificare i disciplinari di produzione, le strategie, l'apprezzamento della qualità, con metodi ed obiettivi nuovi;

- la differenziazione del prezzo (da 16.000 a 17.400 lire al Mg.), a seconda della qualità del prodotto per la docg, per il 2001 sarà valutata solamente dal grado e dall'aspetto visivo delle uve, ma

dal prossimo anno potrà essere valutata meglio con l'introduzione di nuovi metodi di verifica;

- la ritenuta per finanziare i costi dello stoccaggio, applicata per 700 lire al Mg. sulla parte aromatica e solo per 100 lire sulla parte docg, è apprezzabile.

L'Asti - conclude Scanavino - anche quando vede ridursi i suoi 'numeri', resta sempre il vino italiano più venduto nel mondo. L'accordo 2001 sembra veramente dare l'avvio alla grande ripresa del settore».

b.b.

## Studio tributario RICERCA IMPIEGATO/A

Richiedesi: diploma, conoscenza perfetta Excel, patente B, disponibilità trasferte, minimo 21 anni.

Inviare curriculum a Casella Postale 42 - Canelli

Nuovo incontro venerdì 14 settembre

## Musso stringe i tempi per la Canelli - Nizza

**Canelli.** La terza riunione tra amministratori provinciali e locali (Canelli - Calamandranza Nizza - San Marzano anche se non direttamente coinvolto) in merito al tracciato della nuova Canelli - Nizza, ha avuto luogo, martedì 28 agosto ad Asti. "Il prossimo incontro è previsto venerdì, 14 settembre, sempre in Provincia", annuncia l'assessore provinciale Claudio Musso.

Uno dei maggiori interessati, il sindaco di Calamandranza, Massimo Fiorio, ci ha detto: "Questi incontri che si svolgono nella più ampia collaborazione e nel rispetto di tutti, si stanno dimostrando molto utili. Dalla prima proposta presentata dalla Sitraci sono emerse tre ipotesi su cui val la pena di riflettere un attimo.

Visto che la Provincia, giustamente, sta stringendo i tempi onde poter inserire il nuovo tracciato nei piani regionali entro il mese di ottobre, penso, in quanto sindaco della collettività più coinvolta (Calamandranza verrebbe interamente attraversata dal percorso di una nuova arteria) che debba essere doveroso e responsabile avviare un processo di informazione e di dibattito sulla questione".

Due delle tre ipotesi preve-

dono un nuovo percorso che, partendo dalla zona della fornace di Nizza, corra tra la ferrovia e il Belbo, raggiungendo, dopo una rotonda in valle S. Giovanni, la Dota a Canelli. La terza soluzione, meno radicale e meno costosa, prevede un allargamento della Statale 592 da Nizza a Canelli ed un collegamento diretto tra le aree produttive di Calamandranza e di Canelli (Dota).

"Secondo me bisogna ancora valutare bene l'impatto ambientale delle prime due ipotesi che andrebbero ad imbalsamare una valle stretta già percorsa da due arterie (sicuramente non ottimali), dalla Ferrovia, dal Belbo e anche dall'alta tensione.

Bisognerà inoltre valutare bene anche gli attuali e i futuri flussi di traffico. Cosa avverrà con l'apertura della Asti - Cuneo e la realizzazione del tunnel di Isola? Molto traffico pesante, anche in direzione Genova - Milano - Piacenza, sicuramente privilegerà l'accesso autostradale di Asti.

Quindi si tratta di mettere a sistema tutta l'attuale viabilità del sud astigiano riconoscendo priorità al collegamento diretto Calamandranza - Canelli, all'allargamento dell'incrocio dell'Opessina, e alla terza va-

riante di Nizza".

Osservazioni non dissimili avanza l'assessore provinciale, Luigi Perfumo, nicese, residente in zona, che aggiunge "Va tenuto conto anche che, nella vallata, ci sono colture pregiate, dalle barbatelle ai cardi...".

Per il presidente della Provincia Roberto Marmo: "ci vuole una soluzione che tenga conto del meglio delle tre proposte".

"Quando si tratta di strade, la soluzione deve emergere dalle esigenze dell'intera comunità, più vasta - argomenta l'assessore provinciale Claudio Musso - e non di quella che tiene conto di un solo punto di vista. Il discorso andrà poi allargato anche alla strategia della comunicazione più ampia che dovrà coinvolgere tutto il sud astigiano: dal tunnel di Isola, al collegamento con il casello autostradale, all'ipotesi della Mombaruzzo - val Cervino - Baretta. E' certo che ora dobbiamo definire la strategia generale, poi... Per la Nizza - Canelli, si dovrà, comunque, scegliere tra l'ipotesi di un collegamento veloce e sicuro ed un altro vecchio, angusto, non necessariamente sicuro".

b.b.

Sabato 22 settembre alla Foresteria Bosca

## 23ª edizione del concorso an lenga piemontèisa

**Canelli.** Il 'Sità 'd Canej', giunto alla sua 23ª edizione, è ormai entrato in dirittura d'arrivo.

Lunedì 3 settembre, nella sala della civica biblioteca si è riunita la giuria, composta dall'assessore Luigi Giorno, Vincenzo Amerio, Remo Bertodatti, Beppe Brunetto, Dario Pasero, Censin Pich, Giovanni Sandrone, Masino Scaglione, Palmira Stanga, Silvia Piovano e dalla segretaria Claudia Castino.

Duro impegno quello dei giurati che hanno dovuto giudicare un'ottantina di lavori presentati da 45 autori, provenienti da ogni parte del Piemonte (ma non solo), senza contar i poderosi elaborati di dodici scuole.

Per Censin Pich il concorso canellese 'per conte, faule legende e novelle an lenga piemontèisa', il più rinomato, partecipato ed imitato di tutta la Regione, "prende sempre più quota e non solo per il numero dei partecipanti, ma soprattutto per l'ottima qualità degli elaborati che sempre più si possono definire vere e proprie pagine letterarie, cui va il più ampio riconoscimento e che vanno gelosamente conservate per la gioia di tutti i piemontesi".



Ed è proprio quanto ha, lodevolmente, fatto il Comune di Canelli che, da settembre del 2000 ad oggi, ha già pubblicato, per i caratteri della Litografia Fabiano, tre splendide raccolte di prose (scelte da Censin Pich) partecipanti al 'Sità 'd Canej'.

"E' proprio un bel contributo alla nostra madre lingua - è il commento di Masino Scaglione - Se non venissero pubblicate queste conte, faule, legende e novelle, tutto andrebbe perduto... Anche perché, alla sera, i ragazzi guardano la tv, vanno al cinema, al bar o a ballare, ma non stanno più ad ascoltare i racconti degli anziani..."

La giuria dunque ha già fatto le sue scelte: **sabato 22 settembre**, alla Foresteria Bosca, in via Giuliani 21, alle ore 16, saranno premiati i primi tre lavori di ognuna delle quattro sezioni: conte e faule, leggende popolari, novelle e prose 'd vita, arserche scolastiche 'd coltura popolare piemontèisa.

Premi speciali saranno assegnati a giovani scrittori, di età inferiore ai 18 anni, o a ricerche o storie sul vino.

Come sempre, alla premiazione farà seguito un ricco rinfresco, offerto dalla cortesia infinita della famiglia del dott. Luigiterzo Bosca.

beppe brunetto

Premio internazionale per Carlo Ghione

## Un anno fa salvò il suo cane dal treno...



**Canelli.** Al tradizionale appuntamento del premio internazionale "Fedeltà del cane" che si svolge, ogni anno, il 16 agosto, a San Rocco di Camogli, quest'anno si è aggiunto anche il premio internazionale "Bontà per il cane".

Ad aggiudicarsi la prima edizione è stato proprio il canellese Carlo Ghione, 69 anni, titolare di una prestigiosa cantina, in regione Bassano, a Canelli.

"Proprio oggi, 3 settembre, ricorre il primo anniversario dell'incidente che ho avuto contro il treno per salvare il mio cane. Un incidente - commenta, ironicamente, Ghione, ormai in piena forma - che mi ha reso famoso in mezzo mondo. Eppure ho tribolato un anno, da un ospedale all'altro: prima ad Asti, poi a Canelli, a Chieri e alle Molinette di Torino. Da 83 chilogrammi ero sceso a 53. C'è stato un momento che ho pensato di non farcela. Dopo tre operazioni (al femore destro, alla gamba sinistra per il grosso ematoma e, da ultimo, all'intestino) ora mi sento rinato, anche se devo continuare a fare gli esami e le terapie riabilitative".

A Camogli, come è andata?

"Mi sentivo frastornato, ma anche un po' attore. Tutti mi intervistavano, volevano sapere come era successo. C'era la Rai e quattro tv private. Una gran bella festa... Mi hanno consegnato una medaglia, una bella targa e... che

focaccia, ragazzi!"

Ma un anno fa? La racconti anche a noi  
"Avevo portato ad allenare i miei due cani, Dik, undici anni, e Roki, di sei mesi, nella piana della 'Ferrata' dove possiedo un campo. Ad un certo punto il più giovane mi scappa sulla 'Ferrata', proprio mentre stava giungendo, dalla stazione di Canelli, un treno che non andava ancora a tutta velocità... Certo che, se avessi avuto dieci anni in meno, sarei riuscito non solo a salvare il cane, ma anche a scansare del tutto il treno. Dopo l'impatto sono svenuto. Quando mi sono risvegliato c'era su di me Dik che piangeva, mi leccava e non permetteva ai soccorritori della Croce Rossa di avvicinarsi. E poi, col verricello, mi hanno issato sull'elicottero che mi ha trasportato ad Asti".

Ma è vero che Dik, durante il suo ricovero all'ospedale, non voleva più mangiare?

"E' proprio andata così. Piangeva sempre e non ha più mangiato per una settimana. Poi, per telefono, gli ho detto di non fare l'asino e di rimettersi a mangiare perché dovevamo andare a caccia. Gli è bastato sentire la mia voce... Ed eccolo lì. Noi ci parliamo sempre. Ma con lui basta anche solo un cenno per capirci... Non avrò mai più un cane come lui. E' buono da guardia, da caccia, da compagnia..."

Gabriella Abate

## Redivivo il cane investito sulla Asti mare



**Canelli.** È accaduto lunedì 27 agosto. "Stavo bagnando l'orto - racconta Mario Marone, abitante in regione San Giovanni, proprio di fronte all'editrice Fabiano - quando sentii qualcuno piangere. Mi guardai attorno e vidi un vecchietto sul ciglio della strada (la Asti mare). Mi raccontò, in lacrime, che il suo cane era stato travolto da un'auto. Quel povero animale, un meticcio di piccola taglia, non dava nessun segno di vita.

Credendolo morto, dopo un po' se ne andò. Anch'io me ne andai: dovevo andare a raccogliere le nocchie. Due giorni dopo, alcune impiegate della editrice Fabiano mi avvertirono che il cane era ancora là, nel fossato, vivo però. Allora, dopo averlo portato a casa, lo medicai e gli diedi da bere e da mangiare. Ricordandomi del suo padrone, nella speranza che passasse di lì, misi un cartellone sul ciglio della strada."

Nel frattempo, i vigili urbani di Canelli hanno provveduto ad affidarlo al canile Pinco Pallino di Fossano (convenzionato con i Comuni del Sud Astigiano), dove l'animale resta in attesa che il padrone vada a riprenderlo.

G. A.

Risponde il sindaco

## Sul rio Pozzuolo e allacciamenti metano

**Canelli.** Il sindaco Oscar Bielli interviene a proposito di quanto pubblicato sull'ultimo numero de L'ancora: "Nulla da eccepire su **Rio Pozzuolo**. Si impara un intervento se non che è il Magisipo a gestire le acque pubbliche. Si sono già tenuti alcuni incontri al riguardo e martedì 4 settembre ci sarà un ulteriore incontro al Genio Civile di Asti per risolvere il problema. Per quanto attiene gli **allacciamenti del metano** su per la Sternia non è il Comune ma l'Italgas a non aver tenuto fede ad un preciso impegno (allego impegno Italgas) e anche qui andremo ad incontrarci con l'Italgas per affrontare alcune discutibili decisioni adottate o inadempienze. Come discuteremo di acqua potabile visto che, da fine settembre, ci approvvigioneremo all'acquedotto delle Langhe. Tutto ciò avrei potuto dirlo ai o al cittadino che ancora una volta ha scelto l'anonimato per giudicare il lavoro o le carenze altrui. Ho letto termini forti "vergognarsi"... "non essere in grado di mantenere le parole date solennemente..." ecc. Noi siamo qui per fare la nostra parte e difendere gli interessi della città, con le carenze degli umani che hanno un nome e un volto. Che dire di chi non ha neanche la lealtà di comparire soprattutto su tematiche condivisibili e che per primi ci rendiamo conto sia giusto risolvere? Forse questa è una questione di civiltà."

## Verifica varianti parziali ai piani regolatori

**Canelli.** L'assessore ai Lavori Pubblici della Provincia, Claudio Musso, ci scrive: "Nel mese di agosto 2001, la Giunta provinciale ha approvato cinque pareri di congruità rilasciati sulle Varianti parziali di cinque Comuni. Da inizio anno sono già trenta le Varianti istruite dal Servizio Pianificazione Territoriale della Provincia. Le varianti parziali sono varianti dal contenuto limitato che vengono approvate direttamente dalle Amministrazioni comunali, senza dover attendere il parere della Regione e richiedono da parte della Provincia un parere di congruità rispetto agli indirizzi del Piano Territoriale Provinciale, attualmente ancora in fase di redazione. Il servizio, oltre a verificare la correttezza amministrativa e tecnica degli atti e formulare i pareri e le delibere, fornisce ai Comuni assistenza per la corretta impostazione della pratica. Sul sito internet della Provincia risiedono alcuni modelli ai quali i Comuni possono attingere per impostare la documentazione ed inoltre vi è una banca dati, aggiornata in tempi reali, che consente di verificare in quale fase si trova la pratica. Le problematiche affrontate dalle Varianti parziali riguardano più frequentemente l'aumento della superficie disponibile per la realizzazione di attività produttive, la redistribuzione dei servizi e delle aree residenziali sul territorio, il chiarimento di alcune norme del piano regolatore di difficile interpretazione, il cambio di destinazione d'uso di alcuni edifici esistenti soprattutto per consentire la realizzazione di attività recettive, l'adeguamento delle previsioni che riguardano la viabilità".

Claudio Musso

Sulla sanità astigiana interviene la CGIL

## La Regione continua la politica dei tagli

**Canelli.** A proposito dei recenti casi di malasanità astigiana, la Cgil di Asti interviene con un comunicato del 30 agosto: "Nelle scorse settimane abbiamo assistito ad una serie di avvenimenti relativi ai problemi della sanità astigiana che ci hanno fortemente preoccupato.

In primo luogo assistiamo ad una forsennata richiesta, da parte della Regione, di contenimento del bilancio, anche a fronte di tagli che hanno pesato non poco sui servizi offerti alla popolazione e sulle condizioni di lavoro degli utenti, con la minaccia in caso contrario di "licenziare" la Direzione Generale dell'Asl.

Da parte della Regione si continua nella politica dei tagli senza programmazione dimenticando che la spesa sanitaria italiana è inferiore di diversi punti rispetto alla media europea, che il Piemonte è tra le Regioni del Nord che spende meno per la sanità, che la quota capitaria assegnata alla nostra Asl è inferiore a quella di altre Asl piemontesi, nonostante la presenza nella Giunta Regionale di un assessore, Mariangela Cotto, che dovrebbe richiedere per

la Provincia da cui proviene, non diciamo privilegi, ma almeno trattamenti non penalizzanti.

Il timore di perdere comode e ben retribuite poltrone spinge la Direzione Generale dell'Asl 19 a: "dare disposizioni perché i dirigenti definiscano i correttivi necessari", nei fatti a decidere nuovi tagli ai servizi e continuare in una scellerata politica di riduzione del personale con la mancata sostituzione del turn over.

Nelle scorse settimane è apparsa la notizia, per fortuna successivamente smentita, della imminente chiusura del laboratorio di analisi dell'ospedale di Nizza.

Tuttavia tale smentita, per quanto doverosa, non ci tranquillizza dal momento che risulta essere parte di una precisa strategia finalizzata a preparare l'opinione pubblica alla chiusura dei presidi sanitari della Valle Belbo.

Infatti, alcuni giorni fa abbiamo appreso dai giornali che la Regione ha definito un piano di riconversioni di 12 piccoli ospedali piemontesi, tra i quali quello di Nizza e Canelli.

Non c'è da stare allegri,

specie se si tiene conto del grave episodio accaduto il 23 agosto, quando una signora ha dovuto partorire al Pronto Soccorso di Nizza.

Come sempre, gli impegni dell'Asl sono destinati a restare parole al vento tanto che una donna è stata costretta a partorire in condizioni assai precarie.

Questo quadro desolante evidenzia le responsabilità non solo degli amministratori locali, ma in primo luogo del Presidente della Giunta Regionale e degli assessori alla sanità ed ai servizi sociali.

Invece di riorganizzare il servizio sanitario, sviluppando la prevenzione, i servizi di cura a domicilio, il controllo e la razionalizzazione della spesa farmaceutica, si preferisce la politica, meno faticosa ma più deleteria per i cittadini, dei tagli ai servizi ed al personale.

Sappiano lor signori che il sindacato non resterà a guardare.

Il sindacato confederale ha deciso in modo unitario, sia a livello regionale sia per la realtà astigiana, precise proposte di riorganizzazione dei servizi."

Domenica 16 settembre

## È ancora palio "Che San Tommaso provveda!"

**Canelli.** Con settembre, puntuale, arriva il tempo del Palio, il più vecchio d'Italia, che si correrà ad Asti, domenica 16 settembre, in piazza Alfieri. Canelli, anche quest'anno, parteciperà alla manifestazione astigiana, grazie al grande lavoro del Comitato Palio e della Pro Loco, capitanata dal rettore Giancarlo Benedetti. Il tema della sfilata sarà "La festa patronale di San Secondo". Sfilata che, val la pena ricordare, lo scorso anno, fu vinta dai colori bianco e azzurri con il tema "Gli statuti Trecenteschi di Canelli".

San Secondo, patrono di Asti, è sempre stato festeggiato in città con grande fervore ed euforia collettiva: sin dall'antichità il Comune obbligava i suoi numerosi e potenti feudatari ad assistere personalmente alla festa recando un cero in onore del martire e della città. Chi non poteva intervenire aveva comunque l'obbligo di partecipare attraverso i propri rappresentanti di fiducia. La festa del Santo dunque rappresentava uno degli avvenimenti più importanti della vita di Asti ed era molto attesa e partecipata. Canelli, feudo di Asti, nel 1270 inviò i suoi rappresentanti in nome del consortile

che reggeva la cittadina: si vedranno sfilare il nobile Giovanni di Canelli accompagnato da Nicolino Tardito e Giacomo di Sopirano, scortati da armigeri e seguiti dalle consorti. A seguire sfileranno i portatori dell'effigie del santo con l'Arciprete dell'Annunziata di Canelli. Regista e ideatore della sfilata canellese è il geometra Pier Luigi Ferrero, coadiuvato dai costumisti e sarte del Comitato.

"I nostri costumi sono stati modificati o realizzati, quasi in toto, dalle nostre sarte - dice Ferrero - Infatti, ogni anno, i costumi cambiano e vanno sistemati, aggiustati o del tutto rifatti, con un costo non indifferente. Per una buona riuscita si deve poi aggiungere tanto lavoro e molta pazienza da parte di figuranti e costumisti per le varie prove".

Avanzando il discorso 'cavallo - fantino', Benedetti cambia colore: "Per ora il nostro cavallo è 'piccin piccin', visti anche gli elevati costi di un purosangue adatto a questo tipo di corse. Già solo il fatto di partecipare ci costerà una trentina di milioni".

E il fantino? Sorridendo il presidentissimo "Il nostro fantino, per il momento, è "evaporato". Sia-

mo in attesa di tempi migliori". Canelli non si merita nulla, visto che dei 2500 biglietti della lotteria Pro Palio ne abbiamo venduti pochissimi, tanto che non bastano nemmeno per pagare i premi della lotteria!

Dal 1986 ad oggi, con enormi sacrifici, abbiamo sempre partecipato al Palio, ma non ho mai trovato i soldi per poterlo vincere. Solo un anno ci siamo andati vicini, ma la cronica mancanza di soldi ci ha fatti arrivare secondi.

Oggi per andare in finale ci vuole una cinquantina di milioni che si raddoppiano se si punta alla vittoria finale.

Come sempre cercheremo di dare il meglio, secondo e nostre possibilità. Speriamo che almeno i biglietti della lotteria vengano venduti tutti (costo 2500 lire!)"

Intanto l'appuntamento paliofilo per i canellesi (la cosiddetta 'manifestazione propiziatoria') si terrà sabato 15 settembre, alle ore 21, in piazza Zoppa, con la tradizionale sfilata per le vie del centro, la benedizione del cavallo e del fantino, l'estrazione della lotteria e brindisi augurale finale. "Che San Tommaso ci assista!", è più che mai d'obbligo! **Mauro Ferro**

Dal 1° settembre al Punto di Vista

## Marco e Carlo Pedroletti due generazioni di colore

**Canelli.** Sabato, 1° settembre, al 'Punto di vista', a Canelli, via al Castello 1, è stata aperta la mostra "Due generazioni di colore" che presenta opere dei pittori Marco e Carlo Pedroletti.

Marco Pedroletti è nato a Milano nel 1949. Laureato in fisica, di professione insegnante, dal 1993 vive a Fontanile (via Stazione 8 - 0141/77.152), lavora ad Asti. In questi ultimi anni si è dedicato maggiormente alla pittura, sperimentando nuove forme e modi espressivi. Nei suoi quadri tratta delicatamente il tema della ricerca dell'equilibrio nella natura minacciata: in modo più deciso esamina il mondo complesso dei sentimenti, i valori dell'arte, di ogni arte, e dell'umanità. "Da alcuni anni partecipo anch'io al gioco del colore - scrive Marco - Ho sempre dipinto con piacere, ma senza continuità. Solo una crisi profonda e la scoperta dell'arte come aiuto ad uscirne, mi hanno convinto a dedicare ad essa lo spazio che richiede. Di un paesaggio cerco semplicemente di rendere la sensazione che provo. Quando dipingo volti di persone cerco di dare colore ai sentimenti. Talvolta sono i colori stessi che mi affascinano".

Carlo Pedroletti, padre di Marco, nacque in Renania, nel 1916, e fin dall'adolescenza, visse a Milano, dove si spese nel 1979, dopo una vita dedicata all'insegnamento del disegno e della storia dell'arte. Notevole fu la sua produzione artistica coltivando, con uguale impegno, la ceramica, l'acquerello e la pittura ad olio. Numerose le sue personali. Le sue opere si trovano in diverse collezioni italiane e straniere. Il suo carattere riservato e la coscienza della propria originalità non gli consentirono di seguire facili mode.

La mostra sarà aperta dal 1° al 16 settembre, sabato e domenica, dalle 16 alle 20.

## Fa discutere l'area verde del Comune

**Canelli.** In merito all'area verde, di fronte al Comune di Canelli, di recente seminata a prato, alcuni lettori ci hanno segnalato una serie di disfunzioni, nella sua manutenzione.

Il prato viene bagnato alla sera, ma anche durante il giorno, da un impianto di irrigazione che entra in funzione, in automatico. Il guaio è che il getto spruzza anche sul selciato centrale in pietra di luserna, col rischio di inaffiare anche i passanti e formando, sempre, dietro la vasca rettangolare, un'ampia pozzanghera d'acqua stagnante che crea problemi per chi deve accedere al Comune stesso. Sul fondo della vasca, poi, si è già formato un nutrito strato di muschio verde, forse a causa dello scarso riciclo dell'acqua. Come mai non è stata data una pena adeguata al selciato centrale?

E poi non c'era nulla di meglio di quella pedana in legno, vera trappola per i tacchi a spillo delle donne, e che, con la pioggia, diventa scivolosa mettendo a rischio i pedoni?

Un bel selciato in porfido, con al centro una bella fontana e/o lo stemma di Canelli, senza troppa manutenzione, non sarebbe stato meglio, vista anche l'atavica difficoltà del Comune a mantenere le aree verdi?

Ad Agliano il 31 agosto e il 1° settembre

## L'incontro di enoteche e strade del vino

**Canelli.** Per iniziativa dell'Associazione Italiana delle Enotecche pubbliche e delle Strade del Vino, si è svolto, venerdì 31 agosto e sabato 1 settembre, ad Agliano Terme, nella sede della Strada del Vino "Astesana", in regione San Rocco 80, il primo incontro tra i dirigenti di undici Enotecche pubbliche e di venti Strade del Vino (un terzo di quante sono in via di costituzione).

In tutto erano rappresentate 30 strutture territoriali, pubblico-private, di promozione del vino, provenienti da Piemonte, Lombardia, Emilia-Romagna, Umbria, Toscana, Veneto, Abruzzo.

All'importante evento sono intervenuti l'assessore regionale all'agricoltura Ugo Cavallera, il presidente della Provincia di Asti Roberto Marmo e il presidente della neonata Enoteca del Piemonte, Pier Domenico Garrone.

Nel corso di questa prima assemblea dei Comitati di gestione delle Strade del Vino Italiane, l'onorevole Lino Carlo Rava, presidente dell'Associazione, ha dichiarato: "E' nostra intenzione proseguire il lavoro di servizio alle oltre

40 enoteche pubbliche italiane e alle circa 70 Strade del Vino in corso di organizzazione sul territorio nazionale.

A regime potranno essere 200 le strutture territoriali permanenti del vino che potranno trovare nella nostra Associazione un punto di riferimento di servizio, se non altro per un costante aggiornamento informativo reciproco e per un costante raccordo istituzionale centrale".

Dal dibattito, cui hanno partecipato rappresentanti del Movimento Turismo del Vino e dell'Associazione Città del Vino, è emersa un'idea di Strada del Vino che rappresenta l'avvio di una nuova forma di organizzazione territoriale (veri e propri distretti vinicoli), integrata tra produttori e operatori turistici in collaborazione con gli enti locali.

Ed inoltre la sollecitazione a realizzare molta attività formativa, per favorire la miglior accoglienza ai turisti, a tutelare l'ambiente viticolo e a puntare sempre più sulla qualità.

La manifestazione si potrebbe sintetizzare con lo slogan "nessuna Strada senza Enoteca e nessuna Enoteca senza una Strada".

La realizzazione delle Strade del Vino non potrà prescindere da determinati requisiti che le Regioni dovranno fissare per regolamento.

Nella due giorni sono state anche effettuate visite alle enoteche associate di Quaranti "La Brachetteria", di Nizza Monferrato "La Signora in Rosso", all'Enoteca Regionale di Canelli e alla Cantina Comunale di Costigliole.

G.A.

Sabato 8 settembre ore 17

## Inaugurata la nuova "casetta" della pro loco



**Canelli.** Sarà inaugurata sabato, 8 settembre, alle ore 17, nel "Villaggio contadino" del Festival delle Sagre, in piazza del Palio di Asti, la nuova casetta della Pro Loco di Canelli.

"Che la Pro Loco non è sia andata in vacanza, mentre i canellesi erano tutti al sole, è confermato anche da questa bellissima realtà che è la nuova casetta", dice il presidente Benedetti. Una vera opera d'arte, firmata dal noto scenografo designer d'arredi e grafico pubblicitario Carlo Leva, e realizzata, nella sua struttura, dalla ditta Agritema di San Marzano Oliveto, mentre le rifiniture, gli arredi e gli addobbi sono stati eseguiti dagli infaticabili volontari della Pro Loco di mister Benedetti.

"A spingerci alla sua realizzazione - prosegue, con un punta di stanchezza, Benedetti - oltre al fatto che la vecchia casa non era più agibile

sono stati gli sponsor che ci hanno promesso un aiuto. Ora c'è da sperare che non siano state promesse da marinaio. Altrimenti sarebbero dolori! Infatti il costo finale della struttura si aggira sui 30 milioni!

Al Festival delle Sagre, ad Asti, faremo la nostra bella figura sia con la nuova casetta che con il nuovo menù: frittata di ceci con erbe aromatiche (farinata), la torta di nocchie e il Moscato d'Asti".

Il tema della sfilata, anche quest'anno, sarà "la vendemmia" con momenti di vita contadina di un tempo, dai filari, alla raccolta, alla cantina.

"Speriamo che il nuovo menù attiri i buongustai. Sarà una gratificazione per l'impegno dei laboriosi e bravi cuochi e tecnici della Pro Loco canellese... oltre che un contributo importante per il pagamento dei debiti..."

Ma.Fe

Calcio notturno di fine estate

## Il 5° torneo "Piero Sardi" alla Sommarivese, 4° il Canelli



La Sommarivese 1ª classificata (foto Ferro)



Il Sandamianferrere 2° classificato



L'Asti 3° classificato



Il Canelli 4° classificato (foto Ferro)

**Canelli.** Quarto posto per il Canelli, nel torneo Sardi, che si è concluso giovedì 30 agosto. La conquista del Trofeo era già stata compromessa, dal Canelli, nella prima serata perdendo contro il Sommariva Perno (squadra che milita nel campionato di Eccellenza) con il risultato di 3-1. Dopo le dimissioni di mister Sciacca, mercoledì sera, Franco Zizzi, chiamato sulla panchina rimasta orfana, si trovava con i suoi ragazzi ad affrontare la formazione dell'Asti. I canellesi partivano bene, aggredivano gli avversari e al 7' colpivano la traversa con un bel tiro di Ivaldi. Ancora buoni spunti di Pivetta e Agoglio, ma la difesa dei Galletti, dove saliva in cattedra l'ex canellese Daniele Gallo, reggeva bene. La partita continuava a fasi alterne, fino a 20' quando all'Asti veniva concesso un calcio di rigore, poi trasformato.

Sotto di un gol gli azzurri cercavano, soprattutto nel secondo tempo, di trovare il pareggio, ma le punte erano proprio "spuntate" e così il

punteggio non mutava relegando il Canelli all'ultimo posto.

Nella partita valevole per il titolo, si affrontavano il Sommariva e il Sandamianferrere e proprio la squadra di Eccellenza, con un gol per tempo affondava il S. Damiano e si aggiudicava meritatamente il trofeo.

Al termine della gara il rito delle premiazioni, con i premi speciali che sono stati così assegnati:

Capocannoniere: Giglio (Sommariva) - Miglior portiere: Fadda (Sommariva) - Miglior centrocampista: Bucciol M. (Asti) - Miglior difensore: Gorio (Sandamianferrere) - Giocatore più giovane: Giacchero (Canelli).

Formazione: Rovera, Castelli, Mirone, Ferraris, Mondo, Pandolfo, Giovinnazzo, Bruno, Pivetta, Ivaldi, Agoglio. A disposizione: Graci, Seminara, Quarello, Giacchero, Ravera, Pieroni, Lovisolò.

A.S.

## Appuntamenti

**Canelli.** Questi gli appuntamenti compresi fra venerdì 7 e domenica 28 ottobre.

**Biblioteca:** dal lunedì al venerdì è aperta dalle 8,30 alle 12,30. Nel pomeriggio, dal lunedì al giovedì dalle 14,30 alle 18.

**Cimitero:** dal lunedì al venerdì (ore 8,30 - 12; 15 - 18); al sabato e alla domenica il cimitero è aperto dalle 8 alle 18,30: ci sarà un incaricato a ricevere le richieste dalle 8 alle 8,30 e dalle 18 alle 18,30)

**Fac:** ogni martedì e venerdì mattina, dalle ore 9,15 alle ore 11, in via Dante, è aperto il "Fraterno aiuto cristiano".

**Stazione ecologica di conferimento** (in via Asti, accanto al cimitero) martedì e venerdì (dalle ore 15,30 alle 18,30) sabato (dalle 9 alle 12)

**Ex Allievi salesiani:** ogni mercoledì, alle ore 21, nel salone "Don Bosco" sotto il santuario dei Salesiani, incontro degli ex allievi e amici

**Fidas:** ogni giovedì sera, riunione della Fidas (donatori sangue), nella sede di via Robino.

**Commercio equo e solidale,** in piazza Gioberti, è aperto al martedì mattina e tutto il sabato

**'Prevenzione infarto':** proseguono i 'richiami' per le 620

persone coinvolte nel 'Progetto Prevenzione Infarto della Valle Belbo', presso Ospedale di Canelli.

**Da sabato 1 settembre,** al 'Punto di vista', mostra "Due generazioni di colore" di Marco e Carlo Pedroletti.

**Dal 2 al 30 settembre,** all'E-noteca di Mango, mostra "L'uva in ceramica" e le vignette sull'uva dei dieci migliori vignettisti e la 'Cura dell'uva'.

**Sabato 8 settembre,** dalle ore 9 alle 12, presso sede Donatori Sangue, di via Robino 131, 'Prelievo collettivo di sangue'.

**Sabato 8 e domenica 9 settembre,** al circolo S. Paolo, 'Ehi, amico go Samigo' - Meeting nazionale di complessi. Ingresso gratuito.

**Domenica 9 settembre,** ad Asti, 'Festival delle Sagre'

**Fino al 14 settembre trenta "Serenate a Canelli"** (musica live): al venerdì sera davanti al Caffè Torino; al sabato, tra i caffè Giovine - Salotto e Jack Pot.

**Da sabato 15 settembre fino a domenica 14 ottobre,** alla Foresteria Bosca, grande retrospettiva del pittore canellese 'Stefano Icardi'

**Domenica 16 settembre,** ad Asti, si corre il 'Palio'.

**Sabato e domenica 22 e 23**

**settembre,** 'Canelli, città del vino'

**Sabato 22 settembre,** alla Foresteria Bosca, ore 16, premiazione del più famoso concorso in Lingua piemontese, alla sua 23ª edizione.

**Sabato 22 e domenica 23 settembre,** in piazza Zoppa e Gancia, a Canelli: 'Antiquariato a Canelli'

**Fino al 28 ottobre,** sesta rassegna "Castelli aperti".

## A Loredana Fausone il Trofeo 'R.B. Glass'

**Canelli.** Domenica, 2 settembre, il circolo Anspi S. Spirito di Asti, ha organizzato, per la sesta volta, la corsa podistica - Trofeo 'R.B. Glass'. Il percorso impegnativo di 9 Km, ricco di saliscendi e reso ancor più impegnativo dal caldo, ha registrato, ancora una volta, la bella vittoria, tra le donne, della canellese Loredana Fausone, terza assoluta, prima della sua categoria. Tra gli uomini, vittoria di Silvio Gambetta. Buona la prestazione degli altri canellesi partecipanti: Roberto Seviti, Beppe Testa, Luciano Montevarchi.

Come un fulmine a ciel sereno

## Sciaccà di dimette torna Angelo Bollo

**Canelli.** Vita dura, quella dell'allenatore, anche in provincia! È durato, infatti, appena dieci giorni l'impegno del nuovo allenatore del Canelli, Marcello Sciaccà, che, il 29 agosto, come un fulmine a ciel sereno, ha dato le dimissioni.

È andata così: mercoledì sera, prima dell'allenamento, ha radunato i ragazzi ed ha comunicato loro la sua decisione di smettere perché troppo stressato e perché non riusciva più a conciliare la vita familiare e il lavoro con l'impegno assunto con il Canelli Calcio. Ciò detto, se ne è andato, senza neanche iniziare l'allenamento. La dirigenza, colta di sorpresa, non ha potuto far altro che accettare le decisioni e di mettersi subito alla ricerca di un nuovo allenatore.

La scelta è nuovamente caduta su Angelo Bollo. Il presidente Gibelli si è dichiarato molto dispiaciuto per l'accaduto, anche perché con il nuovo mister si stava muovendo sul mercato per acquistare nuovi giocatori.

Anche il capitano Mirko Mondo è rimasto interdetto delle dimissioni di Sciaccà: "Pensare che il gruppo dei giocatori si era ben affiatato con il nuovo allenatore e si era instaurato un ottimo rapporto. Non riesco proprio a capire quale sia stato il motivo di queste improvvise dimissioni." Ora si ricomincia tutto da capo. A questo punto è presto per rifare programmi e previsioni.

Dovremo aspettare i prossimi impegni di Coppa Italia e le pri-



Angelo Bollo

me di campionato per conoscere il vero volto del nuovo Canelli Calcio. **A.Saracco**

## Coppa Italia: vince bene il Canelli di mister Zizzi

**Canelli.** Il Canelli si riscatta in Coppa Italia. Contro il Sandamianferrere, oltre alla vittoria per 1-0, ha fornito una prova davvero convincente. Mister Zizzi, come al solito, ha indovinato tutto: sia la formazione di partenza che, nei momenti critici della partita, i cambi.

Onore al merito dunque all'allenatore e ai suoi ragazzi che hanno interpretato magnificamente la gara.

Nel primo tempo, anche se il Canelli era decisamente supe-

riore, il risultato rimaneva ancorato sullo 0-0. Nella ripresa il Canelli scendeva in campo ancora più motivato. Dopo un paio di occasioni mancate di un soffio, ecco che arriva il gol del vantaggio. Agoglio, tra l'altro protagonista di un'ottima prestazione, in un'azione personale, scarta i diretti avversari e con un tiro preciso mette il pallone in rete. Ma a fare bella figura in questa partita è stato anche Pivetta che, grazie al suo impegno, ha messo sempre sul

chi va la, la difesa avversaria.

Ma il vero eroe della giornata è stato certamente Graci, che grazie alle sue due strepitose parate sul finire di gara, ha salvato risultato e vittoria.

Domenica 9 settembre parte il campionato ed è subito derby con la Moncalvese, in trasferta.

Formazione: Graci, Quarello, Irone (Castelli), Ferraris Mondo, Pandolfo, Seminara, Giovinnazzo, Pivetta, Ivaldi (Ravera), Agoglio (Lovisolò).

A.S.

Per società esordienti e giovanissimi

## Il Pedale Canellese partecipa ai Campionati italiani



**Campionato Italiano di Società Esordienti**

**Canelli.** Si svolgerà sabato 8 e domenica 9 Settembre, a Forano (Roma), il Campionato Italiano di Società Esordienti. Grazie alla qualificazione della nostra squadra (3° in Piemonte) parteciperemo con i seguenti corridori: Rizzoglio Riccardo Esordiente 88, Casarone Mattia e Baggio Danilo Esordienti 87. Penna Michela e Zenna Ramona Esordienti femminili. Programma della manifestazione: sabato gare su Pista a Forano e domenica gare su strada a Rieti.

**Campionato italiano di Società Giovanissimi**

Si svolgerà da venerdì 14 a domenica 16 settembre, a Cattolica. Grazie alla qualificazione (3° regionale) il 'Pedale canellese' parteciperà con i seguenti corridori: Duretto Arianna, Balluchi Chiara, Lai Sara, Lovisolò Chiara, Massano Ivan, Baggio Elisabetta, Lovisolò Stella, Rosso Federica, Balluchi Nicolò, Basso Gabriele, Coviello Ve-

ronica, Ferla Valentina, Tortoroglio Alice, Favaretto Giorgio, Lai Cristian, Massano Giulia, Messina Sara, Viarengo Davide, DiMauro Mirko. Programma della manifestazione: venerdì pomeriggio iscrizioni e controllo tesserini; alla sera sfilata di tutte le squadre partecipanti, (133 società), sabato gincana per i corridori di 7, 8 e 9 anni. Velocità per i corridori di 10, 11, e 12 anni. Alla domenica tutti per la prova su strada.

Negli ultimi 3 anni, la nostra squadra si è piazzata, grazie ai punteggi ottenuti da tutti i nostri partecipanti, 7° nel 1998 17° nel 1999 e 18° nel 2000. Ha vinto per 3 anni consecutivi il titolo italiano nella specialità gincana il piccolo Balluchi Nicolò.

L'attività del Pedale Canellese si svolge grazie al sostegno dei nostri Sponsor: Roeder, Rist, Mangiabene, Fiat l'Autobelbo, S.i.m.e Telefonia, Cicli Gagliardini, Caffè Salotto e Mapei. **Palmo**

Forza Italia e Nizza Nuova ribattono all'amministrazione

## Tutta propaganda politica la polemica sulla sanità

**Nizza Monferrato.** Gabriele Andreetta (coordinatore cittadino di Forza Italia) e Pietro Braggio (capogruppo di Nizza Nuova in consiglio comunale) prendono posizione in merito alle ultime polemiche sulla sanità, innescate, dopo il recente episodio della nascita d'urgenza avvenuta presso il Pronto Soccorso di Nizza, dalle polemiche dichiarazioni degli amministratori comunali nicesi sulla politica dell'ASL 19 e della Regione riguardanti gli interventi sul plesso ospedaliero cittadino, con particolare riguardo alla chiusura del "Punto nascita".

Nell'incontro settimanale con gli organi d'informazione, i suddetti rappresentanti hanno ribadito il loro massimo impegno «per costruire una proposta seria e concreta sulla risistemazione della sanità locale a favore di un miglioramento dei servizi e della sicurezza dei cittadini-utenti, senza dimenticare, nel medesimo tempo, la difesa della professionalità e del posto di lavoro degli operatori sanitari». Contemporaneamente, in settimana, in un incontro con i rappresentanti istituzionali della zona (l'onorevole Maria Teresa Armosino e l'assessore regionale Mariangela Cotto) è stato richiesto (e da parte loro prontamente ribadito) l'impegno ad intervenire nelle sedi di competenza per ottenere dai vertici dell'ASL risposte precise e concrete «riguardo all'effettivo mantenimento di

un Pronto Soccorso moderno ed efficiente unito alla funzionalità ed all'importanza del laboratorio di analisi, servizi fondamentali per tutto il Baso Astigiano».

Proprio sul laboratorio di analisi infatti, in questi ultimi giorni si sono levate voci di una prossima chiusura. Facendoci portavoce del disagio dei cittadini per questa eventualità, attendiamo le dovute smentite, qualora la notizia non fosse veritiera.

È stata poi ribadita la posizione del gruppo consigliere, già evidenziata nell'ultima assemblea cittadina: Nizza Nuova offre tutta la sua collaborazione alla ricerca delle soluzioni ottimali sia per la sanità locale sia per i servizi a favore dei cittadini e suggerisce, attraverso la proposta del dottor Pinetti, «di coinvolgere nella discussione anche i medici e di ascoltare il parere dei vari operatori dell'Ospedale».

«Premesso poi che l'Amministrazione nicese, era già da tempo informata delle decisioni dell'ASL e che i "tagli" sono stati effettuati in seguito ad una legge nazionale a firma Bindi, Turco e Amato - hanno continuato Andreetta e Braggio - riteniamo del tutto strumentale la posizione e le ultime dichiarazioni rese da Pesce, Carcione e Spedalieri. E poi utilizzare i termini "terrorismo" e "scendere in piazza" non è affatto costruttivo, ma la dice lunga sulla volontà del centro sinistra di portare il discorso su un piano di lotta e



Gabriele Andreetta, coordinatore di Forza Italia.

non di un sano e civile confronto politico»

A tale proposito, Andreetta ha anche ricordato che «il famoso manifesto contro la Regione, affisso dall'Ulivo nicese, contro la chiusura del "Punto nascita" è stato affisso anche all'interno degli uffici dell'ASL in Piazza Cavour».

Un episodio di propaganda partitica e politica fatto con la chiara intenzione di radicalizzare lo scontro anche all'interno dell'Azienda stessa. Forza Italia e Nizza Nuova, si aspettano quindi che quanto prima, come promesso nell'ultimo Consiglio comunale, si possa discutere tutti assieme su una proposta seria e concreta a favore ed a vantaggio della collettività. In caso contrario, saremo pronti a difendere gli interessi di Nizza e dei nicesi».

Capo sezione presso il centro nucleare di Ispra

## L'Erca d'argento conferita al nicese Pier Carlo Cacciabue

**Nizza Monferrato.** Il Consiglio dei Reggenti dell'Accademia di cultura nicese, l'ERCA, dopo un attento esame delle varie proposte presentate, ha assegnato "L'Erca d'argento, anno 2001" al concittadino Ing. Pier Carlo Cacciabue, capo sezione presso il Centro nucleare europeo di Ispra.

La targa premio vuole significare il riconoscimento ad un nicese che con il suo lavoro ed il suo impegno onora il nome di Nizza nel mondo. Il premio verrà consegnato, come tradizione, all'Auditorium Trinità di Nizza Monferrato, domenica 4 novembre 2001. Chi è Pier Carlo Cacciabue? Nato a Nizza il 4 Novembre 1949, Dopo gli studi secondari, frequenta l'Università del Politecnico di Torino, dove nel 1973, consegue la laurea in Ingegneria Nucleare. E nel 1993 ottiene il Dottorato di Ricerca presso il Politecnico di Milano.

Dal 1991 è capo settore presso il Centro Comune di ricerca della Commissione Europea di Ispra. Nell'ambito del programma-quadro di ricerca della Commissione Europea su Sicurezza e fattori umani, è stato il responsabile di diversi progetti legati, in particolare, all'"Ambiente di lavoro", "Studi di sicurezza ed affidabilità nell'area dei reattori nucleari", "Valutazione del rischio dell'ambiente". Più re-

centemente ha gestito la ricerca su "Sicurezza dei trasporti".

In questa veste ha tenuto Corsi di formazione ai fattori umani per i piloti delle compagnie aeree Alitalia, AirEurope e Meridiana e per i controllori di volo dell'Enav e per il trasporto ferroviario ha studiato le problematiche delle FS, commissionato ad un gruppo di ricercatori internazionali (in seguito all'incidente del Pendolino) con particolare riferimento ai macchinisti.

Per la sua notevole esperienza e conoscenza professionale specifica in Fattori umani (Analisi di ambienti di lavoro complessi, quali Reattori nucleari, Impianti chimici, Progetto e valutazione di interfacce uomo-Macchina, Analisi di incidenti, Addestramento e Audit di sicurezza), Analisi e valutazione del rischio, Sistemi di supporto alle decisioni ha pubblicato più di 100 memorie in riviste tecniche specializzate ed è autore ed editore di innumerevoli libri in materia. E' coordinatore e presidente di diverse conferenze internazionali; membro del comitato editoriale di diverse riviste scientifiche internazionali; editore principale della rivista scientifica "International Journal of Cognition, Technology & Work".

E' titolare di diversi corsi accademici in Istituzioni universitarie europee: Politecni-



Pier Carlo Cacciabue

co di Milano e Torino, Direttore tesi di dottorato presso le Università di Toulouse, Parigi, Copenaghen, Liegi, Revisore di tesi di dottorato in materia di Ergonomia Cognitiva, Ingegneria Aeronautica, Psicologia Applicata a domini tecnologici; membro e consulente in diverse associazioni nazionali ed internazionali.

Una molteplicità di impegni nel quale emerge la sua grande professionalità e preparazione da farne uno dei maggiori esperti nel suo campo a livello mondiale.

L'Erca d'argento 2001 è il giusto riconoscimento ad un "figlio" della terra nicese. E Nizza, ancora una volta, si può vantare di aver dato i natali ad un personaggio così importante e conosciuto.

Franco Vacchina

La manifestazione del Monferrato Veteran Motor Club nicese

## Grande successo di pubblico per la mostra di pezzi d'epoca



**Nizza Monferrato.** La ormai tradizionale "Mostra scambio di Automobili, cicli, motocicli d'epoca e relativi ricambi ed accessori" ha richiamato sull'area di Piazza Garibaldi a Nizza Monferrato il pubblico delle grandi occasioni. La manifestazione, il fiore all'occhiello (per organizzazione e per importanza nazionale, una delle prime nel suo genere) del Monferrato veteran motor club nicese ha visto la presenza di oltre 300 espositori, distribuiti sugli oltre 18.000 mq. di area espositiva.

A dire la verità la due giorni per gli appassionati dei motori è stata parzialmente aversata dalla pessime condizioni atmosferiche di Sabato 1 Settembre (pioggia battente per tutta la giornata), mentre la Domenica 2 è stata premiata con un bel sole che ha accompagnato i visitatori per tutta la giornata ed ha, in parte, fatto ritornare il sorriso sulla bocca dei solerti organizzatori nicesi. Dal mattino

alla sera il via vai fra gli espositori è stato ininterrotto. Bancarelle e pezzi per tutti i gusti: auto d'epoca (non moltissime per la verità), moto e motociclette (tantissime e per tutti i gusti, c'era solo l'imbarazzo della scelta) con pezzi veramente bellissimi che hanno attirato l'attenzione non solo degli esperti collezionisti; tanto per esemplificare, degne di nota una Triumph del 1929 (perfetta) e due Caproni-Trento, anni 1953/1954 (sembravano nuovissime); accessori da soddisfare qualsiasi richiesta; pubblicazioni e riviste specialistiche vecchie e nuove; una bella serie di trattori d'epoca, i "mitici" Landini a testa calda. Gli espositori provenivano un po' da tutte le regioni italiane con tanti privati che hanno approfittato dell'occasione per esporre (per una soddisfazione personale) i pezzi che con tanta cura e passione hanno raccolto ed assemblato. Fino al tardo pomeriggio (tanti hanno ri-



In alto, I solerti organizzatori del Monferrato Veteran Motor Club nicese. Pezzi in mostra: una Triumph del 1929, moto Caproni Trento del 1953 e una Fiat 1100. Sotto, trattori Landini a testa calda.

nunciato ad assistere al "gran premio automobilistico" per non perdere l'occasione della visita alla mostra-scambio) il pubblico ha sostato, senza soluzione di continuità, fra le varie bancarelle tra curiosità e ricerca dell'affare o del "pezzo" mancante perché la "mostra di Nizza" ar-

riva solamente una volta sola in un anno. E nonostante il piccolo intoppo del tempo, gli organizzatori si sono dichiarati soddisfatti perché la grande presenza di visitatori ed esperti del settore ha decretato il successo della manifestazione ed ha premiato i loro sforzi.

Notizie in breve da Nizza Monferrato

## Tetto palazzo comunale e rette mense scolastiche



### Rifacimento tetto Palazzo Comunale

Sono iniziati in questi giorni i lavori per il rifacimento del tetto del Palazzo Comunale. La Ditta Branda (aggiudicataria dell'appalto, sta predisponendo l'impalcatura per l'effettuazione dell'intervento, reso necessario per i danni subiti in seguito alla scossa di terremoto dell'Agosto 2000. Spesa prevista intorno ai 70 milioni dei quali 60 milioni finanziati dallo Stato con i fondi per il terremoto e £. 10 milioni a carico del Bilancio comunale.

### Rette mense scolastiche Anno 2001/2002

L'Assessorato ai Servizi Sociali ha stabilito le rette-mense per l'anno scolastico 2001/2002. Scuola materna. Mese intero: £. 154.000; Frequenza <=10 gg.: £. 77.000; Non frequenza £. 61.500.

Nei mesi in cui la scuola osserva periodi di chiusura la retta viene proporzionalmente ridotta nelle seguenti misure:

Mese di Settembre 2001. Mese intero: £. 77.000; Frequenza <=5gg: £. 37.500; Non frequenza: £. 30.000.

Mese Dicembre 2001. Mese intero: £. 115.500; Frequenza <=8 gg.: 58.000; Non frequenza: £. 46.000.

Mese di Gennaio 2002. Mese intero: £. 146.000; Frequenza <=9 gg.: £. 73.000; Non frequenza: £. 58.000.

Scuola elementare. Tempo pieno e rientri. Per pasto: £. 7.000. Scuola media. Per pasto: £. 7.000 per residenti; £. 8.000 per non residenti.

I pagamenti delle mensilità e dei buoni devono essere effettuati fatti, preventivamente, presso la Cassa di Risparmio di Asti-Sede di Nizza Monferrato.

Lunedì 3 settembre, al Foro Boario

## Degustazione "en primeur" della Barbera d'Asti 2000

**Nizza Monferrato.** Nell'ambito della manifestazione della "Douja d'or" che verrà inaugurata Venerdì 9 ad Asti, interessante degustazione (dopo il successo dell'anno scorso) "En primeur" della Barbera d'Asti 2000, sotto il Foro Boario "Pio Corsi" di piazza Garibaldi in Nizza Monferrato.

L'Ala della Cima di Nizza, perfettamente preparata e messa a disposizione dall'Amministrazione nicese ospiterà i produttori che offriranno un assaggio agli esperti della produzione 2000 che si sta affinando nelle "barriques", e che sarà commercializzato nella primavera 2003.

Questa anteprima, promossa dalla Camera di commercio di Asti, con inviti inviati ad esperti, commercianti, produttori, giornalisti specializzati, ristoratori, ecc. intende costituire un interessante veicolo pubblicitario per questo prodotto che costituisce il nerbo dell'economia locale e della provincia astigiana in particolare.

Sotto il Foro Boario di Nizza Monferrato, lunedì 3 Settembre 2001, dalle ore 14 alle ore 20 si sono dati appuntamento 46 produttori che hanno offerto all'assaggio il prodotto, all'invecchiamento ed è stata l'occasione per un utile scambio di opinioni in merito, anche in vista della prossima campagna vitivinicola.

Questo l'elenco delle ditte presenti: Agostino Pavia e figli di Mauro Pavia e C.-Agliaio; Antiche Cantine Brema-Incisa Scapaccino; Bava Azienda Vitivinicola e di Invecchiamento-Cocconato; Bersano & Riccardonna-Nizza Monferrato; Ber-



L'assessore Baldizzone e il sindaco Pesce con un produttore e un esperto di degustazioni.

ta Guido-San Marzano Oliveto; Ca' d'Carussin di Ferro Bruna-San Marzano Oliveto; Cantine Sant'Evasio di Lacqua PierFranco-Nizza Monferrato; Cantina Sociale Asti Barbera-Asti; Cantina Sociale di Mombercelli - Mombercelli; Cantina Sociale Stazione Coop. A.r.l.-Calamandrana; Cantine Sant'Agata dei F.lli Cavallero Claudio e Franco-Scurzolengo; Cascina Castlet-Costigliole d'Asti; Cascina Garitina di Morino Gianluca-Castel Boglione; Cascina Giovinale-Calosso d'Asti Cascina La Barbatella-Nizza Monferrato; Cascina La Gherusa s.a.s.-Moasca; Cascina ca' Lana di Baldizzone Antonino-Nizza Monferrato; Cascina l'Arbiola-San Marzano Oliveto; Cascina Monsignorotti di Lacqua Carlo-Nizza Monferrato; Caudrina di Dogliotti Romano-Castiglione Tinella; Coppo s.r.l.-Canelli; Dezzani F.lli e C.-Cocconato; Erede di Chiappone Armando-Nizza

Monferrato; Franco e Mario Scrimaglio-Nizza Monferrato; Giuseppe Contratto s.p.a.-Canelli; Guasti Clemente e Figli s.p.a.-Nizza Monferrato; Il Vino dei Padri di E. Sattaninone; La Giribaldina s.s.-Calamandrana; Malgrà Azienda Vitivinicola-Mombaruzzo, Marchesi Alfieri-San Martino Alfieri; Michele Chiaro-Calamandrana; Mondo Franco-San Marzano Oliveto; Prunotto-Alba; Rovero F.lli-Asti; Scagliola s.s.-Calosso d'Asti; Tenuta Garetto di garetto A.-Agliaio Terme; Tenuta La Meridiana-Montegrosso d'Asti; Tenuta La Tenaglia-Serralunga di Crea; Tenuta Olim Bauda di Bertolino Dino-Incisa Scapaccino; Tenute Neirano-Mombaruzzo; Vigne Uniche Az. Agr. Di Alfiero Boffa-San Marzano Oliveto; Villa Giada-Canelli; Viticoltori Associati di Vinchio/Vaglio Serra-Vinchio d'Asti; Vitivinicola Costa Olimo-Vinchio d'Asti.

F.V.

Da lunedì scorso, 3 settembre

## Cambio della guardia alla "Madonna" di Nizza

**Nizza Monf.to.** Sr. Caterina Gallo, direttrice dell'Istituto "N. S. delle Grazie", semplicemente denominato dai Nicesi la "Madonna", è stata chiamata dalle superiori a Torino, dove affiancherà l'Ispettrice, Sr. Carla Castellino, nel compito di coordinamento e animazione dell'Ispettorato Piemontese "Maria Ausiliatrice", costituita tre anni fa dalla fusione della "Monferrina" con la "Piemontese".

Sr. Caterina Gallo è molto conosciuta a Nizza, in particolare dalle ex allieve, perché vi ha trascorso molti anni come insegnante di filosofia nell'Istituto Magistrale prima nel Liceo Pedagogico poi; dal 1996 era direttrice della comunità, che conta quasi sessanta suore e una molteplicità di opere, dalla scuola materna al liceo, che ne fanno un importante centro di educazione con oltre 600 alunni.

È molto conosciuta anche ad Acqui, dove è stata direttrice e preside dell'Istituto "S. Spirito" dal 1974 al 1981. Dopo la parentesi della direzione della comunità del "Don Bosco" di Padova è tornata ad Acqui (1995-1996), per assumere poi la direzione della comunità di Nizza, dove per cinque anni ha profuso a larghe mani i doni di intelligenza e di cuore di cui il Signore l'ha arricchita. Persona di chiaro ingegno, vasta cultura e ricchezza interiore, si è messa con discrezione e prudenza al servizio delle sorelle, donando il meglio di se stessa.

Venerdì 31 agosto le suore le hanno manifestato, durante un momento di preghiera, la loro riconoscenza per tutto il bene ricevuto in questi cinque



Suor Caterina Gallo va a Torino.



Suor Gemma Grigolon, nuova direttrice.

anni e sabato 1° settembre l'hanno salutata con affetto, augurandole di cuore un felice soggiorno e un proficuo lavoro all'ombra della Basilica di Maria Ausiliatrice a Torino.

Lunedì 3 settembre la comunità ha accolto la nuova direttrice, Sr. Gemma Grigolon, vicaria dell'Ispettrice, che prenderà il posto di Sr. Caterina Gallo. Sr. Gemma viene da Torino, dove ha trascorso tutta la sua vita religiosa, assumendo ancor giovane incarichi di responsabilità nella scuola elementare, nell'Oratorio e nell'Equipe ispettoriale di Pastorale Giovanile, di cui per molti anni è stata Coordinatrice. Dopo soli due anni come direttrice del pensionato per universitarie della "Consolata", è stata chiamata nel 1994 a reggere l'Ispettorato Piemontese "Maria Ausiliatrice", fino al 1998, anno della fusione delle due ispettorie.

Le suore della comunità di Nizza l'hanno accolta con ca-

lore, come prezioso dono del Signore, sicure di poter percorrere serenamente con lei il cammino con i giovani che popolano questo antico Istituto, giustamente chiamato "Casa Madre", perché proprio Nizza è stata per mezzo secolo il centro d'irradiazione delle Figlie di Maria Ausiliatrice nel mondo intero.

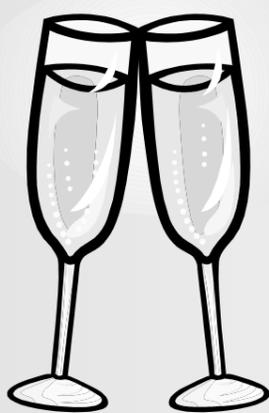
Poche suore della comunità conoscono da vicino la nuova direttrice, ma è giunta fino a loro l'eco della sua ricchezza interiore, della grande umanità, della generosità a tutta prova, del rispetto profondo dell'altro, della disponibilità all'ascolto e della fedeltà al carisma salesiano.

Le suore le hanno dato il benvenuto, chiedendo al Signore che la ricolmi delle sue benedizioni nel nuovo campo di lavoro, nel compito di animazione delle sorelle, che condividono con lei l'ideale di Don Bosco, fondatore di questa Casa della "Madonna".



# Il Germoglio

**PASTICCERIA Panetteria**



**Sabato 8 settembre**  
ore 17

**INAUGURAZIONE  
NUOVI LOCALI  
in Nizza Monferrato**

Doppio ingresso: corso Carlo Alberto e angolo via Giulia

**APERTURA DOMENICA 9 SETTEMBRE**

*Il Germoglio* è anche ad Acqui Terme in corso Cavour e in via San Defendente

Mentre riprende l'attività della Voluntas

## Trofeo Timberland al "Bersano" con Juventus, Sampdoria e Toro

**Nizza Monferrato.** Il riposo agonistico estivo è terminato e tutte le formazioni di casa Voluntas si ritrovano per dar corso al lavoro di preparazione ai campionati della stagione pedatoria 2001/2002. Come ogni anno, questo è il periodo dove gli entusiasmi, giustamente, portano a fantasticare sugli ipotetici risultati sportivi da conseguire, ma è soprattutto il momento in cui i rapporti tra "vecchi e nuovi" prendono corpo, coordinati da mister e dirigenti, per arrivare a costituire lo "spogliatoio" che è il passaggio indispensabile per centrare gli obiettivi che ci si prefigge. Ovviamente, ogni allenatore, sceglie di far lavorare i propri giocatori con tempi, modi e luoghi che ritiene più opportuni, però, guardando alle esperienze passate, la scelta di effettuare un ritiro lontano da casa che porta a far vita comune 24 ore al giorno, favorisce e accelera lo spessore dei rapporti fra compagni di gruppo: ragazzi e adulti compresi. La convinzione di tutto ciò, ha riportato mister Bincoletto (prima con i giovanissimi, quest'anno con gli esordienti) in quel di Trissobbio (Al) e mister Cabella a Frabosa Sottana (Cn) con gli allievi. Per i ragazzi più anziani si è voluto bissare l'esperienza dello scorso anno che ha certamente portato bene (campioni provinciali 2001), per affrontare con un organico molto rinnovato, l'impegnativo campionato regionale. Per gli allievi, la prima amichevole a Mondovì (Cn) contro i pari età regionali del Valli Monregalesi e prima vittoria che non dimostra nulla ma serve al morale: 5-2 con reti



Uno scorcio del campo sportivo comunale "Tonino Bersano".

di Sciarrino (2), Bussi, Sandri e Barbero. Esordienti e allievi subito in pista nel qualificatissimo torneo "Pierino" di Alba (Cn) e, a seguire, per tutte le altre formazioni neroverdi, amichevoli e tornei precampionato.

**TORNEO TIMBERLAND**

Per la società G.S. Voluntas c'è quest'anno il grande impegno di organizzare, in collaborazione con il marchio di abbigliamento Timberland il "1° Trofeo Free Action AID" (Voglio giocare anch'io), i cui protagonisti saranno utilizzati dalla federazione Italiana Sport Disabili a svolgere un'attività sportiva individuale o di squadra. Ricordiamo ancora che il torneo si svolgerà domenica 9 Settembre sul campo sportivo comunale di Nizza Monferrato "Tonino Bersano" dalle ore 10,30 con le partite di semifinale e a partire dalle ore 16 le finali.

Oltre alla Voluntas, hanno

dato la loro adesione le prestigiose squadre allievi della Juventus, della Sampdoria e del Torino.

Gli incontri di semifinale vedranno di fronte: *Torino-Sampdoria* e *Voluntas-Juventus*.

Le perdenti, al pomeriggio, si incontreranno per il terzo e quarto posto, mentre le vincenti si sfideranno per l'aggiudicazione del trofeo.

Naturalmente è ovvio è l'invito a tutti di andare a sostenere i giocatori neroverdi, ma quello che più conta, è che una massiccia partecipazione contribuirà, in modo tangibile, alla raccolta di fondi per il benefico scopo per il quale è organizzato il torneo.

Sabato 8 Settembre, invece, presso le strutture dell'Oratorio Don Bosco ci sarà la tradizionale presentazione ufficiale di tutte le squadre "Voluntas" che prenderanno parte ai vari campionati FIGC nella stagione agonistica 2001/2002.

Gianni Gilardi

### Il punto giallorosso

## La Nicese al via con speranze promozione

**Nizza Monferrato.** Domenica 9 Settembre prenderà il via il Campionato di Prima categoria. La Nicese 2000 inizierà il suo cammino con una partita in una gara esterna. Sarà di scena sul campo del Quaragno. Intanto la squadra sta ultimando la preparazione con le ultime amichevoli per affinare schemi e mister Talpo sta preparando minuziosamente la compagine giallorossa avvio del torneo. A livello tattico qualcosa è ancora da registrare. La difesa già funziona a dovere (pochissimi cambiamenti) mentre la linea d'attacco deve ancora migliorare l'intesa. L'ultima uscita amichevole ha visto la formazione giallorossa soccombere al Castellazzo per 2-1 con reti di M. Sai e Di Tullio e Basso (ha siglato il momentaneo pareggio) per la Nicese.

Seppur sconfitta i nicesi hanno avuto una supremazia di gioco per almeno una settantina di minuti e quindi si può dire che il galoppo è stato positivo, risultato a parte.

Intanto la società sta ancora completando i quadri ed a giorni è previsto l'arrivo di un nuovo centrocampista.

Quale campionato attende la Nicese? La favorita, sulla carta, dovrebbe essere l'Acquanera (società nata dalla fusione fra Fresonara e Basaluzzo) che oltre a Siri, Vena-

rucci, Gotta si è rinforzata con Meta e Giacobbe; l'Arquatese, forte della nuova punta Morando (ex Libarna) e Nebbia (ex Pontecurone); i cugini del Felizzano che puntano sul bomber Usai unitamente al nicese A. Berta; e poi ancora la Viguzzolese e la compagine Nicese, senza dimenticare la sorpresa che potrebbe venire dal Cabella. Da questa rosa, salvo sempre imprevedibili aggiunte, dovrebbe scaturire la vincitrice del Girone H di Prima categoria.

**Juniors.** Contemporaneamente continua la scrupolosa preparazione dei giovani giallorossi che partecipando all'Intertoto si giocano l'ammissione al campionato regionale giovanile. Sabato 8 incontro-sparring con il Mombrelli al Tonino Bersano di Nizza. Dirigenti, allenatore e giocatori vogliono fortemente il Campionato regionale e per questo anche la rosa dei giocatori a disposizione è stata adeguatamente rinforzata con Piccarolo, punta agile e veloce, autore di parecchie reti nella passata stagione nel Frassineto Occimiano e con il centrocampista Garazzino, piedi buoni e grande visione di gioco dall'Asti.

Un invito ai tifosi: tutti al Bersano, Sabato 8, per un sogno chiamato Regionali.

Elio Merlini

## Castelnovese: nuova dirigenza e iscrizione salva?

**Castelnuovo Calcea.** La formazione della Castelnovese, sodalizio di Castelnuovo Calcea (che però gioca sul terreno del centro polisportivo di Castelnuovo Belbo, a poco più di dieci chilometri di distanza), prenderà parte al Campionato di Prima categoria. Sono queste le ultimissime e positive novità per la squadra astigiana, per la quale negli ultimi giorni si ipotizzava addirittura la rinuncia all'iscrizione e la conseguente sparizione in seguito alla decisione dei dirigenti Piera Iraldi e Andrea Mongelli di abbandonare causa gli oneri economici troppo gravosi. Un nuovo gruppo dirigente sembra essere intenzionato a proseguire l'attività ed in questa settimana si dovrebbero definire il passaggio di mano e la sistemazione delle cariche societarie, mentre sono già in via di completamento le mosse per dotare la squadra di una rosa di giocatori che possa sostenere con dignità il gravoso impegno del campionato. La formazione castelnovese esordirà domenica 9 settembre "in casa" contro il forte Felizzano. Una gara subito impegnativa per la squadra del Nicese, che forse avrebbe avuto bisogno per questi primi incontri di avversari più malleabili. Tuttavia, proprio mentre stiamo andando in macchina, apprendiamo che ci sarebbe una nuova richiesta di cancellazione dell'iscrizione. E la tenovela continua...

Un'analisi del tratto astigiano del Belbo

## Argini e letto in buone condizioni tranne nella "giungla" di Incisa

**Incisa Scapaccino.** Negli ultimi giorni di agosto una serie di temporali anche violenti (con grandinate e trombe d'aria in particolare sulle vicine Langhe e nel Monregalese) hanno bruscamente interrotto l'estate e presentato in anteprima un cospicuo assaggio dell'autunno ormai imminente.

Richiamati così alla realtà dell'inizio della brutta stagione dalle copiose "docce" rinfrescanti abbattutesi sulle nostre colline (con un netto abbassamento delle temperature anche al ritorno del sole splendente), abbiamo fatto una breve escursione lungo il corso del torrente Belbo nel suo tratto astigiano ed in particolare nicese, per verificare almeno visivamente la situazione del letto, delle sponde e degli argini, sottoposti solitamente in autunno ad aumenti, anche notevoli, del volume e della pressione delle acque.

Le opere di riassetto idraulico previste a monte, come la cassa di espansione da realizzarsi nella zona di Borgomale, nell'alta valle, dovrebbero assicurare un miglior controllo del deflusso del torrente anche e soprattutto a valle.

Tuttavia la cura del letto del Belbo anche dove il pericolo di esondazione è più basso e lo spazio riservato al corso d'acqua maggiore assume un'importanza determinante nell'opera di prevenzione e di messa in sicurezza.

Il tratto canellese del Belbo appare piuttosto sgombro e discretamente agevole in riferimento all'ampiezza anche in vista di un aumento temporaneo della portata, ma parecchi alberi stanno ricrescendo ai margini del torrente e sul greto stesso anche lungo la parte del percorso all'interno della città.

A Nizza Monferrato la situazione è migliorata nella zona sottostante il ponte Buccelli, dove il Belbo attraversa la città.

Gli alberi che erano cresciuti fino a spuntare all'altezza delle balaustre del ponte stesso sono stati tagliati in seguito ad un intervento di disalveo effettuato diversi mesi fa. Subito fuori la città però, in direzione di Incisa, la bosaglia si rifà fitta, in particolare lungo i bordi del torrente contro i muri di sostegno sottostanti via Tacca.

Boscaglia che diventa una vera e propria giungla ad Incisa Scapaccino, dove attualmente, dal ponte in cemento che unisce le due sponde, si possono scorgere appena appena le acque del Belbo, sommerse quasi completamente da una fittissima vegetazione formata da cespugli e soprattutto alberi ad alto fusto.

Anche se l'area del letto del torrente è piuttosto larga in questo tratto, alla situazione bisogna senz'altro porre rimedio, con un'opera di disalveo che ripulisca il greto ed elimini questa pericolosa barriera per il regolare deflusso delle acque. Alle istituzioni preposte, dalla Regione al Magispo, il compito di esaminare tecnicamente il tratto in questione e di intervenire di conseguenza nell'opera di prevenzione e manutenzione.

Un'opera che nella primavera scorsa è stata portata a termine a Castelnuovo Belbo ("circondato" da una grande ansa del torrente) e a Berga-



Dall'alto: il Belbo ripulito a Bergamasco e a Castelnuovo Belbo. Alberi e cespugli a Nizza e la "giungla" di Incisa Scapaccino.

masco, dove l'alveo del fiume è stato ripulito dalle piante e gli argini sono stati riassetati e rinforzati.

E i risultati sono evidenti anche oggi: in questo momento il letto si presenta pulito e sgombro da ostacoli.

In definitiva, con qualche ri-

tozzo Belbo promosso pressoché in tutto il tratto astigiano della Valle. Unico neo rimane Incisa, in attesa di un intervento più cospicuo per poter promuovere il torrente al più presto anche lì, dopo gli esami di riparazione.

Stefano Ivaldi

## Taccuino di Nizza

**Distributori.** Domenica 9 Settembre sono di turno le seguenti pompe di benzina: TAMOIL, Sig. Vallone, Via Mario Tacca; Q 8, Sig. Delprino, Strada Alessandria.

**Farmacie.** Questa settimana saranno di turno le seguenti farmacie: Dr. BOSCHI, il 7-8-9 Settembre 2001; Dr. MERLI, il 10-11-12-13 Settembre 2001.

**Numeri telefonici utili.** Vigili del fuoco 115; Carabinieri: Stazione di Nizza M. 0141.721.623, Pronto intervento 112; Polizia stradale 0141.720.711; Vigili urbani 0141.721.565; Guardia medica 0141.78.21; Croce verde 0141.726.390; Gruppo volontari assistenza 0141.721.472; Comune di Nizza Monferrato 0141.720.511.

Lavori di recupero urbano a Montabone

## Un nuovo look per piazza Europa



**Montabone.** Il cuore di Montabone si veste di nuovo. Piazza Europa, il centro del piccolo borgo astigiano, un ampio spazio che si apre proprio sulla sommità della collina su cui sorge il paese arieggiando in modo perfetto la struttura architettonica dell'abitato, presenta a chi vi faccia tappa il suo nuovo look.

La grande piazza semicircolare dominata dal campanile di Sant'Antonio è stata rimessa a nuovo e tirata a lucido grazie alla serie di interventi di recupero previsti dall'amministrazione comunale guidata dal sindaco Riccardo Pillone e terminati qualche mese fa.

Si è provveduto a riasfaltare il manto stradale della parte carreggiabile della piazza e alla risistemazione del gioco del pallone (con tanto di illuminazione). Inoltre dal nucleo centrale del semicerchio è stato ricavato un piccolo spazio adibito a mini giardino pubblico con area giochi per bambini.

Le migliorie apportate a Piazza Europa hanno contribuito in maniera indiretta a rendere decisamente più gradevoli (e ad aumentarne il valore) anche le abitazioni che si affacciano sul cuore di Montabone. E quest'opera di recupero si inserisce perfettamente nel progetto generale di abbellimento del paese, che con le sue strette vie acciottolate e le sue case rivestite in pietra si presenta oggi come uno dei borghi più belli e suggestivi della provincia.

Della stessa agenda di interventi pubblici faceva parte inoltre il restauro del palazzo comunale: anche questi lavori sono stati ormai completati, con il recupero di molte sale interne all'edificio (che ospita anche l'ufficio postale), il rivestimento esterno in pietra in linea con le abitazioni private e l'ultimazione dell'ingresso al municipio con la sistemazione di due graziose colonne colorate con morbide tonalità pastello.

S.I.

Nel tratto di Castel Rocchero

## Seconda fase dei lavori sulla statale 456



**Castel Rocchero.** È iniziata la seconda fase dei lavori dell'Anas sulla strada statale 456 che unisce Acqui Terme a Nizza Monferrato. Nel tratto che attraversa il comune di Castel Rocchero la circolazione sarà a senso unico alternato regolato da un semaforo ancora per qualche giorno, con la sola differenza che la carreggiata percorribile sarà quella di destra (arrivando da Acqui) invece che quella di sinistra come era stato dalla scorsa primavera in avanti.

L'opera di ripristino del piano viario e della messa in si-

curezza della strada stessa, dopo la frana del marzo scorso, si è spostata infatti alla riva superiore della carrozzabile, che si provvederà in questi giorni a "imbrigliare" (come già sul lato sottostante) per scongiurare il rischio di un nuovo smottamento con il ritorno della pioggia in autunno.

Agli automobilisti in transito e agli abitanti della zona che percorrono giornalmente questa statale non resta che avere ancora un po' di pazienza prima di poter ritornare finalmente, sei mesi dopo, ad una circolazione regolare.

Domenica 23 settembre a Verduno

## I Gotta nicesi invitati al raduno

**Nizza Monferrato.** Si terrà domenica 23 settembre prossimo il quinto Incontro Internazionale delle famiglie Gotta, simpatico appuntamento ormai tradizionale nel quale si ritrovano tutti coloro (e ce ne sono anche a Nizza Monferrato) che portano questo cognome. L'incontro avverrà presso il ristorante La Cascata di Verduno, con relativa cena langarola.

L'idea di questo incontro internazionale è nata quattro anni fa, suggerita dall'incontro del turista tedesco Johan Franz Gotta (di Rodermark vicino a Francoforte) con i suoi tanti omonimi in Valle d'Aosta e in Piemonte. La curiosità che ne nacque alimentò una serie di ricerche sulle origini del nome (potrebbe derivare dal nome dei barbari Goti, an-

ticamente stanziati nella zona di Bra - Pollenzo, dove a tutt'oggi esiste una località Gotta in frazione Bandito) e sui Gotta emigrati qua e là per il mondo: se ne trovarono, oltre che in Germania, anche in Argentina, negli Stati Uniti e in Francia.

Da quel 1997 dunque i Gotta si ritrovano annualmente allo stesso tavolo, alternativamente nel braidese e in Germania e si raccontano le proprie storie (ogni partecipante è infatti invitato a presentare una breve storia della sua famiglia per individuarne l'origine di provenienza).

Chi voglia partecipare alla cena (60.000 lire) è pregato di prenotare entro il 15 settembre al numero 0172-457183 (Gigi Gotta di Bandito- Bra) o allo 0141 - 793145.

## Chiusa per lavori la strada provinciale 44 Nizza-Gamalero

**Mombaruzzo.** L'Ufficio Gestione Tecnica dell'Amministrazione Provinciale di Asti rende noto che la strada provinciale 44 che unisce Nizza Monferrato a Gamalero resterà chiusa dal chilometro 2 al chilometro 5+800 nei giorni 6,7,10 e 11 settembre prossimi, dalle 7 alle 20, per consentire i lavori di riasfaltatura del piano viario. Interruzioni e deviazioni consigliate saranno indicate e segnalate in loco, garantendo percorsi alternativi.

Sempre per consentire i lavori di ripavimentazione bituminosa è restata chiusa al traffico nei giorni 4 e 5 settembre scorsi (sempre dalle 7 alle 20) la provinciale 39 tra Castello d'Annone e Castiglione Tinella nel tratto di Costigliole.

## Limite dei 70 tra Nizza e Incisa

**Incisa Scapaccino.** Con un'ordinanza emanata lunedì 30 agosto scorso e subito entrata in vigore, la Provincia di Asti ha disposto la limitazione massima della velocità a 70 chilometri all'ora e il divieto di sorpasso sulla strada provinciale numero 27 "Castello d'Annone - Nizza Monferrato", nel tratto compreso tra i chilometri 13,8 nel comune di Incisa Scapaccino e il chilometro 15,7 nel comune di Nizza Monferrato.

La motivazione dell'ordinanza ravvisa la particolare pericolosità di tale tratto di strada, caratterizzata da lunghi rettilinei raccordati da ampie curve, ingente traffico di mezzi agricoli e di autocarri diretti ai vari stabilimenti che si trovano lungo la strada.

Siglata gli accordi per Moscato e Brachetto

## Inizia la vendemmia con pinot e chardonnay

Trattori in azione, ceste e forbicioni tirati fuori dai depositi e dagli armadietti, lavoratori stagionali che si muovono a frotte qua e là per le colline del Nicese e punteggiano di gruppi colorati e spesso chiassosamente allegri le vaste distese di filari. È partita infatti ufficialmente la vendemmia 2001, con il via facoltativo dato dalla Regione per il 3 settembre e l'inizio reale scattato il giorno successivo. Prime uve ad essere raccolte saranno come sempre il pinot nero e lo chardonnay, seguite a ruota dal moscato (per il quale quest'anno è previsto un anticipo di quasi una settimana: già sabato 8 e domenica 9 incomincerà il ritiro in alcuni paesi) e poi dalle uve nere che chiuderanno con la barbera la stagione vitivinicola "sul terreno" per poi passare alla fase cantina. E come sempre all'ultimo secondo, sul filo di lana dell'inizio delle operazioni di raccolta e di ritiro delle uve, sono stati siglati anche gli accordi interprofessionali più attesi, quelli riguardanti cioè il moscato e il brachetto, le uve trainanti (e quelle più in crisi) con la solida barbera dell'economia vitivinicola della nostra zona. I contendenti, agricoli, industriali e sindacali, hanno voluto come sempre tirare la discussione fino all'ultimo secondo, per poter strappare per sfinito una concessione in più o concedere una richiesta in meno. Questi i numeri salienti. Per il moscato (che si prepara al gravissimo crollo dell'Asti Spumante) ci si è accordati sui 72 quintali per ettaro, la resa minima nella storia di quest'uva, ma che, visto l'andazzo degli esuberanti del mercato in ribasso e della superficie vinicola sempre maggiore che entra in produzione, sarà ben presto supe-

rata. Prezzi fino alle 17.000 lire per diverse fasce di qualità e gradazioni. Per i superi una media di 4500 lire. Trattata di 10 lire al chilo fino ai 72 quintali e di 70 oltre. Il reddito per ettaro comunque dovrebbe rimanere più o meno invariato (ma il valore complessivo delle aziende scende decisamente). L'industria ritirerà tutto lo stoccaggio in modo che le cantine possano vinificare. Per il brachetto, che del moscato sta seguendo passo passo gloria e caduta (e la scellerata politica di allargamento incontrollato della produzione: e dire che da sempre tutti lo hanno definito prodotto di nicchia...). Il presidente del Consorzio di Tutela Paolo Ricagno, dopo aver raggiunto l'obiettivo fondamentale del blocco degli impianti, ha ottenuto dalla Regione (in seguito a consultazioni favorevoli con sindaci, organizzazioni agricole e gli assessorati delle province di Asti e Alessandria) l'abbassamento della resa per ettaro a 60 quintali, provvedimento drastico ma necessario per cercare di invertire la tendenza viziosa ad una spirale verso il basso già tristemente (e attualmente) sperimentata col moscato. Per il Brachetto Piemonte doc invece, caratterizzato da una resa ordinaria superiore, il limite è stato fissato a 67 quintali. Il prezzo per miriagrammo dovrebbe oscillare intorno a quota 28.000 lire, come lo scorso anno. E dalla prossima stagione le cose si faranno anche più complicate: dovremo anche assistere al dualismo interno tra Consorzi, in seguito alla spaccatura promossa dal sindaco di Acqui Bosio e da altri colleghi della zona. Chi firmerà il prossimo accordo?

S.I.

## Sport e teatro nell'estate fontanilese

**Fontanile.** È stato un agosto ricco di appuntamenti quello appena trascorso a Fontanile. Nonostante la mancanza di una Pro Loco dopo lo scioglimento dell'anno scorso, il Comune ha organizzato una serie di avvenimenti raggruppati sotto il nome di "Fontanile in festa", che hanno movimentato l'estate del paese dalla metà di agosto all'inizio di settembre.

Si è cominciato domenica 12 agosto con l'apertura del banco di beneficenza a favore della parrocchia, mentre tra giovedì 16 e sabato 18 si è svolto un mini torneo di calcio a cinque. Sempre sabato è andata in scena una serata teatrale, nell'ambito della rassegna "E...state a Teatro": a Fontanile è stata rappresentata la divertente "Baraonda dal dutur d'la mutua".

Domenica 19 agosto è stata la giornata della gara a bocce e degli intrattenimenti per i più piccoli, mentre in serata spazio alla gastronomia e alla musica con l'intrattenimento dell'orchestra Twin Pigs. Infine un finale di mese tutto dedicato allo sport, con la classica partita scapoli - ammogliati il 26 e soprattutto il torneo di tennis (singolare e doppio) che per numero di partecipanti è seguito si è confermato uno degli appuntamenti estivi più interessanti e apprezzati dagli amanti di questo sport.

## Banda musicale nicese in concerto

**Nizza Monferrato.** Venerdì 7 Settembre 2001 la Banda musicale Città di Nizza Monferrato si esibirà in concerto. Sotto il Foro Boario Pio Corsi di Piazza Garibaldi, alle ore 21, presenterà un nutrito programma di musica classica e moderna ed arrangiamenti per banda.

Il Concerto, faceva parte della rassegna estiva "Palazzo Crova in Musica e vino", non eseguito per le avverse condizioni atmosferiche della serata programmata. Ricordiamo che il presidente della "Banda" è il signor Giovanni Rosa ed è diretta dal maestro prof. Giulio Rosa.

Programma delle esecuzioni: Rombo del cannone; My way; Oregon; Sinfonia per un anno; Soldato blu; On the road; Brasilia carnival; Brava Mina; Gianni Morandi in concerto; Joy of music; Y.M.C.A.

## Auguri a...

**Nizza Monferrato.** Questa settimana facciamo tanti auguri di "Buon onomastico" a tutti coloro che si chiamano: Regina, Anastasia, Nicola, Pulcheria, Proto, Diomede, Crisostomo, Maurizio.

**GELOSO VIAGGI**  
professionisti dal 1966

**NIZZA MONFERRATO**  
Corso Asti, 15  
Tel. 0141 702984

e-mail  
gelosoviaggi@mcLink.it

**Le nostre proposte le trovi a pagina 2**

**La casa e la legge**

a cura dell'avv. Carlo CHIESA

Sono un condòmino abitante in un edificio nel quale, recentemente, si è verificato il distacco e caduta sull'area stradale sottostante, di una parte considerevole del cornicione sovrastante la mia abitazione posta all'ultimo piano del palazzo.

Fortunatamente tale caduta improvvisa, non ha provocato feriti, ma soltanto limitati danni ad un automezzo comunale transitante in quel momento.

A seguito di ciò, dopo un sopralluogo compiuto da tecnici comunali, mi è stata notificata un'ordinanza del Sindaco, con la quale mi si intimava di provvedere a recuperare l'area stradale investita dai frammenti, risarcire i danni provocati dall'autovettura comunale e ripristinare la stabilità del manufatto entro breve termine.

Sorpreso da tale provvedimento a me soltanto indirizzato e non al condominio, come ritengo sia opportuno, ho interpellato l'amministratore al fine di chiarire la responsabilità in materia.

Quest'ultimo sostiene che, in quanto unico proprietario dell'appartamento posto al di sotto del cornicione distaccatosi, sono l'unico responsabile della manutenzione del manufatto e conseguentemente dei danni arrecati ai terzi.

Sbalorditi da tale risposta, a mio parere infondata ed ingiustamente gravatoria di responsabilità a me non spettanti, vorrei sapere come la legge regola la materia e come devo comportarmi per risolvere tale problematica vicenda.

Questa settimana trattiamo la problematica relativa alla tutela dell'incolumità pubblica, derivante da episodi riguardanti il degrado di edifici condominiali e delle relative responsabilità.

In via generale è l'amministratore ad essere responsabile per le situazioni di pericolo e di danni imminenti, derivanti dal deperimento di parti comuni dell'edificio condominiale.

A tale esclusiva responsabilità corrisponde l'obbligo giuridico di attivarsi tempestivamente, allo scopo di rimuovere la situazione di pericolo in atto, rifondere i danni e ripristinare la stabilità dell'edificio.

Pertanto è indiscutibile la natura di bene comune del cornicione del tetto condominiale, in quanto trattasi di manufatto avente la funzione di completare la copertura dell'edificio e proteggere tutti i condòmini.

Tale responsabilità esclusiva dell'amministratore, potrà però ricadere su i singoli condòmini allorquando per cause accidentali (indisponibilità dei fondi necessari a provvedere alle riparazioni di straordinaria manutenzione; rifiuto dei condòmini di contribuire all'attivazione del fondo spese per tali interventi), lo stesso non possa attivarsi con urgenza e la situazione pericolosa si protragga per fatti a lui non addebitabili.

Alla luce di quanto sopra, l'ordinanza sindacale, tutelando l'incolumità pubblica dei cittadini e non dei soli condòmini, ove ritenuta fondata, dovrà indirizzarsi a tutti i condòmini e non soltanto al nostro lettore, proprietario dell'appartamento sottostante la porzione di cornicione danneggiato, soltanto nel ca-

so in cui ad esempio sia trascorso un notevole lasso di tempo tra l'accaduto e l'ordine di ripristino, senza che siano stati decisi provvedimenti da parte dell'assemblea condominiale per rimediare a tale situazione.

Perciò escluso tale caso particolare nel quale il condominio è moroso riguardo ai suoi obblighi giuridici, l'amministratore ai sensi di legge rimane l'unico ed esclusivo responsabile della manutenzione e della conservazione delle parti e dei servizi comuni dell'edificio condominiale, tranne specifiche disposizioni statutarie o regolamentari in materia.

La responsabilità si estenderà anche al potere di ordinare lavori urgenti di manutenzione straordinaria, con l'obbligo di riferirne nella prima assemblea condominiale utile, allo scopo preciso di attivarsi prontamente per eliminare le situazioni pericolose per l'incolumità degli abitanti e dei terzi.

In conclusione, non conoscendo nei dettagli la situazione nei suoi sviluppi, ci pare di suggerire al nostro lettore di attivarsi per impugnare l'ordinanza sindacale, in quanto illegittima ed ingiustamente gravatoria nei suoi confronti per le motivazioni sopra esposte. Nel frattempo sarà utile interpellare l'amministratore domandandogli l'immediato intervento di ripristino del manufatto ed il risarcimento dei danni, manlevandosi da qualsivoglia responsabilità per quanto accaduto, in quanto soggetto non responsabile del degrado e della manutenzione di parti comuni condominiali.

In caso di inerzia da parte del condominio, potrà essere esperito il ricorso all'autorità giudiziaria al fine di ordinare l'esecuzione forzata di tali provvedimenti di ripristino dello stato dei luoghi.

Per la risposta ai vostri quesiti scrivete a L'ANCORA "La casa e la legge" - piazza Duomo n. 7 - 15011 Acqui Terme

**Centro per l'impiego**

ACQUI TERME - OVADA

Il Centro per l'Impiego di Acqui Terme comunica le seguenti offerte di lavoro:

**Impresa edile (cod. 541)** nell'acquese ricerca:

n. 1 muratore qualificato.  
**Impresa costruzioni e movimento terra (cod. 627)** in Rivalta Bormida ricerca:

n. 1 autista per conduzione macchine movimento terra - Occorre pat. B.  
**Falegnameria (cod. 639)** in Strevi ricerca:

n. 1 apprendista falegname (età 18/25 anni).  
**Ditta (cod. 642-643)** in Acqui Terme ricerca:

n. 1 escavatorista: rapporto di lavoro a tempo determinato mesi: 4; disponibilità per trasferta; n. 3 operai generici: rapporto di lavoro a tempo determinato mesi: 4; disponibilità per trasferta.  
**Panificio (cod. 968)** in Acqui Terme ricerca:

n. 1 apprendista commessa panetteria (età 18-25 anni), orario di lavoro: dalle 6 alle 9 e dalle 15 alle 19.  
**Artigiano idraulico (cod. 974)** in Acqui Terme ricerca:

n. 1 manovale per posa tubi impianti aria condizionata (età 19-35 anni).  
**Impresa di pulizie (cod. 990)** in Acqui Terme ricerca:

n. 1 donna addetta pulizie (età 20-36 anni).  
**Industria elettronica (cod. 995)** in Montechiaro d'Acqui ricerca:

n. 1 esperto in elettronica preferibilmente con conoscenza lingua inglese.  
**Aziende agricole (cod. 1006)** nell'Acquese ricercano: vendemmiatori-trici - periodo: mese di settembre.

**Impresa di costruzioni (cod. 1007 - 1008)** in Castel Rocchero ricerca:

n. 1 muratore qualificato; n. 1 manovale (richiedesi minima esperienza nel settore).  
**Agenzia di assicurazione (cod. 1022)** in Acqui Terme ricerca:

n. 15 diplomati o laureati per attività commerciale, amministrativa e bancaria (età 23-35 anni automuniti) - Corso di formazione iniziale con periodo di prova successivo inquadramento come dipendente.  
**Laboratorio confezioni ab-**

**bigliamento (cod. 1023)** in Strevi ricerca:

n. 1 ragazza in qualità di apprendista cucitrice (età 18-25 anni).

**Ristorante (cod. 1038)** in Nizza Monferrato ricerca:

n. 1 cuoco/a per gestione totale della cucina.

**Parrucchiera (cod.)** in Rivalta Bormida ricerca:

n. 1 ragazza in qualità di apprendista (età 18/25 anni) o n. 1 parrucchiera qualificata.

**Artigiano edile (cod.)** in Acqui Terme ricerca:

n. 2 muratori o n. 2 "mezze cazzuole".

**Officina Meccanica (cod.)** in Terzo ricerca:

n. 1 ragazzo in qualità di apprendista da adibire al tornio e alla fresa (età 18/25 anni - automunito).

**Famiglia (cod.)** in Acqui Terme ricerca:

n. 1 collaboratrice domestica per assistenza persona anziana autosufficiente (orario: notte e mattino con pomeriggio libero) età oltre i 50 anni.

Le offerte di lavoro possono essere consultate al seguente sito Internet: [www.provincia.alessandria.it](http://www.provincia.alessandria.it) cliccando 1. SPAZIOLAVORO; 2. OFFERTE DI LAVORO; 3. Sulla piantina della provincia l'icona di Acqui.

Per ulteriori informazioni gli interessati sono invitati a presentarsi presso questo Centro per l'Impiego (via Dabormida n. 2 - tel. 0144 322014 - Fax. 0144 326618) che effettua il seguente orario di apertura: mattino: dal lunedì al venerdì dalle ore 8,30 alle ore 13; pomeriggio: lunedì e martedì dalle ore 15 alle ore 16,30; sabato: chiuso.

**Week end al cinema**

**Jurassic Park III** di J.Jhonston con S.Neil, W.Macy, T.Leoni, L.Dern

Tornano sul grande schermo per la terza volta i lucertoloni usciti dalla fervida immaginazione di Michael Chricton.

Abbandonati sull'isola che era destinata a divenire habitat naturale dopo essere riportati a nuova vita nel primo episodio della serie, i giganti preistorici sembrano dimenticati e lasciati al loro destino.

A ridestare l'attenzione un safari fotografico di una coppia che si rivolge allo studioso Alan Grant che, suo malgrado, viene coinvolto in una vicenda dai risvolti famigliari peggiorata dal naufragio aereo sull'isola dei dinosauri.

Il cast, oltre che sul bravo attore statunitense, sui nuovi ingressi di Tea Leoni e William Macy, anche se a "giganteggiare" sono ancora una volta le creature in parte digitali ed in parte meccaniche create dai maghi degli effetti speciali che, grazie studi approfonditi, riescono a rendere tutto molto realistico e crudo.

Alla regia Spielberg ha passato la mano al collaboratore Joe Jhonston che accentua la carica avventurosa lasciandosi alle spalle le domande sui progressi della scienza che erano alla base del libro di Chricton.

**Cinema**

**ACQUI TERME**

**ARISTON**, da ven. 7 a merc. 12: **Save the last dance**

**CRISTALLO**, da ven. 7 a merc. 12: **The doll**; sab. 8 ore 16 e dom. 9 ore 15 - 17: **Dott. Dolittle**

**CAIRO MONTENOTTE**

**ABBA**, da ven. 7 a dom. 10: **Final Fantasy** (orario feriale: 20.15 - 22.15; sabato: 20.15 - 22.15 - 24; festivo 17 - 20.15 - 22.15); lun. 11 e mart. 12: **riposo**; merc. 12 e giov. 13: **La mummia, il ritorno** (orario - 20.15-22.15)

**CANELLI**

**BALBO**, da ven. 7 a dom. 9: **Final fantasy**

**NIZZA MONFERRATO**

**LUX**, da ven. 7 a dom. 9: **Shrek, hai impegni per venerdì 17?** (orario feriale e festivo 20.30 - 22.30)

**SOCIALE**, da ven. 7 a dom. 9: **Save the last dance** (orario feriale e festivo 20.15 - 22.30)

**MULTISALA VERDI, Sala Verdi**: da ven. 7 a lun. 10: **Vizio di famiglia; Sala Aurora**: da ven. 7 a lun. 10: **The gift; Sala Regina**: da ven. 7 a lun. 10: **The doll**

**OVADA**

**CINE TEATRO COMUNALE - DTS**, da ven. 7 a giov.

13: **Save the last dance** (orario: 20 -22.15)

**CINEMA SPLENDOR**, da ven. 7 a lun. 10: **Jurassic Park III** (orario: 20.15 - 22.15)

**Trasporto alunni**

**Acqui Terme.** La giunta comunale ha recentemente fissato per l'anno scolastico 2001/2002, secondo le disposizioni di una legge regionale, le quote per il trasporto alunni che frequentano la scuola dell'obbligo e che risiedono distanti almeno due chilometri dalle sedi scolastiche.

La giunta, dopo avere precisato che la quota a carico delle famiglie interessate sarà di 100 mila lire annue, da versarsi in un'unica soluzione all'inizio dell'anno scolastico, ha applicato le seguenti fasce di reddito, come per gli anni precedenti: fino a 500.000 lire pro-capite annue, esenzione totale; fino a 1.000.000 di lire pro-capite annuo, esenzione al 50 per cento; oltre ad 1.000.000 di lire pro-capite, pagamento dell'intera quota.

**Orario biblioteca civica**

La Biblioteca Civica di Acqui Terme, nella sede della ex Caserma Cesare Battisti, in corso Roma 2, (telefono 0144/770219, fax 0144/57627 e-mail: AL0001@biblioteche.reteunitaria.piemonte.it, catalogo della biblioteca on-line: [www.regione.piemonte.it/opac/index.htm](http://www.regione.piemonte.it/opac/index.htm)) osserverà (dal 18 giugno al 15 settembre) il nuovo orario estivo:

lunedì: dalle 8.30 alle 13.30 e dalle 16 alle 18; martedì: dalle 8.30 alle 13.30; mercoledì: dalle 8.30 alle 13.30; giovedì: dalle 8.30 alle 13.30 e dalle 16 alle 18; venerdì: dalle 8.30 alle 13.30; sabato dalle 9 alle 12.

**Centro Estetica IVANA**

- Epilazione definitiva ad ago
- Pedicure e manicure
- Trattamenti viso e corpo
- Massaggi
- Trucco spose
- Trucco permanente

**Novità DOCCIA SOLARE**

Orario continuato 8,30-19,30

Acqui Terme (AL)  
Via Cardinal Raimondi, 17  
Tel. 0144 322048

**MERCAT'ANCORA**

offro • cerco • vendo • compro  
ANNUNCIO GRATUITO DA PUBBLICARE SU L'ANCORA  
Scrivere il testo dell'annuncio in modo leggibile, massimo 20 parole:

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

Telefono: \_\_\_\_\_

La scheda, compilata, va consegnata alle redazioni locali o spedita a: L'ANCORA, piazza Duomo 7, 15011 ACQUI TERME  
Gli annunci sono pubblicati sul primo numero di ogni mese de L'ANCORA  
Non si accettano fac-simile o fotocopie della scheda, né l'invio col fax

**Propaganda e pubblicità referendum popolare confermativo del 7 ottobre 2001**

Il settimanale L'ANCORA, in ottemperanza al provvedimento di attuazione della legge 22 febbraio 2000 nr. 28, comunica che intende diffondere messaggi a pagamento relativi al referendum tramite l'agenzia pubblicitaria PUBLISPES secondo le seguenti modalità:

- la pubblicazione degli avvisi è consentita fino al 5 ottobre 2001 compreso;
- tutti gli aventi diritto avranno garantita la parità di accesso agli spazi di propaganda referendaria;
- è stato predisposto un codice di autoregolamentazione disponibile presso la sede de L'ANCORA, piazza Duomo 7, 15011 Acqui Terme, tel. 0144323767 o presso la sede della PUBLISPES, piazza Duomo 6/4, 15011 Acqui Terme, tel. 014455994;
- sono vietate le inserzioni di meri slogan positivi o negativi, di foto e disegni e/o di inviti al voto non accompagnati da una, sia pur succinta, presentazione politica di programmi e/o di linee ovvero di una critica motivata nei confronti dei competitori;
- tutte le inserzioni devono recare la dicitura "messaggio politico referendario" ed indicare il soggetto committente;
- la tariffa per l'accesso agli spazi di propaganda referendaria è la seguente: L. 32.000 (€ 16,53) + iva a modulo. Non sono previsti sconti di quantità né provvigioni di agenzia. Per la posizione di rigore, colore, ecc. si applicano le maggiorazioni previste dal listino. Il pagamento dovrà essere effettuato contestualmente all'accettazione dell'ordine di pubblicazione;
- le prenotazioni ed i testi dovranno pervenire entro le ore 18 del lunedì per la pubblicazione del venerdì presso gli uffici sopra indicati.

# STUDIO IMMOBILIARE "RAG. E. BERTERO"

Via Mariscotti, 16 - 15011 ACQUI TERME (AL) - Tel. 0144 56795-0144 57794 - 338 1169584 - Associato F.I.A.I.P.

## VENDE



**Domus Aurea, prestigiosi alloggi nel cuore della città, assolutamente unici nel loro genere, rifiniti con materiali lussuosi e dotati, tra l'altro, di impianto centralizzato di raffrescamento e contabilizzazione autonoma. Prezzi a partire da lire 240 milioni con la possibilità di mutui agevolati. Contattateci per un appuntamento senza impegno per una visita in cantiere.**



**Acqui Terme, villa, a 1,5 km dal centro in ordine, giardino e parco, mq 4000, con 2 alloggi.**



**Acqui Terme, alloggio in via Guareschi, 1° piano con ascensore, libero, ingresso, tinello e cucinino, 2 camere letto, bagno, 2 balconi, box, terreno di proprietà. L. 140 milioni (€ 72.303,97).**

**Acqui Terme, alloggio in via Moiso, 2° piano, occupato, ingresso, cucina abitabile, sala, 2 camere letto, bagno, balcone, cantina. L. 128 milioni (€ 66.106,48).**

**Casa, in Acqui Terme, indipendente, centrale, da ristrutturare, con giardino. L. 220 milioni. (€ 113.620,52).**



**Villa a 1 km da Bistagno, in ordine, ingresso, salone, cucina, 3 camere letto, bagno, grosso box, tavernetta, terreno mq 5000 circa.**

**DISPONIAMO DI ALLOGGI IN COSTRUZIONE, TUTTE LE METRATURE.**

**Acqui Terme, alloggio centralissimo, termoautonomo, su due livelli, prestigioso, soggiorno con camino, grande cucina, bagno, sala da pranzo, scala interna per l'attico: 2 camere letto, bagno.**



**Acqui Terme, alloggio a 50 metri da corso Italia, 2° piano con ascensore, rimesso a nuovo, ingresso, soggiorno, tinello e cucinino, 4 camere letto, doppi servizi, 2 balconi, cantina, box telecomandato.**



**Villa nuova a 9 km da Acqui Terme, finiture di lusso, terreno mq 2500 circa, panoramica, porticato, salone con camino, cucina abitabile, bagno, ripostiglio, dispensa, scala interna: 3 camere, bagno, balcone e terrazzo.**



**Acqui Terme, negozio avviatissimo di pasticceria-gelateria in corso Bagni, attrezzatura nuova.**



**Acqui Terme, alloggio centrale recente costruzione, 2° piano con ascensore, in ordine, ingresso, cucina abitabile, soggiorno, 2 camere letto, bagno, dispensa, balcone, cantina, box telecomando.**

**Acqui Terme, alloggio in via Fermi, 5° ed ultimo piano con ascensore, ingresso, cucinino, tinello, 2 camere letto, bagno, dispensa, balcone, cantina. L. 148 milioni (€ 76.435,62).**

**Villetta indipendente in Acqui Terme, zona Polveriera, terreno mq 3000 circa, ingresso, cucina, tinello, soggiorno, 2 camere letto, bagno, grande sottotetto, nella proprietà rustico con box, tavernetta, forno.**

**Acqui Terme, alloggio centrale 5° piano con ascensore, in ordine, ingresso, grossa cucina, soggiorno, 2 camere letto, bagno, dispensa, balcone, cantina. L. 142 milioni (€ 73.336,88). Eventuale box.**



**Acqui Terme, alloggio in corso Bagni, riscaldamento autonomo, 2° piano con ascensore, ingresso, soggiorno, cucina abitabile, 2 camere letto, bagno, dispensa, balcone, cantina. L. 170 milioni (€ 87.797,68).**



**Casa indipendente a Melazzo, terreno mq 2600 circa, tutte le utenze, ingresso, cucina abitabile, sala, scala interna, bagno, 2 camere letto, grossa cantina, tavernetta. L. 160 milioni (€ 82.633,10).**

**Casa a Terzo, in ordine, con cortile, termoautonomo, ingresso, cucina abitabile, sala da pranzo, soggiorno, tavernetta, bagno, dispensa, scala interna, 3 camere letto, bagno grosso, grande terrazzo. L. 180 milioni (€ 92.962,24).**



**Acqui Terme, alloggio in corso Italia, libero, 3° piano, riscaldamento autonomo, ingresso, tinello e cucinino, 2 camere letto, bagno, balcone ed inoltre piano attico sovrastante di mq 93 circa con lucernario.**

**Acqui Terme, alloggio 6° ed ultimo piano con ascensore, centrale, ingresso, cucina abitabile, sala, 3 camere letto, bagno, dispensa, veranda, balcone, cantina. L. 162 milioni (€ 83.666,02).**

## AFFITTA solo a referenziati

**Acqui Terme ufficio, centrale, nuovo, finiture di lusso, risc. autonomo, 2° piano con ascensore, vasto ingresso, 4 vani, doppi servizi, dispensa, grande terrazzo, cantina e posto auto coperto.**

**Acqui Terme alloggio centralissimo in palazzo storico, rimesso a nuovo, 2° piano, riscaldamento autonomo, cucina abitabile, salone con camino, 2 camere letto, bagno, 3 balconi.**

**Acqui Terme, alloggio in palazzo di recente costruzione, 3° piano con ascensore, finiture di lusso, riscaldamento autonomo, libero, soggiorno, cucinino, 2 camere letto, bagno, dispensa, spogliatoio, grande terrazzo, cantina e posto auto coperto.**

**Acqui Terme, alloggio in via Nizza, 1° piano con ascensore, ingresso, cucina, sala, 2 camere letto (di cui una più piccola), bagno, dispensa, cantina. L. 520.000 mensili (€ 268,56).**

**Acqui Terme, magazzino mq 70 con 2 vetrine e bagno.**

**Acqui Terme alloggio, 1° piano con ascensore, ingresso, cucina abitabile, sala, 2 camere letto, bagno, dispensa, grande terrazzo con veranda, cantina. L. 600.000 al mese (€ 309,87).**

**Acqui Terme, alloggio arredato, 2° piano con ascensore, ingresso, cucina abitabile, sala, 2 camere letto, bagno, dispensa, 2 balconi. L. 600.000 al mese (€ 309,87).**

**Acqui Terme ufficio, in corso Dante, 1° piano, in ordine, 2 vani, bagno, terrazzo. L. 400.000 mensili (€ 206,58).**

**Acqui Terme, negozio centralissimo di circa 190 mq su 2 piani, con 2 vetrine e bagno, riscaldamento autonomo, no condominio. Informazioni solo in agenzia.**

**Acqui Terme, alloggio libero in via Trento, 2° piano con ascensore, ingresso, tinello e cucinino, camera letto, bagno, dispensa, balcone, cantina. L. 450.000 mensili (€ 232,41).**

## INFORMAZIONI, FOTO E PLANIMETRIE IN AGENZIA

Siamo presenti su Internet al seguente indirizzo: <http://www.immobiliarebertero.com> - e-mail: [info@immobiliarebertero.it](mailto:info@immobiliarebertero.it)